



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 27

mercoledì, 6 luglio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 6 posti nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere cat. D. pag. 7

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 10 giugno 2022, n. 12336
certificato il 23-06-2022

Reg.UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019”. Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Tutela Vini Montecucco (CUP ARTEA 908689 e CUP CIPE D48H22000820007). ” 16

Direzione Attività Produttive

Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico

DECRETO 15 giugno 2022, n. 12342
certificato il 23-06-2022

Accordo di Programma tra Regione Toscana e Consorzio Comuni Distretto Conciario - deprogrammazione intervento Lotto 1 dal POR FESR 2014-2020 Linea 1.5.1. e finanziamento con risorse regionali. ” 19

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 giugno 2022, n. 12362
certificato il 23-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID)

- Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” Misura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1039557 CUP Cipe:D52H22000500007. ” 23

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12395
certificato il 23-06-2022

L.R. 1/2006; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Approvazione delle disposizioni e modalità di attuazione della misura PRAF F.1.22 azione c), annualità 2022 “Interventi a favore della tartuficoltura”. ” 26

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale Settore Welfare e Innovazione Sociale

DECRETO 23 giugno 2022, n. 12413
certificato il 23-06-2022

Servizio civile regionale: apertura finestra accreditamento - anno 2022. ” 38

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 1 giugno 2022, n. 12472
certificato il 27-06-2022

DD 12635/2020 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell’ambito dell’“obbligo d’istruzione” - Anno 2021-2022): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali. ” 60

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)

DECRETO 20 giugno 2022, n. 12585
certificato il 27-06-2022

Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione a titolarità della SSL del FLAG Alto Tirreno Toscano - Misura 1.29 - denominata "Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene COVID-19 nel settore ittico. FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO-MISURA 1.29". " 72

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 17 giugno 2022, n. 12724
certificato il 29-06-2022

DGR 877/2020: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 07/06/2022. " 101

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12726
certificato il 29-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 "Also of Wine" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1056424 CUP Cipe D22H22000470007. " 112

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12727
certificato il 29-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste". Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Beneficiario: C.O.A.F. COOP.OPERAI AGRICOLI FORESTALI DELLA LUNIGIANA SCA (CUP ARTEA 896077 - CUP CIPE D35D22000010007). " 115

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 23 giugno 2022, n. 12728
certificato il 29-06-2022

Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022. " 119

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12731
certificato il 29-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 "Also of Wine" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1056171 CUP Cipe D22H22000480007. " 157

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12776
certificato il 29-06-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari individuati dal Partner RIVIERE DI LIGURIA del

progetto SMART TOURISM, finanziato nell'ambito del IV Avviso. " 159

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12777
certificato il 29-06-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "Fr.I.Net4.0", rispetto a quanto concesso con il Decreto RT n. 12560 del 20/07/2021. " 164

DECRETO 23 giugno 2022, n. 12778
certificato il 29-06-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Variazione attribuzione delle imprese beneficiarie di aiuti indiretti in regime de minimis ai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", finanziato nell'ambito del IV Avviso, rispetto a quanto disposto con Decreto RT n. 1622/2022. " 169

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12813
certificato il 30-06-2022

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023 - definizione delle modalità operative e procedurali. " 176

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e
Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO 29 giugno 2022, n. 12816
certificato il 30-06-2022

DD n. 6821 del 13/4/2022 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU: riapertura termini per presentazione domande e aggiornamento art. 8 dell'Avviso. " 206

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12861
certificato il 30-06-2022

Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione 5.A a titolarità della SSL del FLAG Costa d'Argento relativa a "Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale" del Flag Costa d'Argento. Assegnazione contributo. " 214

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 giugno 2022, n. 152

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" Aggiornamento della graduatoria approvata con Decreto n. 124 del 10/05/22. " 241

DECRETO 28 giugno 2022, n. 154

POR FESR TOSCANA 2014-2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - aiuti agli investimenti" Scorrimento graduatoria approvata con Decreto n. 53 del 28/02/2022. " 251

INCARICHI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di selezione pubblica unificata per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico, nella disciplina di Neurologia per l'attività specifica della Stroke Unit (49/2022/SEL). " 272

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Pro.Te.Neuco". " 279

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Identificazione delle basi genetiche determinanti la variabilità clinica di Covid-19 nella popolazione italiana (GEN-COVID)". " 290

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12549
certificato il 27-06-2022

RD 523/1904 - LR 80/2015 - Pratica SiDIT n. 1227-2022 Approvazione di avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di mq 9.130, lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216), in località Osa, nel comune di Orbetello-(GR) per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip.8.2). " 301

**Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Contratti**

**Servizio di Brokeraggio assicurativo CIG
9280519E8A.** " 326

**Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Politiche Fiscali e Riscossione**

Servizio di elaborazione, stampa, imbustamento e consegna al service di postalizzazione delle comunicazioni, degli avvisi bonari, degli atti di accertamento nonché di elaborazione, creazione del file e consegna delle stampe digitali della Regione Toscana da effettuarsi nel periodo -2023-2025 - CIG 925499142E. " 331

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)

Avviso di gara con procedura aperta per l'alienazione dell'immobile ex Scuola dell'Infanzia della frazione di Bargecchia. " 336

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Bando gara - procedura aperta art. 60 del D.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento servizio di ristorazione per gli studenti universitari del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino e destinatari di posto alloggio presso la residenza Mattei, con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 - periodo dodici mesi, con possibilità di ripetizione per ulteriori dodici mesi. gara n. 8573159 - CIG 9239764E73. " 346

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12403

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - approvazione istruttoria domande presentate nel mese di MAGGIO 2022. " 350

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12623
certificato il 27-06-2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 maggio 2022. " 359

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12701
certificato il 29-06-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande di guida ambientale escursionistica presentate nel mese di giugno 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili. " 365

**Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12733
certificato il 29-06-2022

**D.G.R. 56/2022 e D.D. 2616/2022 - Accreditamento
enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo
per il quinquennio 2022-2026.** " 369

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
PISANA - PISA**

DELIBERAZIONE 21 marzo 2022, n. 281

**Conferma Direttore Sanitario e Direttore Ammi-
nistrativo. Determinazioni.** " 370

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

**Avviso di pubblica selezione per l'ammissione
al corso annuale istituito per il conseguimento
dell'idoneità all'esercizio di attività di emergenza
sanitaria territoriale presso l'Azienda USL Toscana
Sud Est.** " 374

**ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA
PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**

DELIBERAZIONE 14 giugno 2022, n. 126

**Nomina del Direttore Sanitario dell'Istituto per lo
Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica.** " 382

DELIBERAZIONE 14 giugno 2022, n. 127

**Nomina del Direttore Amministrativo del-
l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete
Oncologica.** " 386

GRADUATORIE

**A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA**

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per
l'assunzione di una unità di personale a tempo
determinato con profilo di Collaboratore tecnico
professionale con laurea in Chimica o in Scienze
ambientali, categoria D, livello iniziale, e per la
formazione di una graduatoria da utilizzare per
l'attuazione di Progetti comunitari.** " 390

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Graduatoria generale di merito concorso pubblico
unificato per titoli ed esami, per la copertura di n. 4
posti a tempo indeterminato nel profilo di Assistente-
Tecnico Geometra (cat. C) (149/2021/CON).** " 392

**Avviso di reclutamento speciale volto al
superamento del precariato tramite procedura
concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli
aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs.
75/2017 per la copertura di n. 2 posti nel profilo di
Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia
(Area di Psicologia) presso l'Azienda Ospedaliero-
Universitaria Senese (178/2021/ST).** " 394

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 108 al B.U. n. 27 del 06/07/2022

- Contributi e finanziamenti

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12815
certificato il 30-06-2022

**Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di
Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana
- Approvazione bando attuativo della sottomisura
2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza"
Annualità 2022.**

Supplemento n. 109 al B.U. n. 27 del 06/07/2022

- Altri avvisi

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 17 giugno 2022, n. 12691
certificato il 28-06-2022

**DGR 555/2022 - Approvazione "Avviso pubblico
per la presentazione di percorsi formativi triennali
di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
realizzati dagli organismi formativi accreditati
nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-
24.**

CONCORSI

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso Pubblico di mobilità volontaria per la

**copertura di n. 6 posti nel profilo di Collaboratore
Tecnico Professionale Ingegnere cat. D.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 846 del 21/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 6 posti nel profilo di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE– Cat. D** da assegnare alle Sedi di Arezzo, Grosseto e Siena;

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione dei vincitori per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso Enti e Aziende del SSN (art. 6 C.C.N.Q. 13/07/2016), o presso una delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di: Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere – cat. D;
- C) essere in possesso della Laurea vecchio ordinamento, Laurea Triennale o Laurea Specialistica/Magistrale in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o Ingegneria Elettrica;
- D) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- E) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- F) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

La corrispondenza dell'inquadramento contrattuale ad altro comparto di contrattazione diverso da quello del personale del comparto del SSN, sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

All'atto del trasferimento dovrà essere altresì presentato obbligatoriamente l'assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, pena la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ COLL.RE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE CAT. D".
Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in **formato PDF**, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione o modifica dell'indirizzo PEC.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, e secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato, ove possibile, secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 3) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate **una sola volta** nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

SERVIZI PRESTATI

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere:

1. l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
2. la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
3. il profilo professionale ricoperto;
4. la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5. la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6. l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
7. tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
8. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

TITOLI DI STUDIO

La dichiarazione deve riportare la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

PUBBLICAZIONI

Devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

DOCENZE

Nella dichiarazione devono essere indicati: l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuale presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla

procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

*30 punti per il curriculum formativo e
professionale;*

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà valida nel limite dei posti previsti.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio dei candidati risultati vincitori è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la

decadenza del trasferimento. I candidati idonei immessi in servizio dovranno permanere nell'Azienda per un periodo di 5 anni, salvo diverse disposizioni e accordi.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109 - Grosseto), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 6**
 posti nel profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere cat. D**, emesso con Delibera del
 Direttore Generale n. 846 del 21/06/2022 .

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può
 andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n.
 _____ località _____ Prov. _____ cap
 _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____
 dal _____
- Di essere inquadrato/a nel profilo di Coll.re Tecnico Professionale Ingegnere cat. D;
- Di essere in possesso della Laurea Triennale, Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in
 _____, classe (____) conseguita presso
 l'Università _____ in data _____;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da
 parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di
 avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
 località _____ Prov. _____ Cap _____
 recapiti telefonici _____
 e mail _____
 PEC personale: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni
 contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei
 suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e
 compilato secondo lo schema allegato;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai
 fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e
 s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a
 nato a il
 residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
 personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Diploma di, conseguito presso
 in data; votazione riportata:

Laurea in
 conseguita presso
 in data; anno accademico di immatricolazione
 Durata corso anni

(N. B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
 in data prot. n.

Altro (master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
 conseguita/o presso
 in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
 co e/o prestazione d'opera):
 categoria
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Pubblicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 10 giugno 2022, n. 12336
certificato il 23-06-2022

Reg.UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019”. Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Tutela Vini Montecucco (CUP ARTEA 908689 e CUP CIPE D48H22000820007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali su Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista in particolare la sottomisura 3.2, denominata “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” (di seguito sottomisura 3.2) di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto della versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019" e con la quale è stata confermata l'allocazione delle risorse pari a 991.000,00 euro;

Visto il decreto dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019 con il quale è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" annualità 2019;

Richiamato in particolare l'allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019, "Bando attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019", parte integrante e sostanziale del suddetto atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Richiamato il decreto di ARTEA n. n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ver. 4.01 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il decreto dirigenziale n. 5692 del 21/04/2020 Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" annualità 2019: proroga del termine

ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e modifiche;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 09.10.2020, con cui viene approvato lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi", della sottomisura 3.2 - Bando annualità 2019;

Vista la domanda di aiuto presentata a valere sulla sottomisura 3.2 annualità 2019 dal seguente richiedente:

Denominazione Beneficiario: Consorzio Tutela Vini Montecucco C.F. 92043020533 Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 003/122081 del 30/07/2020 CUP ARTEA 908689 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 104.521,80
- Contributo richiesto: € 73.165,26
- Punteggio priorità dichiarato: 21 punti;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visti i decreti dirigenziali Artea n. 128 del 22/09/2020, con il quale è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate, e il decreto n. 167 del 11/12/2020 con il quale viene modificata la suddetta graduatoria preliminare;

Visto il decreto dirigenziale n. 199 del 12/01/2021 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019 - di cui al decreto n. 20243 del 05/12/2019. Modifica al bando: incremento della dotazione finanziaria iniziale;

Visto il decreto dirigenziale Artea n. 11 del 26/01/2021 con il quale si modifica la graduatoria di cui ai precedenti decreti Artea n. 128 del 22/09/2020 e n. 167 del 11/12/2020 a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria del bando;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021, con cui viene dato mandato ai competenti Settori della Giunta Regionale di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità delle ulteriori domande della graduatoria del bando della sottomisura 3.2 " Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Attività di informazione e promozione" Annualità 2019, comunicando ai potenziali beneficiari, che tale istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana, scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generate nel corso delle istruttorie, che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto ARTEA n. 136 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda suddetta risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che con nota prot. n. 0307725 del 27/07/2021, in virtù della emergenza sanitaria nazionale dovuta al Covid 19 e relative disposizioni di sicurezza adottate, è stata richiesto al Consorzio Tutela Vini Montecucco di voler confermare il cronoprogramma delle attività, di cui alla domanda iniziale, che si intendono realizzare o quelle eventualmente da rimodulare, fornendo indicazioni in merito;

Accertato che, con Pec prot. 0054524 del 11/02/2022, il Consorzio Tutela Vini Montecucco, ha indicato una variazione nella sola tempistica di realizzazione di un'attività, che è stata ritenuta ammissibile, conservando quindi il progetto presentato, la sua efficacia e validità.

Considerato che a seguito di quanto sopra, l'importo della spesa totale degli investimenti indicata nel progetto iniziale rimane invariata rispetto a quanto presente in DUA e pertanto risulta di € 104.521,80 a cui corrisponde il relativo contributo di € 73.165,26;

Vista l'integrazione volontaria Prot. 0213008 del 24/05/2022;

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA con allegata la relativa documentazione di completamento prevista dal bando della sottomisura 3.2;

Visto il "CUP Cipe: D48H22000820007" così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria, effettuata dall'istruttore incaricato in data 24/05/2022 e compiuta attraverso l'esame della documentazione e degli elaborati progettuali presentati in sede di domanda di aiuto su ARTEA nonché presentati a mezzo PEC ad integrazione della stessa domanda, così come evidenziato nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Ritenuto necessario assegnare al Consorzio Tutela Vini Montecucco, (CUP ARTEA 908689 - CUP CIPE D48H22000820007) il punteggio di priorità di 21 punti e un contributo di € 73.165,26, a fronte della spesa ammessa di € 104.521,80, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto e successivamente rimodulata con le integrazioni inviate, così come risulta dal citato verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014 - 2020, approvate con Decreto del Direttore di Artea e dal Bando specifico di Misura è stato acquisito il Durc per il Consorzio Tutela Vini Montecucco;

Constatato che, ai sensi della decisione di Giunta Regionale Toscana n. 4 del 25/10/2016 si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, attuando le indicazioni fornite dalla circolare applicativa ARTEA n.6/2018, che prevede un'attività di controllo a campione pari al 5% dei soggetti individuati nelle procedure di assegnazione e successivo pagamento di finanziamenti comunitari, nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità di selezione;

Dato atto che il Consorzio Tutela Vini Montecucco, inserito tra i soggetti sottoposti al controllo di cui sopra, così come risulta dal verbale di estrazione a campione del 30/12/2021, agli atti dell'Ufficio, non è stato estratto e quindi sulla base dell'autocertificazione presentata ai sensi del DPR 445/2000, nulla osta all'ammissibilità richiesta;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative

alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato / de minimis in quanto il prodotto certificato oggetto di finanziamento risulta compreso nell'Allegato I del TFUE, e pertanto non sussiste l'obbligo di registrazione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e nel Catalogo e Registro degli aiuti agricoli presenti sul SIAN previsto dal comma 7 art. 52 della L. 234/2012;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, presentata dal Consorzio Tutela Vini Montecucco, (CUP ARTEA 908689 - CUP CIPE D48H22000820007) a valere sul tipo di operazione 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Annualità 2019;

2) di attribuire al Consorzio Tutela Vini Montecucco, (CUP ARTEA 908689 - CUP CIPE D48H22000820007) , il punteggio complessivo di 21 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario, di cui punto 2), per le motivazioni espresse in narrativa, il contributo pari a € 73.165,26 euro a fronte della spesa ammessa pari a 104.521,80 euro per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto, successivamente rimodulati con le integrazioni inviate ed ammessi in

istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria redatto in data 24/05/2022, depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

6) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Infrastrutture per Attività Produttive e
Trasferimento Tecnologico

DECRETO 15 giugno 2022, n. 12342
certificato il 23-06-2022

Accordo di Programma tra Regione Toscana e Consorzio Comuni Distretto Conciario - deprogrammazione intervento Lotto 1 dal POR FESR 2014-2020 Linea 1.5.1. e finanziamento con risorse regionali.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014) n. 8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia, successivamente modificato con Decisione C(2016) n. 6651 del 13 ottobre 2016;

Vista la Delibera G.R. n. 180 del 03/03/2015 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione (CCI 2014 IT16RFOP017)", successivamente modificata con Delibera n. 1055 del 2/11/2016;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) n. 5850 del 25 agosto 2020 di approvazione delle modifiche al programma POR FESR 2014-2020, di cui alla deliberazione n. 1206 del 7 settembre 2020, che prende atto di tale decisione;

Visto che nel POR FESR 2014-2020 è prevista la Linea di intervento 1.5.1. "Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private";

Vista la Delibera n. 1143 del 9.12.2014 avente ad oggetto "Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di Infrastrutture di ricerca";

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 43 del 07/08/2017 avente ad oggetto "Por Fesr 2014- 2020. Decisione G.R. 13/2017. Criteri per la selezione e rendicontazione in overbooking delle operazioni afferenti la linea di azione 1.5.1 (infrastrutture per la ricerca)" con la quale si individuano progetti finanziati con fonti finanziarie diverse ai fondi SIE (in particolare, con risorse regionali) aventi requisiti tali da renderli ammissibili al Fondo, nell'ottica di massimizzare l'utilizzo delle risorse, ed aumentare i progetti utili per la certificazione delle spese e quindi la performance del programma operativo POR 2014-2020, e visti, in particolare, gli "Elementi essenziali per la individuazione di progetti in overbooking linea di azione 1.5.1 POR FESR 2014-2020", approvati con tale decisione;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 698 del 25.06.2018 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27/07/2021, nonché la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio n. 113 del 22.12.2021 che al progetto regionale n. 3 - Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo, prevede - in continuità con i precedenti DEFER 2020 e DEFER 2021 - il potenziamento di infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico nel quadro della strategia regionale di Industria 4.0;

Vista la Delibera G.R. n. 1496 del 30/11/2020 con la quale viene approvato l'Accordo di programma tra Regione Toscana e il Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val D'Arno per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario per un investimento complessivo di Euro 3.030.424,08 per sostenere il quale il Consorzio dei Comuni prevede il proprio impegno finanziario di Euro 1.355.532,57 e la Regione Toscana, in forza di detto Accordo di programma, interviene con un contributo complessivo di Euro 1.674.891,51;

Visto il DPGR n. 23 del 04.02.2021 di approvazione e pubblicazione dell'Accordo di programma per il

potenziamento del Polo tecnologico conciario in Santa Croce sull'Arno (PI) tra la Regione Toscana ed il Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno, sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 in data 15/01/2021;

Dato atto che l'intervento oggetto dell'Accordo di cui sopra è suddiviso nei due seguenti lotti:

- Lotto 1 - Ampliamento e riorganizzazione della struttura esistente del Polo Tecnologico Conciario (area servizi analitici e area formazione), che è stato inserito tra i progetti POR FESR 2014-2020 - Linea 1.5.1., e a sostegno del quale il contributo di euro 1.109.631,58 copre il 50% delle spese;

- Lotto 2 - Realizzazione di una nuova struttura per la ricerca di base e applicata (Dimostratore tecnologico) finanziato con risorse regionali, per il quale il contributo regionale di euro 565.259,93 copre l'80% delle spese, comunque nel limite massimo delle risorse regionali a disposizione;

Richiamate le determinazioni assunte in seno al Collegio di Vigilanza dell'Accordo in oggetto, che si è svolto in data 08/09/2021 nel quale si è preso atto della volontà dei soggetti sottoscrittori di procedere ad una sospensione dell'intervento in attesa della conclusione dell'indagine giudiziaria e delle eventuali valutazioni delle istituzioni e degli attori economici del territorio circa il futuro del Distretto conciario;

Vista la delibera di G.R. n. 1120 del 28/10/2021 in tema di overbooking e di chiusura dei progetti POR FESR che stabilisce i seguenti vincoli temporali:

- il progetto deve essere concluso, collaudato e rendicontato entro il 31/07/2023 (in quanto intervento infrastrutturale), o comunque al massimo entro il 30/09/2023 poiché la linea opera in Regime di aiuto (art. 26 Reg. 651/2014);

- comunque le spese devono essere rendicontate e certificate alla Commissione europea entro la data del 31/12/2023 (regola n+3);

Preso atto che per l'intervento in questione, a causa della sospensione subita, non è possibile assicurare il rispetto dei vincoli temporali relativi al POR FESR 2014-2020 sopra-richiamati, da cui consegue la necessità che il Lotto 1 sia de-programmato dal POR FESR 2014-2020 - Linea 1.5.1., dirottando la copertura del previsto contributo regionale di euro 1.109.631,58 a valere sulle risorse regionali disponibili sul Bilancio pluriennale 2022-2024, capitolo 52720 coerente con la tipologia di intervento in oggetto;

Visto il decreto n. 21577 del 15/12/2020 con il quale

la Regione Toscana ha assunto, tra gli altri, i seguenti impegni del Bilancio pluriennale 2020/2022 relativi alle risorse POR FESR - Linea 1.5.1 a favore di Sviluppo Toscana Spa per complessivi euro 1.109.631,58:

- cap. 51959 (AVANZO) Euro 12.347,03 - Bilancio 2020, quota Regione, imputandola alla prenotazione n. 20202755, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51959 (PURO) Euro 32.652,98 - Bilancio 2020, quota Regione, imputandola alla prenotazione n. 20202756, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51990 (PURO) Euro 104.999,99 - Bilancio 2020, quota Stato, imputandola alla prenotazione n. 20202758, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51959 (CRONO-PROGRAMMA) Euro 121.444,74 - Bilancio 2021, quota Regione, imputandola alla prenotazione n. 20202757, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51990 (PURO) Euro 283.371,05 - Bilancio 2021, quota Stato, imputandola alla prenotazione n. 20202758, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51991 (PURO) Euro 150.000,00 - Bilancio 2020, quota UE, imputandola alla prenotazione n. 20202760, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

- cap. 51991 (PURO) Euro 404.815,79 - Bilancio 2021, quota UE, imputandola alla prenotazione n. 20202760, assunta con Delibera G.R. n. 1496/2020,

che presentavano la necessaria disponibilità;

Vista la successiva delibera n. 490 del 26/04/2022 dove gli impegni sopra indicati sono stati re-imputati sui capitoli in oggetto:

- impegno n. 10720/2021 sul capitolo 51959 (CRONOPROGRAMMA) re-imputato sul cap. 51959 impegno

n. 19034 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E) Euro 121.444,74 - Bilancio 2024, quota Regione,

- impegno n. 10717/2021 sul cap. 51991 (PURO) re-imputato sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) impegno n. 19033, quota UE, Euro 404.815,79 - Bilancio 2023,

- impegno n. 10716/2021 sul cap. 51990 (PURO) re-imputato sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) impegno n. 19032, quota Stato, Euro 283.371,05 - Bilancio 2023,

- impegno n. 15912/2021 sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) re-imputato sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) impegno n. 20487, quota Stato, Euro 104.999,99 - Bilancio 2023,

- impegno n. 15913/2021 sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) re-imputato sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA) impegno n. 20488, quota UE, Euro 150.000,00 - Bilancio 2023,

- impegno n. 15915/2021 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV) re-imputato sul cap.

51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E), impegno n. 20490 quota Regione, Euro 32.652,98 - Bilancio 2023,
 - impegno n. 15916/2021 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV) re-imputato sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E) impegno n. 20491 quota Regione, Euro 12.347,03 - Bilancio 2023, che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra-indicate di ridurre i seguenti impegni assunti sui capitoli relativi al POR FESR 2014-2020, Linea 1.5.1., assunti con decreto n. 21577/2020 a favore di Sviluppo Toscana Spa per complessivi euro 1.109.631,58, e successivamente re-imputati:

- impegno n. n. 19034/2024 sul capitolo 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E) Euro 121.444,74 - Bilancio 2024, quota Regione;

- impegno n. 19033/2023 sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota UE, Euro 404.815,79,

Bilancio 2023,

- impegno n. 19032/2023 sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota Stato, Euro 283.371,05, Bilancio 2023,

- impegno n. 20487/2023 sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota Stato, Euro 104.999,99, Bilancio 2023,

- impegno n. 20488/2023 sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota UE, Euro 150.000,00,

Bilancio 2023,

- impegno n. 20490/2023 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E), quota Regione, Euro 32.652,98, Bilancio 2023,

- impegno n. 20491/2023 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E), quota Regione, Euro 12.347,03, Bilancio 2023;

Ritenuto di impegnare, per le motivazioni sopra riportate, l'importo complessivo di euro 1.109.631,58 sulle risorse regionali del Bilancio pluriennale 2022-2024, a favore dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana

S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Giacomo Matteotti n. 60 - 50132 Firenze, inerente il contributo per il Lotto 1 previsto nell'Accordo tra Regione Toscana e Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Valdarno nel modo seguente:

- cap. 52720 (PURO classificazione bil. Codice V liv. 2.03.03.01.001) euro 443.852,63 - Bilancio 2023;

- cap. 52720 (PURO classificazione bil. Codice V liv. 2.03.03.01.001) euro 665.778,95 - Bilancio 2024, che presentano la necessaria disponibilità;

Vista la proiezione del Piano Attività 2023 e

2024 di Sviluppo Toscana di cui alla D.G.R. n. 371 del 06/04/2022, all'interno della quale è previsto lo svolgimento delle attività istruttorie inerenti il presente Accordo ed in particolare:

- l'Attività n. 19 "Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive", punto 2) "Programmazione regionale", annualità 2023;

- l'Attività 12 "Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive" punto 2) "Programmazione regionale", annualità 2024;

Dato atto che a copertura delle spese di gestione da parte di Sviluppo Toscana Spa per le annualità 2023 e 2024, sono stati assunti specifici impegni di spesa con il decreto dirigenziale n. 6919 del 11.04.2022;

Richiamata la Convenzione Quadro tra Regione e Sviluppo Toscana S.p.A. per lo svolgimento da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. delle attività istituzionali continuative e non, di cui all'art. 2 della L.R. 28/2008, approvata con D.G.R. 1620 del 21 dicembre 2020 entrata in vigore il 5 gennaio 2021;

Ritenuto di rinviare le liquidazioni ai sensi del regolamento di attuazione della Legge di Contabilità di cui al DPGR 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 a nota di liquidazione secondo le modalità definite al comma 1 dell'art. 2 dell'accordo;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2015, "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022"; Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, in riferimento all'intervento del Lotto 1 previsto nell'Accordo di programma per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario in Santa Croce sull'Arno (PI), approvato con Delibera G.R. n. 1496 del 30/11/2020 e firmato in data 15/01/2021 tra Regione Toscana e il Consorzio i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno:

1. di ridurre i seguenti impegni assunti sui capitoli relativi al POR FESR 2014-2020, Linea 1.5.1. assunti con decreto n. 21577/2020 a favore di Sviluppo Toscana Spa per complessivi euro 1.109.631,58, e successivamente re-imputati:

- impegno n. n. 19034/2024 sul capitolo 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E) Euro 121.444,74 - Bilancio 2024, quota Regione;

- impegno n. 19033/2023 sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota UE, Euro 404.815,79

- Bilancio 2023,

- impegno n. 19032/2023 sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota Stato, Euro 283.371,05

- Bilancio 2023,

- impegno n. 20487/2023 sul cap. 51990 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota Stato, Euro 104.999,99

- Bilancio 2023,

- impegno n. 20488/2023 sul cap. 51991 (REIMPUTAZIONE DA ENTRATA), quota UE, Euro 150.000,00 -

Bilancio 2023,

- impegno n. 20490/2023 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E), quota Regione, Euro 32.652,98 - Bilancio 2023,

- impegno n. 20491/2023 sul cap. 51959 (REIMPUTAZIONE DA FPV/E), quota Regione, Euro 12.347,03 - Bilancio 2023;

2. di impegnare, per le motivazioni sopra riportate l'importo complessivo di euro 1.109.631,58 sulle risorse regionali Bilancio pluriennale 2022-2024, a favore dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Giacomo Matteotti n. 60 - 50132 Firenze, inerente il contributo per il sostegno alla realizzazione del Lotto 1 di cui all'Accordo sopra citato:

- cap. 52720 (PURO - classificazione bil. Codice V livello 2.03.03.01.001) euro 443.852,63 - Bilancio 2023;

- cap. 52720 (PURO - classificazione bil. Codice V livello 2.03.03.01.001) euro 665.778,95 - Bilancio 2024, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di rimandare a successivo atto le liquidazioni, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001, in quanto compatibili con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, secondo le modalità definite all'art. 4 comma 3 dell'accordo;

4. di dare atto, altresì, che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. per gli opportuni adempimenti e all'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Simonetta Baldi

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 20 giugno 2022, n. 12362

certificato il 23-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1039557 CUP Cipe:D52H22000500007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive

regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm. ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019

dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l’ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 08.02.2022 prot. n. 003/16935 dalla società BARONE RICASOLI S.p.A. SOCIETA’ AGRICOLA

(CUP ARTEA 1039557 P.I. 00393620489 CUP Cipe:D52H22000500007) facente parte delle aziende inserite nell’allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Richiamata la nota pec pervenuta in data 10/06/2022 prot. n. 0239511 con la quale la ditta BARONE RICASOLI S.p.A. SOCIETA’ AGRICOLA ha presentato formale rinuncia al finanziamento di una voce di spesa, nello specifico all’acquisto di un “Back Up Cloud esterno”

Visto pertanto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità relativa all’istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, dal quale si evince che a seguito della rinuncia di cui sopra, il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.22797/2021e ss.mm.ii., ed è pari ad € 357.139,50, a fronte di una spesa ammessa di € 892.848,77;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell’ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell’ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all’art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: “Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo

Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime "de minimis", non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società BARONE RICASOLI S.p.A. SOCIETA' AGRICOLA individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24.11.2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durec) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/16935 del 08.02.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A. dalla società BARONE RICASOLI S.p.A. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1039557 P.I. 00393620489 CUP Cipe:D52H22000500007) a valere

sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 357.139,50 a fronte di una spesa ammessa di € 892.848,77 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato, a seguito di formale rinuncia al finanziamento di una voce di spesa presentata dalla ditta, è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12395
certificato il 23-06-2022

L.R. 1/2006; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Approvazione delle disposizioni e modalità di attuazione della misura PRAF F.1.22 azione c), annualità 2022 “Interventi a favore della tartuficoltura”.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in questi settori con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

- l’articolo 2, comma 1, della L.R. 01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 30/05/2022, ad oggetto “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022.”;

- il decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale n. 11255 del 31/05/2022 con oggetto “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). DGR 602 del 30 maggio 2022. Impegno e liquidazione delle risorse necessarie per l’attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022” ;

Richiamata la scheda di attuazione PRAF mis F.1.22 azione c “Interventi a favore della tartuficoltura “ anno 2022, prevista dalla suddetta DGR n. 602/2022;

Ritenuto opportuno adottare specifiche disposizioni attuative della sopra richiamata misura F.1.22 azione

c), relative a beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, procedure amministrative, come riportato nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

DECRETA

1. di approvare le “Disposizioni e modalità di attuazione della misura F 1.22 azione c), Interventi per la tartuficoltura (anno 2022)”, riportate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 30/05/2022, n 602 “L.R. 1/06 Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022”, per un totale di 136.171,55 euro:

2. di rinviare a successivi atti l’assegnazione delle risorse stanziate sulla misura F 1.22 azione c) con la suddetta Delibera, attuativa del Piano Regionale Agricolo-Forestale, a fronte dell’adozione delle procedure previste nelle “Disposizioni e modalità di attuazione della misura F 1.22 azione c), Interventi per la tartuficoltura (anno 2022)”, di cui al precedente punto 1;

3. di dare, altresì atto che, ai sensi dell’art. 3, ultimo comma, della Legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto può essere proposto ricorso all’Autorità giudiziaria competente in materia nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF 2022 F. 1. 22 azione c) “Interventi a favore della tartuficoltura” di cui alla delibera della Giunta regionale n.602 del 30/05/2022 “L.R. 1/06; Del CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure / Azioni forestali per l'anno 2022”

1. Descrizione della Misura

Con la Misura **F. 1. 22 azione c** del PRAF 2022 “**Interventi a favore della tartuficoltura**”, la Regione Toscana, in ottemperanza a quanto previsto dall’art 25 della lr 50/95, finanzia progetti di tutela, valorizzazione e ripristino ambientale del tartufo e delle aree tartufigene naturali regionali, presentati dai Comuni e dalle Associazioni dei raccoglitori di tartufi riconosciute, articolati secondo le seguenti tematiche:

- a. tutela, promozione, valorizzazione economica del tartufo e dei territori tartufigeni;
- c. ripristino ambientale delle aree tartufigene naturali.

2. Beneficiari

I Comuni per l’attività di cui alla lettera a) del seguente punto 3 e le Associazioni di raccoglitori riconosciute ai sensi dell’art. 8 lr 50/95 per le attività di cui alla lettera c) del seguente punto 3.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Possono essere ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che sviluppano secondo le seguenti tematiche:

- a) promozione, valorizzazione economica del tartufo e dei territori tartufigeni.

In tale ambito possono essere finanziate iniziative quali organizzazione di fiere, manifestazioni, mostre mercato ed esposizioni, aventi per tema principale il tartufo toscano ed il territorio tartufigeno; tali tematiche devono essere espressamente richiamate nel titolo dell’evento pena la non ammissibilità del progetto.

- c) Ripristino ambientale delle aree tartufigene naturali.

In tale ambito possono essere finanziate attività di miglioramento e manutenzione delle aree tartufigene naturali delle seguenti specie di tartufo: tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum Pico*), tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum Vittad*), tartufo scorzone (*Tuber aestivum Vittad.*), tartufo uncinato (*Tuber uncinatum Chatin*), tartufo marzuolo o bianchetto (*Tuber borchii Vittad* o *Tuber albidum Pico*).

Le aree oggetto di domanda dovranno essere individuate su apposita cartografia.

4. Forma del sostegno e dotazione finanziaria

Il sostegno, non essendo riferito alla produzione primaria di prodotti agricoli, è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Pertanto, ai sensi dell’art. 3 del citato Regolamento (UE) n. 407/2013, l’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un’impresa unica non può superare i 200.000,00 (duecentomila/00) euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

Nel dettaglio:

- per la linea d’intervento di cui alla lettera a): può essere concesso un contributo fino al 50% delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili entro il limite delle disponibilità finanziarie stabilite per la misura e, comunque, fino ad un massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) per beneficiario.
- per la linea di intervento c) può essere concesso un contributo fino al 100% delle spese effettivamente sostenute entro il limite delle disponibilità finanziarie stabilite e comunque non oltre euro 10.000,00 (diecimila/00) per beneficiario.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con le DGR n.602 del 30/05/2022 è pari a Euro 136.171,55 (centotrentaseimilacentosettantuno,55), di cui euro 68.171,55 (sessantottomilacentosettantuno/55) per gli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 3 ed euro 68.000,00 (sessantottomila,/00) per gli interventi di cui alla lettera c) del paragrafo 3.

5. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui alla lettera a)

Al fine della determinazione dell'importo ammissibile per ogni progetto sono ammesse le spese per l'organizzazione di eventi quali manifestazioni, fiere, mostre-mercato, esposizioni, quali:

- a. spese di allestimento, montaggio, pubblicità, spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- b. affitto di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
- c. altre spese comunque inerenti la realizzazione dell'evento purché esplicitamente riconducibili allo stesso.

L'ammissibilità delle attività (inizio/avvio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili) e delle relative spese, decorre dal 1 gennaio 2022.

Le spese dovranno essere sostenute direttamente dal beneficiario del progetto.

Nel caso in cui il Comune sia capofila del progetto ma deleghi un soggetto terzo alla realizzazione dell'iniziativa, dovrà fornire, al momento della rendicontazione delle spese, un atto nel quale si dà mandato allo stesso di realizzare l'iniziativa.

Ogni spesa sostenuta dovrà essere rendicontata mediante la presentazione di giustificativo di spesa (fattura) regolarmente intestato al beneficiario.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere dichiarate da parte dei rispettivi rappresentanti legali (Comune e/o Associazione) al momento della presentazione della domanda di contributo.

Per gli interventi di cui alla lettera c)

Sono ammissibili a finanziamento interventi finalizzati al miglioramento delle aree di effettiva produzione di tartufi, quali: interventi selvicolturali (es. diradamenti, avviamenti all'alto fusto etc.), interventi di regimazione delle acque, compreso sistemi per l'irrigazione delle superfici, interventi di ripulitura dalla vegetazione arbustiva infestante, rimozione vegetazione arborea caduta, secca e/o pericolante, anche al fine della prevenzione dagli incendi.

L'acquisto di attrezzature connesse agli interventi di miglioramento è ammesso fino all'ammontare massimo del 30% del finanziamento ammissibile.

6. Ulteriori limitazioni agli interventi

Per gli interventi di cui alla lettera a)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- gli interventi realizzati o riferiti a coltivazioni agricole;
- spese di personale;
- spese non direttamente riconducibili all'evento di promozione (nei giustificativi di spesa dovrà essere espressamente richiamato l'evento oggetto di finanziamento);
- spese relative all'acquisto/fornitura di beni alimentari destinati al consumo;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o mandato di pagamento quietanzato).

- spese per bolli, tasse e imposte (es TOSAP)

Non sono ammessi i lavori in economia.

Sono ammesse le spese rispondenti alle tipologie sopra indicate ed effettuate per eventi svolti nel corso del 2022.

L'IVA non è una spesa ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente in materia.

In caso di progetti che coinvolgono più Comuni nella realizzazione delle attività, deve essere designato il capofila che sarà riconosciuto come unico beneficiario e presenterà una relazione da cui si evinca l'attività svolta da tutti i soggetti e la relativa quantificazione delle spese per la trasmissione della documentazione inerente il progetto.

I soggetti beneficiari possono presentare un solo progetto.

Ogni progetto deve far riferimento ad un unico evento.

Nelle aree soggette agli interventi di cui alla presente misura **non sarà possibile richiedere l'autorizzazione** alla raccolta riservata di tartufi ai sensi dell'art. 6 lr 50/95 nei cinque anni successivi alla conclusione dei lavori.

Per gli interventi di cui alla lettera c)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- gli interventi realizzati o riferiti a coltivazioni agricole;
- spese di personale;
- spese non direttamente riconducibili all'intervento;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o quietanza di pagamento).

Sono ammesse le spese in economia esclusivamente per gli interventi di tipo agronomico-forestale attestati e rendicontati, in fase di accertamento finale, nella relazione e nel computo metrico consuntivo.

L'IVA non è una spesa ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente in materia.

Sono ammesse le spese rispondenti alle tipologie sopra indicate ed effettuate a partire dal 1 gennaio 2022.

Ogni progetto deve far riferimento ad interventi da realizzarsi in uno o più siti produttivi che dovranno essere individuati catastalmente (Foglio e particella) e perimetrati cartograficamente (CTR, mappa catastale e ortofoto).

Per ogni sito produttivo dovrà essere indicata la superficie oggetto di intervento, che non potrà essere inferiore a 2000 mq.

In caso di progetti che coinvolgono più soggetti nella realizzazione di attività, deve essere designato un soggetto capofila che sarà riconosciuto come unico beneficiario e presenterà una relazione da cui si evinca l'attività svolta da tutti i soggetti e la relativa quantificazione delle spese per la trasmissione della documentazione inerente il progetto.

I soggetti beneficiari indicati al paragrafo 2 possono presentare un solo progetto

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della legge 21 marzo 2000 n.39 (legge forestale), in particolare per quanto previsto dall'art. 47 comma 6 ter e del Regolamento forestale (DPGR n. 48/R del'8 agosto 2003) in particolare per quanto previsto dall'art 8 bis.

7. **Priorità**

I progetti presentati dai soggetti di cui al paragrafo 2 sono valutati con un punteggio definito secondo i seguenti ordini di priorità:

| Interventi di cui alla lettera a) | |
|--|-------|
| Entità | PUNTI |
| Iniziativa realizzata in collaborazione tra Comune e Associazione/i di tartufai riconosciuta/e | 3 |
| Iniziativa realizzata solo da Comune | 2 |
| Rilevanza nazionale | 3 |
| Rilevanza regionale | 2 |
| Rilevanza locale | 1 |
| Storicità oltre 20 anni | 3 |
| Storicità da 10 a 19 anni | 2 |
| Storicità da 1 a 9 anni | 1 |

| Interventi di cui alla lettera c) | |
|---|-------|
| Entità (Specie di tartufo) | PUNTI |
| Miglioramento di tartufaie di tartufo bianco pregiato | 3 |
| Miglioramento di tartufaie di tartufo nero pregiato | 2 |
| Miglioramento di tartufaie di tartufo scorzone, uncinato, marzuolo o bianchetto | 1 |
| Rilevanza (superficie migliorata) | PUNTI |
| Oltre 1 ettaro | 3 |
| Da 0,5 a 1,00 ettaro | 2 |
| Da 0,2 a 0,5 ettari | 1 |
| Coinvolgimento soggetti associativi | PUNTI |
| Progetto presentato da 3 o più associazioni | 3 |
| Progetto presentato da 2 associazioni | 2 |
| Progetto presentato da una sola associazione | 1 |

Il finanziamento dei progetti sarà assegnato secondo l'ordine decrescente, da quello che ha ottenuto punteggio maggiore a quella con punteggio minore.

A parità di punteggio saranno ritenuti prioritari, ai fini del finanziamento, i progetti con minor contributo richiesto.

8. **Modalità per la presentazione delle richieste di contributo**

I soggetti beneficiari indicati al paragrafo 2, presentano al Settore responsabile del procedimento (Settore Forestazione e Agroambiente) una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2022 misura F. 1. 22 azione a) o azione c) sottoscritta dal legale rappresentate, *entro 45 giorni dalla pubblicazione delle presenti disposizioni sul BURT*, nel rispetto della normativa

nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, in via telematica utilizzando le seguenti modalità:

- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- tramite la piattaforma web [ap@ci](https://servizisicuri.it/apaci/) (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Soltanto in caso di motivata e dimostrabile impossibilità dell'utilizzo della modalità telematica, è possibile l'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel campo oggetto, nel caso di invio telematico o sulla busta nel caso di raccomandata, deve essere indicata la dizione: Domanda di contributo Misura PRAF 2022 misura F. 1. 22 azione a) o azione c) "Interventi a favore della tartuficoltura".

Per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente punto 3 deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione che illustra di tutte le attività previste ed i soggetti realizzatori coinvolti;
- quadro economico di spesa articolato per attività e tipologia;
- dichiarazione del legale rappresentante in merito alla sussistenza degli elementi di cui al paragrafo 6 (spese ammissibili);
- dichiarazione del legale rappresentante che l'IVA costituisce o meno un costo (per l'ente rappresentato);
- dichiarazione in merito agli ordini di priorità dell'evento (entità, rilevanza, storicità).

Per gli interventi di cui alla lettera c) del precedente punto 3 deve essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva contenente:
 - indicazione e localizzazione dei siti produttivi oggetto degli interventi (identificativi catastali dei terreni, individuazione su mappa catastale e CTR con perimetrazione del/dei sito/i);
 - descrizione delle azioni previste dall'intervento con riferimenti alle modalità attuative, ai tempi di realizzazione e agli obiettivi perseguiti;
 - computo economico preventivo dettagliato per le singole azioni che compongono l'intervento, redatto da professionista abilitato in materia, riferito alle specifiche voci di spesa previste dal Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.
- Nel caso di voci di spesa che non trovino un corrispettivo nel suddetto Prezzario, potrà essere utilizzato il metodo dell'analisi dei prezzi.

- titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l'area tartufigena, tra i seguenti: proprietà, affitto, comodato registrato.

Il titolo di possesso, la cui validità temporale deve coprire almeno il periodo di realizzazione degli interventi, dovrà essere intestato all'Associazione proponente o, nel caso di progetti presentati da più Associazioni, al capofila del progetto.

In alternativa ai suddetti titoli di possesso potrà essere accettata una specifica autorizzazione resa dal titolare del fondo dove si intendono eseguire gli interventi, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale si evinca l'autorizzazione alla esecuzione degli interventi sul proprio fondo da parte di una delle Associazioni di cui al punto 2 e la conoscenza che l'area tartufigena non potrà essere oggetto di raccolta riservata per i cinque anni successivi alla conclusione degli interventi svolti.

- Nel caso di possesso, dichiarazione del proprietario che autorizza l'Associazione ad eseguire lavori;
- Documentazione fotografica riferita ai singoli siti che documentino la situazione dei luoghi prima degli interventi;
- dichiarazione del legale rappresentante che l'IVA costituisce o meno un costo (per l'Associazione/le Associazioni);
- dichiarazione in merito agli ordini di priorità dell'intervento (entità, rilevanza, coinvolgimento soggetti associativi).

9. Istruttoria delle domande di contributo

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria delle domande pervenute entro i termini di cui al precedente paragrafo 7.

L'istruttoria è condotta sulla base della valutazione della documentazione presentata ed è volta a verificare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, ed in particolare:

- verifica del rispetto dei requisiti previsti per l'accesso alla misura in qualità di beneficiari;
- predisposizione della graduatoria delle domande in funzione dell'applicazione delle priorità indicate al precedente paragrafo 5;
- valutazione di ammissibilità delle attività previste e delle relative spese preventivate, secondo quanto disposto dai precedenti paragrafi 3, 4 e 6.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti la domanda o nel caso in cui la documentazione non risulti completa, al richiedente viene chiesto di integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni devono essere inviate entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni, i termini previsti per l'istruttoria sono sospesi fino al ricevimento della risposta.

Il Settore responsabile, con proprio atto, in base agli esiti dell'istruttoria ed alla relativa graduatoria, ed entro la disponibilità finanziaria della misura come disposto dalla delibera di Giunta Regionale n°602 del 30/05/2022, assegna ai beneficiari l'importo ammesso a contributo.

10. Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo

Le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari al Settore responsabile del procedimento entro il 31/03/2023.

Per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente punto 3, le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari congiuntamente a:

- relazione tecnica sulla attività svolta, con descrizione dettagliata degli eventi realizzati come indicati al paragrafo 3;
- rendiconto economico consuntivo, quale riepilogo delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività, e secondo le voci di spesa indicate al paragrafo 6;
- elenco dei giustificativi di spesa quietanzati relativi alle spese rendicontate;
- dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 1. le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito della misura in oggetto;
 2. le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
 3. le spese sono congrue;
 4. per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

Per gli interventi di cui alla lettera c) del precedente punto 3 le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari congiuntamente a:

- relazione tecnica a firma di professionista abilitato in materia ove si descriva in modo analitico l'intervento realizzato, anche con fotografie e risultati raggiunti, oltre a produrre un quadro economico consuntivo delle spese sostenute (computo metrico consuntivo riferito al prezzario regionale o, tenuto conto della peculiarità dei siti e della specificità delle modalità di intervento, corredato da analisi dei prezzi nella relazione tecnica).
- elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate e dei giustificativi di pagamento;
- dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 1. le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito della misura in oggetto;
 2. le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi.
 3. per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

11. Documenti attestanti la spesa

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale.

Queste devono corrispondere a "pagamenti effettuati ed effettivamente sostenuti dal beneficiario", comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento intestati al beneficiario.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Inoltre, il pagamento deve essere effettuato su un conto intestato al beneficiario.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data è compatibile con il periodo di eligibilità delle spese come definita al punto 6 del bando.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato deve produrre:

1) ciascun documento di spesa fornito di:

- intestazione al beneficiario;
- descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale acquistato;
- importo della spesa con distinzione dell'IVA;
- data di emissione;
- dati fiscali di chi lo ha emesso.

2) i relativi giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo e tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza ovvero:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: numero del saldo/acconto, numero, data e soggetto che emette la fattura)
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di

pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- **Mandato di pagamento.** Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato che per proprio regolamento interno effettua i pagamenti tramite un tesoriere esterno, i pagamenti possono essere documentati con le copie dei mandati di pagamento come per i soggetti pubblici.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Assegno bancario: deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili e deve riportare la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita:

- la copia dell'assegno,
- la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente,
- dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti i dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'impresa acquirente.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

12. Disposizioni generali

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste

dagli artt. 10 e 15 si rimanda alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00 stessa.

Deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie” ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall’articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull’IVA.

In generale, quindi, il pagamento dell’IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

A seguito di rendicontazione dell’attività, il Settore responsabile del procedimento, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo, effettua l’istruttoria delle richieste di accertamento e liquidazione. Tale fase comprende il sopralluogo per la verifica dei lavori svolti.

A seguito di istruttoria positiva, il Settore dà mandato ad ARTEA (Organismo Pagatore della Regione Toscana) di liquidare la somma ammessa a contributo.

13. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, di cui alla lettera c) punto 3, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre alle imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

14. Disposizioni finali

Con l’atto di assegnazione dei contributi potranno essere date ulteriori prescrizioni e disposizioni.

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Welfare e Innovazione Sociale

DECRETO 23 giugno 2022, n. 12413
certificato il 23-06-2022

**Servizio civile regionale: apertura finestra
accreditamento - anno 2022.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 “Istituzione del servizio civile regionale”, e successive modificazioni ed integrazioni, che all’articolo 5 comma 1 quater lettera d) prevede che nel regolamento di attuazione della medesima legge vengano stabilite le modalità e le procedure per l’iscrizione e le modalità di tenuta dell’albo degli enti di servizio civile regionale;

Visto l’articolo 3 comma 1 ter del regolamento di attuazione della sopra citata legge, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 53/R del 9 ottobre 2012, che stabilisce che “la domanda per l’iscrizione all’albo degli enti di servizio civile regionale può essere presentata esclusivamente nel periodo indicato dal competente ufficio della Regione e comunicato con apposito avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito internet della Regione Toscana”;

Preso atto che all’articolo 6 comma 3 del regolamento di attuazione sopra citato si prevede che le istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all’albo degli enti di servizio civile regionale possano essere presentate nello stesso periodo e con le stesse modalità delle domande di iscrizione all’albo;

Ritenuto opportuno pubblicare un avviso, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per l’apertura di una finestra temporale per l’anno 2022 per la presentazione delle nuove iscrizioni all’albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte di enti già iscritti a tale albo;

Ritenuto inoltre necessario stabilire che le domande di iscrizione all’albo e le istanze di variazione possano essere presentate fino alle ore 14.00 del 17 ottobre 2022;

Valutata inoltre la necessità di predisporre un apposito modello per la presentazione della domanda di iscrizione, allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ed un modello per la presentazione di istanza di variazione, allegato C)

al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre necessario che gli enti che presentano domanda di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile regionale:

- utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- alleghino alla domanda medesima anche la richiesta di abilitazione degli operatori macchina per l’accesso al programma informatico per la gestione dell’attività di servizio civile regionale predisposto dalla Regione Toscana, secondo il fac simile allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- alleghino alla domanda medesima la carta di impegno, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che gli enti che presentano istanza di variazione relativa alla modifica del responsabile del servizio civile e/o del/i coordinatore/i di progetti utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito inoltre che gli enti che presentano istanza di variazione alleghino all’istanza la nuova carta di impegno, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, anche qualora abbiano già provveduto negli anni precedenti a tale invio;

Preso atto della necessità, in conformità a quanto espressamente previsto dall’articolo 3 comma 1 ter del regolamento di attuazione, di pubblicare l’avviso, allegato A) al presente decreto, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione dedicata al servizio civile: www.regione.toscana.it/servizio-civile;

DECRETA

1) di pubblicare un avviso, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per l’apertura di una finestra temporale per la presentazione delle nuove iscrizioni all’albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all’albo, con decorrenza a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

2) di stabilire che le domande di iscrizione all’albo e le istanze di variazione possano essere presentate fino alle ore 14.00 del 17 ottobre 2022;

3) di pubblicare il presente atto, l'avviso, allegato A) al presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione dedicata al servizio civile: www.regione.toscana.it/servizio-civile;

3) di predisporre un apposito modello per la presentazione della domanda di iscrizione, allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ed un modello per la presentazione di istanza di variazione, allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che gli enti che presentano domanda di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale:

- utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- alleghino alla domanda medesima anche la richiesta di abilitazione degli operatori macchina per l'accesso al programma informatico per la gestione dell'attività di servizio civile regionale predisposto dalla Regione Toscana, secondo il fac simile allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- alleghino alla domanda medesima la carta di

impegno, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

5) di stabilire che gli enti che presentano istanza di variazione relativa alla modifica del responsabile del servizio civile e/o del/i coordinatore/i di progetti utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

6) di stabilire inoltre che gli enti che presentano istanza di variazione alleghino all'istanza la nuova carta di impegno, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, anche qualora abbiano già provveduto negli anni precedenti a tale invio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Salvi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DI ISTANZE DI VARIAZIONE DA PARTE DI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ANNO 2022**

1) APERTURA E SCADENZA AVVISO

Sono aperte le iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale **a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.** Nel suddetto periodo possono essere presentate anche istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione è fissata **alle ore 14.00 del 17 ottobre 2022.**

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione presentate al di fuori dei termini suddetti saranno respinte.

In caso di adozione di un decreto dirigenziale che emani un avviso per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, la finestra temporale per presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione sarà interrotta con il medesimo atto limitatamente al periodo temporale previsto per la presentazione dei progetti.

2) DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

2.1 Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo gli enti pubblici e privati, che operano nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza scopo di lucro;
- Finalità istituzionali volte a promuovere obiettivi in uno dei settori di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 s.m.i.;
- Capacità organizzativa e possibilità d'impiego proporzionate ai progetti ed agli interventi previsti;
- Aver svolto attività continuativa da almeno un anno.

2.2 Redazione domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione deve essere redatta sul fac simile allegato B) al decreto che approva il presente avviso, su carta intestata dell'ente, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 domanda di iscrizione) compilata in ogni sua parte, unitamente a copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) del rappresentante legale, del responsabile del servizio civile regionale e del/i coordinatore/i di progetti indicati nella domanda di iscrizione;
- curriculum vitae del responsabile del servizio civile regionale (allegato D al decreto di approvazione del presente avviso) e del/i coordinatore/i di progetti (allegato E al decreto di approvazione del presente avviso) indicati nella domanda di iscrizione;
- richiesta di abilitazione all'utilizzo del programma SCR della Regione Toscana per la gestione del servizio civile regionale per almeno due (o più) operatori macchina (allegato F al decreto che approva il presente avviso);
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) degli operatori macchina per i quali si chiede l'abilitazione;

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (solo per gli enti privati);
- organigramma dell'ente anche con riferimento al personale dedicato all'attività del servizio civile (solo per gli enti privati);
- documentazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli enti privati).
- carta di impegno, redatta su fac simile allegato G), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di servizio civile e – in caso di finanziamento con fondi comunitari – in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al servizio civile (es. POR FSE 2021/2027 e Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2021/2027, FSC). La carta di impegno deve essere sottoscritta dal responsabile legale dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi di servizio civile regionale, finanziati con risorse regionali o comunitarie.

Qualora un ente che presenta domanda di iscrizione per una categoria dell'albo degli enti di servizio civile non presenti tutti requisiti richiesti per l'appartenenza a tale categoria, verrà d'ufficio spostato nella categoria per la quale dimostra di avere i requisiti necessari.

3) ISTANZA DI VARIAZIONE DI ENTI GIÀ ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

L'istanza di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo deve essere redatta sul fac simile allegato C) al decreto che approva il presente avviso, su carta intestata dell'ente, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 istanza di variazione), solo qualora si richieda l'iscrizione di nuove sedi, la cancellazione o la modifica (cambio denominazione, cambio indirizzo, ecc.) di una o più sedi di attuazione di progetto. Per ciascuna sede indicata nell'apposita scheda (sia sede accreditata per la primavolta, sia sedi che cambiano indirizzo) deve essere allegata copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata. Le nuove sedi di attuazione di progetto **devono essere inserite anche sulla piattaforma informatica SCR; in caso di richiesta di modifica e/o cancellazione di una o più sedi, l'ente deve inviare solo la richiesta cartacea (allegato C) e provvederà alla modifica e/o cancellazione sulla procedura informatica SCR il competente ufficio regionale;**

- copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) del rappresentante legale, quest'ultimo solo in caso di variazione del rappresentante legale;

- copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili), nonché curriculum vitae (datato e firmato con firma autografa) del responsabile del servizio civile regionale e/o del/i coordinatore/i di progetti indicati nell'istanza, qualora una o più di queste figure sia oggetto di variazione; i curricula delle figure oggetto di variazione devono essere redatti utilizzando i fac simili rispettivamente allegati D (per il responsabile del servizio civile) ed E (per il coordinatore di progetti) al decreto che approva il presente avviso.

- carta di impegno, redatta su fac simile allegato G), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di servizio civile e – in caso di finanziamento con fondi comunitari – in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al servizio civile (es. POR FSE 2021/2027 e Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2021/2027, FSC). La carta di impegno deve

essere sottoscritta dal responsabile legale dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi di servizio civile regionale, finanziati con risorse regionali o comunitarie.

LA CARTA DI IMPEGNO DOVRA' ESSERE INVIATA DA TUTTI GLI ENTI GIA' ISCRITTI ALL'ALBO, ANCHE SE L'HANNO GIA' INVIATA IN PRECEDENZA.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione possono essere presentate in una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) **intestata all'Ente che presenta la domanda o l'istanza**, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Per la presentazione l'invio della domanda o dell'istanza deve essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- la domanda o l'istanza dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. Potrà NON essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- il campo oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura: "*servizio civile regionale – domanda di iscrizione all'albo*" o "*servizio civile regionale – istanza di variazione*";
- ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto proponente è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di consegna sopra descritta rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

L'Ufficio competente della Regione Toscana si riserva di effettuare eventuali verifiche (Controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Nel caso di invio della domanda o dell'istanza tramite pec non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) ESCLUSIONE DELLE DOMANDE E DELLE ISTANZE

Saranno respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione che non rispettano uno o più dei seguenti elementi:

- presentazione al di fuori dell'intervallo temporale previsto;
- mancato rispetto delle modalità di invio della domanda o dell'istanza indicate nel presente avviso;
- redazione della domanda o dell'istanza su modelli diversi da quelli di cui agli allegati B) e C) al decreto che approva il presente avviso;
- assenza di uno o più degli elementi che l'articolo 4 del regolamento di attuazione prevede espressamente debbano essere contenuti nella domanda.

Saranno inoltre respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione per le quali siano state richieste integrazioni dal competente ufficio regionale, qualora le stesse non vengano inviate nelle modalità indicate nella richiesta di integrazione entro 20 giorni dalla medesima.

6) CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il competente ufficio regionale, conclusa l'istruttoria sulla domanda di iscrizione o sull'istanza di variazione, provvederà a dare comunicazione scritta all'ente interessato dell'esito del procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda o dell'istanza, sia in caso di rifiuto della domanda o dell'istanza.

7) INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/servizio-civile> e sul portale www.giovanisi.it.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore Innovazione Sociale tramite il seguente indirizzo mail: serviziocivile@regione.toscana.it (telefono 0554384632/4633/5639/3415/5147) oppure all'Ufficio Giovanisì (info@giovanisi.it; numero verde: 800098719).

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di iscrizione/variazione all'albo sono acquisiti e trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'aggiornamento dell'albo del servizio civile e per le finalità connesse e/o strumentali a tale aggiornamento.

2. I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale per la finalità sopra indicata e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.

3. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione/variazione all'albo del servizio civile regionale. I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

5. Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it/>

7. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della "Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dirigente Responsabile del Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale, Dr. Alessandro Salvi.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

L'albo aggiornato con le nuove iscrizioni per l'anno 2022 sarà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

I provvedimenti inerenti l'iscrizione/variazione all'albo e l'approvazione dell'albo possono essere impugnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Allegato B)**Domanda di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale**
(da redigersi su carta intestata dell'Ente)

Alla Regione Toscana
 Direzione Sanità welfare
 e Coesione Sociale
 Settore Welfare e Innovazione Sociale
 Servizio civile
 Via di Novoli, 26
 50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a
 Prov. il codice fiscale (proprio)..... residente in
 Via n
 in qualità di rappresentante legale dell'ente
 codice fiscale o partita IVA
 con sede in via.....
 n..... telefono fax
 Indirizzo di posta elettronica (dell'ente)@.....
 Posta certificata (dell'ente)
 Sito web (obbligatorio).....

CHIEDE

che l'ente del quale è rappresentante legale sia iscritto all'albo degli enti di servizio civile regionale alla seguente categoria (barrare solo la categoria per la quale si chiede l'iscrizione):

- 1a categoria
 2a categoria
 3a categoria

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

– che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero;

– che l'ente che rappresenta è ente:

- pubblico
 privato

(barrare solo la fattispecie alla quale l'ente appartiene)

– che l'ente che rappresenta non è sede di attuazione di progetto di servizio civile regionale da parte di altro ente;

– che le sedi disponibili per la realizzazione dei progetti sono n., come risulta dall'allegato 1) alla presente domanda di iscrizione (è necessario indicare almeno una sede se si chiede l'iscrizione alla 3ª categoria, è necessario indicare almeno undici sedi se si chiede l'iscrizione alla 2ª categoria, è necessario indicare almeno cinquantuno sedi se si chiede l'iscrizione alla 1ª categoria);

– che il titolo giuridico in base al quale l'ente che rappresenta ha la disponibilità delle sedi è quello indicato a fianco di ciascuna sede nell'allegato 1); **è obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato (copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc.);**

– che tutte le sedi di attuazione di progetto richieste, come risultano dall'allegato 1), sono in regola con i requisiti e le disposizioni previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, a pena di non iscrizione o di cancellazione dall'albo delle singole sedi;

- Che il responsabile per il servizio civile regionale è:

..... codice fiscale
(cognome e nome)
e-mail
telefono

(Si ricorda che:

- il responsabile del servizio civile deve essere persona diversa dal/i coordinatore/i di progetti;
– è necessario allegare copia fotostatica fronte/retro del documento di identità e del codice fiscale, nonché il curriculum vitae – redatto secondo il fac simile allegato D al decreto di approvazione dell'avviso - compilato e firmato del responsabile del servizio civile regionale);

- che il/i coordinatore/i di progetti è/sono:

- 1° coordinatore: codice fiscale
(cognome e nome)
e-mail telefono

- 2° coordinatore: codice fiscale
(cognome e nome)
e-mail telefono

- 3° coordinatore: codice fiscale
(cognome e nome)
e-mail telefono

(Si ricorda che:

- è necessario indicare un coordinatore di progetti se si chiede l'iscrizione alla 3ª categoria, due coordinatori di progetti se si chiede l'iscrizione alla 2ª categoria, tre coordinatori di progetti se si chiede l'iscrizione alla 1ª categoria;
- il/i coordinatore/i di progetti deve/ono essere persona/e diversa/e dal responsabile del servizio civile regionale;
- è necessario allegare copia del documento di identità e del codice fiscale, nonché il curriculum vitae – redatto secondo il fac simile allegato E al decreto di approvazione dell'avviso - compilato e firmato, per ciascun coordinatore di progetti.)

- di allegare alla presente domanda di iscrizione la seguente documentazione:

- copia fotostatica fronte/retro del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) del rappresentante legale, del responsabile del servizio civile regionale e del/i coordinatore/i di progetti indicati nella presente domanda;
- curriculum vitae (debitamente datato e firmato) del responsabile del servizio civile regionale (allegato D) e di ciascun coordinatore di progetti (allegato E) indicato nella presente domanda;
- richiesta di abilitazione di operatore/i macchina per l'accesso al programma informatico SCR predisposto dalla Regione Toscana per la gestione del servizio civile regionale (allegato F);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (solo per gli enti privati);
- organigramma dell'ente con riferimento al personale dedicato all'attività di servizio civile (solo per gli enti privati);
- relazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli enti privati) debitamente datata e firmata dal Legale Rappresentante

Luogo e Data

Il Rappresentante legale dell'ente

.....

Allegato 1)

ELENCO SEDI DI PROGETTO DA ACCREDITARE

| N° | Denominazione sede di attuazione di progetto* | Indirizzo completo con via/piazza n° civico ed eventuale partizione interna (piano, scala, palazzina, ecc)** | CAP | Comune | Provincia | Titolo giuridico per la disponibilità della sede*** |
|----|---|--|-----|--------|-----------|---|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |

* E' necessario indicare denominazioni diverse per le sedi di progetto: qualora la denominazione sia la stessa è sufficiente differenziarle con riferimento alla località (es. distretto Firenze, distretto Prato, distretto Lucca, ecc).

**la partizione interna è obbligatoria qualora nell'edificio abbiano sede altri enti oltre a quello firmatario della presente domanda.

***il titolo giuridico indica in base a cosa si ha la disponibilità della sede (es. proprietà, locazione, comodato, etc...): è obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato (copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc..).

POSSONO ESSERE AGGIUNTE TANTE RIGHE QUANTE SONO LE SEDI DA ACCREDITARE

Il Rappresentante legale dell'ente

.....

Allegato C)**Istanza variazione da parte di enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale**
(da redigersi su carta intestata dell'Ente)

Alla Regione Toscana
 Direzione Sanità Welfare
 e Coesione Sociale
 Settore Welfare e Innovazione Sociale
 Servizio Civile
 Via di Novoli, 26
 50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a
 Prov. il, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente

 codice regionale dell'ente: RT

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

(compilare e/o barrare solo le voci di interesse)

- 1) di voler cambiare la categoria di appartenenza rispetto a quanto precedentemente dichiarato :
 SI NO

A tal fine chiede (compilare solo se è stata barrata la casella del SI) pertanto l'iscrizione dell'ente del quale è legale rappresentante alla seguente categoria dell'albo degli enti di servizi civile regionale (barrare solo la categoria per la quale si chiede l'iscrizione):

- 1a categoria
 2a categoria
 3a categoria

- 2) di chiedere l'iscrizione/cancellazione/modifica delle sedi di attuazione di progetto indicate nell'allegato 1) alla presente istanza: SI NO

A tal fine dichiara (compilare solo se è stata barrata la casella del SI):

- di allegare alla presente domanda l'elenco delle sedi di progetto da inserire/cancellare come da allegato 1) alla presente domanda;

- che le sedi di cui all'allegato 1):

- per le quali si chiede l'iscrizione sono state inserite sulla piattaforma informatica SCR con la stessa denominazione, indirizzo, titolo giuridico indicati nell'allegato 1);
- per le quali si chiede l'iscrizione o il trasferimento non sono sede di attuazione di progetto di servizio civile regionale da parte di altro ente;

- che il titolo giuridico in base al quale l'ente che rappresenta ha la disponibilità delle sedi di cui all'allegato 1) è quello indicato a fianco di ciascuna di esse nel suddetto allegato; è **obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato (copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc.)**;

- che tutte le sedi di attuazione di progetto per le quali si chiede l'iscrizione o il trasferimento, come risulta dall'allegato 1), sono in regola con i requisiti e le disposizioni previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, a pena di non iscrizione o di cancellazione dall'albo delle singole sedi;

3) di voler sostituire il responsabile del servizio civile regionale: SI NO

- Di indicare pertanto come nuovo responsabile del servizio civile il seguente nominativo:
(compilare solo in caso sia stata barrata la casella SI)

..... codice fiscale
(cognome e nome)

e-mail telefono

- di allegare copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, e del codice fiscale (leggibili) e curriculum vitae (allegato D al decreto di approvazione dell'avviso) del responsabile del servizio civile regionale (questi documenti devono essere allegati solo e soltanto se cambia il responsabile del servizio civile);

4) di voler sostituire il coordinatore di progetti: Sig./ra

SI NO

- Di indicare pertanto come nuovo coordinatore di progetti il seguente nominativo:
(compilare solo in caso sia stata barrata la casella SI)

..... codice fiscale.....
(cognome e nome)

e-mail telefono

- di allegare copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, e del codice fiscale (leggibili) e curriculum vitae (allegato E al decreto di approvazione dell'avviso) di ciascun coordinatore/i di progetti indicati (questi documenti devono essere allegati solo e soltanto se cambia uno o più coordinatori di progetti).

Luogo e Data

.....

Il rappresentante legale dell'ente

.....

N.B. Allegare copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente.

Sedi di attuazione di progetto che cambiano denominazione:

| ID sede in SCR | Vecchia Denominazione sede | Nuova denominazione sede* | Indirizzo completo con via/piazza n° civico ed eventuale partizione interna | CAP | Comune | Provincia |
|----------------|----------------------------|---------------------------|---|-----|--------|-----------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Sedi di attuazione di progetto che si trasferiscono ad altro indirizzo:

| ID sede in SCR | Denominazione sede | Vecchio indirizzo (Via, civico, comune, Provincia) | Nuovo Indirizzo completo con via/piazza n° civico ed eventuale partizione interna** | CAP (nuovo indirizzo) | Comune (nuovo indirizzo) | Provincia (nuovo indirizzo) | Titolo giuridico per la disponibilità della nuova sede*** |
|----------------|--------------------|--|---|-----------------------|--------------------------|-----------------------------|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

Sedi di attuazione di progetto che si trasferiscono e cambiano denominazione:

| ID sede in SCR | Vecchia Denominazione sede | Nuova denominazione e sede* | Vecchio indirizzo (Via, civico, comune, Provincia) | Nuovo Indirizzo completo con via, civico ed eventuale partizione interna** | CAP (nuovo indirizzo) | Comune (nuovo indirizzo) | Provincia (nuovo indirizzo) | Titolo giuridico per la disponibilità della nuova sede*** |
|----------------|----------------------------|-----------------------------|--|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------------|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

* E' necessario indicare denominazioni diverse per le sedi di progetto: qualora la denominazione sia la stessa

è sufficiente differenziarle con riferimento alla località (es. distretto Firenze, distretto Prato, distretto Lucca, ecc).

**la partizione interna è obbligatoria qualora nell'edificio abbiano sede altri enti oltre a quello firmatario della presente domanda.

***il titolo giuridico indica in base a cosa si ha la disponibilità della sede (es. proprietà, locazione, comodato, etc...): è obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato (copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc..).

E' necessario verificare che le sedi per le quali si chiede l'iscrizione non siano già sedi di attuazione di progetto per altri enti.

N.B.: si ricorda che i dati delle sedi di progetto per le quali si chiede l'iscrizione, indicati nella presente scheda devono corrispondere esattamente a quanto inserito sulla procedura informatica SCR.

Allegato D)

CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

| | |
|--|--|
| Dati anagrafici | Nome Cognome..... nato a il residente a provincia in via/piazza n° |
| Titolo di studio |(deve essere in possesso almeno del diploma di scuola superiore) conseguito presso in data |
| Posizione professionale attuale | <input type="checkbox"/> dipendente dell' Ente dal..... <input type="checkbox"/> volontario dell' Ente dal..... (nel caso di ente federativo e associativo il soggetto può essere dipendente dell'ente associato o federato) |
| Altre esperienze | - esperienza professionale di almeno 1 anno nelle attività di competenza dell'ente (specificare ed esplicitare quali sono le competenze) dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa - esperienza pluriennale nell'ambito del servizio civile (requisito necessario in alternativa al possesso del diploma di scuola media superiore: specificare quale tipo di esperienza quando ed in quale ruolo è stata svolta) dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa |

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

- che quanto dichiarato corrisponde al vero
- di ricoprire questo ruolo in via esclusiva per questo Ente
- di non ricoprire alcuno degli altri ruoli di servizio civile regionale previsti dalla vigente normativa (Coordinatore di progetti, Responsabile di progetto, Operatore di progetto) né per questo Ente né per altri Enti iscritti all'Albo di servizio civile regionale della Regione Toscana.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

N.B. Allegare copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del dichiarante.

Il curriculum deve essere compilato in ogni sua parte.

Allegato E)

CURRICULUM VITAE DEL COORDINATORE DI PROGETTI

| | |
|--|--|
| Dati anagrafici | Nome e Cognome..... nato a il residente a..... provincia..... in via/piazza n° |
| Titolo di studio |(minimo diploma di istruzione superiore) conseguito presso in data |
| Posizione professionale attuale | <input type="checkbox"/> dipendente dell' Ente dal..... <input type="checkbox"/> volontario dell' Ente dal..... (nel caso di ente federativo e associativo il soggetto può essere dipendente dell'ente associato o federato) |
| Altre esperienze | esperienza professionale di almeno 1 anno nelle attività di coordinamento di personale e strutture (specificare ed esplicitare quali sono le competenze svolte anche presso altri Enti) dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa) |

DICHARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

- che quanto dichiarato corrisponde al vero
- di ricoprire questo ruolo in via esclusiva per questo Ente
- di non ricoprire alcuno degli altri ruoli di servizio civile regionale previsti dalla vigente normativa (Responsabile del servizio civile, Responsabile di progetto, Operatore di progetto) né per questo Ente né per altri Enti iscritti all'Albo di servizio civile regionale della Regione Toscana.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

N.B. Si allega copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del dichiarante.

Il curriculum deve essere compilato in ogni sua parte.

Allegato F)**RICHIESTA ABILITAZIONE PER OPERATORE/I MACCHINA**

(.....(da (reaigersi(su(c rt (intest t (aell'Ente)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....
 Prov.....il..... residente in
 Via.....n..... codice fiscale (proprio).....
 in qualità di rappresentante legale dell'ente.....
 codice fiscale o partita IVA.....
 con sede in..... via.....n°.....

CHIEDE

di abilitare, in qualità di operatore/i macchina, all'uso della programma informatico SCR (Servizio civile regionale) i sottoscritti nominativi (**indicare almeno due operatori macchina**):

1) NOME.....COGNOME.....

NATO A.....PROV.....IL.....

RESIDENTE A.....

CODICE FISCALE.....

2) NOME.....COGNOME.....

NATO A.....PROV.....IL.....

RESIDENTE A.....

CODICE FISCALE.....

3) NOME.....COGNOME.....

NATO A.....PROV.....IL.....

RESIDENTE A.....

CODICE FISCALE.....

Luogo e data

Il Rappresentante legale dell'Ente

N.B.

- ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA FRONTE/RETRO DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ' IN CORSO DI VALIDITÀ' E DEL CODICE FISCALE (LEGGIBILI) DI CIASCUN OPERATORE MACCHINA.
- POSSONO ESSERE INDICATI QUALI OPERATORI MACCHINA ANCHE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, IL COORDINATORE DI PROGETTI, IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE,
- GLI OPERATORI MACCHINA, ABILITATI AD ACCEDERE ALLA PROCEDURA INFORMATICA DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, DEVONO:
 1. ESSERE IN POSSESSO DELLA CNS RILASCIATA DALLA REGIONE TOSCANA
 2. AVER ATTIVATO LA PROPRIA CNS PRESSO UNO SPORTELLO DELLE AZIENDE SANITARIE TOSCANE, DELLE FARMACIE E DEI COMUNI DELLA REGIONE TOSCANA CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO, CON IL RILASCIO DEL RELATIVO CODICE PIN

SI CONSIGLIA:

- DI ABILITARE ALMENO DUE OPERATORI MACCHINA, PER GARANTIRE L'OPERATIVITÀ' DELL'ENTE SULLA PROCEDURA INFORMATICA SCR IN QUALUNQUE MOMENTO.
- DI VERIFICARE, NON APPENA AVVENUTA L'ISCRIZIONE DELL'ENTE ALL'ALBO, L'ACCESSO ALLA PROCEDURA INFORMATICA DA PARTE DEGLI OPERATORI MACCHINA ABILITATI.

Allegato G)

CARTA DI IMPEGNO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE FINANZIATO CON FONDI REGIONALI O COMUNITARI.

Il/La sottoscritto/a nato a il in qualità di legale rappresentante dell'ente , codice regionale RT.....

DICHARA

Che l'ente che legalmente rappresenta:

- **ricosce** che il Servizio Civile Regionale si ispira alle seguenti finalità:

- a) contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'acquisizione di una cultura di cittadinanza attiva mediante lo svolgimento di attività di solidarietà sociale;
- b) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità locale, nazionale ed internazionale;
- c) favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con accresciute professionalità e consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali;
- d) sostenere la progettazione e la realizzazione di politiche giovanili ad opera di soggetti pubblici e privati;
- e) promuovere la solidarietà e la cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti ed all'educazione alla pace;
- f) contribuire alla salvaguardia e alla maggiore fruibilità del patrimonio ambientale, storicoartistico, culturale;
- g) contribuire, in conformità ai principi contenuti nei trattati comunitari e nella normativa da essi derivata, al riconoscimento e alla garanzia dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, promuovendone la tutela anche in forma collettiva e associativa;
- h) promuovere il diritto alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze di genere;
- i) promuovere l'educazione alla convivenza, al senso civico, al rispetto della legalità;
- l) promuovere la cultura contro ogni forma di discriminazione anche per orientamento sessuale;
- m) promuovere lo sviluppo di meccanismi economici internazionali fondati su valori di equità e giustizia sociale, attraverso l'educazione al consumo consapevole e la valorizzazione del commercio equo e solidale;

- **ricosce** inoltre il diritto dei giovani di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

- **chiede** ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile regionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;

- **si impegna** ad adempiere - a seguito del finanziamento dei progetti presentati – alle funzioni ed agli obblighi previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni impartite dalla Regione Toscana. Ciò al fine di garantire un corretto espletamento di tutte le procedure necessarie per attestare la presenza dei giovani in servizio civile, per consentire il pagamento mensile ai giovani, per assicurare – in caso di finanziamento comunitario - la rendicontabilità all’Unione Europea delle spese sostenute dalla Regione Toscana relativamente ai progetti finanziati al medesimo ente. L’ente si impegna altresì alla corretta conservazione di tutta la documentazione inerente i progetti di servizio civile regionale e a consentire l’accesso presso le sedi dell’ente del personale inviato dalla Regione Toscana o dagli organismi comunitari ai fini dell’effettuazione dei controlli, consapevole che in caso di gravi inadempienze potrà essere chiamato a rispondere in solido del finanziamento effettuato nei confronti dei giovani e non rendicontabile all’Unione Europea. Si impegna inoltre, per consentire ai propri operatori ed ai giovani che effettueranno il servizio civile, a garantire in tutte le sedi di attuazione di progetto tutto quanto necessario per consentire la rilevazione elettronica delle presenze tramite l’apposita procedura predisposta da Regione Toscana (in particolare, connessione internet, almeno una postazione informatica dotata di lettore smart card).

Data

Il legale rappresentante dell’Ente

.....

N.B.: gli enti che richiedono l’iscrizione all’albo non devono inserire il codice regionale RT.

Gli enti che presentano istanza di variazione devono comunque inviare la NUOVA carta di impegno anche se l’hanno già inviata precedentemente.

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 1 giugno 2022, n. 12472
certificato il 27-06-2022

DD 12635/2020 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'“obbligo d'istruzione” - Anno 2021-2022): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12472 - Data adozione: 01/06/2022

Oggetto: DD 12635/2020 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2021-2022): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2022

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i. e in particolare l’art. 14;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

Visto il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Vista la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei che dovrà essere aggiornato con la prossima revisione;

Visto il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 (sistema duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 2.315.783,00;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 2.284.520,00;

Vista la DGR n. 987 del 27.07.2020, che approva le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da parte degli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - annualità 2021/22 e gli atti in essa richiamati;

Visto il DD n. 12635 del 6.08.2020 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” - Annualità 2021-2022 e prenota per il finanziamento del relativo Avviso un importo pari a Euro 5.380.000,00 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dalla L. 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui Euro 250.000,00 per le azioni di supporto ad allievi con disabilità certificata e con disturbi specifici dell’apprendimento, per i quali sono state assunte le relative prenotazioni di spesa;

Visto il DD n. 20972 del 18.12.2020 che approva gli esiti delle istruttorie di ammissibilità e valutazione dei progetti presentati sull'Avviso pubblico di cui al DD n. 12635/2020 e approva la graduatoria, rimandando a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti da finanziare con la relativa assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

Vista altresì la DGR n. 60 del 01.02.2021, e gli atti in essa richiamati, con la quale sono state incrementate le risorse destinate all'Avviso di cui al citato D.D. n. 12635/2020 nel seguente modo:

- Euro 283.000,00 (di cui Euro 13.000,00 destinati al finanziamento del contributo aggiuntivo in caso di iscrizione ai percorsi di allievi con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, o con disturbi specifici dell’apprendimento, di cui alla Legge 170/2010) a valere sui

fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, portando l'assegnazione totale delle risorse statali a complessivi Euro 5.663.000,00;

- Euro 1.417.000,00 (di cui Euro 67.000,00 destinati al finanziamento del contributo aggiuntivo in caso di iscrizione ai percorsi di allievi con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla Legge 170/2010), a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);

Visto il DD n. 2978 del 18.02.2021 con il quale si è proceduto all'assegnazione definitiva delle risorse e all'impegno di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con il suddetto D.D. n. 20972/2020;

Preso atto che:

- l'Avviso pubblico approvato con DD n. 12635 del 6.08.2020, tra le altre cose, prevede che:
...In caso di iscrizione al percorso di allievi con bisogni educativi speciali (BES) –allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010– al soggetto attuatore sarà corrisposta una componente aggiuntiva di risorse per le relative attività di sostegno e supporto come di seguito specificato:
 - - Euro 1.000,00 annuali (Euro 3.000,00 per l'intero percorso) per le azioni individuali di sostegno destinate a ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92;
 - - Euro 500,00 annuali (Euro 1.500,00 per l'intero percorso) per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge 170/2010.
 - Per ciascun percorso potrà essere riconosciuta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse a seguito di presentazione della relativa certificazione per un numero massimo di 3 allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e di 3 allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010.
 - Nel caso di disponibilità delle risorse, l'importo previsto per ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 potrà essere aumentato fino ad un massimo di 3.000,00 euro annuali.
- il Decreto n. 13043/2019 destina Euro 250.000,00 alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, secondo gli importi massimi individuali di cui al punto precedente;
- la DGR 60/2021 ha incrementato di Euro 80.000,00 le risorse destinate alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, portando così l'importo totale prenotato per queste azioni ad Euro 330.000,00;
- gli organismi formativi che realizzano i progetti formativi finanziati con il suddetto DD 2978/2021 hanno comunicato la presenza di allievi con disabilità certificata e con bisogni educativi speciali che necessitano delle azioni di sostegno e inviato la documentazione richiesta, agli atti del competente Settore, il quale ha provveduto ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità della documentazione pervenuta con le relative integrazioni, ove richieste (agli atti del Settore), attraverso la verifica della presenza degli allievi nei percorsi finanziati sul Sistema Informativo regionale del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana (SI regionale FSE) e l'accertamento dei requisiti e della documentazione previsti dalla normativa nazionale in materia;
- con comunicazione n. Prot. 0365694 del 21.09.2021, il competente Settore ha inviato ai soggetti attuatori le indicazioni operative per la gestione dei percorsi in presenza di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e/o allievi con disturbi specifici di

apprendimento di cui alla Legge 170/2010, ai quali dovranno attenersi per la corretta gestione e rendicontazione delle spese;

Ritenuto opportuno aumentare il contributo aggiuntivo previsto per ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, portandolo da Euro 1.000,00 annuali ad Euro 3.000,00 annuali ed allineandolo in tal modo a quanto concesso in analoghi percorsi formativi, considerato che tale incremento rientra nella disponibilità complessiva delle risorse stanziare per le azioni individuali di sostegno destinate agli allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, al fine di garantire un maggiore supporto a questa tipologia di utenza;

Considerato che l'importo complessivo delle risorse finanziarie ammesse a finanziamento ammonta ad un totale di 229.500,00 Euro, così come specificato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di 229.500,00 Euro, a valere sui capitoli di seguito specificati del bilancio pluriennale vigente 2022-2024 come di seguito indicato:

- Euro 166.500,00 finanziati con le risorse statali con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2022 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 83.250,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2020964;
 - Annualità 2023 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 66.600,00 riducendo di Euro 24.750,00 la prenotazione n. 2022605 e di Euro 41.850,00 la prenotazione n. 2022647;
 - Annualità 2024 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 16.650,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022647;
- Euro 13.500,00 finanziati con le risorse FSC con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2022 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 6.750,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2021104;
 - Annualità 2023 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 5.400,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022650;
 - Annualità 2024 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 1.350,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022650;
- Euro 49.500,00 finanziati con le risorse statali con il codice V livello del PdC U.01.04.04.01.001:
 - Annualità 2022 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 24.750,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2020980;
 - Annualità 2023 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 19.800,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022645;
 - Annualità 2024 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 4.950,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022645;

In attuazione della Circolare del Settore Contabilità del 07/06/2018, prot. n. AOOGR/305395/B.050:

- si dà atto che la somma assegnata alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i Decreti Direttoriali n. 2/2021 e n. 3/2021 e che le somme impegnate con il presente atto non sono soggette a rendicontazione, si ritiene opportuno accertare la somma di Euro 216.000,00, sul corrispondente capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, in relazione all'anno 2022 per Euro 108.000,00, in relazione all'anno 2023 per Euro 86.400,00 e in relazione all'anno 2024 per Euro 21.600,00;
- si dà atto che per la somma assegnata alla Regione Toscana a valere sui fondi FSC il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto sono esclusivamente organismi formativi;

Dato atto che le somme sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti ministeriali assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e a risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ai sensi della citata DGR n. 855/2020 e successiva DGR n. 1381/2020, ad eccezione di specifici casi in cui sussista l'attestazione di esenzione alla ritenuta d'acconto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Reg. di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 56 del 28 dicembre 2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dal competente Settore, gli importi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali per i progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al DD n. 12635 del 06.08.2020, le risorse finanziarie aggiuntive, che ammontano complessivamente ad euro 229.500,00, ai soggetti come dettagliatamente indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di 229.500,00 Euro, a valere sui capitoli di seguito specificati del bilancio pluriennale vigente 2022-2024 come di seguito indicato:
 - Euro 166.500,00 finanziati con le risorse statali con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2022 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 83.250,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2020964;
 - Annualità 2023 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 66.600,00 riducendo di Euro 24.750,00 la prenotazione n. 2022605 e di Euro 41.850,00 la prenotazione n. 2022647;
 - Annualità 2024 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 16.650,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022647;
 - Euro 13.500,00 finanziati con le risorse FSC con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2022 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 6.750,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2021104;
 - Annualità 2023 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 5.400,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022650;
 - Annualità 2024 – capitolo 62746 (competenza pura) - per un totale di € 1.350,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022650;
 - Euro 49.500,00 finanziati con le risorse statali con il codice V livello del PdC U.01.04.04.01.001:
 - Annualità 2022 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 24.750,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2020980;
 - Annualità 2023 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 19.800,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022645;
 - Annualità 2024 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 4.950,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 2022645;
4. di assumere contestualmente i relativi accertamenti sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 (Codice piano dei conti V livello: E.2.01.01.01.001) come di seguito specificato:
 - Euro 108.000,00 a valere sull'annualità di bilancio 2022;
 - Euro 86.400,00 a valere sull'annualità di bilancio 2023;
 - Euro 21.600,00 a valere sull'annualità di bilancio 2024;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti a cura del competente settore regionale, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;
7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Allegato A - Elenco progetti con risorse aggiuntive*
235f34fc1cda29444df2a5f422451305e29d571de4595661335c5789cff229ec
- B* *Allegato B - Impegni*
260202b8f6a4fb2dde25dcfba7ef4a72e1f84d0723c407efbc64183d90fa7382

Progetti formativi triennali di leFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020 Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992

| PROT | CODICE DB | DENOMINAZIONE PROPONENTE | TITOLO | ACRONIMO | FIGURA PROFESSIONALE | PARTNER DI PROGETTO | PROV | Decreto impegno risorse | Disabili certificati L. 104/92 | | Bisogni educativi speciali L. 170/2010 | | Totale contributo annuale | TOTALE NEL TRIENNIO |
|-----------|-----------|--|---|------------------------------|--|---|------|---------------------------|--------------------------------|----|--|-------------|---------------------------|---------------------|
| | | | | | | | | | N. Risorse richieste | N. | N. Risorse richieste | N. | | |
| 8272/2020 | 282287 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000880487) | IRIS Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | IRIS | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | - | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 3 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | |
| 8288/2020 | 282288 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000880487) | BESTSELLER Operatore ai servizi di vendita | BESTSELLER | Operatore ai servizi di vendita | - | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 1 | € 500,00 | € 3.500,00 | € 10.500,00 | |
| 8333/2020 | 282289 | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 06840110487) | Operatore della ristorazione | COQUIS | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | LA BASE SCARL (C.F. 06737890488) | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 1 | € 500,00 | € 500,00 | € 1.500,00 | |
| 8330/2020 | 282298 | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 06840110487) | Operatore Elettrico | AMPERE | Operatore Elettrico | - | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | € 13.500,00 | |
| 8372/2020 | 282310 | PROFORMA - s.c.s. Impresa sociale (C.F. 05148230609) | Addeito alle vendite innovative | ADVISE | Operatore ai servizi di vendita | AMBIENTE IMPRESA (C.F. 04894310484) PE (C.F. 04894310484) COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879890487) | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 6.000,00 | 2 | € 1.000,00 | € 7.000,00 | € 21.000,00 | |
| 8362/2020 | 282306 | AMBIENTE IMPRESA S.C.R.L. (C.F. 01821810478) | Percorso Formativo Triennale leFP per Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria | A PELLE | Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria | PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879890487) | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 0 | € 0,00 | € 3.000,00 | € 9.000,00 | |
| 8315/2020 | 282294 | CNA FORMAZIONE E SICUREZZA S.C.R.L. (C.F. 01894110874) | YOUNG STYLE Operatori (operatori) in formazione - Percorso triennale per la qualifica di Accoppiatore (addetto) | YOUNG STYLE | Operatore del benessere. Erogazione di trattamenti di accoppiatura | - | PO | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 3 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | |
| 8363/2020 | 282307 | Formatica Scarl (C.F. 01438300608) | BEAUTY SMART 2: Operatore del Benessere Estetista | BEAUTY SMART 2 | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | COPPING (C.F. 02027630875) | PO | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 3 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | |
| 8320/2020 | 282296 | Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l. (C.F. 82025530469) | Accademia SalsBar 2021 | ACCADEMIA SALBAR 2021 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Allie-stimento sala e somministrazione piatti e bevande | - | LU | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | € 13.500,00 | |
| 8343/2020 | 282300 | ZERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116650462) | QueQue Nido: Operatore della ristorazione preparazione dei piatti | QUO QUO NIDO | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | Società Cooperativa A FORI S.M.A (C.F. 01535836501) | LU | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 9.000,00 | 1 | € 500,00 | € 9.500,00 | € 28.500,00 | |
| 8257/2020 | 282289 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000880487) | ELISIR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | ELISIR | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | - | LU | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 9.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 10.500,00 | € 31.500,00 | |
| 8251/2020 | 282290 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000880487) | GLAMOUR Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | GLAMOUR | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | - | MS | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 2 | € 1.000,00 | € 4.000,00 | € 12.000,00 | |
| 8308/2020 | 282292 | FORMETICA (C.F. 92329170469) | operatore grafico intermediale | PIXEL | operatore grafico intermediale | - | PT | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 2 | € 1.000,00 | € 4.000,00 | € 12.000,00 | |
| 8358/2020 | 282304 | Formatica Scarl (C.F. 01438300608) | Mega 2 | MEGA 2 | Operatore alla riparazione i veicoli a motore. Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettronici | FORUM (C.F. 01535836501) | PI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | € 13.500,00 | |
| 8443/2020 | 282311 | CHIANTIFORMI - Agriturismo in (C.F. 05225200488) | Agr. I Form Chianti - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo | Agr. I Form Chianti | Operatore agricolo | APAB Associazione (C.F. 94166260482) | FI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 3.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 4.500,00 | € 13.500,00 | |
| 8322/2020 | 282297 | FORMIMPRESA (C.F. 8204450632) | JUNIOR ASSISTANT - PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA | JUNIOR ASSISTANT | OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA | - | AR | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 2 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 3.000,00 | |
| 8294/2020 | 282291 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SAL ENANE TOSCANA (C.F. 92350570486) | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a.s.1205/122 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | - | LI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 9.000,00 | 3 | € 1.500,00 | € 10.500,00 | € 31.500,00 | |
| 8370/2020 | 282309 | FORMIMPRESA (C.F. 8204450632) | TRILOGIS - PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE DEI SERVIZI E DEI LOGISTICI SISTEMI | TRILOGIS | OPERATORE DEI SERVIZI E DEI SISTEMI LOGISTICI | - | SI | DD n. 2878/del 18/02/2021 | € 0,00 | 1 | € 500,00 | € 500,00 | € 1.500,00 | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | € 229.500,00 | |

Allegato A

Progetti formativi triennali di leFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020
Contributo risorse aggiuntive L. 17/02/2010 e L. 104/1992

| PROT | CODICE DB | DENOMINAZIONE PROPONENTE | PARTNER | TITOLO | ACRONIMO | FIGURA PROFESSIONALE | PROV | Decreto Impiego Risorse | Codice CUP | IMPORTO FINANZIATO | Allegato B | | Codice SIBEC | |
|-----------|-----------|---|---|--|--------------------------|---|------|---------------------------|-----------------|--------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | | | | | | | | | | | Annualità 2022 Cap. 62078 | Annualità 2023 Cap. 62078 | | Annualità 2024 Cap. 62078 |
| 8272/2020 | 282287 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8006890487) | - | IRIS Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | IRIS | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D13D21002870001 | € 4.500,00 | € 2.250,00 | € 1.800,00 | € 450,00 | 33412 |
| 8288/2020 | 282288 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8006890487) | - | BESTSELLER Operatore ai servizi di vendita | BESTSELLER | Operatore ai servizi di vendita | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D13D21002880001 | € 10.500,00 | € 5.250,00 | € 4.200,00 | € 1.050,00 | 33412 |
| 8333/2020 | 282299 | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 08840110487) | LA BASE SCARL (C.F. 06727890480) | Operatore della ristorazione | COOJUS | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D13D21002900001 | € 1.500,00 | € 750,00 | € 600,00 | € 150,00 | 333983 |
| 8330/2020 | 282298 | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 08840110487) | - | Operatore Elettrico | AMPERE | Operatore Elettrico | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D13D21002890001 | € 13.500,00 | € 6.750,00 | € 5.400,00 | € 1.350,00 | 323185 |
| 8372/2020 | 282310 | PROFORMA snc. coop. impresa sociale (C.F. 05148720484) | AMBIENTE IMPRESA PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04894310484) | Addetto alle vendite innovative | ADVISE | Operatore ai servizi di vendita | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D63D21003530001 | € 21.000,00 | € 10.500,00 | € 8.400,00 | € 2.100,00 | 333984 |
| 8362/2020 | 282306 | AMBIENTE IMPRESA PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04894310484) | PERCORSO FORMATIVO TRIENNALE leFP per Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria | Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria | A PELLE | Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D13D21002930001 | € 9.000,00 | € 4.500,00 | € 3.600,00 | € 900,00 | 333985 |
| 8315/2020 | 282294 | CNA FORMAZIONE E SICUREZZA S.C.R.L. (C.F. 01894410974) | - | YOUNG STYLE Giovani addetti in un percorso triennale per la qualifica di Addetto e (addette) Benessere Estetista | YOUNG STYLE | Operatore del benessere. Erogazione di trattamenti di acconciatura | PO | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D33D21003850001 | € 4.500,00 | € 2.250,00 | € 1.800,00 | € 450,00 | 85497 |
| 8363/2020 | 282307 | Formatica Scrl (C.F. 01439300508) | COPPING (C.F. 02027630875) | BEAUTY SMART 2 Operatore del Benessere Estetista | BEAUTY SMART 2 | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | PO | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D33D21007620001 | € 4.500,00 | € 2.250,00 | € 1.800,00 | € 450,00 | 333986 |
| 8320/2020 | 282296 | Per-Corso Agenzia Formativa S.I.L. - Impresa sociale (C.F. 92025510469) | - | Accademia SallaBar 2021 | ACCADEMIA SALLA BAR 2021 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande | LU | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D63D21004940001 | € 13.500,00 | € 6.750,00 | € 5.400,00 | € 1.350,00 | 1389 |
| 8343/2020 | 282300 | ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116650462) | Società Cooperativa A.F.O.R.I.S.MA (C.F. 01535630501) | uo' un Modo. Operatore della ristorazione preparazione dei piatti | ' UO ' UO MODO | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | LU | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D63D21004850001 | € 28.500,00 | € 14.250,00 | € 11.400,00 | € 2.850,00 | 333988 |
| 8257/2020 | 282289 | APPRENDIMENTO LAVORO SOCIALE (C.F. 8006890487) | - | ELISIR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | ELISIR | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | LU | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D43D21003570001 | € 31.500,00 | € 15.750,00 | € 12.600,00 | € 3.150,00 | 33412 |
| 8251/2020 | 282290 | APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8006890487) | - | GLAMOUR Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista addetto) | GLAMOUR | Operatore del benessere. Erogazione dei servizi di trattamento estetici | MS | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D63D21006260001 | € 12.000,00 | € 6.000,00 | € 4.800,00 | € 1.200,00 | 33412 |
| 8308/2020 | 282292 | FORMETIC (C.F. 920293170468) | - | operatore grafico ipermediale | PIXEL | operatore grafico ipermediale | PT | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D93D21009030001 | € 12.000,00 | € 6.000,00 | € 4.800,00 | € 1.200,00 | 96294 |
| | | | | | | | | | | € 166.500,00 | € 83.250,00 | € 66.600,00 | € 16.650,00 | |
| PROT | CODICE DB | DENOMINAZIONE PROPONENTE | PARTNER | TITOLO | ACRONIMO | FIGURA PROFESSIONALE | PROV | Decreto Impiego Risorse | Codice CUP | IMPORTO FINANZIATO | Annualità 2022 Cap. 62746 | Annualità 2023 Cap. 62746 | Annualità 2024 Cap. 62746 | Codice SIBEC |
| 8358/2020 | 282304 | Formatica Scrl (C.F. 01439300508) | FORIUM (C.F. 01536390501) | Mega 2 | MEGA 2 | Operatore alla riparazione i veicoli a motore. Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici | PI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D33D21007630006 | € 13.500,00 | € 6.750,00 | € 5.400,00 | € 1.350,00 | 333991 |
| | | | | | | | | | | € 13.500,00 | € 6.750,00 | € 5.400,00 | € 1.350,00 | |
| PROT | CODICE DB | DENOMINAZIONE PROPONENTE | PARTNER | TITOLO | ACRONIMO | FIGURA PROFESSIONALE | PROV | Decreto Impiego Risorse | Codice CUP | IMPORTO FINANZIATO | Annualità 2022 Cap. 62375 | Annualità 2023 Cap. 62375 | Annualità 2024 Cap. 62375 | Codice SIBEC |
| 8442/2020 | 282311 | CHIANTIFORM - Agrifonmiante in Chianti | APAB Associazione (C.F. 941662500482) | Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo | Agri.Form.C | Operatore agricolo | FI | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D43D21005550001 | € 13.500,00 | € 6.750,00 | € 5.400,00 | € 1.350,00 | 333992 |
| 8322/2020 | 282297 | FORMIMPRESA (C.F. 92044510632) | - | JUNIOR ASSISTANT - PER CORSO TRIENNALE PER OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA | JUNIOR ASSISTANT | OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA | AR | DD.n. 2978 del 18/02/2021 | D53D21006610001 | € 3.000,00 | € 1.500,00 | € 1.200,00 | € 300,00 | 11103 |

Progetti formativi triennali di leFP (anno scolastico 2021/22) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 12635/2020
Contributo inorse aggiuntive L. 17/02/010 e L. 104/1992

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|--------|--|---|--|------------------------------------|--|----|------------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------------|-------|
| 8294/2020 | 282291 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE OSCARINA (C.F. 92059570495) | - | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a s.f.2021/22 | Operatore della ristorazione | Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti | LI | DD n. 2978 del 16/02/2021 | D43D21003470007 | € 31.500,00 | € 15.750,00 | € 12.600,00 | € 3.150,00 | 95254 |
| 8370/2020 | 282309 | FORMIMPRESA (C.F. 92044510632) | - | TRILOGIS PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE DEI SERVIZI E DEI LOGISTICI SISTEMI | TRILOGIS | OPERATORE DEI SERVIZI E DEI SISTEMI LOGISTICI | SI | DD n. 2978 del 16/02/2021 | D63D21006270001 | € 1.500,00 | € 750,00 | € 600,00 | € 150,00 | 11103 |
| TOTALE | | | | | | | | | | € 49.500,00 | € 24.750,00 | € 19.800,00 | € 4.950,00 | |
| TOTALE | | | | | | | | | | € 229.500,00 | € 114.750,00 | € 91.800,00 | € 22.950,00 | |

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 20 giugno 2022, n. 12585
certificato il 27-06-2022

Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto

Tirreno Toscano. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione a titolarità della SSL del FLAG Alto Tirreno Toscano - Misura 1.29 - denominata "Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID-19 nel settore ittico. FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO-MISURA 1.29".

SEGUE ATTO E ALLEGATI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,
PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA
PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12585 - Data adozione: 20/06/2022

Oggetto: Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione a titolarità della SSL del FLAG Alto Tirreno Toscano - Misura 1.29 - denominata "Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID - 19 nel settore ittico . FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO-MISURA 1.29".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l’altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell’intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 8619/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

Visto il decreto dirigenziale n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria del FLAG e della relativa strategia ritenuta ammissibile in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Alto Tirreno Toscano costituito in forma di ATS con soggetto capofila il GAL Lunigiana;

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Toscana ed il FLAG selezionato, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. 8619/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n.16013/2018 che:

- sostituisce il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 8619/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al medesimo decreto dirigenziale;
- modifica l'articolo 8 della convenzione stipulata tra la Regione ed il FLAG;

Visto il Decreto dirigenziale n. 4227/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG Alto Tirreno Toscano;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione della nuova convenzione tra Regione Toscana e FLAG opportunamente rettificata;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di aprile 2022;

Considerato che la Strategia del FLAG Alto Tirreno Toscano, approvata con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 19242/2017, revisionata con Decreto dirigenziale n. 4227/2020 e successivamente oggetto di modifiche introdotte ai sensi dell'art. 7 della convenzione in essere tra Regione Toscana e FLAG, prevede l'attuazione tra le azioni a titolarità dello stesso FLAG quelle relative alla misura FEAMP 1.29 denominata "Individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico - FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano – Misura n. 1.29";

Considerato che la dotazione di risorse pubbliche complessive prevista per la realizzazione dell'azione a titolarità del FLAG di cui al punto precedente è pari ad euro 40.500,00;

Considerato che il FLAG Alto Tirreno Toscano con nota prot. n. 0238795 del 11/06/2022 ha trasmesso la prima documentazione relativa all'azione a titolarità di cui alla misura 1.29;

Vista la corrispondenza ed il verbale d'istruttoria agli atti del Settore relativi alle richieste di integrazioni ed ai riscontri ricevuti da parte del FLAG;

Vista in particolare la nota n. 0245329 del 15/06/2022 con la quale il FLAG trasmette la versione definitiva dell'Avviso pubblico inerente alla misura 1.29;

Ritenuto opportuno prendere atto della procedura da avviare da parte del FLAG Alto Tirreno Toscano di cui all'Allegato A al presente atto relativo all'azione a titolarità denominata "Individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico - FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano – Misura n. 1.29";

Ritenuto necessario approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione di cui al punto precedente di cui all'Allegato C al presente atto;

Ritenuto altresì necessario assegnare al FLAG Alto Tirreno Toscano, ai fini dell'attuazione dell'azione a titolarità di cui al punto precedente, risorse complessive pari ad euro 40.500,00 che

trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 20.250,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 14.175,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 6.075,00;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 40.500,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 20.250,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 14.175,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 6.075,00;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 10/01/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024” e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Alto Tirreno Toscano;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto della procedura da avviare da parte del FLAG Alto Tirreno Toscano di cui all'Allegato A al presente atto relativo all'azione a titolarità denominata “Individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico - FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano – Misura n. 1.29”
- 2) di approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione di cui al punto precedente di cui all'Allegato C al presente atto;
- 3) di assegnare al FLAG Alto Tirreno Toscano, ai fini dell'attuazione dell'azione a titolarità di cui al punto precedente, risorse complessive pari ad euro 40.500,00 che trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 20.250,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 14.175,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 6.075,00;
- 4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 40.500,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:
Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 20.250,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 14.175,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 6.075,00;
- 5) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite giro-fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;
- 6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 7) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Alto Tirreno Toscano;
- 8) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *INDICAZIONI AVVISO PUBBLICO MISURA 1.29*
f7b61eb4110ef353ace67aec7912b3f81aee6de8d656bb67d34c45b78a968a2e
- C* *PROCEDURE ATTUAZIONE MISURA 1.29*
8ebdfe4f04c6639efac490292807143e80ee6bfca79d55da0032c4fa27bdb392

ALLEGATO A

Avviso Pubblico

Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di conservazione delle risorse biologiche marine e protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini, gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene – COVID -19 nel settore ittico – FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano – Misura n. 1.29

Il GAL Consorzio Lunigiana, in qualità di capofila dell'A.T.S. FLAG "Alto Tirreno Toscano", nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da Enti pubblici, dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), del proprio Regolamento per l'acquisto di servizi, forniture e lavori, nonché degli obblighi procedurali previsti per la gestione del FEAMP 2014-2020 Misura n.1.29 pubblica il seguente avviso pubblico.

• FINALITÀ' E SPECIFICHE

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Alto Tirreno Toscano si articola fondamentalmente sui tre ambiti tematici:

- A. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, ottimizzando i processi di filiera e di trasformazione del prodotto ittico
- B. Salvaguardia della risorsa ittica e ambientale
- C. Diversificazione economica e sociale attraverso lo sviluppo del pescaturismo e ittiturismo

I tre ambiti e le azioni proposte per ottenere il raggiungimento degli obiettivi mostrano un elevato livello di interconnessioni tra di loro.

L'attuale strategia è stata elaborata ponendo al centro il tema dello sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura in un contesto evoluto, prefiggendosi l'obiettivo di implementare il valore economico delle produzioni locali e di conseguenza la redditività degli operatori del settore, attraverso un programma di attività fortemente legate alla valorizzazione delle risorse naturali ed alla diversificazione economica del settore della pesca.

In questa ottica si è pensato di realizzare un percorso formativo, in linea con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, Misura 1.29, per promuovere il capitale umano, favorendo la formazione professionale, la divulgazione delle conoscenze e la creazione di reti per contribuire a migliorare la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marine e a determinare un miglioramento della capacità progettuale e gestionale degli operatori della pesca. Inoltre a seguito di monitoraggio sul territorio è emersa la necessità di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del pacchetto igiene – COVID 19 settore ittico

Gli interventi non dovranno in alcun modo rispondere ad adeguamento ad obblighi di legge.

La realizzazione degli interventi non deve dar luogo comunque ad aumento della capacità di pesca.

• **ATTI DI RIFERIMENTO**

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n.C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;
- Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014- 2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;
- DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;
- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;
- D.G.R. n.214 del 24 febbraio 2020, che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;
- Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;
- Decreto Dirigenziale n.19242 del 22.12.2017 "D.D. n. 8619/2017 "avviso per la selezione dei FLAG "Alto Tirreno Toscano" approvazione graduatoria delle domande ammesse definita dal comitato di valutazione, rinvio degli atti di assegnazione, con il quale il FLAG "Alto Tirreno Toscano" è stato selezionato ed approvata la Strategia di Sviluppo Locale ;
- D.G.R. n.214 del 24 febbraio 2020, che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;

- D.G.R n.149 dell'8 marzo 2021 che sostituisce l'allegato 1 del DAR;
- D.G.R. n.748/2021 relativa alla modifica dell'Allegato 4 del DAR
- Convenzione tra Regione Toscana e FLAG "Alto Tirreno Toscano" del 14 Maggio 2018 per la gestione della Programmazione CLLD FEAMP e successive modifiche;
- Il nullaosta dell'Organismo intermedio di approvazione del presente avviso comunicato in data _____ prot. _____;
- Deliberazione del Comitato Direttivo del FLAG Alto Tirreno Toscano n. __ del _____ di approvazione del presente avviso a titolarità del Flag.

• **SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO**

La presente procedura comparativa è destinata alle Agenzie Formative riconosciute dalla Regione Toscana per l'erogazione di formazione professionale in possesso dei seguenti requisiti/condizioni:

- Essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla legge;
- Non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018
- Rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- Non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e/o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

La selezione della proposta ritenuta migliore dal Nucleo di Valutazione sulla base del capitolo inerente i "Criteri di valutazione" non vincola il FLAG ATT alla aggiudicazione del contributo e relativa stipula del contratto/convenzione .

Il Flag Alto Tirreno Toscano si riserva di sospendere o annullare il presente avviso in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Ai partecipanti all'avviso, in

caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

- **TIPOLOGIA DEI PROGETTI**

Il Flag Alto Tirreno Toscano al fine di attuare la misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" per un importo complessivo di 40.500,00 euro, invita le Agenzie **Formative riconosciute dalla Regione Toscana** a trasmettere la domanda di sostegno utilizzando lo schema riportato in **Allegato A e B**.

Ciascuna Agenzia potrà presentare una sola domanda in forma singola o associata, ciascuna dell'importo massimo di euro 40.500,00 onnicomprensivo.

Le operazioni devono prevedere interventi relativi alle seguenti tipologie:

1. **Percorsi di formazione continua:** il numero minimo dei partecipanti è pari a 5 mentre il massimo è 30.
Sono ammesse visite guidate nella misura massima del 30% del monte ore totale di ciascun corso.
2. **Seminari tematici formativi:** i seminari di una giornata, rivolti ad un numero minimo di 5 partecipanti, devono avere una durata tra i 4 e le 8 ore. Possono essere progettati anche cicli di seminari costituiti da più di una giornata, purchè gli argomenti trattati siano diversi; ogni incontro costituisce un'unità distinta con proprio monte ore;
3. **Collegamenti in rete, scambi di esperienze e buone pratiche** tra le parti interessate, Gli scambi non possono avere una durata superiore ai 15 giorni.

Per gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'elenco precedente devono essere rilasciati, ad ogni partecipante, specifici attestati di frequenza.

Non sono ammessi progetti riferiti a profili professionali regolamentati che non siano strettamente connessi al settore ittico.

- **ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ritenute ammissibili le spese relative al costo di progettazione, gestione e segreteria (comprensive delle varie spese sostenute dall'Agenzia formativa) e per la figura di docente e

tutor sulla base dei costi previsti delle disposizioni regionali Decreto_n.2319_del_09-06-2014-Allegato-A, come da linee guida del FEAMP.

- **DURATA DELL'INTERVENTO**

L'intervento oggetto della proposta progettuale dovrà concludersi entro il 28/02/2023 .

- **CRITERI DI SELEZIONE**

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione sotto riportati:

| criterio | Punteggio | Documentazione |
|---|-----------------|---|
| 1.Disponibilità di docenti con esperienza nel settore Ittico | Da 1 a 20 punti | Curriculum vitae e dagli attestati e documento di supporto, allegati alla domanda, in relazione alla durata e alla complessità dei lavori svolti ed alla loro attinenza con l'oggetto del presente avviso |
| 2.Costo di gestione e segreteria (comprehensive delle varie spese sostenute dall'Agenzia formativa) | Da 1 a 10 punti | Costi previsti delle disposizioni regionali Decreto_n.2319_del_09-06-2014-Allegato-A |
| 3.Altre esperienze documentate nell'ambito di progetti con caratteristiche similari | Max 5 punti | Documentazione a corredo |

| | | |
|--|----------------|---|
| 4.Ogni altro requisito (a titolo di esempio: incarichi per attività professionali specifiche; coordinamento attività professionali e formative ecc) | Da 1 a 5 punti | Il presente requisito verrà valutato sulla base della coerenza e la validità della proposta progettuale |
| 5.Conoscenza di altri programmi e piattaforme operative, in particolar modo riguardanti il settore pesca ed acquacoltura (ad es. ARTEA, SIPA ecc....). | Da 1 a 5 punti | curriculum vitae, attestati e documenti di supporto allegati alla domanda |

I requisiti di cui ai punti 1 - 5 saranno valutati dalla Commissione di Valutazione sulla base dei curriculum vitae e degli attestati e documenti di supporto, allegati alla domanda.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. Le imprese candidate che non avranno raggiunto il punteggio minimo di 10 punti non saranno ammessi in graduatoria.

• PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICA

Il proponente deve predisporre una domanda di sostegno, il cui format è allegato al presente invito (Allegato A e B) ed è scaricabile dal sito web del Flag all'indirizzo www.flagaltotirrenotoscano.it

La domanda di sostegno deve essere presentata al Flag Alto Tirreno Toscano tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: gal-lunigiana@pec.it entro e non oltre le ore **13:00 del (30 giorni di pubblicazione sul BURT – indicare data uscita)**.

La documentazione non trasmissibile per via telematica deve essere inviata tramite raccomandata A/R agli Uffici del Flag Alto Tirreno Toscano, Via Gandhi n. 8, 54011 Aulla (MS) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

• ISTRUTTORIA

Le domande presentate al Flag Alto Tirreno Toscano saranno istruite e valutate Nucleo di valutazione nominato dal Comitato Direttivo del Alto Tirreno Toscano.

Il Nucleo di valutazione del Flag Alto Tirreno Toscano verifica l'ammissibilità delle domande pervenute ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza accoglibile, sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 7 del presente invito.

Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati tramite posta elettronica entro 60 giorni dalla data di arrivo della proposta.

- **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

L'Ufficio responsabile del procedimento di selezione delle domande è il Flag Alto Tirreno Toscano Gandhi n. 8, 54011 Aulla (MS).

Il responsabile del procedimento è Arch. Stefano Milano, Direttore del FLAG ALto Tirreno Toscano - indirizzo di posta elettronica: ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

MODELLO A

DOMANDA E DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

SEZIONE I: DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il ___/___/____, residente in _____, _____ (___), codice fiscale: _____, nella sua qualità di:

(Selezionare una delle seguenti opzioni)

- Legale rappresentante
 Procuratore

(In caso di procuratore) Numero di procura: _____ del ___/___/____: tipo (indicare se generale o speciale) _____

autorizzato a rappresentare legalmente la seguente società/impresa:

_____, con sede legale in _____, _____, __, C.F.: _____, eP.I. : _____;

SEZIONE II: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico "Corso_ formazione professionale in materia di conservazione delle risorse biologiche marine e protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini, gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto_FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano - Misura n. 1.29" avente ad oggetto procedere all'individuazione di un'agenzia formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di formazione professionale in materia di conservazione delle risorse biologiche marine e protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini,e gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - Settore Ittico.

SEZIONE III: DICHIARAZIONE DELLA FORMA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARA

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia di partecipare alla procedura di gara avente ad oggetto procedere alla individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - Settore Ittico CIG _____ nella seguente forma:

organismo formativo accreditato (dgr n. 1407/2016), in qualità di capofila anche in **associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS)**, costituita o da costituire a finanziamento approvato.

La quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito:

 Parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito:

Quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito

Impresa/e membro/i del gruppo:

**SEZIONE IV: DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.lgs. 50/2016**

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA

1 - Dati Generali:

1.1 Denominazione o ragione sociale e forma giuridica: _____;

1.2 sede legale: _____, CAP _____ - _____ () Stato: _____;

1.3 sede operativa: _____;

1.4 referente per l'amministrazione: sig./ sig.ra _____, telefono: _____, fax: _____;

1.5 codice fiscale: _____;

1.6 partita I.V.A.: _____;

1.7 nr. iscrizione _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ in data ____/____/____;

1.8 albi:

(Indicare l'iscrizione all'Albo Artigiani, all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, ad altri albi, a registri, o a ordini professionali, in relazione alla forma giuridica o all'attività svolta iscrizione ad altro registro pubblico o albo. Qualora l'operatore economico non sia iscritto a nessun albo scrivere "nessuno")

1.9 indirizzo di posta elettronica: _____

1.10 posizioni assicurative e previdenziali:

- INPS: Sede di _____ - matricola _____;

- INAIL: Sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____;

- Altro Istituto (*denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente*): _____;

- CCNL: _____;

- dipendenti n.. _____;

1.11: sede competente dell'Agenzia delle Entrate: _____

2 - Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016:

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA

Che l'impresa, società o altro soggetto non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art.80 D.lgs. n. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti, l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti, con le precisazioni di cui alle successive dichiarazioni:

2.1 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1:

Che nessuno dei soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di appalto o concessione, nonché l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti

Oppure

Che sussistono le seguenti fattispecie:

(Indicare nome, cognome, codice fiscale, carica societaria del soggetto interessato, estremi del provvedimento adottato e ogni altra informazione utile ai sensi del comma 7 dell'art. 80 del Codice)

2.2 in relazione ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando dichiara quanto segue:

che non ci sono soggetti di cui all'art. 80 co.3 D.lgs. 50/2016 cessati da una carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara

di essere a conoscenza che non sussistono provvedimenti emanati di cui all'art. 80 co. 3 D.lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti cessati da cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara;

di essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui all'art. 80 co. 3 D.lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara e che nei confronti degli stessi è stata effettuata una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(Allegare la documentazione a comprova dell'effettiva dissociazione)

2.3 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. b) del D.lgs. 50/2016 dichiara che:

l'operatore economico **non si trova** in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo, concordato con continuità aziendale;

l'operatore economico **si trova** in stato di **fallimento** e il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice;

l'operatore economico **si trova** in stato di **fallimento** e la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico.

(Indicare gli estremi dell'Impresa ausiliaria)

l'operatore economico è stato **ammesso a concordato con continuità aziendale** ed è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice;

l'operatore economico è stato **ammesso a concordato con continuità aziendale** e la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico

(Indicare gli estremi dell'Impresa ausiliaria)

2.4 - In relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. f-ter del D.lgs. 50/2016 dichiara che l'operatore economico:

non è iscritto al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti

è iscritto al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti, nello specifico:

(indicare riferimento preciso della documentazione)

2.5 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. i) del D.lgs. 50/2016 dichiara che l'operatore economico:

è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti dalle stesse norme;
Indicare l'ufficio competente: _____

non è assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i motivi sotto indicati:

2.6 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. I) del D.lgs. 50/2016 dichiara che il sottoscritto:

che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

2.7 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. m) del D.lgs. 50/2016 dichiara che:

l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

il sottoscritto non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente

il sottoscritto è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente

SEZIONE V: ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA CHE:

- in caso di aggiudicazione l'operatore economico
(selezionare una delle seguenti opzioni):

[] intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto

Oppure

[] NON intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto

(in caso di subappalto indicare le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che si intende subappaltare ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016)

-
- di essere in possesso della seguente certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta:
(indicare il soggetto certificatore, la serie e la data di scadenza)

-
- dichiara di essere una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) così come definita dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003

- Sì
 No

- tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere spedite al seguente indirizzo PEC: _____
- non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

Luogo, _____ data ___/___/202__

Modello Allegato B**Obiettivi generali del progetto***(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)***Struttura e logica progettuale***(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe)***Coerenza delle varie attività e fasi progettuali***(illustrare la sua durata, le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione) (Max 20 righe)***Congruenza generale del progetto***(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe)***Durata complessiva del progetto** *(in mesi o giornate di formazione)***Modalità di reperimento e organizzazione dei corsi***(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari rispetto alle indicazioni fornite dal committente) (Max 15 righe)***Dotazioni ai partecipanti***(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

| Tipologia e caratteristiche | Quantità |
|-----------------------------|----------|
| | |
| | |
| | |

- Attrezzature didattiche**

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

| Tipologia | Uso (Individuale o Collettivo) | Quantità | Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1) |
|-----------|--------------------------------|----------|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | | | | | | | | |
|--|----------------------|--------------|---|------------------------------|----------------|---|----------------------------------|--|--|--|
| 10 | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) | Nome e cognome | Funzi one | Anni di esperienza nella attività svolgere nel progetto | Senior/ Junior/ Fascia | Ore/ giorni | Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa | Personale interno/ esterno | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Articolazione attività

Quadro riepilogativo dell'attività

| N. | Titolo scheda di dettaglio | N. destinatari | N. ore |
|----|----------------------------|----------------|--------|
| 1 | | | |

SOTTOSCRIZIONE DEL
FORMULARIO

- Il/I sottoscritto/i.....
- in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i
- in relazione al progetto denominato:.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

FIRME E TIMBRI

ALLEGATO C

Strategia di Sviluppo Locale del FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.29 “Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico” FEAMP 2014-2020
FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO-MISURA 1.29

Il FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO ha pubblicato..... un avviso per realizzare la misura a titolarità nell'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico.

Occorre definire alcuni aspetti procedurali riguardanti gli attori interessati dall'attuazione del progetto a titolarità. Tali aspetti riguardano:

- a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse e approvazione dell'avviso.
- b) FASE OPERATIVA. Modalità di presentazione delle domande dopo l'avviso.
- c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

A. FASE PRELIMINARE. Approvazione progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse e approvazione dell'avviso.

1. il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione - RadG) il contenuto dell'avviso;
2. il Capofila del FLAG (GAL SVILUPPO LUNIGIANA) prima della stipula del contratto con il beneficiario effettua i controlli sul soggetto come da normativa ed acquisisce il CIG per la somma complessiva del progetto pari ad Euro 40.500;
3. il FLAG invia per PEC l'atto di approvazione dell'avviso al Settore Regionale competente;
4. L'OI Regione Toscana, previa consultazione con Artea, con apposito decreto, approva nella sua interezza la Procedura per la Misura a Titolarità 'FLAG Alto Tirreno Toscano denominata *“Avviso pubblico per l'individuazione di un'Agenzia Formativa per l'erogazione di formazione professionale in materia di gestione del rischio biologico legato all'emergenza COVID-19 nell'ambito del Pacchetto Igiene - COVID -19 nel settore ittico - FEAMP 2014-2020 Flag Alto Tirreno Toscano ”*;
5. sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità;
6. trasferisce ad Artea le risorse assegnate al FLAG per la realizzazione del progetto.

B. FASE OPERATIVA. Modalità di presentazione delle domande dopo la pubblicazione dell'Avviso

1. Il Flag attraverso il proprio Nucleo di Valutazione effettua l'istruttoria sulle domande ricevute, la presenta al Comitato Direttivo che ne approva gli esiti. Finita questa fase istruttoria, con proprio atto, ne fa propri gli esiti previa acquisizione del parere positivo da parte dell'ufficio dell'OI preposto;
2. il FLAG stipula una convenzione con l'agenzia formativa selezionata. La Convenzione dovrà contenere le procedure di attuazione approvate da OI Regione Toscana ed ARTEA (precedente punto A);
3. il FLAG inserisce nel portale informatico ARTEA la domanda a titolarità nella sua interezza, permettendo di identificare, nelle diverse sezioni il progetto;
4. il settore regionale/ARTEA definisce il Modulo di ammissibilità del progetto.

C. FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

Presentazione del Saldo

Una volta che l'Agenzia Formativa ha realizzato l'intervento formativo il Flag Alto Tirreno Toscano riceve la documentazione finale a Saldo della spesa sostenuta nonché tutta la documentazione inerente la realizzazione del progetto (fatture, pagamenti, registri presenza, relazioni, ecc.) e la inserisce nel portale informatico ARTEA.

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato con dettaglio;
- b) Incarichi per progettazione, docenza, tutoraggio, etc
- c) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dalla DL)/ documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
 - l'intestazione al beneficiario,
 - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 - Misura.....". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto "
 - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
 - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita,
 - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
 - il C.U.P. ARTEA (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,
- d) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

1. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Flag ALTO TIRRENO TOSCANO le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.

Il Flag ALTO TIRRENO TOSCANO trasferisce all'Agenzia formativa le risorse in relazione alla spesa riconosciuta come ammissibile da parte di ARTEA.

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 17 giugno 2022, n. 12724
certificato il 29-06-2022

DGR 877/2020: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 07/06/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

– della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

– del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e

che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;

– della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all’attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curriculari, gli interventi mirati all’assunzione dei tirocinanti e l’Apprendistato;

Vista l’informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l’aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l’aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l’attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l’occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l’inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 con la quale è stato approvato l’aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 – 2022;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale “Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei” e “Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’approvazione dell’avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n.15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all’esaurimento delle risorse stanziato a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull’Avviso;

Rilevato che fino alla data del 7 giugno, a seguito dell’istruttoria effettuata come previsto dall’art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 111 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell’allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall’art. 6 dell’Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l’obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 111 domande individuate nell'Allegato A) Elenco Domande ammissibili Garanzia Giovani, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 7 giugno 2022, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;

1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e

successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;

2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

| Allegato A-Elenco domande ammissibili | | | | | | |
|---------------------------------------|------------------|--|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| N° progr. | Codice Tirocinio | Soggetto ospitante | Data inizio Tirocinio | Data fine Tirocinio | Data inizio proroga | Data fine proroga |
| 1 | GG_PT21_23361 | FALEGNAMERIA FAGIOLI di FRANCESCO ALIBRANDI, STEFANO GIACONI e MAURO MACCHI SNC | 12/07/2021 | 23/12/2021 | | |
| 2 | GG_LI21_21339 | BENINI S.R.L. | 01/03/2021 | 31/05/2021 | | |
| 3 | GG_MS21_23480 | BROTINI S.P.A. | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |
| 4 | GG_MS21_23478 | BROTINI S.P.A. | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |
| 5 | GG_MS21_23476 | BROTINI S.P.A. | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |
| 6 | GG_AR21_23700 | SECO SPA | 12/07/2021 | 19/01/2022 | | |
| 7 | GG_PI21_23393 | ITALPROGETTI S.P.A. | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 8 | GG_PI21_23386 | ITALPROGETTI S.P.A. | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 9 | GG_PI21_22170 | VEN.ARCINCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E CROCIONE | 19/04/2021 | 18/10/2021 | | |
| 10 | GG_PI21_23391 | CARROZZERIA CASCINESE DI BOTTONI GABRIELE E C. S.A.S | 05/07/2021 | 04/01/2022 | | |
| 11 | GG_EM21_22770 | CENTRO DEL SERRAMENTO SRL | 03/06/2021 | 02/12/2021 | | |
| 12 | GG_GR21_23342 | ELETTROMAR SPA | 07/07/2021 | 07/12/2021 | 07/09/2021 | 06/11/2021 |

| | | | | | | |
|----|---------------|--|------------|------------|------------|------------|
| 13 | GG_GR21_23756 | :Gelateria Papeete Di Severi Antonella & C. S.N.C | 16/07/2021 | 15/11/2021 | 16/10/2021 | 15/11/2021 |
| 14 | GG_GR21_23712 | ALFA TEC SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 15 | GG_GR21_23683 | ALFA TEC SRL | 07/07/2021 | 05/01/2022 | | |
| 16 | GG_PT21_22333 | MARTINELLI SERGIO S.N.C. di MARTINELLI PAOLO e C. | 03/05/2021 | 16/11/2021 | | |
| 17 | GG_GR21_22260 | RESTAURI S.N.C. di BONGI D. e RANDON B. | 19/04/2021 | 18/10/2021 | | |
| 18 | GG_PT21_23328 | NUOVA COMAUTO SPA | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 19 | GG_PT21_23446 | KERAMOS SRL | 05/07/2021 | 18/01/2022 | | |
| 20 | GG_PT21_23451 | MISTER WIZARD SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 21 | GG_PI21_21720 | LE PALAIE SRL | 25/03/2021 | 24/09/2021 | | |
| 22 | GG_LI21_23501 | MARTINI GUIDO S.R.L. | 12/07/2021 | 11/10/2021 | | |
| 23 | GG_GR21_23332 | GALENO S.R.L. | 10/07/2021 | 09/01/2022 | | |
| 24 | GG_GR21_23349 | SOLIDARIETA' E' CRESCITA -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 25/06/2021 | 24/12/2021 | | |
| 25 | GG_LU21_23650 | ORLANDI SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |

| | | | | | | |
|----|---------------|--|------------|------------|--|--|
| 26 | GG_LI21_23743 | AIA di MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA- PARCO VACANDE MARE VERDE | 16/07/2021 | 15/09/2021 | | |
| 27 | GG_SI21_23401 | GRUPPO ARKELL SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 28 | GG_MS21_23239 | GAP SNC di GERINI LUCA e C. | 05/07/2021 | 31/12/2021 | | |
| 29 | GG_MS21_23371 | DEL GIUDICE SRL | 29/06/2021 | 15/12/2021 | | |
| 30 | GG_PI21_23449 | OYSTER SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 31 | GG_AR21_23582 | BUTALI SPA | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |
| 32 | GG_MS21_23532 | CMO S.R.L. | 13/07/2021 | 26/01/2022 | | |
| 33 | GG_MS21_23600 | TARAS S.R.L. | 26/07/2021 | 25/01/2022 | | |
| 34 | GG_MS21_23630 | CIKAPPA SRL | 17/07/2021 | 16/01/2022 | | |
| 35 | GG_MS21_23518 | ELETTROMATEC S.R.L. | 15/07/2021 | 14/10/2021 | | |
| 36 | GG_MS21_23436 | C.S.E. S.R.L. | 13/07/2021 | 13/01/2022 | | |
| 37 | GG_AR21_23559 | INIZIATIVE ALIMENTARI SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 38 | GG_LU21_23346 | F.LLI ROSSI SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 39 | GG_SI21_23682 | LA BOTTEGA DEL CASTELLO SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMI | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |

| | | | | | | | |
|----|---------------|--|--|------------|------------|------------|------------|
| 40 | GG_GR21_23341 | TIC SRL | | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 41 | GG_PT21_23450 | CARBONE PET PRODUCTS SRL | | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 42 | GG_SI21_23692 | SPEEDYCAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | | 22/07/2021 | 21/01/2022 | | |
| 43 | GG_LU21_23233 | FILAB SRL | | 05/07/2021 | 04/01/2022 | | |
| 44 | GG_EM21_23270 | BITOSSI DIFFUSIONE S.R.L. | | 05/07/2021 | 06/02/2022 | | |
| 45 | GG_FI21_23536 | EKAMANT ITALIA S.P.A. | | 06/07/2021 | 28/01/2022 | | |
| 46 | GG_LU21_23469 | IDEA -SOCIETA COOPERATIVA | | 14/07/2021 | 13/11/2021 | | |
| 47 | GG_LI21_23497 | P.A.C.I.TEC DI DI PIETRO & C. SAS | | 01/07/2021 | 31/12/2021 | 01/09/2021 | 31/12/2021 |
| 48 | GG_PT21_23148 | GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L. | | 21/06/2021 | 29/06/2022 | 29/08/2021 | 29/06/2022 |
| 49 | GG_LU21_23545 | MACELLERIA NAPI di PICCHI LUCIANO e Figli S.N.C. | | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 50 | GG_LU21_23599 | S.I.D.AL. S.R.L. | | 26/07/2021 | 25/01/2022 | 26/10/2021 | 25/01/2022 |
| 51 | GG_PT21_23505 | S.I.D.AL. S.R.L. | | 16/07/2021 | 15/01/2022 | 16/10/2021 | 15/01/2022 |
| 52 | GG_LU21_23347 | EURO EL.S.A.S. DI LANDUCCI BRUNELLO & C. | | 08/07/2021 | 08/01/2022 | 09/10/2021 | 08/01/2022 |
| 53 | GG_LU21_23637 | SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L. | | 12/07/2021 | 18/01/2022 | 12/10/2021 | 18/01/2022 |
| 54 | GG_GR21_23547 | G.M.S SRL | | 15/07/2021 | 14/01/2022 | | |

| | | | | | | | |
|----|---------------|---|------------|------------|------------|--|------------|
| 55 | GG_FI21_23414 | G M S SRL | 05/07/2021 | 04/01/2022 | | | |
| 56 | GG_GR21_23335 | G M S SRL | 06/07/2021 | 05/01/2022 | | | |
| 57 | GG_PT21_20606 | NUOVA A. GUASTAPAGLIA L'IRRIGAZIONE SRL | 25/01/2021 | 25/07/2021 | | | |
| 58 | GG_AR21_23423 | SKYNET TECHNOLOGY SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | | |
| 59 | GG_PO21_23338 | BASIS PLANT SERVICES SRL | 12/07/2021 | 11/02/2022 | | | |
| 60 | GG_FI21_23421 | NUOVA IDEAL BIMBO SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | | |
| 61 | GG_PT21_21884 | UN FIORE PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA | 01/04/2021 | 30/09/2021 | 01/08/2021 | | 30/09/2021 |
| 62 | GG_LU21_23378 | TOP MODA DI GHINI FLOREANA, GHINI MAELA , BERNARDINI ELISA & c. S.N.C. | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | | |
| 63 | GG_LI21_23586 | ORTOGEST SRL | 12/07/2021 | 31/12/2021 | | | |
| 64 | GG_PT21_23702 | FABIO SOLDI S.R.L. | 14/07/2021 | 13/01/2022 | | | |
| 65 | GG_PT21_23506 | MELOGRANO S.R.L. | 18/07/2021 | 17/01/2022 | | | |
| 66 | GG_PT21_23212 | CONAD NORD OVEST SOC. COOP. | 08/07/2021 | 07/01/2022 | | | |
| 67 | GG_PT20_19557 | OFFICINA MECCANICA BAMA SRL | 08/10/2020 | 07/04/2021 | | | |
| 68 | GG_LU21_23463 | ELETRONAUTICA SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | 12/10/2021 | | 11/01/2022 |

| | | | | | | |
|----|---------------|--|------------|------------|------------|------------|
| 69 | GG_LU21_23684 | VERSILIA FOOD SERVICE di ROSI ANDREA E CLAUDIO S.N.C. | 12/07/2021 | 11/09/2021 | | |
| 70 | GG_PI21_23591 | FARMAE' S.P.A. | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 71 | GG_PO21_23264 | FARMACIE SANTA GONDA E DI GALCIANA della D.ssa G. PAMPALONI e C. SAS | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 72 | GG_AR21_23435 | M.B. MOBILI BARDELLI SRL | 13/07/2021 | 12/07/2022 | | |
| 73 | GG_PO21_23613 | PALAZZO DELLE PROFESSIONI SRL | 13/07/2021 | 12/02/2022 | | |
| 74 | GG_FI21_23231 | SALVATORE FERRAGAMO S.P.A. | 12/07/2021 | 10/08/2022 | | |
| 75 | GG_LU21_23184 | STUDIO INTRE DI LUCCHESI M., MARCHINI V., PARDINI D. | 29/06/2021 | 28/12/2021 | | |
| 76 | GG_LU21_23397 | ALENA'S BEAUTY CENTER SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 77 | GG_PO21_23664 | ECCOCI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 08/07/2021 | 07/01/2022 | | |
| 78 | GG_PI21_23737 | PULINA EXCLUSIVE INTERIORS SRL | 14/07/2021 | 12/12/2021 | | |
| 79 | GG_LU21_23368 | VALIDATIONS AND TECHNICAL SERVICES SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | 12/10/2021 | 11/01/2022 |
| 80 | GG_AR21_23057 | ARTE FLUO SNC DI GALLUSHI SILVANA & C. | 09/06/2021 | 08/12/2021 | | |
| 81 | GG_PI21_23507 | SECONDANATURA SNC DI STORTI STEFANIA & LISI GIULIA | 14/07/2021 | 13/01/2022 | 14/10/2021 | 13/01/2022 |
| 82 | GG_LU21_23330 | CRIBS ITALY SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |

| | | | | | | |
|----|---------------|--|------------|------------|------------|------------|
| 83 | GG_PI21_23464 | OTTOMECCANICA 4.0 SRL | 15/07/2021 | 17/01/2022 | | |
| 84 | GG_PI21_24428 | MYSPESA SRL | 27/09/2021 | 26/03/2022 | | |
| 85 | GG_LU21_23367 | AMA S.R.L. | 12/07/2021 | 07/02/2022 | | |
| 86 | GG_PI21_23540 | MARCO LAMINE S.R.L. | 15/07/2021 | 10/02/2022 | | |
| 87 | GG_FI21_23242 | LA MARZOCCO S.R.L. | 05/07/2021 | 30/12/2021 | 25/09/2021 | 23/01/2022 |
| 88 | GG_PO21_23427 | CEVI CARROZZERIA EUROPEA V.I. DI SORBI A.E.F. S.N.C. | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 89 | GG_FI21_23334 | MENICACCI S.A.S di MENICACCI MASSIMO e C. | 12/07/2021 | 22/12/2021 | | |
| 90 | GG_FI21_21846 | ELFO - ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 08/04/2021 | 12/11/2021 | | |
| 91 | GG_EM21_23611 | NESSOS ITALIA S.R.L. | 07/07/2021 | 06/02/2022 | | |
| 92 | GG_FI21_23352 | SEIECOM SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 93 | GG_FI21_23525 | NANA BIANCA SRL | 14/07/2021 | 13/01/2022 | | |
| 94 | GG_EM21_23439 | GIMAR S.R.L. | 14/07/2021 | 22/01/2022 | 23/10/2021 | 22/01/2022 |
| 95 | GG_EM21_22486 | IMPRESA VERDE TOSCANA SRL | 10/05/2021 | 09/10/2021 | 10/08/2021 | 09/10/2021 |
| 96 | GG_FI21_23356 | I NEGOZINI SRL | 13/07/2021 | 12/01/2022 | | |
| 97 | GG_EM21_23471 | LIVITH S.P.A. | 15/07/2021 | 26/01/2022 | | |

| | | | | | | |
|-----|---------------|--|------------|------------|------------|------------|
| 98 | GG_EM21_23504 | LE ANTICHE MURA S.R.L. | 15/07/2021 | 17/09/2021 | | |
| 99 | GG_FI21_23577 | SPINO & SPINA SRL | 14/07/2021 | 13/01/2022 | | |
| 100 | GG_AR21_22743 | FAMATECH S.R.L | 04/06/2021 | 17/12/2021 | | |
| 101 | GG_FI21_23051 | IL BRONZETTO SRL | 21/06/2021 | 28/02/2022 | | |
| 102 | GG_LI21_23677 | GFL SRL | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 103 | GG_EM21_23379 | J02 SRL | 12/07/2021 | 01/02/2022 | | |
| 104 | GG_AR21_22151 | CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI | 19/04/2021 | 18/10/2021 | | |
| 105 | GG_PO21_25029 | C.G.I.L. - CAMERA DEL LAVORO DI PRATO | 02/11/2021 | 01/05/2022 | 02/02/2022 | 01/05/2022 |
| 106 | GG_FI21_23340 | OXFAM ITALIA ONLUS | 08/07/2021 | 13/04/2022 | | |
| 107 | GG_PT21_23412 | BRUSCO ALESSANDRO | 12/07/2021 | 29/01/2022 | 30/10/2021 | 29/01/2022 |
| 108 | GG_LU21_23384 | IL TEMPIO DEL BENESSERE DI DINI MARINA | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |
| 109 | GG_LI21_23500 | ANGELINI LIUBANA | 05/07/2021 | 04/01/2022 | | |
| 110 | GG_LU21_23503 | PALADINI GIOVANNI | 14/07/2021 | 13/01/2022 | | |
| 111 | GG_LU21_23375 | PARDINI NICOLA CAFFE' TURANDOT | 12/07/2021 | 11/01/2022 | | |

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12726
certificato il 29-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 “Also of Wine” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1056424 CUP Cipe D22H22000470007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del

30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamato il decreto dirigenziale n.22241 del 20/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.1/2019: “Also of Wine” presa d'atto subentro;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il decreto dirigenziale n.737 del 18/01/2022 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm. ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata

con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n.737/2022 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/ tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n.003/37159 dalla società FRATELLI MARONE CINZANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1056424 P.I. 01482980529 CUP Cipe D22H22000470007), facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la relazione tecnica di completamento, successiva alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti, inoltrata dalla Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino, in qualità di soggetto capofila del PID 1/2019, pervenuta alla Regione Toscana in data 21/04/2022, prot. n. 165380;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall'istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Tenuto conto che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Dato atto che il tecnico istruttore nelle proprie determinazioni istruttorie, ha provveduto ad effettuare una riduzione relativa alla voce “Spese generali” così da ricondurle al 6% del totale della spesa ammessa come previsto dal bando di misura;

Tenuto conto che non si è ritenuto necessario inviare al beneficiario alcun tipo di comunicazione in quanto la ditta con nota pec del 20/06/2022 prot. n.249776, ha provveduto ad inviare chiarimenti ed integrazioni, ed ha contestualmente ed espressamente accettato la riduzione di cui sopra;

Ritenuto quindi di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo

del tecnico incaricato, dal quale si evince che il contributo assegnato alla società FRATELLI MARONE CINZANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA risulta pari ad € 67.258,30 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 168.145,75;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.1/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società FRATELLI MARONE CINZANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure), risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot.n.003/37159 dell'11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società FRATELLI MARONE CINZANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1056424 P.I. 01482980529 CUP Cipe D22H22000470007) , a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata e meglio dettagliata in premessa;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 67.258,30 a fronte di una spesa ammessa di € 168.145,75 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 "Also of Wine", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A), in quanto la ditta stessa ha richiesto attraverso l'istanza di aiuto (completamento) una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo, e il tecnico istruttore ha inoltre effettuato una riduzione relativa alla voce "Spese generali";

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12727
certificato il 29-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”. Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Beneficiario: C.O.A.F. COOP.OPERAI AGRICOLI- FORESTALI DELLA LUNIGIANA SCA (CUP ARTEA 896077 - CUP CIPE D35D22000010007).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n.1305/2013-Feasr -Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste” -articolo 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013–FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019 “Regolamento (UE) 1305/2013-Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1442 del 25/11/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 –Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.6 – Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste” – annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori

agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 20/03/2018 ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.50442 (2018/XA)

- Sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste", che modifica il precedente regime SA.46260 (2016/XA);

Visto il decreto dirigenziale n. 20462 del 03/12/2019: "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" annualità 2019", successivamente modificato con decreto dirigenziale n. 2650 del 25/02/2020 e con decreto dirigenziale n. 3792 del 11/03/2020;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando della sottomisura 8.6 - annualità 2019 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 82 del 16/06/2020;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11675 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.6 – annualità 2019;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.6 – annualità 2019, presentata dalla ditta C.O.A.F. COOP. OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA, prot. Artea n. 003/61247 del 30/04/2020 – CUP ARTEA n. 896077, CUP CIPE D35D22000010007 descritta in dettaglio nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell'allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" – Annualità 2019;

Dato atto che si è proceduto alla verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario nel rispetto del disposto dal bando di misura e dalle disposizioni comuni per le misure ad investimento del PSR.

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) risultato regolare;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di

pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/61247 del 30/04/2020 - CUP ARTEA n. 896077, CUP CIPE D35D22000010007, presentata a valere sul Bando della sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" – Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo massimale concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata.

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo massimale a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto.

3. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste” – Annualità 2019

- Beneficiario: C.O.A.F. Coop. Operai Agricoli Forestali della Lunigiana Sca
- CUP ARTEA 896077
- CUP CIPE D35D22000010007
- Domanda prot. ARTEA n. 003/61247 del 30/04/2020
- Spesa ammessa: € 766.365,00
- Contributo concesso massimale: € 233.955,39
- Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 18915059 del 21/06/2022
- Visura Deggendorf - VERCOR n. 18915078 del 21/06/2022
- Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-12349
- Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1352767

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 23 giugno 2022, n. 12728
certificato il 29-06-2022

Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)” Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 28/12/2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024” e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 e s.m.i.;

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

- la l.r. 39/2000 ‘Legge forestale della Toscana’ e s.m.i.;

- l’articolo 2, comma 1, della L.R.01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;

- la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022”;

- che la DGR 602/2022 prevede l’attuazione della misura F.1.44 “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 Azione a - Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero di castagneti da frutto”;

- la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

- il decreto Dirigenziale 31 maggio 2022 n. 11255, con il quale, in base alla suddetta DGR, sono state trasferite le risorse ad ARTEA;

- il decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e s.m.i. avente per oggetto “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell’Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)”;

Visto l’articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito “Fondo”), i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto n. 486302 del 29 settembre 2021 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;

Tenuto conto che il predetto fondo è destinato all’incentivazione di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali;

Considerato che in base all’Allegato A del sopra citato decreto MIPAAF di concerto con il MiTE n. 486302 del 29 settembre 2021 alla Toscana sono assegnate 330.000,00 €;

Visto il decreto MIPAAF - DIFOR 01 - Prot. Uscita N.0623017 del 26/11/2021 che ha impegnati e liquidati i fondi assegnati con il Decreto Mipaaf del 26/11/2021. n. 623017;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

Considerato che i castagneti da frutto, in linea con quanto previsto dal comma 4 dell’art. 3 del TUFF sono classificati dalla legge forestale della Toscana come bosco, rappresentano un elemento importante del paesaggio toscano, caratterizzando molte aree interne della regione, e hanno sempre avuto un ruolo essenziale per l’economia delle popolazioni dei territori interni e montani.

Ricordato che con la misura F.1.44 del PRAF i fondi assegnati con il Decreto Mipaaf di concerto con il MiTE del 29/09/2021, n. 486302, vengono

utilizzati per il sostegno a interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo e al recupero funzionale/ristrutturazione/miglioramento dei castagneti da frutto, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, il recupero funzionale dell'ecosistema, e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali della Regione, purchè ricadenti in superfici di cui all'articolo 3 della Legge Forestale della Toscana (L.R. 39/2000 e s.m.i.).

Ricordato che la misura F.1.44 da mandato al Settore "Forestazione. Agroambiente", responsabile del procedimento, di definire con proprio decreto, in linea con quanto riportato nella citata scheda, le specifiche disposizioni attuative e di dettaglio della misura relative a: tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammissibili, modalità e termini di presentazione delle domande, documentazione da allegare ai fini dell'istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione, proroghe, varianti, impegni, controlli, sanzioni, revoche e decadenze;

Preso atto che nella citata scheda PRAF relativa alla misura F.1.44 l'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 330.000,00 euro, così come previsto dall'Allegato A del decreto Mipaaf n. 486302 del 29 settembre 2021, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Preso atto che, così come stabilito nella citata scheda PRAF il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Preso atto che, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al bando sopra citato, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF "Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Considerato che la liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile.

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto che l'atto amministrativo di attribuzione delle risorse dovrà indicare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento.

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022;

2. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del sopra

citato bando decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro le ore 13 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dello stesso;

3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

**Disposizioni e modalità di attuazione della
Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il
rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree
interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)”
Interventi sui castagneti da frutto**

Annualità 2022

INDICE

| | | |
|--------|--|--|
| 1. | Finalità e Risorse | |
| 1.1 | Finalità e obiettivi | |
| 1.2 | Forma di sostegno e dotazione finanziaria | |
| 2. | Requisiti di ammissibilità del beneficiario | |
| 2.1 | Richiedenti/Beneficiari | |
| 2.2 | Condizioni di accesso | |
| 2.3 | Condizioni per il pagamento dell'aiuto | |
| 3. | Interventi finanziabili e spese ammissibili | |
| 3.1 | Interventi finanziabili | |
| 4. | Condizioni di ammissibilità degli investimenti | |
| 4.1 | Localizzazione degli investimenti | |
| 4.2 | Cantierabilità degli investimenti | |
| 4.3 | Limitazioni collegate agli investimenti | |
| 5. | Massimali e minimali | |
| 6. | Durata e termini di realizzazione del progetto | |
| 6.1 | Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese | |
| 6.2 | Termine finale | |
| 7. | Spese ammissibili | |
| 7.1 | Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro e costi del personale | |
| 8. | Interventi/spese non ammissibili | |
| 9. | Intensità del sostegno | |
| 10. | Cumulabilità | |
| 11. | Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto | |
| 12. | Documentazione da allegare alla domanda di aiuto | |
| 13. | Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto | |
| 13.1 | Criteri di selezione/valutazione | |
| 13.2 | Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità | |
| 13.3 | Formazione della graduatoria provvisoria | |
| 13.3.1 | Gestione della graduatoria provvisoria e domande parzialmente finanziate | |
| 13.4 | Istruttoria di ammissibilità | |
| 13.4.1 | Cause di non ammissione | |
| 13.5 | Fase di assegnazione | |
| 13.5.1 | Atto per l'assegnazione dei contributi | |
| 13.6 | Formazione della graduatoria definitiva | |
| 14. | Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione | |

| | | |
|--------|---|--|
| 15. | Impegni del beneficiario..... | |
| 16. | Realizzazione e modifica dei progetti..... | |
| 16.1 | Modifiche dei progetti..... | |
| 16.2 | Modifica del richiedente/beneficiario..... | |
| 16.2.1 | Procedura di modifica del beneficiario..... | |
| 16.3 | Proroga..... | |
| 17. | Rendicontazione ed erogazione..... | |
| 17.1 | Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo..... | |
| 18. | Tempistica e fasi del procedimento..... | |
| 19. | Richieste e comunicazioni collegate al procedimento..... | |
| 20. | Rinuncia..... | |
| 21. | Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo..... | |
| 22. | Revoca e recupero del finanziamento..... | |
| 23. | Informativa in materia di protezione dei dati personali..... | |
| 23.1 | Responsabile del procedimento..... | |
| 23.2 | Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34..... | |
| 23.3 | Disposizioni finali..... | |

Appendice

Elenchi consultabili e scaricabili in "*Elenchi specifici per i bandi delle misure forestali*" all'indirizzo:
<http://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20>):

- **Specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana**
- **Indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva**

Elenchi consultabili e scaricabili all'indirizzo:

https://www.regione.toscana.it/documents/10180/11927265/elenco_COMUNI+AREE+INTERNE-PDF-5249762.pdf/07f87871-8cf7-4090-82af-1348b5fe2102

- **Aree interne - Elenco Comuni**

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana con il presente bando, redatto ai sensi della Misura F.1.44 azione a) del PRAF 2022 "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)", intende procedere con l'attivazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 4bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, ed istituito nello stato di previsione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Detto Fondo prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per incentivare interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali, attuati dalle imprese agricole e forestali.

Pertanto, è prevista la concessione di un contributo in conto capitale ai progetti che rispettano quanto indicato nei paragrafi successivi e delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali e nazionali e regionali in materia, e in particolare ai sensi:

- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- dell'articolo 4.bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito "Fondo");
- il decreto MIPAAF di concerto con il MiTE n. 486302 del 29 settembre 2021, che disciplina le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo;
- dei principi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;
- della Delibera di Giunta n. 602 del 30/05/2022 "L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioniforestali per l'anno 2022"

L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

1.2 Forma di sostegno e dotazione finanziaria

Ai sensi del presente bando è prevista la concessione di un contributo in conto capitale ai progetti che rispettano quanto indicato nei paragrafi successivi e delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 330.000,00 euro, così come previsto dall'Allegato A del decreto Mipaaf n. 486302 del 29 settembre 2021, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Gli aiuti concessi in conformità al presente decreto, che soddisfano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Requisiti di ammissibilità del beneficiario

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Ai fini del presente bando sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

- imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, singole o associate;
- imprese forestali iscritte all'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali di cui all'articolo 13, comma 2 della L.R. 39/2000¹.

Tali soggetti devono soddisfare quanto previsto dal presente bando e in particolare le condizioni di accesso riportate nel successivo paragrafo "Condizioni di accesso".

Non sono ammessi a presentare domanda i soggetti pubblici.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento;
2. per le imprese forestali, essere regolarmente iscritte all'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali di cui all'articolo 13, comma 2 della L.R. 39/2000;
3. non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nei 3 anni precedenti la concessione del contributo;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
5. l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato in Toscana;
6. essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA ed esercitare un'attività economica identificata, come prevalente o secondaria, con codici ATECO di natura agricola o forestale (compreso il codice 81.30.00);
7. essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
8. non essere beneficiario di altri aiuti "de minimis" di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso).

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico per i medesimi interventi, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo di cui al presente bando, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto riferita al presente bando.

I requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6), 7), devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

I requisiti di cui ai punti 4)² e 8) devono essere posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 4), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

¹ L.R. 39/00 - Art. 13 Albo regionale delle imprese agricoloforestali, comma 1:

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), è istituito l'albo regionale delle imprese agricolo-forestali che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa, tutela del territorio e nel settore delle sistemazioni idraulico forestali, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolta congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1, del d.lgs 34/2018.

² In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito di cui al punto 4 deve essere verificato per ogni liquidazione.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 1) il richiedente dovrà essere in possesso di un titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l'area oggetto di intervento, scelto tra i seguenti: proprietà, affitto, usufrutto, comodato registrato, Contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione, Usi civici. La validità temporale del titolo di possesso, a partire dalla verifica eseguita prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo, deve coprire almeno il periodo di impegno di cui al successivo paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*".

Il richiedente alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- a) il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 2), 6) e 7) nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda di aiuto o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo e recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- b) per il precedente punto 4), il mancato soddisfacimento delle condizioni previste al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione porta all'esclusione della domanda di aiuto, mentre per il mancato soddisfacimento in fase di saldo degli aiuti comporta quanto previsto in merito al successivo paragrafo "*Condizioni per il pagamento dell'aiuto*";
- c) il mancato soddisfacimento dei punti 1), 3), 5) e 8) nei tempi sopra indicati comporta l'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare i requisiti indicati al precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", per i quali è prevista la verifica di sussistenza anche al momento della presentazione della domanda di pagamento del contributo ammesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., i beneficiari al momento del saldo devono essere in regola con la certificazione antimafia. Il mancato soddisfacimento di questo requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 2), 6) e 7) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" porta all'esclusione della domanda di pagamento e alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Il mancato soddisfacimento dei punti 1), 3) 5) e 8) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" comporta l'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

La verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 4) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" (regolarità contributiva), sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento del contributo, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

1. Investimenti materiali

Fermo restando le pertinenti disposizioni di cui all'art. 5 del decreto Mipaaf di concerto con il MiTE n. 486302 del 29 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, ai fini del presente bando sono

ammissibili a finanziamento gli interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo e al recupero funzionale/ristrutturazione/miglioramento dei castagneti da frutto, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, il recupero funzionale dell'ecosistema, e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali della Regione, purchè ricadenti in superfici di cui all'articolo 3 della Legge Forestale della Toscana (L.R. 39/2000 e s.m.i.). Ciò anche al fine di superare situazioni di degrado o di danno causati da eventi gravi o dall'abbandono colturale, tali da compromettere la funzionalità del popolamento o la sicurezza di infrastrutture sottese alle superfici forestali oggetto dell'intervento.

Sono ammissibili gli interventi di:

- taglio delle piante estranee al castagneto da frutto;
- taglio di piante di castagno morte o deperienti;
- potature di risanamento delle chiome, finalizzate al recupero delle piante da frutto;
- interventi di messa a dimora di nuove piante innestate o esecuzione di innesti di selvaggioni o polloni;
- interventi sulla viabilità forestale, solo se sono funzionali e propedeutici al miglioramento della superficie forestale e se realizzati nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'intervento;
- realizzazione/miglioramento/ripristino di sistemazioni idraulico forestali nell'area occupata dal castagneto, consistenti nell'esecuzione ex novo di inerbimenti, gradinate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie in pietra o legno e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari;
- interventi finalizzati alla riduzione del carico sulle pendici boscate per la tutela di centri abitati, infrastrutture e sponde di corsi d'acqua, la stabilità dei versanti boscati.

Annotazioni agli interventi ammissibili.

In generale, con le operazioni colturali proposte si dovrà tendere a migliorare le caratteristiche ecologiche e paesaggistiche dei castagneti da frutto e la stabilità delle pendici sui quali sono insediati. Dove necessario e opportuno, si dovrà tendere anche a ridurre la densità dei popolamenti, la continuità orizzontale e verticale della vegetazione, l'eccessiva presenza di specie arbustive e di piante disseccate, deperienti o danneggiate, instabili.

In tutti i casi sopra menzionati, il progetto presentato deve prevedere le modalità di trattamento della biomassa risultante dagli interventi, al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possano risultare pericolosi per l'innescò e la diffusione degli incendi boschivi e, dove possibile, prevedere l'asportazione con allontanamento o la triturazione della biomassa di risulta.

Per viabilità forestale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento forestale della Toscana, ai fini del presente bando sono da intendersi strade o piste permanenti ad uso privato e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate) che attraversano o sono contigue ad aree boscate e che consentono il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica o ad uso pubblico.

2. Spese generali

Ai fini del presente bando sono ammissibili anche le spese generali, intese come le spese per onorari di professionisti abilitati e competenti per le materie oggetto del presente bando in base al relativo ordinamento professionale, i compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione).

Le spese generali sono ammissibili solo quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali.

4. Condizioni di ammissibilità degli investimenti

4.1 Localizzazione degli investimenti

Gli investimenti per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti devono ricadere, pena la non ammissibilità, all'interno del territorio della Regione Toscana ed essere eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale (così come definiti dalla L.r. 39/00 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del TUFF).

4.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52.

Pertanto il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori e ne siano indicati gli estremi nella domanda di pagamento.

4.3 Limitazioni collegate agli investimenti

Sono ammessi al sostegno e a beneficiare del pagamento degli aiuti gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nel presente bando, anche quanto segue:

1. tutti gli interventi devono riguardare una superficie minima accorpata di 2 ettari, fermo restando il rispetto dell'importo minimo di cui al successivo paragrafo "*Massimali e minimali*";
2. tutti gli interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente, anche al fine di garantire la rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale;
3. nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, devono essere rispettate in particolare le disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (**in merito all'obbligo di ricorrere, nei casi previsti, a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive**);
4. tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per rinfoltimenti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e ss.mm.ii.). Non sono ammessi a contributo gli interventi rinfoltimento realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
5. le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali anche attuative del diritto unionale;
6. tutti gli interventi devono essere inclusi nel precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*";

7. gli interventi devono rispettare le disposizioni contenute ai successivi paragrafi "*Spese ammissibili*" e "*Interventi/spese non ammissibili*";
8. i titoli a dimostrazione del possesso dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento devono essere registrati o in forma di atto pubblico.

5. Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari a € 50.000, fermo restando il rispetto del massimale ammesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 sul "de minimis"³.

Il richiedente può presentare una sola domanda per UTE posseduta.

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare una domanda per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, tale domanda è ammissibile per l'intera somma richiesta ma è finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale.

In tale caso è data facoltà al richiedente di chiedere nel corso dell'istruttoria di ammissibilità una riduzione dell'importo dell'investimento per adeguarlo al contributo ammissibile, purché restino validi tutti gli elementi che hanno reso finanziabile il progetto stesso.

Fermo restando il rispetto della superficie minima di intervento di cui al precedente paragrafo "*Limitazioni collegate agli investimenti*", non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore (al netto delle entrate nette) ad euro 10.000.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

6. Durata e termini di realizzazione del progetto

6.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Gli interventi sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo all'invio della domanda di aiuto (così come stabilito in merito al rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto), eccezione fatta per le spese generali di cui al precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*" effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "*avvio dei lavori del progetto o dell'attività*" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- a) nel caso di interventi soggetti a Permesso di Costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "*Comunicazione di inizio lavori*", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:

³ Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. (espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso).

- alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata A/R);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di acquisto di attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- e) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori.

La data di inizio dell'ammissibilità delle spese è comunque riportata nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

6.2 Termine finale

I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate e ammesse a contributo dovranno concludersi entro il termine di 12 mesi dalla data di assegnazione dei contributi (data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto), salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroga richiesta e concessa a seguito di istanza, da parte del beneficiario (vedi successivo paragrafo "Proroga").

L'eventuale inizio anticipato del progetto, ancorché dopo la presentazione della domanda di aiuto, è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento.

Le date di fine del progetto è comunque riportata nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

7. Spese ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente bando e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

La spesa richiesta e/o rendicontata, per risultare ammissibile deve:

- essere imputabile ad un'operazione finanziata;
- avere una diretta relazione con le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

- essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere sostenute direttamente dal beneficiario del progetto;
- essere dimostrata da giustificativi di spesa intestati al beneficiario;

Il riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa è rappresentato dal "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" anno 2022 approvato con DGR n. 443 del 26/04/2021 e s.m.i., consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") che, quindi, è il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici.

Nel caso di lavori o interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto Prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata.

Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

7.1 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro e costi del personale

Nel caso che per l'esecuzione dei lavori ammessi si preveda la fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro, sono ammesse a finanziamento esclusivamente le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile anche temporaneamente in azienda), nonché la realizzazione, miglioramento, ampliamento di recinzioni con struttura portante in legno.

Tali interventi sono ammissibili solo se svolti da imprenditore iscritto, compatibilmente con il proprio ruolo e le proprie mansioni, all'INAIL/I.N.P.S., e/o dai suoi familiari. Per familiari si intendono le persone che sono iscritte all'I.N.P.S. come coadiuvanti all'impresa.

Il prezzario di riferimento per tale tipologia di lavori è il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana 2022, e i costi devono essere considerati al netto degli utili di impresa e delle spese generali previste dal Prezzario stesso.

Il valore dell'utilizzo di macchine e/o attrezzature aziendali deve essere determinato tenendo conto dell'effettiva disponibilità in azienda della macchina e/o attrezzatura, del tempo di utilizzo effettivo, in condizioni di ordinarietà, e delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana.

Sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, se non sono ricavabili dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana devono essere quantificate da un tecnico qualificato.

Non sono invece ammissibili opere di carattere edile realizzate direttamente dal beneficiario.

In ogni caso, tanto per la fornitura di beni che per la fornitura di servizi, i relativi costi possono essere giudicati ammissibili se il valore degli stessi "...*possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente*" e se è dimostrata la loro verificabilità e controllabilità.

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte; i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
- lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);
- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di

ordinarietà e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana – anno 2022;

- sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nel prezzario;
- siano verificabili e controllabili.

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al Prezzario sopra indicato. Nel caso in cui tale Prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

Sono comunque ammissibili i costi del personale salariato alle dipendenze del beneficiario, purchè in possesso di adeguata qualifica, con le specifiche di cui al successivo paragrafo "*Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo*".

8. Interventi/spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- gli interventi a carico di formazioni pure o miste di castagno pur derivanti dall'abbandono colturale di castagneti da frutto, che siano state già oggetto di taglio boschivo per la produzione legnosa, o dove la vegetazione arborea forestale abbia una densità superiore a cinquecento fusti o polloni ad ettaro;
- la spesa per interessi passivi;
- l'acquisto di materiale usato;
- il pagamento in contanti dei giustificativi di spesa;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o mandato di pagamento quietanzato, ecc.);
- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi e attrezzature;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- l'acquisto di mobili, attrezzature, arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento;
- opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti ad UTE diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa alla stessa impresa;
- noleggi, salvo le eccezioni previste nel paragrafo "*Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro*";
- l'IRAP e altre spese per bolli, tasse e imposte;

- le spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo "*Termine iniziale: decorrenza, inizio delle attività e ammissibilità delle spese*" in merito alle spese generali;
- le spese effettivamente sostenute o pagate dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- l'acquisto di materiale vegetale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
- i costi di ammortamento.

A tal fine il bando dovrà prevedere una apposita dichiarazione da parte di ciascun socio/amministratore contenente l'elenco dei rispettivi coniugi/parenti/affini entro il secondo grado con dati anagrafici e codice fiscale, da presentare in sede di richiesta di erogazione a titolo di saldo.

9. Intensità del sostegno

Ai fini del presente bando è prevista una copertura fino all'80% dei costi sostenuti per gli interventi ammissibili di cui al precedente paragrafo "*Interventi finanziabili e spese ammissibili*".

10. Cumulabilità

Il contributo di cui al comma 1 può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) 1407 /2013.

Pertanto, gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati con altri aiuti Stato di origine regionale o nazionale:

- a) con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione⁴ a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento;
- b) con altri aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013⁵;
- c) sempre, se riguardano costi ammissibili diversi individuabili;
- d) fino alle intensità di aiuto più elevate previste da regolamenti di esenzione o da altre decisioni della Commissione, se invece riguardano gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

11. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende

⁴ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

⁵ Reg. (UE) 1407/2013 articolo 3, paragrafo 2: L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, **utilizzando il codice istanza (ID istanza) numero 630.**

Al fine di richiedere il sostegno, il richiedente può presentare una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2022 misura F.1.44 azione a), a decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 13 del **60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del bando.**

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo qualunque sia la forma di sottoscrizione della domanda di aiuto.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e smi.

Il richiedente può presentare una sola domanda per UTE posseduta.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande devono essere riferite ad una UTE⁶, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo ⁷.

12. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

La domanda di aiuto, pena la non ammissibilità, deve essere presentata in forma completa cioè deve contenere, al suo interno e/o nei documenti ad essa allegati, tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.).

Pertanto, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

⁶ Unità Tecnico-Economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali

⁷ Ai sensi del punto 21-bis. della tabella dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972 1972 "Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto"

- descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda (ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stagionali dell'area oggetto dell'intervento) e di quella prevista al termine degli interventi programmati, con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica georiferita relativa all'intervento;
 - descrizione e localizzazione degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi che si intende di raggiungere;
 - stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
 - informazioni per la verifica e la valutazione dell'attribuzione dei criteri di premialità;
 - nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
 - descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE indicata in domanda di aiuto;
 - quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
2. **Progetto tecnico dell'intervento** comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base del prezzo indicato al precedente paragrafo "*Spese ammissibili*";
3. ove pertinente, **copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore. I preventivi di spesa o altro documento consegnati, devono anche essere compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto.

Il Settore Forestazione e Agroambiente dovrà verificare la presenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Saranno considerate inammissibili le domande prive anche di un solo documento richiesto dal bando.

Pertanto, non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva rispetto a quella allegata al momento di inoltro della domanda di aiuto, fatto salvo quanto eventualmente richiesto dal Settore Forestazione e Agroambiente per consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda verrà valutata senza il concorso degli aspetti risultanti carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultanti carenti.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

13. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto

13.1 Criteri di selezione/valutazione

Come indicato al successivo paragrafo "Formazione della graduatoria provvisoria", le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria provvisoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti nella Tabella I alle singole priorità dichiarate dal richiedente nella domanda di aiuto. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto o, in caso di ulteriore parità, pervenuta prima (in base alla data di ricezione).

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria di saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

| MACRO CRITERIO | SPECIFICHE | PUNTI |
|-----------------------------|--|-------|
| I. Aree territoriali | L'intervento ricade prevalentemente (> 50% della superficie) in una o più delle seguenti aree: | |
| | a) comuni ricompresi nelle AREE ELEGIBILI selezionate ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese ⁸ | 6 |
| | b) zone con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47% - da IFT) ⁹ | 2 |
| | c) interventi, finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente; | 10 |

⁸ Vedi "Elenco Comuni" della sezione "Aree Interne" nella pagina "Tipologie di territori a cui sono soggetti alcuni interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-20" della sezione dedicata al PSR 2014/2020 del sito della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20#3>)

⁹ Vedi "Indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva" in "Elenchi specifici per i bandi delle misure forestali" all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20>)

| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | d) interventi effettuati in superfici accorpate e appartenenti a più proprietari associati, da richiedenti con i profili definiti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 19, 19 bis, 19 ter della LR 39/00 o di cui articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (consorzio forestale, gestore di usi civici, Comunità del bosco, Foresta modello, Cooperative forestali) | 5 |
| | I punteggi sono tra loro cumulabili. | |
| II Tipologia di beneficiario | a) interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa o centro aziendale nei comuni classificati totalmente montani ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013; | 5 |
| | b) Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali di età inferiore ai 40 anni, compiuti alla data di chiusura del bando. In caso di società, la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori ha un'età inferiore ai 40 anni | 3 |
| | I punteggi sono tra loro cumulabili | |
| III Tipologia di intervento | a) Interventi che comprendono, per almeno il 10% dell'importo del progetto, la realizzazione o la manutenzione di opere di sistemazione idraulico forestale | 4 |
| | Totale | 35 |

Tabella I: Criteri di valutazione

13.2 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento di ammissibilità

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura di tipo valutativo.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Forestazione e Agroambiente della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale e prende avvio il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria provvisoria.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- formazione della graduatoria provvisoria** (vedi successivo paragrafo "*Formazione della graduatoria provvisoria*"). Le domande che risultano ricevibili (cioè sono pervenute firmate entro i termini e con le modalità stabilite per la presentazione delle domande di aiuto) sono ordinati in base al punteggio dichiarato dal richiedente;
- istruttoria di ammissibilità** (vedi successivo paragrafo "*Istruttoria di ammissibilità*"). In questa fase verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (vedi successivo paragrafo "*Cause di non ammissione*"), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase assegnazione definitiva del contributo;
- fase di assegnazione** (vedi successivo paragrafo "*Atto per l'assegnazione dei contributi*"). Per i progetti per i quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di ammissibilità si procede all'assegnazione definitiva del contributo spettante.
- formazione della graduatoria definitiva** (vedi successivo paragrafo "*Formazione della graduatoria definitiva*").

13.3 Formazione della graduatoria provvisoria

ARTEA, entro 15 dalla chiusura del termini per la ricezione delle domande invia al Settore Forestazione e Agroambiente l'elenco delle domande ricevibili pervenute.

Il Settore Forestazione e Agroambiente, entro 15 giorni dalla ricezione dell'Elenco inviato da ARTEA, predispone la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili e con proprio atto procede alla sua approvazione, secondo le specifiche di seguito riportate.

La graduatoria provvisoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti nelle domande di aiuto, e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Pertanto, il Settore Forestazione e Agroambiente, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria e in base all'elenco delle domande rilasciato da ARTEA, valuta la corretta presentazione della domanda di aiuto, cioè se è stata redatta e/o inviata secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando (vedi precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda*").

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda collocata utilmente in graduatoria ma superino il minimale previsto, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili. L'eventuale finanziamento deve comunque essere subordinato ad esplicito assenso del soggetto stesso, sotto forma di dichiarazione. La quota mancante potrà essere coperta attraverso ulteriori assegnazioni qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive nel periodo di validità della graduatoria.

L'assegnazione anche parziale del sostegno è comunque subordinata alla realizzazione completa dell'investimento previsto, fatta salva la possibilità per il richiedente di ridurre gli investimenti previsti, nel rispetto di tutte le condizioni di accesso e delle priorità delle singole sottomisure/tipi di operazione.

Il mancato assenso al parziale finanziamento da parte del soggetto richiedente non è considerato rinuncia al finanziamento per cui la domanda mantiene il diritto al finanziamento totale, in caso di disponibilità di nuove risorse.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria provvisoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT.

La notifica di potenziale finanziabilità o di non ricevibilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria provvisoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul BURT dell'atto che approva la graduatoria provvisoria costituisce la notifica personale.

La graduatoria provvisoria rimane valida fino al 31/12/2023, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

13.3.1 Gestione della graduatoria provvisoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti alla graduatoria provvisoria si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste possono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria provvisoria.

Il Settore Forestazione e Agroambiente procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria provvisoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili entro i termini di validità della graduatoria provvisoria, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria provvisoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del Settore Forestazione e Agroambiente.

13.4 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è condotta sulla base della valutazione di quanto dichiarato dal beneficiario e della documentazione presentata con la domanda di aiuto o in possesso dell'Amministrazione regionale, ed è diretta ad accertare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per la partecipazione al presente bando. In particolare l'istruttoria valuta:

- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso/ammissibilità, di selezione e, ove richiesto, di cantierabilità;
- l'ammissibilità delle attività previste e delle relative spese preventivate.

Il Settore Forestazione e Agroambiente provvede quindi a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di aiuto che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di aiuto che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in graduatoria per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione;
- verificare che l'importo dell'assegnazione non generi il superamento dell'importo massimo complessivo consentito dalla normativa "*de minimis*". Nel caso in cui con l'assegnazione in oggetto il beneficiario supera detto massimale, l'istruttore competente deve proporre al beneficiario medesimo la riduzione della somma pari alla differenza tra gli importi già percepiti e il limite di 200.000,00 euro;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

L'istruttoria si conclude entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui ai capoversi successivi. Tale termine viene prorogato automaticamente di 30 giorni se ricade nel mese di agosto.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, al richiedente viene chiesto di integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal precedente paragrafo "*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*" come obbligatori e non presentati con la domanda.

In caso di non ammissione il responsabile del procedimento, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, provvede a comunicare l'esito negativo motivato al richiedente.

13.4.1 Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione della domanda di aiuto:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dal precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda*";
- l'errato invio della domanda;
- la mancata o scorretta sottoscrizione della domanda o delle eventuali dichiarazioni richieste;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda, prevista al precedente paragrafo "*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*";
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dal precedente paragrafo "*Richiedenti/Beneficiari*";
- l'assenza nei tempi previsti dal precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2), 4), 6), 7);
- l'assenza del progetto;
- il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- il mancato rispetto minimale di contributo.

Il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai punti 1), 3), 5 e 8) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", nei tempi sopra indicati, porta invece all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. In particolare il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità relative al citato punto 8) (de minimis) comporta la riduzione dell'importo del contributo fino al raggiungimento del massimale ammissibile.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alle successive fase di selezione/valutazione o di assegnazione.

13.5 Fase di assegnazione

Per i progetti per i quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di ammissibilità si procede all'assegnazione definitiva del contributo spettante con la redazione dell'Atto di assegnazione.

L'Atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Dirigente del Settore Forestazione e Agroambiente.

Il Settore Forestazione e Agroambiente provvede anche a predisporre l'Atto con cui sono indicate le domande non ammissibili.

Il Settore Forestazione e Agroambiente provvede ad inviare tramite PEC i suddetti atti ai richiedenti/beneficiari.

13.5.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

L'atto di assegnazione dei contributi deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo concesso in forza del regime "*de minimis*";
- il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;

- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- la data di inizio dell'ammissibilità delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT.

In caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal presente bando.

13.6 Formazione della graduatoria definitiva

La graduatoria definitiva è approvata con atto del Dirigente del Settore Forestazione e Agroambiente entro 30 giorni dalla data conclusione dell'istruttoria di ammissibilità dell'ultima domanda individuata come potenzialmente finanziabile nella graduatoria provvisoria o in seguito all'eventuale scorrimento, e comunque non prima del 31/12/2023, fatte salve proroghe previste dalla Giunta Regionale.

La graduatoria definitiva distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse.

Le domande non ammesse al finanziamento si distinguono in:

1. domande non ammesse per carenza di requisiti formali - sono quelle domande prive dei requisiti previsti al precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" al momento della presentazione della domanda o prima dell'adozione dell'atto di assegnazione.
2. domande non ammesse a seguito di valutazione - sono quelle domande non ammesse a seguito dell'istruttoria formale che non hanno superato la fase valutativa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione o per mancanza dei requisiti previsti per gli investimenti ammissibili.

Con l'approvazione della graduatoria definitiva si considera conclusa l'istruttoria di ammissibilità delle domande in essa comprese.

14. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione

Il contributo concesso ai sensi del presente bando è rimborsato laddove, entro cinque anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'istruttoria della domanda di pagamento finale, si verifichi quanto segue:

1. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
2. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati dalla Regione Toscana in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Nel caso ricorrano condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale del sostegno. Inoltre, nel caso di impegni o pagamenti pluriennali, non è richiesto il rimborso del sostegno ricevuto negli anni precedenti e l'impegno o il pagamento prosegue negli anni successivi, in conformità con la sua durata iniziale.

Sono da considerarsi condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali sono le seguenti:

1. il decesso del beneficiario;
2. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
3. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
4. fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, delle colture del beneficiario;
5. l'esproprio della totalità o di una parte delle superfici oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

15. Impegni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto di cui al precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda*" il richiedente, pena le riduzioni o la revoca (totale o parziale) dell'aiuto, si impegna a:

1. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente bando, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale;
2. realizzare gli investimenti conformemente a quanto indicato nella domanda di aiuto e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
3. produrre o integrare la documentazione prevista nel bando oppure richiesta dal Settore Forestazione e Agroambiente nelle varie fasi del procedimento;
4. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di vincolo ex post;
5. nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a titolo di saldo;
6. richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti;
7. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali adattamenti tecnici;
8. comunicare, nei tempi stabiliti gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
9. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
10. sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità indicate al successivo paragrafo "*Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo*", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
11. presentare la domanda di pagamento del saldo nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;

12. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti almeno per 5 anni e il rispetto dei pertinenti impegni di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
13. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*";
14. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
15. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire durante il periodo di realizzazione degli investimenti ammessi o nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti o relativi ai dati aziendali;
16. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al paragrafo "*Cumulabilità*" del bando, nonché del limite della somma del sostegno pubblico complessivamente fornito tramite prestiti e/o altri contributi che non può superare l'importo totale dei costi ammissibili;
17. mantenere fino all'erogazione a saldo i requisiti di ammissibilità di cui è prevista la verifica al saldo nel precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*";
18. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento (a qualsiasi titolo);
19. garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al precedente paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*";
20. conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
21. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
22. restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
23. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
24. rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, nei casi previsti dalla citata normativa.

Il mancato rispetto degli impegni sopra indicati comporta quanto indicato al successivo paragrafo "*Revoca e recupero del finanziamento*".

16. Realizzazione e modifica dei progetti

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di realizzazione e modifica dei progetti, ad esclusione della domanda di pagamento, va inviata un'istanza al Settore Forestazione e Agroambiente della Regione Toscana.

Le istanze, in carta libera, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate e presentate, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, in via telematica utilizzando esclusivamente le seguenti modalità:

- a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- b) tramite la piattaforma web [ap@ci](https://servizisicuri.it/apaci/) (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande, per il rispetto della tempistica prevista nei paragrafi successivi, fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione;
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Nel caso di presentazione dopo il termine indicato nei paragrafi successivi per le istanze diverse dalla domanda di pagamento, è in capo al richiedente il rischio di mancata istruttoria entro il termine di presentazione della domanda di pagamento, termine al quale è collegata la decadenza di cui al successivo paragrafo "*Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo*".

Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

Nel caso in cui uno o più documenti siano firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

16.1 Modifiche dei progetti

Non sono ammissibili modifiche ai progetti durante la fase di ammissibilità.

Sono invece ammissibili modifiche ai progetti dopo l'adozione dell'atto di assegnazione.

Le richieste di variazione successive all'assegnazione del contributo, adeguatamente motivate, possono riguardare:

1. il programma di lavoro;
2. la ripartizione per attività;
3. il piano finanziario.

Rimane ferma l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Durante il periodo di realizzazione del progetto approvato, il beneficiario può anche apportare adattamenti tecnici a quanto approvato purchè nella misura massima del 30% della spesa ammessa e rispettano quanto di seguito riportato. Tale modifica deve essere comunicata in sede di domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità. L'adattamento tecnico è realizzato sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento inoltrata al Settore Forestazione e Agroambiente, che ne valuta l'ammissibilità.

Possono essere inoltre ammesse varianti, cioè modifiche di importo superiore al 30% della spesa ammessa, purchè presentate **almeno 60 giorni di calendario** prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento definito nell'atto di assegnazione, fermo restando il rispetto e il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del progetto ammesso.

Varianti e adattamenti tecnici sono ammissibili solo se sono coerenti con la finalità del finanziamento, soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da rendere non più finanziabile la domanda di aiuto e non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta sempre a carico del beneficiario, che deve impegnarsi alla completa realizzazione del progetto.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi unitari delle singole voci di spesa né varianti/adattamenti tecnici che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante senza preventiva autorizzazione non sono ammissibili e, di conseguenza, non è ammissibile la spesa relativa.

Alla richiesta di variante fatta durante l'esecuzione dei lavori il richiedente/beneficiario deve allegare:

- una relazione dettagliata che motiva la richiesta di variante e definisca i termini previsti per la realizzazione degli stessi;
- l'indicazione e la quantificazione degli investimenti oggetto della variante;
- eventuali documenti necessari per la realizzazione della variante (es. varianti ai documenti edilizi, preventivi, VIA).

Analoga documentazione deve essere inviata contemporaneamente alla domanda di pagamento nel caso di adattamenti tecnici.

Quanto indicato potrà essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il Settore Forestazione Agroambiente ne riscontri la necessità.

Nel caso di esito positivo, l'istruttore provvede a:

1. adottare un provvedimento, relativo agli esiti dell'istruttoria, che modifica i termini dell'atto per l'assegnazione dei contributi precedente, rideterminando l'elenco delle spese complessive del progetto, nonché l'importo del contributo e l'eventuale ricollocazione in graduatoria;
2. comunicare ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta/comunicazione.

Il provvedimento di autorizzazione o meno della variante deve essere adottato entro 30 giorni dalla presentazione (protocollazione) della domanda e viene trasmesso con PEC al beneficiario.

Le varianti e gli adattamenti tecnici non ammissibili, che vengono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

16.2 Modifica del richiedente/beneficiario

Per la modifica del beneficiario possono verificarsi le due seguenti opzioni:

I. la modificazione interviene prima dell'erogazione del saldo

In questi casi l'Amministrazione regionale procede con le modalità di seguito indicate.

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando/atto di assegnazione.

Nelle operazioni aziendali che comportano l'estinzione del soggetto beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico, che deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando, a quest'ultimo sono interamente trasferite le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

II. la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo del contributo e fino al termine del periodo di impegno ex post

In questi casi (trattandosi di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi) il soggetto subentrante deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando e, tranne i casi di successione ereditaria, non acquista lo status di beneficiario ma di soggetto debitore obbligato all'eventuale restituzione del finanziamento agevolato e di soggetto che si accolla gli obblighi di cui al paragrafo "Impegni del beneficiario".

In entrambi i casi, l'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato e alla relativa agevolazione concessa.

L'operazione è ammissibile fermo restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione.

16.2.1 Procedura di modifica del beneficiario

La domanda di modifica del soggetto beneficiario deve essere presentata al Settore Forestazione Agroambiente **entro i 30 giorni** successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale.

Alla richiesta di modifica del richiedente/beneficiario andrà allegata la documentazione a dimostrazione della sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della modifica richiesta e la dichiarazione di accettazione degli impegni da parte del subentrante.

Il Settore Forestazione Agroambiente, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

L'esito dell'istruttoria è comunicato dal soggetto gestore al soggetto beneficiario, tramite PEC, entro 45 giorni dalla richiesta.

Qualora in fase istruttoria di ammissibilità dell'istanza per il cambio del beneficiario emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il soggetto gestore lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 75 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica del beneficiario non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca del contributo.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi concessi e non erogati, alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

16.3 Proroga

Dopo l'inizio dei lavori è possibile per i beneficiari richiedere una sola proroga che, fatte salve le cause di forza maggiore, non potrà mai avere durata superiore a 6 mesi.

La proroga deve essere richiesta **almeno 45 giorni prima** del termine ultimo previsto nell'Atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento.

Alla richiesta di proroga andrà allegata la documentazione a dimostrazione dell'inizio dei lavori e una relazione dettagliata che motiva la richiesta ed illustra le cause del dilazionarsi dei lavori e delle spese nonché attesti la sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della proroga.

Il Settore Forestazione Agroambiente, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni fondamentali per la concessione della proroga e provvede ad adottare un adeguato

provvedimento che dia atto degli esiti positivi o negativi dell'istruttoria stessa, fissando eventualmente la nuova data per la conclusione dei lavori o confermando quella già stabilita.

L'esito dell'istruttoria è comunicato dal soggetto gestore al soggetto beneficiario, tramite PEC, entro 30 giorni dalla richiesta. Qualora in fase istruttoria emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazioni potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui il soggetto gestore lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini, si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in un periodo massimo, compreso il periodo di sospensione dei termini, di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

17. Rendicontazione ed erogazione

Ai fini del riconoscimento dei lavori/spese effettuate e della liquidazione dell'aiuto concesso, entro il termine previsto dall'Atto di assegnazione per la conclusione dei lavori e delle spese, beneficiario deve:

- aver completato i lavori e le spese ammesse a contributo;
- richiedere la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le comunicazioni collegate alle fasi di erogazione e rendicontazione dei progetti il beneficiario deve inoltrare una domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di aiuto, e che contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo.

Sono fatte salve le indicazioni di maggior dettaglio previste nei paragrafi successivi.

17.1 Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo

I progetti finanziati sono sempre sottoposti a rendicontazione delle spese sostenute e a verifica finale dei risultati conseguiti, al fine del riconoscimento delle spese e della liquidazione del contributo assegnato. In fase di accertamento di domanda di saldo deve essere effettuata, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo, per la verifica delle realizzazioni e degli acquisti previsti nella domanda di aiuto e confermati dall'atto per l'assegnazione dei contributi.

Pertanto, dopo la conclusione dei lavori e dei pagamenti, **entro il termine stabilito nell'Atto di assegnazione** devono presentare al Settore Forestazione Agroambiente una domanda di pagamento a titolo di saldo finale, con le stesse modalità di invio della domanda di aiuto, tramite il sistema di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; **un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.**

Nella domanda di pagamento, pena la non ammissibilità, devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, presentando i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei relativi giustificativi.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria da allegare alla domanda di pagamento del saldo e da prodursi contestualmente alla stessa:

1. relazione firmata dal richiedente in cui è riportata:
 - la descrizione degli investimenti previsti e realizzati, dando evidenza degli eventuali adattamenti tecnici realizzati;
 - la descrizione degli obiettivi raggiunti;
 - gli elaborati grafici comprendenti la relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;
2. il computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera), redatto con la stessa impostazione del computo preventivo, o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori e comprensivo della contabilità degli eventuali beni e servizi forniti direttamente dal richiedente o dai suoi coadiuvanti; il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale, nonché, nel caso di fornitura diretta di beni e servizi, delle modalità con cui gli stessi sono stati eseguiti, specificando i mezzi tecnici impiegati, il materiale autoprodotta ed idoneo personale utilizzato per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
3. nel caso di lavori eseguiti con il personale dipendente aziendale:
 - a) Time sheet" mensile sottoscritto dal responsabile dei lavori che riporta l'orario di lavoro per giorno con la descrizione del lavoro svolto;
 - b) prospetto del costo orario effettivo mensile calcolato sui costi realmente sostenuti dal beneficiario e riferiti a ciascun dipendente, tenuto conto delle ferie fruito, della malattia etc. su base annua;
 - c) copia delle buste paga relative ai dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori con riferimento al periodo interressato dai lavori;
 - d) documenti giustificativi a dimostrazione dei pagamenti effettivamente sostenuti dal beneficiario. Ove i giustificativi non siano relativi ai singoli dipendenti sarà necessario presentare una distinta recante le quote di pagamento riferite a ciascun dipendente siglata dal responsabile amministrativo;
4. elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate e dei giustificativi di pagamento;
5. ove pertinente, indicazione degli estremi dei permessi e/o delle autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi (con esclusione dell'eventuale permesso a costruire e/o della VIA già presentati in sede di ammissibilità);
6. dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 - le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito del presente bando;
 - le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
 - le spese sono congrue;
 - per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

Nel caso in cui uno o più documenti sono firmati con firma autografa andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le spese rendicontate e ammissibili sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale. Inoltre, il pagamento deve essere effettuato su un conto intestato al beneficiario.

Queste devono corrispondere a "*pagamenti effettuati ed effettivamente sostenuti dal beneficiario*", comprovati da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (come sotto specificato), e relativi giustificativi di pagamento intestati esclusivamente al beneficiario stesso.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data è compatibile con il periodo di eligibilità delle spese come definita al precedente paragrafo "Durata e termini di realizzazione del progetto" e indicato nell'atto di assegnazione.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso, nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi finanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato deve produrre:

1. ciascun documento di spesa fornito di:
 - intestazione al beneficiario;
 - descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale acquistato;
 - importo della spesa con distinzione dell' IVA;
 - data di emissione;
 - dati fiscali di chi lo ha emesso;
 - il CUP CIPE o, nei casi previsti, il CUP ARTEA¹⁰, esclusi i documenti di spesa relativi alle spese propedeutiche emessi prima della presentazione della domanda di aiuto.
2. i relativi giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):
 - A. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza ovvero:
 - il numero proprio di identificazione;
 - la data di emissione;
 - la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del, della ditta);
 - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del
 - destinatario ultimo del progetto;
 - l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce
 - quietanza;
 - CUP CIPE o il Codice Unico di progetto ARTEA (CUP ARTEA).
3. tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura:

¹⁰ Il cup ARTEA è sostitutivo del CUP CIPE per le eventuali spese fatte e fatturate dopo la presentazione della domanda di aiuto ma prima dell'assegnazione

- "Documento contabile finanziato a valere sul "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - ammesso per l'intero importo" (o per l'importo di Euro in caso di riconoscimento parziale della spesa indicata nel documento);

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

B. **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

C. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

D. **Assegno bancario:** deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili e deve riportare la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita:

- la copia dell'assegno,
- la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente,
- dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti i dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'impresa acquirente.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutte le fatture se prive di CUP CIPE o CUP ARTEA (nei casi previsti) non saranno considerate ammissibili. Si dà atto che l'indicazione del CUP CIPE ovvero del CUP ARTEA deve essere riportata nel corpo della fattura e non successivamente.

A seguito di rendicontazione dell'attività, il Settore Forestazione e Agroambiente, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto), effettua l'istruttoria delle richieste presentate. Tale fase comprende il sopralluogo per la verifica dei lavori svolti.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla domanda di pagamento il Settore Forestazione e Agroambiente e delle risultanze della visita in loco effettua verifiche volte ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità e realtà delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti;
- il rispetto delle condizioni di ammissibilità per le quali è prevista la verifica anche in fase di saldo e di cui ai precedenti paragrafi "Requisiti di ammissibilità del beneficiario" e "Condizioni di ammissibilità degli investimenti".

Nel caso in cui in fase di istruttoria della domanda di saldo emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni rispetto ai contenuti della documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle

integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi, per un periodo massimo di trenta giorni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultanti carenti.

La comunicazione al beneficiario dell'ammissibilità della domanda di pagamento a saldo viene inviata dal responsabile del procedimento, via PEC, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria.

A termine dell'istruttoria, l'ufficio competente entro 10 giorni provvede a predisporre l'atto che approva l'esito dell'istruttoria, l'importo del contributo riconosciuto a saldo.

A seguito di istruttoria positiva, il Settore Forestazione e Agroambiente dà mandato ad ARTEA (Organismo Pagatore della Regione Toscana) di liquidare la somma ammessa a contributo.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo, il Settore Forestazione Agroambiente a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni.

18. Tempistica e fasi del procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

| | FASI DEL PROCEDIMENTO | Responsabil e della fase | TERMINI |
|----|--|-------------------------------------|--|
| 1 | Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione indicata nei singoli bandi | Richiedente | A partire dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT |
| 2 | Ricezione delle domande di aiuto | ARTEA | |
| 3 | Protocollazione delle domande di aiuto | ARTEA | Entro 1 giorno dalla ricezione della domanda di aiuto. |
| 4 | Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria provvisoria | ARTEA | Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA |
| 5 | Predisposizione Elenco delle domande pervenute | ARTEA | Entro 15 giorni dalla chiusura del bando |
| 6 | Approvazione graduatoria provvisoria | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 15 giorni successivi alla data di inoltro dell'Elenco delle domande. |
| 7 | Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria (giorno successivo alla pubblicazione sul BURT) |
| 8 | Istruttoria di Ammissibilità e emissione del Contratto ovvero dell'atto per l'assegnazione dei contributi | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 45 giorni successivi all'avvio del procedimento (75 giorni nel caso che nei 45 giorni sia incluso il mese di agosto) |
| 9 | Presentazione domanda di variante successiva all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi | Beneficiario | Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento. |
| 10 | Istruttoria domanda di variante | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 30 giorni dalla presentazione |

| | | | |
|----|--|-------------------------------------|---|
| 11 | Presentazione domanda di proroga | Beneficiario | Almeno 45 giorni prima la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento |
| 12 | Istruttoria domanda di proroga | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 30 giorni dalla presentazione di proroga |
| 13 | Presentazione domanda di pagamento a saldo | Beneficiario | Entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi ¹¹ |
| 14 | Istruttoria domanda di pagamento a saldo | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto) |
| 15 | Elenchi di liquidazione | Settore Forestazione e Agroambiente | Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo |

19. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto, e non meglio definite nei precedenti paragrafi, devono essere presentate su carta libera al soggetto competente per l'istruttoria:

- a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- b) tramite la piattaforma web [ap@ci](https://servizisicuri.it/apaci/) (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Ai fini della ricevibilità di tali richieste/comunicazioni di integrazione/variazione fa fede:

- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione;
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di spedizione.

Tali comunicazioni devono essere presentate, se del caso, entro 30 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

L'ufficio competente per l'istruttoria dovrà comunicare al soggetto richiedente l'esito delle verifiche fatte entro 30 giorni dalla presentazione della suddetta comunicazione.

20. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli e non ancora erogato, deve comunicarlo al Settore Forestazione e Agroambiente della Giunta Regionale con le modalità previste al recedente paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento".

¹¹ La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; **un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.**

21. Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo

Dopo l'erogazione del contributo il Settore Forestazione Agroambiente – direttamente, o tramite il soggetto gestore o altro ente a ciò autorizzato - si riserva di effettuare in ogni momento controlli in loco a campione sui soggetti finanziati per la verifica del rispetto degli obblighi previsti al precedente paragrafo "Impegni del beneficiario" e richiamati nell'atto di assegnazione.

L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e nell'atto di assegnazione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

L'esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui sopra, comporta la decadenza e conseguente revoca (totale o parziale) dello stesso.

22. Revoca e recupero del finanziamento

La decadenza conseguente alle verifiche effettuate dal Settore Forestazione Agroambiente successivamente all'erogazione a saldo, determina la perdita del beneficio e la revoca (totale o parziale) dello stesso.

Costituiscono cause di decadenza e revoca totale:

1. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
2. mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 4), 8), 16), 21), 22), 23), del precedente paragrafo "Impegni del beneficiario" accertata attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo";
3. rinuncia del beneficiario di cui al precedente paragrafo "Rinuncia".

Costituiscono cause di decadenza e revoca parziale:

4. mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti 9), 13), 14), 19), 20) del precedente paragrafo "Impegni del beneficiario" accertata attraverso i controlli di cui al precedente paragrafo "Controlli e ispezioni successivi all'erogazione del contributo".

In caso di revoca parziale il contributo sarà ridotto, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, in modo proporzionale all'importo collegato al requisito non rispettato.

A tal fine la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, Settore Forestazione Agroambiente.

Gli uffici della Regione Toscana, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione al beneficiario ed al soggetto gestore.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la decadenza e revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In caso di revoca del beneficio del termine gli interessi decorrono dalla data di scadenza della rata non pagata, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data di erogazione del finanziamento.

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente gli uffici regionali competenti trasmettono ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'escussione della garanzia fideiussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi di interessi calcolati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

23. Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alle seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Forestazione. Agroambiente" preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

23.1 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Forestazione e Agroambiente della Giunta Regionale.

23.2 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese (escluse le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile.) , sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

23.3 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella domanda di aiuto.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12731
 certificato il 29-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 “Also of Wine” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1056171 CUP Cipe D22H22000480007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del

30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamato il decreto dirigenziale n.22241 del 20/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.1/2019: “Also of Wine” presa d'atto subentro;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il decreto dirigenziale n.737 del 18/01/2022 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm. ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata

con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n.737/2022 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/ tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n.003/37154 dalla società COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1056171 P.I.00127660520 CUP Cipe D22H22000480007), facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la relazione tecnica di completamento, successiva alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti, inoltrata dalla Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino, in qualità di soggetto capofila del PID 1/2019, pervenuta alla Regione Toscana in data 21/04/2022, prot. n. 165380;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.737/2022 e ss.mm.ii., ed è pari pertanto ad € 67.840,00, a fronte di una spesa ammessa di € 180.626,90;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.1/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure), risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/37154 dell'11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1056171 P.I.00127660520 CUP Cipe D22H22000480007), a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 67.840,00 a fronte di una spesa ammessa di € 180.626,90 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del

Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 "Also of Wine", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A);

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12776
certificato il 29-06-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Approvazione concessione aiuti indiretti in regime
de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari
individuati dal Partner RIVIERE DI LIGURIA del
progetto SMART TOURISM, finanziato nell'ambito
del IV Avviso.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);

- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SMART TOURISM, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i seguenti Decreti:

- n. 12556 del 20/07/2021 con cui è stata approvata la concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ad un primo gruppo di beneficiari individuati dai partner del progetto SMART TOURISM;

- n. 20158 del 15/11/2021 con cui è stata approvata la concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari di aiuti indiretti;

- n. 7599 del 22/04/2022 con cui è stata approvata la concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari di aiuti indiretti e sono state effettuate delle riduzioni rispetto a quanto concesso con i Decreti della Regione Toscana n. 12556 del 20/07/2021 e n. 20158 del 15/11/2021, a seguito di rinuncia da parte dei soggetti interessati;

Dato atto che il Partner RIVIERE DI LIGURIA, Azienda Speciale della CCIAA Riviera di Liguria del progetto SMART TOURISM, ha trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad un ulteriore gruppo di beneficiari di aiuti indiretti, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con i Decreti della Regione Toscana n. 12556/2021, n. 20158/2021 e n. 7599/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari di aiuti indiretti per il progetto SMART TOURISM, rispetto a quelli già indicati con i Decreti della Regione Toscana n. 12556 del 20/07/2021, n. 20158 del 15/11/2021 e n. 7599 del 22/04/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per i beneficiari di integrazioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore gruppo di beneficiari individuati dal Partner RIVIERE DI LIGURIA, Azienda Speciale della CCIAA Riviera di Liguria del progetto SMART TOURISM, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e

sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con i Decreti della Regione Toscana n. 12556 del 20/07/2021, n. 20158 del 15/11/2021 e n. 7599 del 22/04/2022;

2. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto SMART TOURISM sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto cre- scita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti,

in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse / Axe | Priorità di investimento / Priorité d'investisse ment | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|---|---|--|---------------|---|---|---|-----------------|----------------|---------------|---|--|---|--|-----------------------------|
| SMART TOURISM | RIVIERE DI LIGURIA, Azienda Speciale della CCIAA Riviere di Liguria | HOTEL GENTILE DI SIRICA CATERINA | 1 | 3A | SI | € 3.600,00 | € 3.060,00 | € 540,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 3.600,00 | D99B22000120002 | 8969264 |
| SMART TOURISM | RIVIERE DI LIGURIA, Azienda Speciale della CCIAA Riviere di Liguria | AFFITTACAMER E WINE SHOP DI PAGANINI GIOVANNI | 1 | 3A | SI | € 1.700,00 | € 1.445,00 | € 255,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 1.700,00 | D49B22000120002 | 8969281 |

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**DECRETO 22 giugno 2022, n. 12777
certificato il 29-06-2022**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Approvazione variazione della concessione degli
aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari
individuati dai Partner del progetto “Fr.I.Net4.0”,
rispetto a quanto concesso con il Decreto RT n. 12560
del 20/07/2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività

Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto "Fr.I.Net4.0", in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 12560 del 20/07/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "Fr.I.Net4.0", finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma;

Dato atto che i Partner del progetto "Fr.I.Net4.0", hanno trasmesso all'AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 12560 del 20/07/2021, per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Dato inoltre atto che i Partner del progetto "Fr.I.Net4.0" hanno trasmesso all'AG le riduzioni dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis da parte dei beneficiari specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 12560 del 20/07/2021, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione dei rispettivi COVAR su RNA;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione di integrazioni degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "Fr.I.Net4.0", ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 12560 del 20/07/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- che con il presente decreto si approva la riduzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli già indicati con il Decreto n. 12560 del 20/07/2021, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione dei COVAR sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per i beneficiari di integrazioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), mentre i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato B);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura,

privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "Fr.I.Net4.0", ad integrazione degli importi precedentemente concessi con il Decreto della Regione Toscana n. 12560 del 20/07/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la riduzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari individuati dai Partner del progetto "Fr.I.Net4.0" specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli già indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 12560 del 20/07/2021, a seguito di rinuncia da parte dei soggetti interessati;

3. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per integrazioni ai beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), mentre i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato B);

4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "Fr.I.Net4.0" sono

responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - INTEGRAZIONI

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse / Axe | Priorità di investimento / Priorité d'investissem ent | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|--|-------------------------|---------------------------|---------------|---|--|---|-----------------|-------------|------------|---|--|---|---|-----------------------------|
| Fr.I.Net4.0 | CCIAA GENOVA CCI VAR | FUTUREDATA SRL | 1 | 3A | SI | € 5.225,00 | € 4.441,25 | € 783,75 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 5.489,00 | D31B15000590002 | 8973771 |
| | | | | | | € 264,00 | € 224,40 | € 39,60 | € 0,00 | | | | | |
| Fr.I.Net4.0 | CCIAA GENOVA | AZIENDA S'ANNA SRL | 1 | 3A | SI | 1.675,00 € | € 1.423,75 | € 251,25 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 1.675,00 | D91B21002290002 | 8973886 |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| Fr.I.Net4.0 | PROMOCAMERA CCI VAR | GREEN SOCIAL BENCH SRL | 1 | 3A | SI | 6.050,00 € | € 5.142,50 | € 907,50 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 6.314,00 | D61B21003410002 | 8973875 |
| | | | | | | 264,00 € | € 224,40 | € 39,60 | € 0,00 | | | | | |
| Fr.I.Net4.0 | PROMOCAMERA CCI VAR | KEY4U SRL | 1 | 3A | SI | 6.050,00 € | € 5.142,50 | € 907,50 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 6.314,00 | D61B21003420002 | 8973878 |
| | | | | | | 264,00 € | € 224,40 | € 39,60 | € 0,00 | | | | | |
| Fr.I.Net4.0 | CCI VAR | EFISUN | 1 | 3A | SI | € 209,00 | € 177,65 | € 31,35 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 209,00 | 82934743400021 | 8973884 |
| Fr.I.Net4.0 | CCI VAR | SAKOWIN | 1 | 3A | SI | € 6.049,00 | € 5.141,65 | € 907,35 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 6.274,00 | 82465876900032 | 8973885 |
| Fr.I.Net4.0 | CCIAA GENOVA | | | | | € 225,00 | € 191,25 | € 33,75 | € 0,00 | | | | | |

ALLEGATO_E_VARIAZIONI

| Partner del progetto F.I.Net 4.0 | Impresa / Entreprise | CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi) | Regime Applicabile / Régime applicable | Decreto precedente n. 12560 del 20/07/2021 | | | | Presente atto | | | | COVAR | | |
|-------------------------------------|--|---|---|--|--------------|-------------|------------|--|---|---|---|-------------|--|--|
| | | | | Importo in aiuto di stato | FESR / FEDER | CN Pubblica | CN Privata | Ammontare dell'aiuto/ Montant de l'aide | FESR - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | CN Privata - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto | | Importo in aiuto di stato con il presente atto | Ammontare dell'aiuto ridifinito con il presente atto |
| CCIAA GENOVA | LOGGOS KAI METIS | D51B21001720002 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 12.530,00 | € 12.500,00 | 886880 |
| CCIAA GENOVA | VOLVER SRLS UNIPERSONALE | D31B21004600002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886882 |
| CCIAA GENOVA | VILLAS RETREATS | D71B21002910002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886883 |
| CCIAA GENOVA | KOVO BEACH DI MUSCO ANDREA | D41B21001600002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 4.050,00 | € 4.050,00 | 886884 |
| CCIAA GENOVA | ANFOSSO GIULIA | D41B21001610002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886886 |
| CCIAA GENOVA | AZIENDA AGRICOLA A CARUBBA DU BUNGIONGIONE DI PARICCO VALENTINA | D71B21002920002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886887 |
| PROMOCAMERA | ANTARES DI LUCA GALLO | D61B21009450002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 4.050,00 | € 4.050,00 | 886888 |
| PROMOCAMERA | EMERALD EMPIRE DI ILARIA VACCA | D31B21003600002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886870 |
| PROMOCAMERA | ERBE DI SARDEGNA SAS DELLA DOTT.SSA CASSIDINI LUIGIA E.C. | D51B21001730002 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 12.530,00 | € 12.500,00 | 886872 |
| PROMOCAMERA | MONTEGIULI SOCIETA' COOPERATIVA | D31B21004490002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 170,00 | -€ 30,00 | -€ 0,00 | € 4.530,00 | € 4.500,00 | 886874 |
| PROMOCAMERA | VILLA CAROLA SRL | D41B21001620002 | DE MINIMIS | € 4.700,00 | € 3.995,00 | € 705,00 | € 0,00 | € 4.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 4.050,00 | € 4.050,00 | 886875 |
| PONT-TECH | DAN EUROPE RESEARCH AND INNOVATION | D31B21003630002 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 12.050,00 | € 12.050,00 | 886877 |
| CCI VAR | COPE | 82462098700019 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 380,00 | -€ 67,20 | -€ 0,00 | € 12.252,00 | € 12.252,00 | 886876 |
| CCI VAR | EFISUN | 82394743400021 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 380,00 | -€ 67,20 | -€ 0,00 | € 12.252,00 | € 12.252,00 | 886878 |
| CCI VAR | HT CLIC | 84636357600016 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 12.050,00 | € 12.050,00 | 886879 |
| CCI VAR | SAKOWIN | 82465876900032 | DE MINIMIS | € 12.700,00 | € 10.795,00 | € 1.905,00 | € 0,00 | € 12.700,00 | -€ 552,50 | -€ 97,50 | -€ 0,00 | € 12.050,00 | € 12.050,00 | 886881 |

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**DECRETO 23 giugno 2022, n. 12778
certificato il 29-06-2022**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Variazione attribuzione delle imprese beneficiarie
di aiuti indiretti in regime de minimis ai Partner del
progetto “TUR.I.S.I.CO”, finanziato nell’ambito del
IV Avviso, rispetto a quanto disposto con Decreto RT
n. 1622/2022.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale- le n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressio- ne del Settore Attività

Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto "TUR.I.S.I.CO", ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono

assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto della Regione Toscana n. 1622 del 31/01/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma;

Dato atto che i Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", in riferimento alla sopra citata concessione dettagliata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del Decreto 1622 del 31/01/2022, hanno constatato di aver erroneamente attribuito le 4 imprese di seguito indicate:

- Lago della Fiora Due S.R.L.
- Fata Srl
- Az. Agr. Pian delle Ginestre di Castori Ilaria
- Milesia Srls

al Partner Fondazione ISI anziché al Partner FILSE chiedendo di effettuare la correzione e di approvare la corretta redazione dei dati;

Ritenuto necessario rettificare il contenuto dell'Allegato A) del Decreto della Regione Toscana n. 1622 del 31/01/2022, relativo alla suddivisione delle imprese per Partner, e sostituirlo con l'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, quale corretta concessione degli aiuti indiretti per i beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO" di cui si dispone la pubblicazione in sostituzione di quanto precedentemente pubblicato;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si rettifica la ripartizione delle imprese beneficiarie di aiuti indiretti in regime de minimis fra i Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", approvata con il Decreto della Regione Toscana n. 1622 del 31/01/2022 e dettagliata nell'Allegato A) del medesimo, che si sostituisce con quanto indicato nell'Allegato A) del presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- che si dispone la pubblicazione dell'Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato A) precedentemente pubblicato con il decreto 1622 del 31/01/2022 quale corretta concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO";

- che resta confermata la registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte

dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di rettificare l'attribuzione delle imprese beneficiarie di aiuti indiretti in regime de minimis rispetto ai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, approvata con Decreto della Regione Toscana n. 1622 del 31/01/2022 e dettagliata nell'Allegato A) del medesimo, poiché i soggetti interessati hanno comunicato di aver erroneamente attribuito al Partner Fondazione ISI anziché al Partner FILSE le 4 imprese di seguito indicate:

- Lago della Fiora Due S.R.L.
- Fata Srl
- Az. Agr. Pian delle Ginestre di Castori Ilaria
- Milesia Srls;

2. di disporre la pubblicazione dell'Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rettificato per quanto indicato al precedente Punto 1. in sostituzione dell'Allegato A) precedentemente pubblicato con il decreto 1622 del 31/01/2022, quale corretta concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO";

3. di dare atto

- che resta confermata la registrazione degli aiuti sul

RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO" sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse /Axe | Priorità di investimento / Priorité d'investissement | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) – SIFREN (imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|--|--|---|--------------|---|---|---|-----------------|----------------|------------|---|--|--|--|--------------------------|
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | CO.CO. FOOD S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D11B21006820007 | 8073544 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | IL CASALE TOSCANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D11B21006860007 | 8073546 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | B&B CORSO ITALIA 58 DI PAOLA LODA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D31B21006810007 | 8073549 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | LA LOCANDA DI GIOELE DIGASPARE MARIATERESA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D31B210068030007 | 8073552 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | CDB S.N.C. DI BRACCINI ERICA E GIGLIONE SHEILA & C. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D31B210068050007 | 8073553 |
| TUR.I.S.I.CO | F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | FATA S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D31B210068060007 | 8073557 |
| TUR.I.S.I.CO | F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | MILESA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D41B21004330007 | 8073559 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | L'ORTICELLO BIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004190007 | 8073560 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | MANIOMIO S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004200007 | 8073561 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | DA DEBBY DI RUBERTI ALESSANDRO | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004210007 | 8073563 |

ALLEGATO A

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse /Axe | Priorità di investiment o / Priorité d'investisse ment | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|--|--|---|--------------|--|---|---|-----------------|----------------|------------|---|--|--|---|--------------------------|
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | GIAEL PISA DI D'ALOISO ELEONORA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004220007 | 8073564 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | DA GIUNDAINA DI MARTINELLI DAVID | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004230007 | 8073568 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | DUOMO S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004240007 | 8073569 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | WANDERLUST BED AND BREAKFAST DI FEDERICO FOSSI | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004250007 | 8073570 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | AZ. AGR. PIAN DELLE GINESTRE DI CASTORI ILARIA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004260007 | 8073574 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | LAGODELLAFIORADU E S.R.L. | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D61B21007280007 | 8073586 |
| TUR.I.S.I.CO | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE | BONALUTI SABRINA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D91B21005020007 | 8073587 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | COSTANTINI ENEA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D21B21004040007 | 8073547 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | OBIETTIVO SPIAGGE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D51B21004340007 | 8073580 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | TRATTORIA DEL MOLINO DI ROSSELLO MATTIO | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D71B2200000000007 | 8073655 |
| TUR.I.S.I.CO | F.L.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico | PIETRA DI MARE DI CIDALE ANDREA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | D41B2200000000007 | 8073629 |

ALLEGATO A

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse /Axe | Priorità di investimento / Priorité d'investissement | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|--|--|------------------------------------|--------------|---|---|---|-----------------|----------------|------------|---|--|--|---|--------------------------|
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | BELLA YACHT | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 850144205 | 8073589 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | MOUVNATURE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 840367130 | 8073590 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | HOTEL ALMANARRE PLAGE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 793031594 | 8073592 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | CGB CREATIVE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 850368945 | 8073593 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | GUIDE TOURISME SERVICES | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 821374899 | 8073594 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | LE SHOWROOM DE LA CAVALIERE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 522524164 | 8073595 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | DOLPHIN PERSONNAL WATERKRAFT | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 841028137 | 8073598 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | BALLADES DE CHARLOTTE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 828367987 | 8073601 |
| TUR.I.S.I.CO | TOULON VAR TECHNOLOGIES | W&S LODGING | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 840961767 | 8073626 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | REALA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 749808739 | 8073602 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | SAS WHATISEAT ENTREPRISE | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 841125701 | 8073604 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | ATRACHJATA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 847683133 | 8073607 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | A CUCHUARINA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 824135701 | 8073609 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | BISCUITTERIA TORRICELLA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 838816874 | 8073663 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | WOHLGEMUTH PASCAL | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 848347381 | 8073608 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | SASU A STORIA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 848944310 | 8073617 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | SARL MARRONAGHIA CORSICA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 403319783 | 8073616 |

ALLEGATO A

| Acronimo / Acronyme del progetto | Partner del progetto | Impresa / Entreprise | Asse / Axe | Priorità di investimento / Priorité d'investissement | Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État | Importo concesso / Montant accordé | FESR / FEDER | CN pubblica | CN privata | Regime Applicabile / Régime applicable | Intensità di aiuto / Intensité d'aide | Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide | CUP (imprese italiane) – SIFREN (imprese francesi) | Codice COR / Code COR |
|--|--|--------------------------|---------------|---|---|---|-----------------|----------------|------------|---|--|--|--|--------------------------|
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | NANA MACARONS | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 847863024 | 8073620 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | TRA MARE E MONTI | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 848508636 | 8073621 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | SAVONNERIE DU NEBBIU | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 877964221 | 8073624 |
| TUR.I.S.I.CO | CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE | SASU BRASSERIE GLORIA | 1 | 3A | SI | € 4.840,00 | € 4.114,00 | € 726,00 | € 0,00 | DE MINIMIS | 100,00% | € 4.840,00 | 848638078 | 8073625 |

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12813

certificato il 30-06-2022

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023 - definizione delle modalità operative e procedurali.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. ii.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed in particolare l’art. 6 dell’allegato I, in cui ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS), relativo al periodo di programmazione 2019/2023, notificato dal Ministero delle politiche

agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero) alla Commissione della Unione Europea in data 1 marzo 2021;

Visto il Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 concernente “OCM Vino - Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto ministeriale);

Visto il decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali n. 229300 del 20/05/2022 recante “OCM Vino - Misura “promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 e ss. mm. e ii.” (di seguito avviso nazionale);

Visto il decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali n. 269920 del 15/06/2022 recante rettifiche al decreto direttoriale n. 229300/2022 sopra richiamato, per presenza di vari refusi;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 697 del 20/06/2022, con la quale è stata attivata la misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2022/2023, destinandole risorse pari a Euro 8.205.218,76, per la copertura degli anticipi relativi alla campagna 2022/2023, la somma di Euro 3.020.631,76 per la copertura dei saldi della campagna 2020/2021, la somma di Euro 14.274,55 per il pagamento dei saldi della campagna 2018/2019, la somma di Euro 111.411,93 per il pagamento dei saldi della campagna 2019/2020, per un importo complessivo di Euro 11.351.537,00, e con la quale sono state approvate le determinazioni per l’applicazione della misura, ed individuato il peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione dei progetti – Campagna 2022/2023;

Visto in particolare il punto 6 della suddetta deliberazione in cui si dà mandato al sottoscritto di adottare, in qualità di dirigente responsabile del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione” per la campagna 2022/2023, l’avviso di cui all’articolo 10, comma 2 del decreto ministeriale, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione dei progetti di promozione, in conformità con l’avviso nazionale predisposto dal Ministero;

Ritenuto opportuno stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell’esercizio finanziario 2022/2023 a seguito dei pagamenti dei saldi

relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2022 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario comunitario 2021/2022, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2022/2023 in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto od in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

Ritenuto opportuno qualora si verificassero le circostanze sopra descritte, stabilire con successivo atto del sottoscritto le modalità di attribuzione delle eventuali economie, sulla base di quanto comunicato a questa Regione da AGEA successivamente al 15/10/2022 (data conclusiva dell'esercizio finanziario comunitario 2021/2022);

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in Legge n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023 – definizione delle modalità operative e procedurali";

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse comunitarie destinate a questa misura, non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore AGEA;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e

sostanziale del presente atto, avente per oggetto: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023 – definizione delle modalità operative e procedurali".

2) di stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell'esercizio finanziario 2022/2023 a seguito dei pagamenti dei saldi relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2022 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario comunitario 2021/2022, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2022/2023, in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto od in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

3) di stabilire che in presenza di economie verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2022/2023 vengano definite le modalità di attribuzione delle stesse con successivo atto del sottoscritto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023 – definizione delle modalità operative e procedurali

1. Soggetti proponenti e loro requisiti di ammissibilità

1.1 Possono accedere alla misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi (di seguito “misura promozione”), i soggetti proponenti di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019 (di seguito decreto ministeriale) sotto elencati:

- a) **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 152 del Regolamento (UE) n.1308/2013 del 17/12/2013 (di seguito Regolamento);
- c) **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 156 del Regolamento;
- d) **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del Regolamento;
- e) **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, e le loro associazioni e federazioni;
- f) **i produttori di vino**, cioè le imprese, singole o associate, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g) **i soggetti pubblici**, cioè organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h) **le associazioni temporanee di impresa e di scopo**, costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i);
- i) **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j) **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f); esse devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda.

1.2 In attuazione di quanto disposto al comma 2 dell'articolo 3 del decreto ministeriale, i soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alle lettere h) ed i), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

1.3 I soggetti proponenti di cui alle lettere a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela), nonché i soggetti proponenti di cui alla lettera i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese), devono essere già costituiti al momento della presentazione del progetto e devono avere nel proprio statuto e/o atto costitutivo, attività coerenti con la promozione dei prodotti agricoli.

1.4 In attuazione di quanto disposto alla lettera b), comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale, sono ammissibili al finanziamento a valere sui fondi di quota regionale i progetti presentati dai

soggetti proponenti di cui al punto 1.1 che hanno sede operativa nel territorio amministrativo della Regione Toscana. Secondo quanto disposto al comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale, per sede operativa si intende il luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero l'area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica, qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui al punto 1.1 lettera e). La localizzazione della sede operativa del soggetto proponente deve risultare da visura camerale. I progetti devono prevedere la promozione delle produzioni della Regione Toscana.

1.5 Ai sensi del punto 2.5 dell'Allegato A alla deliberazione Giunta Regionale n. 697 del 20/06/2022 (di seguito D.G.R. n. 697/2022) i soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i), e j) del precedente punto 1.1, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari ad almeno 15.000 litri.

1.6 Ai sensi del punto 2.6 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari ad almeno 5.000 litri.

1.7 I produttori di vino di cui alla lettera f) del precedente punto 1.1, in forma singola o associata, devono avere presentato, se dovuta, la dichiarazione di produzione e la dichiarazione di vendemmia di cui agli articoli 31 e 33 del Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, nelle ultime tre campagne vitivinicole (2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022), secondo quanto disposto al comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale.

1.8 In attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 3 del decreto ministeriale, i soggetti proponenti devono avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi. In particolare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto direttoriale n. 229300 del 20 maggio 2022 (di seguito avviso nazionale), il soggetto proponente, il soggetto partecipante o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, deve aver realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle azioni o sub-azioni elencate nell'allegato M all'avviso nazionale.

1.9 In attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 3 del decreto ministeriale, i soggetti proponenti devono possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Pertanto in attuazione dell'articolo 4, comma 2 dell'avviso nazionale, il soggetto proponente o in alternativa ciascun soggetto partecipante devono presentare una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione Europea, redatta conformemente all'allegato C all'avviso nazionale.

1.10 In attuazione del punto 2.4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, il medesimo soggetto proponente o il soggetto partecipante può presentare o partecipare a più progetti purché siano rivolti a Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi diversi e purché nell'ambito dell'esercizio finanziario 2022/2023, le richieste di contributo non superino complessivamente l'importo di Euro 2.000.000,00, secondo quanto disposto all'articolo 4 del decreto ministeriale n. 246465 del 1 giugno 2022 avente per oggetto "OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Deroghe al decreto

del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese", al fine di favorire la massima partecipazione alla misura.

1.11 In attuazione del comma 1 dell'articolo 17 del decreto ministeriale, non possono presentare progetti di promozione, per un periodo pari a due esercizi finanziari comunitari, coloro che incorrono in una delle seguenti fattispecie:

- a) non sottoscrivono il contratto con AGEA a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- b) abbandonano in corso d'opera uno dei soggetti proponenti di cui al punto 1.1, lettere h), i) e j), salvo nei casi previsti dalla normativa vigente;
- c) presentano una rendicontazione ammissibile inferiore all'80% del costo complessivo del progetto.

1.12 In attuazione del comma 2 del medesimo articolo 17, il mancato accesso al sostegno di cui al punto 1.11, non si applica nel caso in cui il beneficiario dimostri di essere diventato una azienda in difficoltà ai sensi della normativa Europea vigente o dimostri che le fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1.11 sono dovute a cause di forza maggiore, come definite dalla normativa Europea in materia.

1.13 A partire dall'annualità 2020/2021, ai soggetti beneficiari che non realizzano totalmente o parzialmente i progetti ammessi a contributo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto ministeriale n. 360369 del 6 agosto 2021 avente per oggetto " OCM VINO, misura "promozione nei Paesi terzi" – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893".

2. Durata dei progetti

2.1 I progetti hanno luogo dal 1° gennaio 2023 al 15 ottobre 2023, come specificato nei successivi punti 2.2 e 2.3.

2.2 Ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 dell'avviso nazionale, i progetti hanno luogo dal 1° gennaio 2023 ed entro il 15 ottobre 2023, qualora i beneficiari chiedano il pagamento anticipato dell'aiuto, e presentano domanda di pagamento completa entro il 15 dicembre 2023;

2.3 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 dell'avviso nazionale, i progetti hanno luogo dal 1° gennaio 2023 ed entro il 30 giugno 2023, qualora i beneficiari non chiedano il pagamento anticipato dell'aiuto, ed entro tale data presentano domanda di pagamento completa.

3. Limiti massimi e minimi del contributo

3.1 Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del decreto ministeriale, l'importo del contributo a valere sui fondi Europei è pari, al massimo al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

In ogni caso la residua percentuale è a carico del beneficiario.

3.2 Il contributo viene ammesso dalla Regione Toscana e concesso da AGEA, Organismo Pagatore, secondo le modalità stabilite dall'organismo stesso:

- sotto forma di anticipo, pari al massimo all'80% del contributo ammesso, cui segue il pagamento del saldo (per la rimanente quota) successivamente alla conclusione delle attività. Qualora il fabbisogno ammissibile erogabile superi le risorse assegnate alla misura, la percentuale dell'anticipo ammissibile viene definita tra l'80% e il 60% al fine di soddisfare il maggior numero possibile di domande di contributo ritenute ammissibili;

oppure

- sotto forma di saldo (100% del contributo ammesso) successivamente alla conclusione delle attività previste dal progetto.

3.3 Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

3.4 In attuazione del punto 4.4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, il contributo minimo ammissibile, per ciascun progetto:

- non può essere inferiore a 60.000,00 Euro, qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo o mercato del Paese terzo non emergente, ed a 20.000,00 Euro per Paese terzo o per mercato del Paese terzo non emergente, qualora il progetto sia destinato a due o più Paesi terzi o a due o più mercati di Paesi terzi non emergenti, fermo restando il limite minimo complessivo per progetto di 60.000,00 Euro di contributo.

- non può essere inferiore a 30.000,00 Euro, qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo o mercato del Paese terzo emergente, di cui allegato R all'avviso nazionale, ed a 10.000,00 Euro per Paese terzo o per mercato del Paese terzo emergente, qualora il progetto sia destinato a due o più Paesi terzi o a due o più mercati di Paesi terzi emergenti, fermo restando il limite minimo complessivo per progetto di 30.000,00 Euro di contributo.

Qualora il progetto sia rivolto sia a Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi non emergenti che a Paesi terzi o mercati di Paesi terzi emergenti, il limite minimo complessivo per progetto è di Euro 60.000,00 di contributo, fermo restando il rispetto dei limiti minimi per Paese terzo e per mercato di Paese terzo (emergente o non emergente) sopra indicati.

3.5 In attuazione del punto 4.5 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario non emergente, un contributo minimo pari a Euro 2.000,00. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo un importo che determini un contributo ammesso inferiore a Euro 1.500,00, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute. Qualora il progetto sia rivolto ad un Paese terzo emergente, o ad un mercato di un Paese terzo emergente, di cui all'allegato R all'avviso nazionale, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per ciascun Paese terzo emergente o per ciascun mercato del Paese terzo emergente destinatario, un contributo minimo pari a Euro 1.000,00, e qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo un importo che determini un contributo ammesso inferiore a Euro 800,00, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo emergente o mercato del Paese terzo emergente non vengono riconosciute.

3.6 In attuazione del punto 4.6 dell'Allegato A alla D.G.R. n.697/2022, per i soggetti proponenti di cui alla lettera f) del precedente punto 1.1, appartenenti alla categoria delle medie e grandi

imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto (ad esempio quadro VE della dichiarazione annuale IVA o altra documentazione ufficiale). In caso di soggetti proponenti di cui alla lettera f) del precedente punto 1.1, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto. Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato, per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023. In ogni caso il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto regionale non può superare Euro 600.000,00, come disposto al successivo punto 3.8.

3.7 In attuazione del punto 4.7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, per i soggetti proponenti di cui alle lettere h), i), e j) del precedente punto 1.1, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lettera f) del precedente punto 1.1, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto (ad esempio quadro VE della dichiarazione annuale IVA o altra documentazione ufficiale). Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere h), i), e j) del precedente punto 1.1, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lettera f) del precedente punto 1.1, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto. Ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato, per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023. In ogni caso il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto regionale non può superare Euro 600.000,00, come disposto al successivo punto 3.8.

3.8 In attuazione del punto 4.8 dell'Allegato A alla D.G.R. n.697/2022 , nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto non può superare Euro 600.000,00, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 13 del decreto ministeriale.

3.9 Nel rispetto del comma 8 dell'articolo 13 del decreto ministeriale, l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile a contributo solo nel caso in cui rappresenti un costo puro per il beneficiario. Ai fini dell'eventuale rimborso, il beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nei conti del beneficiario.

3.10 In attuazione del comma 3 dell'articolo 13 del decreto ministeriale, la durata del contributo per ciascun progetto di promozione non supera i 3 anni per un dato beneficiario in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo.

3.11 In attuazione del comma 4 del medesimo articolo 13, il contributo può essere prorogato una volta per un massimo di due anni o due volte per un massimo di un anno per ciascuna proroga, qualora gli effetti dell'attività di promozione lo giustifichino.

In deroga a quanto sopra, in attuazione all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale del 06/08/2021, n. 360369 e in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) 2020/419, la durata del sostegno erogato a un beneficiario in un dato Paese terzo o mercato di un Paese terzo può essere prorogata, oltre il periodo di cinque anni di cui all'articolo 4 del Regolamento delegato (UE)

2016/1149, ma non oltre il 15 ottobre 2023, se giustificato in vista degli effetti dell'operazione. Il periodo di cinque anni di attività realizzate in un determinato Paese terzo o mercato di paese terzo a cui si applica la suddetta deroga decorre dal 15 luglio 2016, data di entrata in vigore del Regolamento UE n. 2016/1149. Le modalità di presentazione della domanda di proroga della durata del sostegno oltre i cinque anni, sono definite nell'avviso nazionale (articolo 3, comma 4, lettera f)) ed al successivo punto 6.3 del presente atto.

3.12 In attuazione del comma 6 dell'articolo 5 dell'avviso nazionale, per i soggetti proponenti o partecipanti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del precedente punto 1.1, il contributo massimo richiedibile è quello indicato al precedente punto 3.8.

3.13 Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

3.14 Le modalità di erogazione del contributo sono riportate nel contratto tipo di cui all'articolo 14 comma 1 del decreto ministeriale. In attuazione del comma 1 dell'articolo 15 dell'avviso nazionale, i contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto tipo pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, sono stipulati tra quest'ultima ed i beneficiari entro i termini stabiliti a livello nazionale.

4. Prodotti oggetto di promozione

4.1 Secondo quanto disposto al comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale, la promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento (UE) 1308/2013:

- a.vini a denominazione di origine protetta;
- b.vini ad indicazione geografica protetta;
- c.vini spumanti di qualità;
- d.vini spumanti di qualità aromatici;
- e.vini con l'indicazione della varietà.

4.2 Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 4, i progetti non possono riguardare esclusivamente i vini con indicazione varietale, e/o i vini spumanti di qualità e i vini spumanti di qualità aromatici senza indicazione geografica.

4.3 Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 4, le caratteristiche dei vini di cui al punto 4.1 sono quelle previste dalla normativa Europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'avviso emanato dal ministero.

4.4 Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti finalizzati alla realizzazione del progetto devono rispettare le condizioni previste all'articolo 16 del decreto ministeriale e all'articolo 13, comma 2, dell'avviso nazionale.

5. Azioni ammissibili e spese eleggibili

5.1 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 del decreto ministeriale, sono ammissibili le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi:

- a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;

- b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione. La spesa per tale azione non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.

5.2. Le azioni ammissibili a contributo e le relative sub-azioni, nonché la tabella dei costi di riferimento e i relativi giustificativi sono definite nell'allegato M all'avviso nazionale. Qualora il soggetto proponente oppure il soggetto partecipante riporti nel proprio progetto costi di azioni o sub-azioni difformi da quelli indicati nella suddetta tabella, è tenuto ad allegare al progetto preventivi di spesa o altra documentazione per giustificare le spese proposte nel progetto, indicandone la relativa motivazione.

5.3 Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengano unicamente le azioni di cui alla lettera d) del precedente punto 5.1, in attuazione della lettera i, del comma 1 dell'articolo 9 del decreto ministeriale.

5.4 In deroga a quanto disposto al punto 5.1, le attività di "incoming" si svolgono sul territorio regionale.

5.5 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 14 dell'avviso nazionale e dal precedente punto 5.1, fermo restando quanto disposto le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato M all'avviso nazionale.

5.6. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'avviso nazionale i soggetti proponenti possono proporre, nell'ambito delle azioni di cui al precedente punto 5.1, la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M, che possono riguardare esclusivamente attività di comunicazione e di promozione svolte attraverso la rete internet o di *digital marketing*.

5.7 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 14 dell'avviso nazionale, qualora i soggetti proponenti prevedano la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M sono tenuti ad indicare per ciascuna di esse a quale azione appartengono, tra quelle indicate al precedente punto 5.1, attribuendo un codice consecutivo rispetto a quelli attribuiti nell'allegato M, e fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono.

5.8 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, le spese amministrative e di personale del beneficiario non sono eleggibili ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1290/2005. Tuttavia sono consentite, nel limite massimo del 4% del totale del costo delle azioni del progetto (per costo delle azioni si intende la somma delle spese previste dalle azioni A, B, C e D programmate dal progetto), le spese strettamente connesse alla gestione dello stesso. Nell'ambito di tali spese sono altresì riconosciute le spese relative ai costi per l'emissione delle garanzie fideiussorie necessarie per poter usufruire delle anticipazioni previste dal Reg. UE 1149/2016.

5.9 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, qualora il soggetto proponente intenda presentare le spese di cui al punto E1 (Spese direzione tecnica e coordinamento) non può presentare anche le spese amministrative "in capo al soggetto proponente" (riga n. 294 dell'allegato M), ad eccezione delle spese relative ai costi per l'emissione delle garanzie fideiussorie necessarie per poter usufruire delle anticipazioni previste dal Reg. UE 1149/2016.

5.10 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, le spese per "Expertise" (A1 e C1) sono eleggibili nel limite massimo del 10% del costo totale dell'azione di riferimento (totale costo Azione A o totale costo Azione C) in un determinato Paese terzo.

5.11 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, le spese per "Prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento" sono eleggibili nel limite massimo del 20% del costo dell'azione svolta e il prodotto deve essere utilizzato in specifiche azioni di degustazione e spedito direttamente ai fornitori incaricati in loco della promozione. Il costo del prodotto viene calcolato sulla base del prezzo di listino franco cantina cui sono aggiunti: i costi di spedizione diretta al luogo dell'evento e/o magazzino nel paese di destinazione, i costi di sdoganamento ed il costo per il diritto di tappo escusso dal luogo di consumo.

5.12 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, le spese per "Pubbliche relazioni" (A6, B5, C6) sono eleggibili nel limite massimo del 10% del costo totale dell'azione di riferimento (totale costo Azione A, totale costo Azione B o totale costo Azione C) in un determinato Paese terzo.

5.13 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, il beneficiario può realizzare in proprio oppure dare mandato ad uno o più soggetti terzi all'espletamento di una o più attività di direzione tecnica e coordinamento del progetto. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% del totale del costo dell'importo progettuale. Per importo progettuale si intende la somma delle spese previste per le azioni A, B, C e D programmate dal progetto. Tali spese possono, altresì, riguardare le attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, comprese le spese per l'analisi e lo studio di fattibilità nonché per la progettazione delle azioni proposte, purché maturate dopo la stipula del contratto. La regolazione di tali attività, qualora siano affidate ad una specifica società, potrà avvenire anche attraverso contratti di mandato con o senza rappresentanza.

5.14 Secondo quanto stabilito nell'allegato M all'avviso nazionale, i giustificativi elencati nel medesimo allegato sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo. I soggetti beneficiari sono tenuti alla produzione dei documenti giustificativi probanti le spese realizzate nel paese terzo per l'esecuzione dell'attività oggetto di contributo.

6. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

6.1 Le domande di contributo, relative alla campagna 2022/2023, a valere sui fondi di quota regionale, e la relativa documentazione, devono pervenire alla Regione Toscana tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da Sviluppo Toscana S.p.A, previa registrazione al sistema informatico, secondo le modalità di invio specificate nel successivo punto 13, pena l'esclusione.

6.2 La domanda di contributo, ovvero il documento in formato .pdf, generata in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A al momento di chiusura della compilazione, comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, e completa di tutti i documenti obbligatori, nonché comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare, in sede di presentazione della domanda stessa, si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle **ore 9:00 del giorno 08/07/2022 ed entro e**

non oltre le ore 13:00 del giorno 11/08/2022.

6.3 In particolare la domanda di contributo, comprensiva della scheda tecnica (Progetto), deve essere compilata dal soggetto proponente e dai soggetti partecipanti, per le parti di loro competenza.

Nella domanda di contributo, in attuazione dell'articolo 3, punto 6 dell'avviso nazionale, il soggetto proponente dichiara se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario.

Nella domanda di contributo, in attuazione dell'articolo 3, punto 8 dell'avviso nazionale, il soggetto proponente dichiara altresì se intende avvalersi della modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/1150.

Nella domanda di contributo, il soggetto proponente è tenuto a precisare se intende avvalersi della proroga della durata massima del sostegno per la misura promozione nei Paesi terzi dell'OCM Vino in un determinato Paese terzo, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 360369/2021, secondo quanto disposto nel precedente punto 3.11.

Tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso in cui uno solo dei partecipanti si trovi nelle condizioni di cui al citato articolo 1 del decreto ministeriale n. 360369/2021.

Qualora il soggetto proponente intenda richiedere la proroga di cui sopra, è tenuto ad allegare alla scheda tecnica (Progetto) una **Relazione** sui risultati raggiunti, rispetto agli obiettivi previsti, nei Paesi interessati dalla proroga nelle campagne precedenti in cui ha svolto iniziative di promozione, realizzate con il sostegno di cui all'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013. In particolare, tra le motivazioni che possono giustificare la richiesta di proroga vi può essere, per esempio, il fatto che il Covid non abbia consentito di svolgere completamente l'attività così come la politica commerciale di mantenimento della presenza su determinati mercati. Non sono invece ammesse tra le motivazioni la necessità di cambiare la strategia di avvicinamento ad un determinato paese. Inoltre gli obiettivi devono corrispondere a quelli indicati in fase di presentazione della domanda ed anche gli indicatori devono essere coerenti con quelli indicati nella domanda iniziale.

Inoltre la domanda di contributo di cui sopra, deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- **Allegato C:** *Idonea referenza bancaria, rilasciata da un istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione Europea.* Tale documento può essere presentato dal soggetto proponente oppure in alternativa da ciascun soggetto partecipante.

- **Allegato D:** *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia,* debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato medesimo.

- **Allegato E:** *Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese.* Da compilare, se del caso, a cura del soggetto proponente e/o del soggetto partecipante, nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente punto 1.1, qualora il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti appartengano alla categoria delle piccole e/o micro imprese.

- **Allegato F bis:** *Dati produttivi,* redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lettera f), del precedente punto 1.1. In particolare:

- nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lettera g) del

punto 9.1 del presente atto, è necessario compilare i fogli di lavoro "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio di lavoro "Conferimenti soci", se pertinente, ed allegare copia conforme della documentazione richiesta nell'allegato stesso;

- nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lettera g) del punto 9.1 del presente atto, è necessario compilare il foglio di lavoro "Dichiarazione" e il foglio di lavoro "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e Q;

- **Allegato H:** *Dati tecnici, economici e finanziari del progetto*, deve essere compilato dal soggetto proponente e deve contenere i dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;

- **Allegato I:** *Cronoprogramma*, deve essere compilato dal soggetto proponente;

- **Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito al precedente punto 1.8. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, occorre inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante.

- **Visura Camerale:** deve essere presentata in copia conforme dal soggetto proponente e da tutti i soggetti partecipanti nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente punto 1.1.

- **Statuto ed elenco degli associati:** nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del precedente punto 1.1, deve essere allegata copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante.

- **Allegato L:** nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere h) e j) del precedente punto 1.1, deve essere allegato l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità all'allegato L all'avviso nazionale. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, occorre allegare copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete.

- **Bilancio o altro documento:** nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente punto 1.1, occorre allegare copia conforme dell'ultimo bilancio oppure copia di altro documento (per esempio quadro VE della dichiarazione annuale dell'IVA o altro documento ufficiale), da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

- **Copia conforme del documento di Giacenza:** nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente punto 1.1, i soggetti partecipanti produttori di vino, devono allegare copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura della campagna 2020/2021 per stato fisico "Imbottigliato/Confezionato", relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione.

- **Copia conforme della documentazione di cui all'allegato F bis relativa ai dati produttivi - Dichiarazione raccolta campagna 2020/2021:** nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del precedente punto 1.1, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del precedente punto 1.1, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lettera g), del punto 9.1 del presente atto.

Nel caso in cui la dichiarazione di raccolta venga presentata da imprese associate al soggetto proponente/partecipante o da imprese controllate/collegate al soggetto proponente/partecipante il soggetto che presenta il progetto deve espressamente indicare la natura del suo rapporto con le suddette imprese, allegando anche un estratto camerale o altro documento da cui si evinca la natura di tale collegamento.

Nel caso in cui risultino assenti una o più dichiarazioni di raccolta occorre precisare la motivazione di tale mancanza.

- **Preventivi di spesa** il soggetto proponente ed ogni soggetto partecipante è tenuto alla presentazione di preventivi di spesa o di altra documentazione per giustificare le spese proposte nel progetto, laddove si vada oltre il range di spesa previsto per ogni azione o sub-azione rispetto ai costi presenti nella tabella dell'allegato M all'avviso nazionale, motivandone il dettaglio.

I documenti di cui sopra, nel caso debbano essere allegati alla domanda, devono essere compilati in conformità agli allegati all'avviso nazionale e nei formati originari di tali allegati ("word" o ".xls" oppure ".pdf").

6.4 In caso di incompletezza o irregolarità della domanda di contributo nonché della documentazione di seguito elencata, se dovuta:

- Allegato C - Idonea referenza bancaria
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Allegato E - Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese
- Allegato F bis - Dati produttivi
- Curriculum aziendale
- Visura camerale
- Statuto ed elenco degli associati
- Allegato L
- Bilancio o altro documento
- Copia conforme del documento di Giacenza
- Copia conforme della documentazione di cui di cui all'allegato F bis relativa ai dati produttivi-Dichiarazione raccolta campagna 2020/2021
- Documentazione allegata alla richiesta di proroga di cui al precedente punto 3.11, riguardante la relazione sui risultati ottenuti nelle precedenti campagne della misura promozione nei Paesi terzi dell'OCM Vino
- Preventivi di spesa nel caso di azioni e/o sub-azioni per le quali siano presenti costi al di fuori del "range" dei costi della tabella dell'allegato M all'avviso nazionale,

il Comitato di valutazione dei progetti di cui al successivo punto 10, assegna al soggetto proponente un congruo termine non superiore a 10 giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

6.5 In caso di incompletezza o irregolarità della scheda tecnica (Progetto), dell'Allegato H

(Dati tecnici, economici e finanziari del progetto) e dell'Allegato I (Cronoprogramma), il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

6.6 La domanda di contributo è resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e con le responsabilità di cui agli art. 75 e 76 dello stesso.

6.7 Qualora un soggetto proponente erroneamente non dichiara, in fase di presentazione del progetto, il possesso di uno o più requisiti di priorità di cui avrebbe avuto titolo, il relativo punteggio non viene attribuito in fase istruttoria.

7. Requisiti di ammissibilità del progetto

7.1 In attuazione dell'articolo 8 del decreto ministeriale, il progetto, per essere ammesso al contributo, deve contenere pena l'esclusione:

- a) l'indicazione dei soggetti partecipanti al progetto di promozione;
- b) una descrizione dettagliata delle azioni che si intendono realizzare;
- c) l'indicazione dei Paesi terzi e dei mercati dei Paesi terzi interessati, corredata da una descrizione dettagliata del contesto socio economico e delle dinamiche di mercato dei paesi destinatari;
- d) una descrizione dei prodotti oggetto di promozione, riguardante la tipologia riconosciuta e/o denominazione di origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato;
- e) una descrizione dettagliata degli obiettivi del progetto e dell'impatto previsto;
- f) la descrizione della metodologia di misurazione dei risultati attesi;
- g) l'indicazione della durata del progetto ed il cronoprogramma delle azioni di promozione;
- h) il costo complessivo del progetto suddiviso per singole azioni di promozione, riferite ad ogni singolo Paese terzo e mercato del Paese terzo target, nonché il costo unitario di ciascuna sub azione.

7.2 Gli obiettivi del progetto e l'impatto previsto sono, pena l'esclusione, definiti in termini qualitativi di sviluppo della notorietà dei prodotti oggetto di promozione o di incremento delle vendite nei mercati target o di incremento di valore dei prodotti nei mercati individuati.

7.3 Gli obiettivi sono individuati sulla base di adeguate analisi di mercato, e sono elaborati in modo da essere:

- a) specifici;
- b) misurabili;
- c) realizzabili;
- d) pertinenti;
- e) definiti nel tempo.

7.4 Il progetto, per essere ammesso a contributo, deve consistere in un insieme coerente di azioni, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

8. Cause di esclusione

8.1 Sono esclusi i soggetti proponenti diversi da quelli elencati al precedente punto 1.1 e che non rispettano i requisiti di ammissibilità riportati al precedente punto 1.

8.2 Sono esclusi inoltre i soggetti proponenti che presentano progetti:

- che non rispettano i requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 7;
- che non rispettano gli importi indicati ai precedenti punti 3.4, 3.5 e 3.8;
- che riguardano esclusivamente i vini con indicazione varietale, e/o i vini spumante di qualità e i

vini spumanti di qualità aromatici senza indicazione geografica;
 - che contengono unicamente le azioni di cui alla lettera d) del precedente punto 5.3;
 - per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo, salvo in presenza di richiesta di proroga di cui al precedente punto 3.11.

8.3 Come disposto al comma 2 dell'articolo 9 del decreto ministeriale, i soggetti proponenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela), g) h), i) e j) del precedente punto 1.1, sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione richieda un contributo superiore a 600.000,00 Euro o presenti più di un progetto rivolto allo stesso Paese terzo o mercato del Paese terzo. Quest'ultima preclusione si applica qualora effettivamente il soggetto partecipante prenda parte attiva ad azioni di promozione destinate a medesimi Paesi terzi o medesimi mercati di Paesi terzi contenuti in progetti diversi, secondo quanto dichiarato nell'allegato H all'avviso nazionale. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 del decreto ministeriale, per "mercato del Paese terzo" si intende l'area geografica, indicata nell'allegato R all'avviso nazionale, sita nel territorio di uno Stato al di fuori della Unione Europea, e per "Paese terzo" si intende un paese singolo o un'area geografica omogenea, definiti nell'allegato R all'avviso nazionale, siti al di fuori dell'Unione Europea.

8.4 Sono altresì esclusi i soggetti proponenti che non rispettano i termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo indicati al precedente punto 6 e che non rispettano quanto disposto al successivo punto 11.1.

8.5 Ai soggetti partecipanti e ai soggetti proponenti della misura, si applicano inoltre le disposizioni di cui al comma 3, 4 e 5 dell'articolo 69 della legge 238/2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

9. Criteri di priorità

9.1 Ai progetti ammissibili viene attribuito un punteggio sulla base dei criteri di priorità definiti al comma 1 dell'articolo 11 del decreto ministeriale. Si riportano di seguito i criteri di priorità con indicazione del peso ponderale attribuito a ciascuno di essi, secondo quanto disposto al punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 697/2022, fermo restando che i punteggi assegnati alla lettera a) e alla lettera b) non sono fra loro cumulabili:

a) Il soggetto proponente è nuovo beneficiario

Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicati al precedente punto 1.1 che non ha beneficiato del contributo per la misura a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui al punto 1.1, lettere a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

| | |
|--------------------|----------|
| Nuovo beneficiario | Punti 20 |
|--------------------|----------|

Il punteggio assegnato con la presente lettera a) non è cumulabile con quello di cui alla successiva lettera b).

b) il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo

Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione

Europea dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario. Nel caso di soggetti proponenti di cui al punto 1.1, lettere a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo di programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3, A5 e C3 (solo con riferimento alle attività di promozione sul web) di cui all'Allegato M all'avviso nazionale. Tale condizione deve essere posseduta da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

| | |
|--|----------|
| 100% dell'importo complessivo del progetto, destinato alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo | Punti 20 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70% e inferiore al 100% | Punti 15 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50% e pari o inferiore al 70% | Punti 10 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30% e pari o inferiore al 50% | Punti 5 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15% e pari o inferiore al 30% | Punti 1 |

Non viene attribuito alcun punteggio se il soggetto proponente presenta progetti che non contengono alcuna azione da realizzare in nuovi Paesi terzi o nuovi mercati di Paesi terzi.

Il punteggio assegnato con la presente lettera b) non è cumulabile con quello di cui alla precedente lettera a).

c) il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%

| | |
|---|----------|
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore o pari al 40% | Punti 10 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 40% e inferiore o pari al 41% | Punti 9 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 41% e inferiore o pari al 42% | Punti 8 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 42% e inferiore o pari al 43% | Punti 7 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 43% e inferiore o pari al 44% | Punti 6 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 44% e inferiore o pari al 45% | Punti 5 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 45% e inferiore o pari al 46% | Punti 4 |

| | |
|---|---------|
| pubblica superiore al 45% e inferiore o pari al 46% | |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 46% e inferiore o pari al 47% | Punti 3 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 47% e inferiore o pari al 48% | Punti 2 |
| soggetto proponente che richiede una percentuale di contribuzione pubblica superiore al 48% e inferiore o pari a 49% | Punti 1 |

d) il soggetto proponente è un consorzio di tutela, riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, oppure una Federazione o un'associazione di Consorzi di tutela

| | |
|---|----------|
| Il soggetto proponente è una Federazione o una associazione (anche temporanea) di consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016, che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lettera e) del precedente punto 1.1 | Punti 20 |
| Il soggetto proponente è un consorzio di tutela, riconosciuto ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016, che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lettera e) del precedente punto 1.1 | Punti 15 |

e) il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica protetta

| | |
|--|---------|
| Progetto che riguarda esclusivamente vini a DOP o ad IGP | Punti 1 |
|--|---------|

f) il progetto è rivolto ad un mercato emergente, come definito nell'avviso predisposto dal Ministero con decreto direttoriale (colonna D dell'allegato R)

| | |
|---|----------|
| 100% dell'importo complessivo del progetto, destinato alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente | Punti 12 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60% e inferiore al 100% | Punti 10 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30% e pari o inferiore a 60% | Punti 8 |
| percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15% e inferiore o pari al 30% | Punti 6 |

Non viene attribuito alcun punteggio se il soggetto proponente presenta progetti che non contengono alcuna azione da realizzare in mercati emergenti.

g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati

Il punteggio viene attribuito al soggetto proponente sulla base del seguente indice:

Indice G (espresso in termini percentuali) = (Uve proprie + Uve dei propri associati) * K / vino imbottigliato - confezionato scaricato

Definizioni dei termini utilizzati nell'indice:

a. **"Uve proprie"**: nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2020/2021, la sommatoria dei dati riportati nella colonna E del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F bis all'avviso nazionale, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.

b. **"Uve dei propri associati"**: nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2020/2021, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne F e H del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F bis all'avviso nazionale, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.

c. Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria dei dati dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F bis all'avviso nazionale, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

d. **K= 0,8**

e. Il dato relativo al **"Vino imbottigliato/confezionato scaricato"** è la sommatoria dei dati riportati nella colonna Q del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F bis all'avviso nazionale (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

| | |
|---|---------|
| Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90% | Punti 2 |
| Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% ed inferiore al 90% | Punti 1 |

Non viene attribuito alcun punteggio se il soggetto proponente presenta un valore dell'indice G inferiore al 75%.

h) Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese

| | |
|--|----------|
| Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che compongono il soggetto proponente | Punti 15 |
| Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/2 ed inferiore a 2/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che compongono il soggetto proponente | Punti 10 |
| Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/3 ed inferiore ad 1/2 del numero totale dei soggetti partecipanti che compongono il soggetto proponente | Punti 5 |

Il punteggio viene attribuito con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

9.2 In attuazione del comma 4, dell'articolo 12 del decreto ministeriale, in caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui al punto 9.1, lettere a) e b).

9.3 In caso di ulteriore parità di punteggio, si dà la preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto il punteggio superiore per il criterio di priorità di cui al punto 9.1, lettera d) e, in caso di ulteriore parità, al progetto con il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi dei criteri di priorità di cui alle lettere h) ed f) del precedente punto 9.1.

9.4 In caso di ulteriore parità di punteggio, viene data la precedenza al progetto a cui è stato riconosciuto, in ordine, un punteggio superiore per i seguenti criteri di priorità del punto 9.1: e), c) e g).

9.5 In caso di ulteriore parità di punteggio si procede mediante sorteggio pubblico qualora sia rilevante ai fini dell'assegnazione del contributo sulla base delle risorse disponibili.

10. Comitato di valutazione dei progetti e modalità di ammissione a contributo

10.1 Il Comitato di valutazione dei progetti (di seguito Comitato), previsto all'articolo 12 del decreto ministeriale, è nominato con atto del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale", in attuazione del punto 7 della deliberazione D.G.R. n. 697/2022.

10.2 Il Comitato procede alla selezione dei progetti presentati con particolare riferimento:

- a) alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi di cui al precedente punto 1;
- b) alla verifica dell'ammissibilità delle azioni e dei costi, di cui al precedente punto 5;
- c) alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del progetto di cui al precedente punto 7;
- d) alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 8;
- e) alla verifica che nella relazione sulle attività realizzate, presentata quale allegato alla scheda tecnica (Progetto) di cui al precedente punto 6.3, qualora il soggetto proponente richieda, ai sensi

dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 360369/2021, una proroga, superiore ai cinque anni, della durata del sostegno erogato a un beneficiario in un dato Paese terzo o mercato di un Paese terzo, sia evidenziato il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti approvati per le precedenti annualità o comunque sia giustificata la concessione della proroga;

f) all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di priorità di cui al precedente punto 9;

g) alla valutazione delle richieste di variazione dei progetti presentate ai sensi del successivo punto 12.1, lettera b), dando comunicazione dell'esito dell'istruttoria al beneficiario richiedente, alla Regione Toscana, ad AGEA ed al Ministero.

10.3 Ai fini della corretta valutazione dei progetti, il Comitato assegna, se del caso, al soggetto proponente un congruo termine non superiore a 10 giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione, secondo quanto previsto al precedente punto 6.4.

10.4 Il Comitato effettua la valutazione dei costi delle azioni e sub-azioni indicati, anche avvalendosi del confronto con la tabella dei costi di riferimento (allegato M all'avviso nazionale), e, degli eventuali preventivi di spesa o di altra documentazione attestante la congruità dei costi, allegati in attuazione del precedente punto 5.2. Qualora il Comitato lo ritenga necessario, richiede ai soggetti proponenti la presentazione di preventivi di spesa o altra documentazione atta a giustificare le spese proposte.

10.5 Il Comitato effettua le proprie valutazioni sulla base delle informazioni di cui dispone o che acquisisce nel corso della istruttoria e sulla base delle auto-dichiarazioni fornite dai soggetti proponenti e da ciascuno dei soggetti partecipanti, ai sensi del DPR 445/2000.

10.6 In attuazione della lettera c), comma 2 dell'articolo 7 dell'avviso nazionale, entro il 10/10/2022 la Regione fa pervenire al Ministero ed ad AGEA la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a contributo, utilizzando l'allegato O all'avviso nazionale, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili, e trasmette ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti ritenuti ammissibili, per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale, effettuati da parte di AGEA, tramite Agecontrol. Ai fini dell'effettuazione dei controlli da parte di Agecontrol, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4, del decreto ministeriale n. 360369/2021, AGEA, in accordo con il Ministero, redige e pubblica sul proprio portale un manuale dei controlli effettuati sulle domande di pagamento, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa comunitaria, dall'avviso nazionale e dalle linee guida emanate dalla Commissione e lo aggiorna in base agli eventuali sviluppi normativi.

10.7 Al termine della valutazione dei progetti, inoltre il Comitato predispose la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili al contributo, sulla base del punteggio attribuito in applicazione dei criteri di priorità indicati al precedente punto 9 e sulla base dell'Allegato O, sopra richiamato, e per ciascun progetto indica l'importo totale del progetto ammissibile ed il relativo contributo ammissibile. A parità di punteggio, si applica quanto definito nei precedenti punti 9.2, 9.3, 9.4 e 9.5 del presente atto. Il Comitato predispose anche l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili.

10.8 Il Comitato comunica al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. promozione", attraverso i verbali relativi alle sedute istruttorie, la suddetta graduatoria provvisoria e l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili.

10.9 Il Dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. promozione", responsabile del procedimento amministrativo, con apposito decreto pubblicato sul Bollettino

Ufficiale della Regione Toscana, preso atto della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili, predisposti dal Comitato, adotta la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili al contributo nonché l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili. La pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuto inserimento nella graduatoria dei progetti ammissibili o non ammissibili.

10.10 In attuazione dell'articolo 4, comma 1 del decreto ministeriale n. 360369/2021, sulla base degli esiti dei controlli precontrattuali svolti da Agecontrol e comunicati da AGEA alla Regione Toscana entro il termine di 45 giorni dalla trasmissione della graduatoria provvisoria, il Comitato di valutazione dei progetti, effettua una eventuale nuova istruttoria sui soggetti rispetto ai quali, in base agli esiti dei controlli precontrattuali di Agecontrol, sono state segnalate eventuali anomalie. Al termine di quest'ultima valutazione dei progetti, il Comitato predispone la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili al contributo, e per ciascun progetto indica l'importo totale del progetto ed il relativo contributo ammissibile. Ai fini della quantificazione del contributo ammissibile sotto forma di anticipo, il Comitato applica una percentuale compresa tra l'80% e il 60% del contributo ammissibile richiesto, al fine di soddisfare il maggior numero possibile di domande di contributo ritenute ammissibili, qualora il fabbisogno ammissibile superi le risorse assegnate alla misura, così come stabilito al punto 3 della deliberazione DGR n. 697/2022. Il Comitato predispone anche l'elenco dei progetti non ammissibili.

10.11 Il Comitato comunica al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. promozione", attraverso i verbali delle sedute istruttorie, la graduatoria definitiva e l'elenco dei progetti non ammissibili di cui al precedente punto 10.10.

10.12 Il Dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. promozione", responsabile del procedimento amministrativo, con apposito decreto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, preso atto della graduatoria definitiva e dell'elenco dei progetti non ammissibili predisposti dal Comitato ai sensi del precedente punto 10.10, adotta la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili che vengono finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sulla base della graduatoria. La pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale dell'atto di approvazione della graduatoria definitiva, assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuto inserimento nella graduatoria dei progetti ammissibili o non ammissibili. La notifica di ammissibilità e potenziabile finanziabilità non è effettuata con modalità di comunicazione personale in quanto la pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale.

10.13 In attuazione del comma 6 dell'articolo 12 del decreto ministeriale, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del soggetto proponente collocato ultimo in graduatoria, quest'ultimo ha facoltà, entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di accettare o meno di realizzare l'intero progetto, fermo restando che qualora accetti, al momento del pagamento del saldo gli verrà corrisposto l'intero contributo ritenuto ammissibile. Nel caso in cui il soggetto proponente non accetti il contributo, deve darne comunicazione a Sviluppo Toscana S.p.A., al Ministero e ad AGEA, al fine di permettere lo scorrimento della graduatoria. In ogni caso, in attuazione dell'articolo 8 dell'avviso nazionale, i soggetti possono accettare o meno il contributo entro un termine non superiore a 7 giorni dalla notifica della graduatoria definitiva.

10.14 In attuazione del comma 7 dell'articolo 12 del decreto ministeriale, con la pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti non ammissibili, termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione Toscana.

11. Modifiche dei soggetti proponenti e dei beneficiari

11.1 In attuazione del comma 5 dell'articolo 15 del decreto ministeriale, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA, non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1. In tale fase, è tuttavia consentito esclusivamente il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente, di cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione, e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui al precedente punto 8.

11.2 In attuazione del comma 6 dell'articolo 15 del decreto ministeriale, successivamente alla stipula del contratto con AGEA, qualora il beneficiario del contributo sia uno dei soggetti proponenti di cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1, non è ammessa alcuna sostituzione dei beneficiari tranne nei seguenti casi:

a) fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia. In tale ipotesi è possibile la sostituzione del mandatario, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia, purché il subentrante sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente atto e dal decreto ministeriale e dal presente atto. Qualora non ricorrano tali condizioni, AGEA recede dal contratto e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del decreto ministeriale;

b) fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia. Qualora il mandatario non individui altro soggetto subentrante in possesso dei requisiti richiesti dal decreto ministeriale e dal presente atto, è tenuto all'esecuzione, direttamente o per il tramite degli altri mandanti, purché siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale e dal presente atto. Qualora non ricorrano tali condizioni, AGEA recede dal contratto e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del decreto ministeriale;

c) cessione/acquisizione da parte di altri soggetti del ramo di azienda beneficiario del contributo.

11.3 In attuazione del comma 7 dell'articolo 15 del decreto ministeriale, qualora, nel corso del periodo di realizzazione del progetto, successivamente alla stipula del contratto, uno o più imprese partecipanti si ritirino, dai soggetti proponenti di cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1, e tali defezioni non inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, il beneficiario prosegue nell'esecuzione del contratto purché le imprese rimanenti soddisfino da sole i requisiti richiesti dal decreto ministeriale e dal presente atto. Nel caso in cui tali requisiti non vengano più soddisfatti o le defezioni inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, il contratto si risolve di diritto. In tale caso AGEA procede al recupero dell'eventuale anticipo concesso e all'escussione della eventuale garanzia prestata.

11.4 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 dell'avviso nazionale, i soggetti proponenti di cui alle lettere h), i) e j) del precedente punto 1.1, sono obbligati a comunicare ad AGEA, tramite PEC (protocollo@pec.agea.gov.it) e a Sviluppo Toscana S.p.A., tramite PEC (asaregimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it) qualsiasi modifica della compagine.

12. Variazioni ai progetti

12.1 In attuazione del comma 1 dell'articolo 15 del decreto ministeriale, così come emendato dai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 360369/2021, nel corso del periodo di realizzazione del progetto, successivamente alla stipula del contratto, i beneficiari possono apportare variazioni al progetto:

a) **pari o inferiori al 20% degli importi delle singole azioni previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario.** Solo nel caso in cui tali variazioni comportino la modifica delle tempistiche di esecuzione del programma di promozione o del numero delle operazioni previste, il soggetto beneficiario deve comunicare, prima della loro realizzazione, ad AGEA, tramite PEC (protocollo@pec.agea.gov.it) ed a Sviluppo Toscana S.p.A., tramite PEC (asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it), la modifica del cronoprogramma di attuazione del programma di promozione, nel quale indicare le eventuali modifiche delle tempistiche di realizzazione delle operazioni o del loro numero, tramite la compilazione dell'allegato S all'avviso nazionale. Esse vengono verificate ex-post da AGEA e qualora, dai controlli effettuati, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti. In caso di mancata comunicazione del cronoprogramma o di comunicazione successiva alla realizzazione delle attività di promozione tali spese non sono riconosciute. Sono ammesse le variazioni tra le sub-azioni previste dal progetto.

b) **superiori al 20% degli importi delle singole azioni previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario.** Tali variazioni sono presentate, opportunamente motivate, ad AGEA tramite PEC (protocollo@pec.agea.gov.it) ed a Sviluppo Toscana S.p.A., tramite PEC (asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it), almeno 15 giorni prima della loro realizzazione, utilizzando l'allegato Q all'avviso nazionale. Tali richieste di variante sono oggetto di istruttoria da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. e di successiva valutazione da parte del Comitato di valutazione di cui al precedente punto 10. La Regione Toscana, tramite Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito dell'istruttoria svolta, se del caso, le autorizza entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza, comunicando l'esito al beneficiario e ad AGEA. Le spese sono ammesse a fare data dalla presentazione della domanda di variante, ma saranno riconosciute solo in caso di approvazione della stessa da parte della Regione Toscana. In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza è respinta. Le variazioni sono presentate entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio. Tali variazioni devono essere debitamente motivate e, comunque, non devono snaturare la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/Paese di destinazione, né modificare elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e devono essere conformi ai costi di riferimento di cui all'allegato M all'avviso nazionale.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, massimo tre varianti superiori al 20%.

12.2 In attuazione del comma 2 dell'articolo 15 del decreto ministeriale, così come emendato dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 360369/2021, nel caso di inserimento di una sub-azione non prevista dal progetto nel suo complesso, i beneficiari devono richiedere autorizzazione a Sviluppo Toscana S.p.A., tramite PEC (asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it), seguendo la procedura di istanza di variazione descritta al precedente punto 12.1, lettera b). La variante di inserimento di una sub-azione non prevista dal progetto nel suo complesso, concorre al raggiungimento del numero massimo di varianti (tre) ammesse per ciascun anno finanziario comunitario di cui al precedente punto 12.1 lettera b).

12.3 In attuazione del comma 3 dell'articolo 15 del decreto ministeriale le variazioni non devono incrementare né ridurre, salvo casi di forza maggiore, il costo totale del progetto, e devono essere migliorative dell'efficacia del progetto approvato. Eventuali spese aggiuntive che superino l'importo approvato del progetto sono a totale carico del beneficiario.

12.4 In attuazione del comma 4 dell'articolo 15 del decreto ministeriale non è ammessa alcuna variazione che riguardi la modifica o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria, che comportino l'eliminazione o la modifica o l'aggiunta di un Paese target o l'eliminazione di una delle azioni previste e che comportino l'esclusione di cui al precedente punto 8.

13. Procedura di presentazione telematica della domanda di contributo sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente online, sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., nei termini e con le modalità fissati al precedente punto 6.2.

Le istruzioni per accedere al sistema sono disponibili al seguente indirizzo:

https://www.sviluppo.toscana.it/accesso_sicuro

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. Per ogni informazione:

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica>

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà integrata sul sistema informatico all'indirizzo sopra richiamato, ovvero resa disponibile sullo stesso, nel caso debba essere compilata separatamente e poi caricata sul sistema in upload.

In caso di soggetti collettivi (ATI/ATS/Rete-Contratto) ciascun soggetto partecipante dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante al progetto.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso, la domanda di aiuto firmata digitalmente con algoritmo non conforme alla Deliberazione CNIPA 45/09 (SHA-1) chiave non abilitata alla firma.

La DOMANDA, da predisporre sul sito del soggetto gestore, dovrà essere redatta in lingua italiana. I dettagli inerenti le modalità di presentazione delle domande sono contenuti nel paragrafo che segue.

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti dell'avviso è il seguente: assistenzaocmvino@sviluppo.toscana.it.

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica è il seguente: supportoocmvino@sviluppo.toscana.it.

La presentazione delle domande prevede obbligatoriamente i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID);
- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- scelta del bando a cui partecipare;
- compilazione della domanda di finanziamento;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente;
- presentazione della domanda di finanziamento.

Di seguito viene analizzato ciascuno dei suddetti passaggi:

Accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso.

Per accedere alla compilazione della domanda di finanziamento, l'utente deve accedere, tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo: <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>

La procedura di registrazione per richiedere e ottenere le chiavi di accesso è divisa in 2 step:

STEP 1. REGISTRAZIONE DELL'UTENTE:

Lo step 1 deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

- 1) Collegarsi all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it> e cliccare su "Autenticazione" con la propria identità digitale (CNS/CIE/SPID).
- 2) Se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- 3) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica (non PEC) indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.
- 4) Attendere la mail con il link per la verifica e validazione dell'utenza.

Si specifica che, in caso di aggregazione, i partner (SOGGETTI PARTECIPANTI) del progetto non dovranno richiedere direttamente l'accesso alla piattaforma informatica, ma riceveranno una e-mail quando il Capofila li aggiungerà al progetto, tramite il pulsante "Aggiungi partner". In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila, dovranno proseguire nella registrazione dei loro dati (STEP 2).

STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO:

Lo STEP 2 deve essere effettuato dal soggetto PROPONENTE singolo e, in caso di aggregazione, da ciascun soggetto CAPOFILA E PARTECIPANTE appartenente alla stessa.

Si precisa che, in caso di aggregazione, i partner del progetto potranno effettuare lo STEP 2 una volta che il Capofila li avrà aggiunti al progetto e avranno ricevuto automaticamente le chiavi di accesso.

- 1) Soggetto presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e

attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della domanda online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.

- 2) Soggetto non presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:
- Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - Copia fronte-retro del codice fiscale del legale rappresentante;
 - Copia dell'atto di nomina da cui si evincano i poteri di legale rappresentanza (visura camerale, decreto rettorale...)

Creazione del Progetto e, in caso di raggruppamento, inserimento dei partner.

Il soggetto PROPONENTE singolo o, in caso di aggregazione, il Capofila del progetto, ottenute le chiavi di accesso al termine dello STEP 2, al primo accesso al sistema informatico, deve:

- scegliere il bando su cui compilare la domanda;
- creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo, e selezionare l'opzione relativa al progetto presentato in aggregazione;
- in caso di aggregazione, il capofila deve accedere alla sezione "La tua domanda" e inserire tutti i partner del progetto, premendo il pulsante "Aggiungi Partner" presente nella sottosezione "Lista dei soggetti"; a seguito di tale operazione, verrà inviata una mail a ciascun partner per consentire l'accesso o la registrazione del soggetto partner.

Compilazione della domanda di contributo

Dopo la creazione del progetto da parte del soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, una volta superato lo Step 2 ed ottenute le chiavi di accesso, il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, ciascun soggetto proponente deve compilare la domanda di contributo ed allegare i documenti obbligatori/facoltativi sul sistema informatico, procedendo, in particolare, nel seguente modo:

- il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante deve accedere alla sezione "Compila domanda", compilare le schede obbligatorie presenti nelle sezioni "Dichiarazioni", "Sezione Progetto", "Obiettivi Operativi" e "Piano finanziario" ed allegare i documenti obbligatori richiesti dall'avviso, conformi, nei contenuti e nelle modalità di sottoscrizione, alle indicazioni previste e tutti gli eventuali ulteriori documenti che intende allegare in sede di presentazione della domanda.

Si specifica che, in caso di aggregazione, le schede del soggetto proponente (Capofila) che contengono dati dei soggetti partecipanti (partner) (ad esempio piano finanziario complessivo) vanno sempre compilate per ultime dopo che ogni soggetto partecipante (partner) ha completato la sua parte.

Chiusura della compilazione

Una volta che la domanda di contributo è stata compilata ed è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo, è necessario chiudere la compilazione, procedendo come segue:

- verificare nell'anteprima (Pulsante "Controllo Anteprima") la correttezza di ogni singolo dato inserito e la presenza negli appositi spazi di upload di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e di tutti gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in

modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda di contributo;

- chiudere la compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione") e confermare tale operazione;
- scaricare sul proprio computer il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, premendo il pulsante "Scarica domanda da firmare digitalmente".

Per ciò che concerne gli "upload", dovrà essere inserita tutta la documentazione che non viene generata dalla piattaforma.

In caso di aggregazione, per ciò che riguarda la dichiarazione di intenti alla costituzione di ATI/ATS/Rete-Contratto il documento deve essere redatto sulla base del modello scaricabile dal sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo: <https://www.sviluppo.toscana.it/bandovino2022>.

Il documento dovrà essere compilato dal soggetto proponente (Capofila), firmato digitalmente dallo stesso e, inoltrato elettronicamente a tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner), affinché anch'essi possano firmare digitalmente la dichiarazione. Una volta che tutte le firme digitali saranno apposte, il documento, sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti partecipanti (partner), sarà uploadato, sul sistema in formato PDF, esclusivamente dal primo soggetto che si profilerà sulla piattaforma e non anche dai partner del progetto.

Nel caso di raggruppamento da costituire, la compilazione della domanda deve essere chiusa prima da tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner); successivamente, il soggetto proponente (Capofila) deve salvare tutte le schede e chiudere anch'esso la compilazione.

Firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico

Una volta chiusa la compilazione, ciascun soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante dovrà premere sul pulsante "Scarica documento" e procedere di seguito a salvarlo sul proprio computer al fine di apporvi la firma digitale del Legale rappresentante. Il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, deve essere, infatti, firmato digitalmente.

La firma digitale deve essere apposta, per ciascun soggetto (soggetto proponente/soggetto partecipante), solo ed esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto stesso cui sono state rilasciate le chiavi di accesso alla conclusione della procedura di Registrazione descritta nello Step 2, il quale è l'unico soggetto titolato a firmare digitalmente il documento in formato .pdf di cui sopra e tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta, dall'avviso, la firma digitale.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 "Codice dell'amministrazione digitale". La verifica della validità della firma digitale apposta può essere effettuata tramite software o applicazioni autorizzati da AgID disponibili al seguente indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica>.

A tale proposito si informa che con Deliberazione CNIPA 45/09, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Pertanto dall'1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256 supportato dalle ultime versioni dei software di verifica e altri applicativi conformi al regolamento CNIPA. Le domande di contributo firmate digitalmente con algoritmi non conformi alla Deliberazione CNIPA sopracitata (SHA-1) non saranno pertanto ritenute ammissibili.

La firma digitale deve essere validamente apposta secondo quanto previsto dalla normativa e associata in maniera univoca ed esclusiva al documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, e a tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta.

Ne consegue che:

1. documenti/dichiarazioni non firmati digitalmente, per i quali è obbligatoriamente richiesta dall'avviso la firma digitale, non saranno considerati validi in quanto non firmati;
2. la firma digitale apposta a dichiarazioni/documenti, per i quali non è obbligatoriamente richiesta dall'avviso, non si intende apposta, associata ed estesa a dichiarazioni/documenti che risultano non firmati digitalmente e per i quali l'avviso richiede obbligatoriamente la firma digitale.

PRECISAZIONE:

Per legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante si intende:

a) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria o dallo Statuto i poteri di rappresentanza generale del soggetto proponente/partecipante ed è presente nella visura delle imprese (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc).

b) La persona che è procurata dal legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante (come descritto al punto a), in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

In relazione al punto b) si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto proponente" si intende una persona fisica interna al soggetto proponente/partecipante-dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede) - e non si può intendere la Società di consulenza del soggetto proponente/partecipante; la predetta Società di consulenza non può essere delegata alla "legale rappresentanza" e, di conseguenza, alla firma della domanda e dei relativi allegati.

In caso di delega, sarà necessario caricare in corrispondenza dello STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO, anche l'atto di procura.

Caricamento dei documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico

Una volta che, i documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione saranno stati firmati digitalmente in modalità CaDES come sopra dettagliatamente descritto, trasformandosi, quindi, in documenti di tipo .p7m, ciascun soggetto proponente/partecipante, dovrà necessariamente caricare il proprio documento sul sistema informatico, premendo il pulsante "Carica domanda firmata digitalmente".

Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informatico

Una volta che i documenti in formato .p7m sono stati caricati sul sistema informatico, è necessario presentare la domanda premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando tale operazione.

Nel caso di aggregazione, la presentazione della domanda, come sopra descritta, deve avvenire prima da parte di tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner); successivamente, da parte del soggetto proponente (Capofila). Soltanto le due operazioni sopra indicate consentono di completare la procedura di presentazione telematica della domanda. Se non viene seguita questa procedura, la domanda non si considera presentata telematicamente sul sistema informatico

14. Informativa in materia di protezione dei dati personali ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

14.1 Il trattamento dei dati ha la sua base legale nel Regolamento (UE) n. 1308/2013, e riguarda la

gestione delle procedure inerenti l'Avviso per la presentazione dei progetti "Campagna 2022/2023. Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi Esteri" (di seguito, "avviso") emanato da Regione Toscana in esecuzione di tale Regolamento UE.

14.2 Il soggetto titolare del trattamento dati è la Regione Toscana - Giunta regionale (P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)

14.3 Il trattamento dei dati avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso, e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

14.4 Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati non è obbligatorio, tuttavia la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana e da Sviluppo Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, al MIPAAF, ad AGEA e ad AGECONTROL;
- i dati potranno inoltre essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990. Non saranno oggetto di ulteriore comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

14.5 Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: [mail:/urp_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) < mailto:urp_dpo@regione.toscana.it >).

14.6 I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. promozione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e del soggetto gestore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

14.7 In aggiunta al settore responsabile del procedimento di cui al punto 14.6, il soggetto responsabile del trattamento, ai sensi della DGR n.485 del 14/04/2020 "Convenzione Quadro vigente tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. Aggiornamento" - art. 15 Trattamento dati personali, è il seguente:

1. Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale protempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132, Firenze PEC legal@pec.sviluppo.toscana.it

14.8 Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it < mailto:urp_dpo@regione.toscana.it >).

14.9 Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

15.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Gennaro Giliberti, dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. promozione." della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

16. Definizione delle controversie

16.1 Tutte le controversie derivanti dal presente decreto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

17. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

17.1 A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

REGIONE TOSCANA**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e
Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea****DECRETO 29 giugno 2022, n. 12816**
certificato il 30-06-2022**DD n. 6821 del 13/4/2022 - Avviso pubblico per la
presentazione di proposte di intervento per il restauro****e la valorizzazione del patrimonio architettonico e
paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del
PNRR - M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e
valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU:
riapertura termini per presentazione domande e
aggiornamento art. 8 dell'Avviso.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12816 - Data adozione: 29/06/2022

Oggetto: DD n. 6821 del 13/4/2022 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU: riapertura termini per presentazione domande e aggiornamento art.8 dell'Avviso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2022

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Vista l’Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021, successivamente integrato con la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 – deliberazione del Consiglio n. 113 del 22 dicembre 2021, che prevede in particolare il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura fra tradizione e sviluppo innovativo”;

Vista la legge regionale Toscana 25 febbraio 2010, n. 21, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37/2015 ;

VISTA la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione” con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29

luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

Visto il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale 18 marzo 2022, ai sensi del quale: “Le Regioni e le Province autonome provvedono all'istruttoria delle domande pervenute e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022”;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 11/04/2022 che approva il modello di schema di Avviso pubblico per la selezione degli interventi della “Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, dando mandato al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea di procedere alla pubblicazione dello specifico Avviso per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento i cui elenchi dovranno essere trasmessi al Ministero della cultura;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 6821 del 13/4/2022 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3-Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU” che all'articolo 8 “Termini e modalità di presentazione della domanda”

stabilisce al comma 5 il termine di presentazione delle domande alle ore 16.59 del 23/5/2022;

Visto il decreto del Ministro Franceschini n. 79 del 12 maggio 2022 con il quale il termine del 31/5/2022 per la trasmissione degli elenchi al Ministero da parte delle Regioni e Province autonome, termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR" è differito al 24 giugno 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 9444 del 19/05/2022 con il quale è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" approvato con decreto dirigenziale n. 6821/2022 alla data del 15/6 ore 16.59 confermando le modalità di presentazione previste all'art 8 comma 5 dell'Avviso;

Visto il decreto del Ministro Franceschini n. 257 del 24 giugno 2022 con il quale il termine per la trasmissione degli elenchi al Ministero da parte delle Regioni e Province autonome, termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, come modificato ai sensi del decreto ministeriale n.79 del 12 maggio 2022, è differito alla data del 30 novembre 2022;

Ritenuto pertanto di riaprire i termini per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", approvato con decreto dirigenziale n. 6821/2022, a partire dalle ore 12:00 del 1 luglio e fino alle ore 16:59 del 30 Settembre, per garantire il rispetto del nuovo termine per l'invio dell'elenco dei progetti selezionati al MIC, confermando le modalità di presentazione previste all'art 8 comma 5 dell'Avviso;

Ritenuto inoltre di approvare un nuovo testo dell'articolo 8 "Termini e modalità di presentazione della domanda" del sopraccitato Avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla luce dei nuovi termini e degli esiti della prima fase di attuazione dell'Avviso;

DECRETA

1) di riaprire i termini per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", approvato con decreto dirigenziale n. 6821/2022, a partire dalle ore 12:00 del 1 luglio 2022 e fino alle ore 16:59 del 30 settembre 2022.

2) di approvare il nuovo testo dell'articolo 8 "Termini e modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico "PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto. Gli altri contenuti dell'Avviso rimangono validi.

II DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Nuovo art.8

e4545b5dc9ee3eb8e7c875a10545c57b1bf15d7090f3dbc7102f28b337908975

Allegato A

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Art. 8

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, completa dei documenti di cui al successivo comma 4 e delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 4, deve essere presentata, entro il termine indicato al successivo comma 5, utilizzando esclusivamente l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e accessibile dalla pagina web www.regione.toscana.it/PNRR-avviso-valorizzazione-paesaggio-rurale **a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 luglio 2022.**
2. I soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata e devono preventivamente accedere a una procedura di autenticazione accessibile dall'applicativo che prevede il rilascio di credenziali di accredito.
3. Al termine delle attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica, l'Applicativo genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda la cui copia sarà contestualmente trasmessa agli indirizzi PEC della Regione Toscana e del Soggetto Proponente.
4. In sede di presentazione della domanda di finanziamento, con le modalità indicate all'art. 8, il Soggetto beneficiario deve altresì allegare, sempre a pena di esclusione:
 - a) Documento di identità del Soggetto proponente
 - b) Tavole di inquadramento dei beni/planimetria generale con la puntuale individuazione e identificazione degli stessi
 - c) Relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, il quadro tecnico economico (QTE), il cronoprogramma di attuazione e di spesa (secondo il modello predefinito Allegato 2 al presente Avviso)
 - d) Documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell'intervento;
 - e) Layout dei lavori da realizzare;
 - f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di intervento che concorre a un progetto d'ambito (*eventuale*);
 - g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici;
 - h) Documento attestante il titolo di proprietà/disponibilità del bene;
 - i) Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc.
 - j) Dichiarazione regime di aiuto (secondo il modello Allegato 3 al presente Avviso)

Eventuale ulteriore documentazione potrà essere caricata a corredo della domanda.

Tutti gli allegati di cui ai punti c), f), g), i) devono essere firmati digitalmente dal dichiarante; in caso di persona giuridica il dichiarante è il rappresentante legale.

5. Le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere completate, a pena di esclusione, **entro le ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022.**
6. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento da parte di ciascun soggetto proponente. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo. Allo scadere del termine indicato al precedente comma 5, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande di finanziamento e dei relativi allegati.
7. **In ragione della nuova scadenza dell'Avviso regionale, e onde evitare disfunzioni dell'applicativo per un cumulo di tardive richieste di accreditamento a ridosso della scadenza, si comunica che l'avvio della procedura di accredito e di autenticazione prevista dal comma 2 del presente articolo, sarà consentito entro il 23 settembre 2022. Oltre tale data non sarà, pertanto, possibile per un soggetto proponente richiedere di attivare la procedura di accredito. Inoltre, per le domande di finanziamento presentate oltre il secondo giorno antecedente il termine di cui al precedente punto 5, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione della domanda, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione e di Cassa depositi e prestiti S.p.A.**
8. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.
9. La procedura di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è una procedura "a sportello", dunque l'ordine temporale di presentazione della domanda per via telematica tramite l'Applicativo, di cui al comma 1 del presente articolo, determinerà rigorosamente l'ordine con il quale gli uffici competenti provvedono all'istruttoria per l'esaminabilità e con il quale l'apposita Commissione provvede alla valutazione di merito delle domande medesime.
10. Tutti i documenti e le dichiarazioni necessari ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, ivi compresa la stessa domanda di finanziamento e la relativa proposta, devono essere caricati sull'Applicativo muniti di firma digitale del proponente sottoscrittore della domanda di finanziamento. In ogni caso, tutta la documentazione da firmare digitalmente dovrà essere redatta nel formato PDF.
11. La trasmissione della domanda di finanziamento può avvenire unitamente alla proposta, ai documenti e alle dichiarazioni di cui al precedente articolo 4, previo caricamento degli stessi sull'Applicativo, esclusivamente seguendo le indicazioni ivi riportate e tenendo conto che la dimensione di ciascun allegato non può eccedere il limite di 50 MByte e cumulativamente il limite di 70 Mbyte.
12. In caso di carenza documentale ovvero di errori materiali nella produzione della documentazione richiesta per la candidatura del fascicolo progettuale, si determina l'esclusione per non esaminabilità della domanda, non potendo essere applicato il "soccorso istruttorio" di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, cioè non sarà consentito di integrare eventuali domande di partecipazione che risultino essere incomplete e/o irregolari.

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12861
certificato il 30-06-2022

Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione 5.A a titolarità della SSL del FLAG Costa d'Argento relativa a "Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale" del Flag Costa d'Argento. Assegnazione contributo.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,
PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA
PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12861 - Data adozione: 22/06/2022

Oggetto: Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Presa d'atto e approvazione delle procedure per l'attuazione dell'azione 5.A a titolarità della SSL del FLAG Costa d'Argento relativa a "Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale" del Flag Costa d'Argento ". Assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/06/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento;

Vista l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l’altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell’intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell’Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Costa d'Argento costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Monte Argentario;

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Toscana ed il FLAG selezionato, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. 6893/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n.16013/2018 che:

- sostituisce il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016

- modifica l'articolo 8 della convenzione stipulata tra la Regione ed il FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Costa d'Argento;

Visto il Decreto dirigenziale n. 1813/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convenzioni opportunamente rettificata;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di maggio 2022;

Considerato che la Strategia approvata con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 11363/2016 successivamente revisionata, prevede l'attuazione tra le azioni a titolarità del FLAG quella denominata “

misura 5 A“Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale”del Flag Costa d'Argento”, per una dotazione di risorse pubbliche pari ad euro 60.000,00

Vista la corrispondenza mail intercorsa nei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022 tra FLAG Costa d'Argento, Settore regionale e ARTEA con la quale si condivide l'impostazione che il FLAG ha previsto per la realizzazione dell'azione a titolarità di cui al punto precedente;

Vista la nota inviata per pec in data 15.06.2022, agli atti del Settore, con la quale il FLAG Costa d'Argento, tenendo conto di detta condivisione, comunica che il Comune di Monte Argentario, in qualità di soggetto capofila del FLAG, ha avviato le procedure per l'affidamento del servizio relativo alla suddetta azione 5 A;

Considerato che con la nota di cui al punto precedente il FLAG trasmette altresì le modalità di attuazione dell'azione 5.A;

Ritenuto opportuno prendere atto della procedura di manifestazione d'interesse messa in atto da parte del Comune di Monte Argentario per l'attuazione dell'azione 5A della Strategia relativa a

“Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale” del Flag Costa d'Argento “ allegato A al presente decreto;

Ritenuto necessario approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 5A della SSL del FLAG Costa d'Argento denominata *“Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale” del Flag Costa d'Argento”;*

Ritenuto altresì necessario assegnare al FLAG Costa d'Argento, ai fini dell'attuazione dell'azione 4A della Strategia, risorse complessivamente pari ad euro 60.000,00 che trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 30.000,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 21.000,00

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 9.000,00;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 60.000,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzar. L'importo e' così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap 55090. competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 30.000,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 21.000,00

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 9.000,00;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA, ed al FLAG Costa d'Argento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto della procedura di manifestazione d'interesse messa in atto da parte del Comune di Monte Argentario per l'attuazione dell'azione 5A della Strategia relativa a "*Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale*" del Flag Costa d'Argento" allegato A al presente decreto;
- 2) di approvare, come allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 5A della SSL del FLAG Costa d'Argento denominata "*Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale*" del Flag Costa d'Argento";
- 3) di assegnare al FLAG Costa d'Argento, ai fini dell'attuazione dell'azione 4A della Strategia, di cui al punto 1) risorse complessivamente pari ad euro 60.000,00 che trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:
Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 30.000,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 21.000,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 9.000,00;
- 4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 60.000,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:
Cap 55090. competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 30.000,00,
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 21.000,00
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 9.000,00;
- 5) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 6) di trasmettere il presente atto ad ARTEA, ed al FLAG Costa d'Argento;
- 7) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;
- 8) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *procedura manifestazione interesse azione 5A della SSL del FLAG*
f8ffeb5ff649840a36eb4aa62e22ae2cc4627d028609b53c4a65b116c1ef5f1a

B *procedure attuazione dell'azione 5A della SSL del FLAG*
97eb5bdb2c59349988358f97675075a131b048d32dcabaac4e6eac73401da397

ALLEGATO A**Comune di Monte Argentario***(Provincia di Grosseto)**Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano**Tel. 0564-811911 Fax 0564-812044***Area economico-finanziaria**

**Avviso pubblico di indagine di mercato per l' affidamento del servizio di
"Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e
storico locale del Flag Costa d'Argento"
(art. 36, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)**

SI RENDE NOTO

Che il comune di Monte Argentario, in qualità di capofila e mandatario del Flag Costa d'Argento, al fine di attuare la Strategia di Sviluppo Locale del Flag finanziata nell'ambito del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto per l'affidamento del servizio di **"Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale del Flag Costa d'Argento"** per individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, le Ditte da invitare alla **procedura negoziata** ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Appaltante Comune Monte Argentario con sede in Porto S. Stefano (GR), Piazzale dei Rioni n. 8 – telefono 0564/811911 PEC argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it profilo del committente <http://www.comunemonteargentario.gov.it/>
Servizio competente: Area economico-finanziaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Antonella Escardi Responsabile Area Economico-Finanziaria del Comune di Monte Argentario.

**OGGETTO, IMPORTO, NATURA, MODALITA' DI DETERMINAZIONE
CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire il **servizio di "Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale del Flag Costa d'Argento"**.

L'importo complessivo del servizio:

euro 49.180,33 oltre IVA

DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è stabilita in:

- 12 mesi dalla stipula del contratto per la realizzazione della piattaforma digitale multimediale, la produzione di video multimediali, materiale fotografico e formazione degli operatori;
- fino al 30 giugno 2023 per il servizio di manutenzione della piattaforma digitale ed il servizio di assistenza agli operatori.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell' art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di ordine generale:

- i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

1 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed aventi per oggetto sociale attività analoghe a quello oggetto di gara.

2 Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) dichiarazione di aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili attività per un importo di € 100.000,00 IVA esclusa (come da Capitolato Tecnico d' Appalto).

3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016).

a) dichiarazione di aver svolto attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto negli ultimi tre anni per un importo di 50.000,00 IVA esclusa (come da Capitolato Tecnico d' Appalto).

Resta inteso che la richiesta di partecipazione non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio che, invece, dovranno essere nuovamente dichiarati dall'interessato ed accertati o in occasione della procedura di aggiudicazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente utilizzando la procedura telematica regionale denominata Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (S.T.A.R.T.).

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **inferiori a 3** la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva

competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Informativa dati personali

Il comune di Monte Argentario in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e La informa circa i seguenti aspetti del trattamento:

Il titolare del trattamento è il Comune di Monte Argentario, nella persona del Sindaco pro-tempore. L'elenco dei possibili Responsabili del trattamento è richiedibile presso il titolare. I dati personali verranno trattati esclusivamente per gli scopi connessi ai fini istituzionali del Comune di Monte Argentario ovvero dipendenti da obblighi di legge, ivi compresa l'adozione di misure di sicurezza. I dati personali verranno trattati manualmente e con strumenti automatizzati, conservati per la durata prevista e alla fine distrutti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per beneficiare dei servizi di cui sopra e l'eventuale diniego comporta l'impossibilità per la scrivente di erogare il servizio o prodotto richiesto. I dati personali non saranno diffusi presso terzi ma potranno essere comunicati a clienti e fornitori ed enti pubblici per l'espletamento di obblighi di legge. I dati verranno conservati all'interno della Unione Europea.

L'interessato gode dei diritti assicurati dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679, che potranno essere esercitati mediante apposita richiesta al titolare del trattamento. L'informativa estesa può essere richiesta al personale o consultata nel sito internet istituzionale.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Pubblicazione Avviso

Il presente avviso è pubblicato per 15 (quindici) giorni:

- sul profilo del committente della stazione Appaltante <http://www.comunemonteargentario.gov.it/> nella sezione "Bandi e gare";
- sull'Albo Pretorio on line;
- S.I.T.A.T.
- S.T.A.R.T.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Comune di Monte Argentario, Area Economico-finanziaria – Dott.ssa Antonella Escardi tel. 0564/812520, e-mail: antonella.escardi@comune.monteargentario.gr.it - Flag Costa d'Argento - Dott.ssa Enrica Franchi direttore@flagcostadargento.com.

Porto S. Stefano, li XX/XX/XXXX

La Responsabile dell'area economica e
finanziaria

Dott.ssa Antonella Escardi

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.**

*Alla Stazione Appaltante
Comune di Monte Argentario
Piazzale dei Rioni, 8
Porto Santo Stefano (GR)*

OGGETTO:

Richiesta di partecipazione alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 per l'esecuzione del servizio di Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale del Flag Costa d'Argento – Istanza di partecipazione alla gara e connesse dichiarazioni.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell'impresa
con sede in con
codice fiscale n. con
partita IVA n.
PEC.....
Telefono fax

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di possedere i requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro Imprese della CCIAA aventi per oggetto sociale attività analoghe a quello oggetto di gara.
- c) di aver svolto attività per un importo globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 100.000,00 IVA esclusa;
- d) di aver svolto attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto negli ultimi tre anni per un importo di 50.000,00 IVA esclusa;

e) di aver preso visione del Capitolato Tecnico (allegato) che descrive la fornitura in oggetto e di essere interessato alla partecipazione alla procedura di gara;

f) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

g) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

....., li

FIRMA

N.B.: La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.



Comune di Monte Argentario
(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano
Tel. 0564-811911 Fax 0564-812044

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI INFORMAZIONE SUL PATRIMONIO AMBIENTALE E STORICO LOCALE” PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG COSTA D’ARGENTO.

QUADRO DI RIFERIMENTO

in data 9 settembre 2016 si è costituita l’Associazione Temporanea di scopo Flag Costa d’Argento per partecipare all’Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del 30/06/2016;

nell’Atto Costitutivo del Flag Costa d’Argento all’art.10 è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Monte Argentario;

la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Costa d’Argento è risultata al primo posto della graduatoria (D.D. n. 11363/2016) dei FLAGs (Fisheries Local Group Action Groups) selezionati a seguito dell’avviso Regionale (D.D. n. 5244/2016);

la SSL del Flag Costa d’Argento è risultata interamente finanziabile;

entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l’OI Regione Toscana;

con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;

in data 29 /05/2017 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Monte Argentario, soggetto capofila del Flag Costa d’Argento, e la Regione Toscana, successivamente modificata ed approvata con Decreto dirigenziale n.1813 del 12 febbraio 2020;

la SSL del Flag Costa d’Argento prevede per il territorio di riferimento Costa d’Argento i seguenti comuni: Orbetello, Isola del Giglio, Monte Argentario e Capalbio;

la SSL del Flag Costa d’Argento prevede la realizzazione delle seguenti due azioni a Titolarità:

| Azione | Risorse Pubbliche | Oggetto Misura | Misura FEAMP |
|--------|-------------------|--|--|
| 4A | Euro 220.000,00 | Realizzazione di percorsi naturalistici costieri, piste ciclabili, itinerari archeologici, percorsi subacquei attrezzati | Art.63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo |
| 5A | Euro 60.000,00 | Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale | Art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo |

con Delibera di Giunta del Comune di Monte Argentario n. 80 del 20 agosto 2020 adottata in via d'urgenza e ratificata con Deliberazione di C.C. n. 29 del 29.09.2020 gli importi di euro 220.000,00 per l'azione 4A) Realizzazione di percorsi naturalistici costieri, piste ciclabili, itinerari archeologici, percorsi subacquei attrezzati e di euro 60.000,00 per l'azione 5A) Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale sono stati iscritti nel Bilancio del Comune di Monte Argentario annualità 2020 del Bilancio 2020-2022;

tutto ciò premesso

VISTO il Verbale del Comitato Direttivo del Flag del 06/10/2021 e del 27/01/2022 che approvano il capitolato tecnico, la manifestazione di interesse, l'istanza e le procedure per l'attuazione dell'azione a titolarità 5A) Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale" prevista nella Strategia di Sviluppo Locale del Flag Costa d'Argento;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2022 che approva il Piano Biennale dei Servizi e Forniture con il quale veniva prevista la realizzazione del suddetto progetto per la "Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale" del Flag Costa d'Argento;

Viene redatto il seguente capitolato tecnico per l'affidamento del servizio in oggetto.

ARTICOLO 1 - STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è il Comune di Monte Argentario, Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto Santo Stefano TEL. 0564 – 811911 PEC: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato è inerente all'appalto, da indire con procedura concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'acquisizione di servizi per la realizzazione di un sistema integrato di informazione on line sul patrimonio ambientale e storico locale del territorio del Flag Costa d'Argento. Il sistema informativo dovrà dare particolare risalto alle attività di pesca, alle tradizioni di pesca, alle attività di commercializzazione, trasformazione e vendita dei prodotti ittici del territorio provenienti sia dalla pesca che dall'acquacoltura, alle attività di pescaturismo e ittiturismo presenti sul territorio del Flag Costa d'Argento. Tale sistema integrato consentirà di informare il pubblico in generale sulle attrattive ed eventi del territorio del Flag Costa d'Argento e di realizzare una campagna di marketing territoriale.

Nel dettaglio devono essere forniti i seguenti moduli:

1. Realizzazione e manutenzione di piattaforma digitale multimediale, contenente informazioni corredate da audio, video, e materiale fotografico, sul patrimonio ambientale e storico locale del territorio del Flag Costa d'Argento comprendente i territori dei comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario ed Orbetello;
2. produzione di un minimo di 12 video multimediali e 100 scatti fotografici sul patrimonio ambientale e storico locale del Flag Costa d'Argento, equamente suddivisi nei territori dei 4 comuni facenti parte del Flag Costa d'Argento (Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario ed Orbetello);

3. 50 ore di informazione e formazione agli operatori del territorio individuati dal Flag Costa d'Argento all'utilizzo del sistema integrato di informazione on line finalizzato alla veicolazione del materiale multimediale ed alle informazioni al pubblico in generale, agli operatori turistici, agli opinion leader, ecc.

I suddetti moduli devono essere integrati tra loro in modo da garantire la piena funzionalità del servizio commissionato.

Inoltre, devono essere forniti i seguenti servizi professionali continuativi:

- Servizi di manutenzione. I servizi di manutenzione richiesti sono: rimozione di errori della piattaforma che si dovessero manifestare nel corso del contratto, gestione ordinaria del software per garantire il corretto funzionamento, salvataggio dati, organizzazione del database.
- Servizi di assistenza agli operatori per risolvere eventuali problemi di accesso e malfunzionamento della piattaforma.

L'utilizzo e l'accesso alla piattaforma digitale non dovrà comportare alcun investimento in infrastrutture, hardware e licenze software per gli utenti.

ARTICOLO 3 – PROCEDURA DI GARA

La scelta del contraente avverrà mediante affidamento con procedura negoziata ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss. mm. e ii. previa pubblicazione di manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare l'offerta.

La procedura sarà svolta in modalità telematica attraverso la piattaforma regionale denominata Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (S.T.A.R.T.). Attraverso il sistema START la stazione appaltante invierà a coloro che avranno manifestato il loro interesse una lettera di invito a presentare l'offerta. Le dichiarazioni per la partecipazione e le offerte saranno formulate dagli operatori economici e inviate alla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo dello stesso Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEL SERVIZIO

La piattaforma digitale multimediale deve essere disponibile in lingua italiana e contenere le informazioni storiche ed ambientali secondo un piano editoriale originale che dovrà essere approvato dalla stazione appaltante. Deve essere garantita la fruibilità della piattaforma mediante tutti i più diffusi browser presenti sul mercato. La piattaforma deve contenere le funzioni di knowledge management & sharing tra gli operatori del territorio, di rete multicanale web e mobile, comprensiva di applicativi a supporto dei visitatori. La piattaforma digitale multimediale deve essere ad alta accessibilità con 20 slot di accesso.

La piattaforma deve avere le seguenti aree, ciascuna con una gestione separata degli accessi e con particolari caratteristiche funzionali:

- Area pubblica: accessibile senza autenticazione in cui sarà possibile a titolo esemplificativo e non esaustivo avere una panoramica sui servizi e le funzionalità del portale, informazioni su iniziative, notizie, visualizzare ed effettuare il download delle informazioni;

- Area riservata: accessibile solamente dagli operatori turistici accreditati in cui sarà possibile accedere al materiale audio, video e fotografico prodotto e condividere le informazioni con gli altri operatori.

Devono essere prodotti 12 video multimediali tematici inerenti alla cultura e la natura del Flag Costa d'Argento della durata media di 2 minuti ciascuno.

Devono essere prodotti 100 scatti fotografici tematici inerenti alla cultura e la natura del Flag Costa d'Argento.

Il suddetto materiale video multimediale e fotografico deve essere originale, realizzato mediante video e telecamere in HD, reflex DSRL e droni per foto aeree.

Tutto il materiale (video multimediali, scatti fotografici e quant'altro prodotto durante l'esecuzione del servizio) deve essere organizzato in un database fruibile da tutti gli operatori e sarà di esclusiva proprietà del Comune di Monte Argentario che ne potrà vantare tutti i diritti.

Devono essere effettuate 50 ore di informazione e formazione agli operatori secondo le modalità richieste dalla stazione appaltante. Il percorso formativo deve essere corredato da adeguato materiale didattico in lingua italiana.

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario, a decorrere dalla data di stipula del contratto, dovrà dare seguito alle attività entro 30 giorni presentando il piano editoriale e un cronoprogramma di avviamento delle attività.

Le attività inerenti alla realizzazione della piattaforma digitale multimediale, produzione di video multimediali, materiale fotografico, informazione e formazione degli operatori devono essere completate entro 12 mesi dalla stipula del contratto.

Il servizio di manutenzione della piattaforma digitale e il servizio di assistenza agli operatori avranno una durata pari al contratto e dovranno essere assicurati fino al 30 giugno 2023.

ARTICOLO 6 - AMMONTARE DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA

L'importo del servizio è fissato in euro 49.180,33 (quarantanovemilacentottanta e trentatré centesimi) oltre IVA. Non sono previsti oneri sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di tutti i costi necessari alla corretta esecuzione del servizio, in base alle specifiche del presente capitolato e comprenderà le eventuali spese sostenute in occasione di missioni.

I concorrenti, nel formulare le offerte economiche, dovranno considerare tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla prestazione.

Elenco prezzi unitari – Bando a titolarità 5 A Flag Costa d'Argento

| N | Oggetto della fornitura | Quantità | Importo (euro) |
|---|--|----------|----------------|
| 1 | Scatti fotografici tematici originali inerenti alla cultura e la natura del Flag Costa d'Argento originale, realizzato mediante telecamere in HD, reflex DSRL e droni per foto aeree. | N=100 | 7.000,00 € |
| 2 | Video multimediali tematici inerenti alla cultura e la natura del Flag Costa d'Argento della durata media di 2 minuti ciascuno, realizzati mediante video e telecamere in HD, reflex DSRL e droni per foto aeree | N=12 | 32.400,00 € |
| 3 | Informazione e formazione agli operatori del territorio individuati dal Flag Costa d'Argento all'utilizzo del sistema integrato di informazione on line finalizzato alla veicolazione del materiale multimediale ed alle informazioni al pubblico in generale, agli operatori turistici, agli opinion leader (tariffa Formazione D.G.R 1343 del 4.12.2017 FSE) | 50 ore | 3.500,00 € |
| 4 | Realizzazione e manutenzione di piattaforma digitale multimediale, contenente informazioni corredate da audio, video, e materiale fotografico, sul patrimonio ambientale e storico locale del territorio del Flag Costa d'Argento comprendente i territori dei comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario ed Orbetello | N=1 | 6.280,33 € |

ARTICOLO 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, con l'attribuzione di 90 punti per l'offerta tecnica e di 10 punti per l'offerta economica secondo i criteri individuati nel presente capitolato.

Il servizio sarà aggiudicato all'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (P_{totale}) risultante sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE): P_{totale} = PT + PE per un punteggio massimo attribuibile di 100 punti.

| Elementi di valutazione | Punteggio massimo |
|-------------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 90 |
| Offerta economica | 10 |
| TOTALE | 100 |

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica (max punti 90/100) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

| Elenco dei criteri per la valutazione dell'offerta tecnica | |
|---|-----------|
| Criterio | Punteggio |
| 1. Progetto creativo | Pmax = 40 |
| 2. Gruppo di lavoro | Pmax = 25 |
| 3. Articolazione e pianificazione del progetto | Pmax = 15 |
| 4. Numero di video aggiuntivi prodotti | Pmax = 10 |
| TOTALE | Pmax = 90 |

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei sotto-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella A, che indica i punteggi massimi attribuibili, anche in riferimento a specifiche componenti dell'offerta, per particolari caratteristiche della medesima reputati qualitativamente rilevanti dalla Stazione appaltante. Nella tabella A vengono indicati i "Punteggi Discrezionali" vale a dire i punteggi che sono attribuiti sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica.

Tabella A. Sotto criteri tecnici

| Criterio di valutazione 1: progetto creativo | Pmax 40 punti |
|--|----------------------|
| 1.1 Innovatività e originalità del progetto realizzato: capacità di connotare il senso generale dell'attività di comunicazione delle peculiarità del territorio del FLAG Costa d'Argento | max 15 punti |
| 1.2 Flessibilità comunicativa del progetto creativo: sarà valutata in relazione alla capacità di coinvolgere attorno al progetto operatori del settore e soggetti pubblici e di veicolare gli obiettivi generali calibrando il messaggio in funzione di ciascuna attività e in relazione alla capacità di essere persuasivo, efficace e tale da permanere nella memoria. | max 10 punti |
| 1.3 Coerenza e incisività del messaggio: sarà valutata la coerenza complessiva di tutte le componenti del progetto (obiettivi, strategia, target e tono di comunicazione) e in particolare la coerenza tra la creatività proposta e gli obiettivi di comunicazione | max 10 punti |
| 1.4 Efficacia del progetto: sarà valutata rispetto alla capacità di proporre tematiche integrate e capaci di raggiungere target fortemente differenziati sostenendo la più ampia partecipazione. | max 5 punti |

| | |
|---|----------------------|
| Criterio di valutazione 2: gruppo di lavoro ed esperienza tecnica specialistica | Pmax 25 punti |
| 2.1 Risorse che saranno utilizzate nell'esecuzione delle attività e loro curricula: sarà valutato il gruppo di lavoro proposto sulla base della composizione, in termini quantitativi e qualitativi, e sulla base dei curricula delle risorse che ne fanno parte. In particolare, per ogni figura professionale offerta verranno presi in considerazione i titoli di studio e professionali, le pregresse esperienze lavorative, la seniority, la competenza ed esperienza nell'organizzazione di eventi come convegni e mostre fotografiche (1 punto per ogni servizio/attività. MAX PUNTI 7), nella progettazione e realizzazione di mezzi di comunicazione online e offline (1 punto per ogni servizio/attività. MAX PUNTI 8) | max 15 punti |
| 2.2 Esperienze specifiche di comunicazione in tema di Campagne informative: sarà valutata la pregressa esperienza su campagne informative aventi per oggetti profili di interesse ambientale nonché la pregressa esperienza maturata in particolare in contesti di lavoro pubblici o comunque di elevata complessità organizzativa, ad esempio nell'ambito di progettualità complesse come ad es. i progetti multidisciplinari, integrati e partecipati, che prevedono il coinvolgimento di attori territoriali pubblici e privati con l'utilizzo di strumenti mirati, nel quadro di politiche comunitarie e programmi strategico finanziari nazionali e regionali Nel caso in cui l'offerta provenga da un RTI, dovrà essere indicata l'appartenenza di ciascun componente del gruppo di lavoro ai soggetti costituenti il raggruppamento (2 punti per ogni servizio/progettualità. MAX PUNTI 10) | max 10 punti |
| Criterio di valutazione 3: articolazione e pianificazione del progetto | Pmax 15 punti |
| 3.1 Chiarezza espositiva, articolazione e grado di pianificazione dell'attività proposta: saranno valutati gli aspetti qualitativi del progetto con riferimento a fasi e tempi e in relazione alla capacità di fornire informazioni sui diversi settori del territorio | max 10 punti |
| 3.2 Metodologie di valutazione e rilevazione della pianificazione: saranno valutate le diverse metodologie adottate con particolare riferimento a quelle orientate a ricavare la percezione del messaggio veicolato da parte dei target raggiunti dai media pianificati. | max 5 punti |
| Criterio di valutazione 4: Numero di video aggiuntivi prodotti | Pmax 10 punti |
| Per ogni video offerto in aggiunta ai 12 a base di gara, l'operatore economico avrà diritto ad un punto fino ad un massimo di 10. | max 10 punti |

Criteria di valutazione dell'offerta economica

Per l'offerta economica (max punti 10/100), il punteggio per l'Offerta i-esima è attribuito in ragione del prezzo offerto, applicando la seguente formula (proporzionalità inversa interdipendente):

$$PE_i = P_{E_{max}} * P_{min} / P_i$$

dove:

PE_i: Punteggio Economico attribuito all'offerta del concorrente;

PE_{max}: Punteggio Economico massimo disponibile (pari a 10)

P_i: Prezzo offerto dal concorrente

P_{min}: minor prezzo offerto.

ARTICOLO 8 - LUOGO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le attività inerenti al servizio, da svolgersi in conseguenza dell'affidamento dell'appalto, dovranno essere eseguite sul territorio del Flag Costa d'Argento (Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Monte Argentario e Orbetello), presso siti e luoghi idonei e adeguati allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Il soggetto affidatario deve assicurare la piena regolarità di tutte le operazioni previste dal presente Capitolato.

Il contraente è tenuto ad osservare tutte le disposizioni generali della stazione appaltante, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative al servizio in oggetto ed ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi derivante dal servizio affidato. In particolare, l'impresa si obbliga, senza speciale compenso, a adottare nell'esecuzione del servizio tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgano ad eliminare la possibilità di qualunque danno, infortunio, disgrazia agli addetti ed alle persone che sul lavoro e nell'attività di servizio abbiano ingerenza, nonché ai terzi, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi inerenti al personale sono a carico e nella esclusiva responsabilità del soggetto contraente. A tal fine, il contraente è tenuto a dichiarare alla stazione appaltante di aver provveduto alle assicurazioni obbligatorie (Inail e RCT).

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i.

ARTICOLO 10 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

L'appaltatore dovrà nominare, con comunicazione scritta controfirmata per accettazione, **un coordinatore** delle attività di servizio che dovrà curare la corretta organizzazione delle attività medesime e a cui dovranno essere conferiti i poteri necessari per tutti gli adempimenti inerenti al corretto svolgimento del contratto.

Il coordinatore sarà l'interfaccia del Flag Costa d'Argento e del Comune di Monte Argentario in qualità di capofila dell'ATS Flag Costa d'Argento per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività e dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dal Flag per la verifica dell'andamento delle attività.

Il coordinatore nominato dall'impresa avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti del Flag; pertanto, eventuali contestazioni di inadempienza e/o irregolarità fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'impresa.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente capitolato e di accertare che l'esecuzione del servizio sia svolta con diligenza e professionalità.

Per ogni verifica e ispezione il direttore dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritengono necessarie per il miglioramento del servizio stesso.

Il Contraente che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per inadempienze e negligenze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida di adempiere (in caso di inadempienze) e/o a richiami (in caso di negligenze).

Le diffide e/o i richiami di cui al presente articolo sono comminati dalla Stazione Appaltante.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11 MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi avverrà in 3 rate. Ogni semestre dovranno essere presentate regolari fatture calcolate sulla base dell'importo di aggiudicazione, con allegata una relazione dell'attività svolta.

Il corrispettivo predetto sarà liquidato alla ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica della regolarità degli adempimenti strumentali stabiliti nel contratto e subordinatamente a quanto previsto al successivo art. 12 del presente capitolato.

ARTICOLO 12 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'aggiudicatario del servizio, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti, potrà richiedere al contraente di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio. Qualora il contraente non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà facoltà del Committente applicare le penali. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i pagamenti semestrali. L'applicazione della penale non solleva il contraente dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipula del Contratto di Appalto e che dovessero derivare da propria incuria. L'applicazione delle penali non pregiudicherà il diritto che si riserva il Committente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, o procedere all'esecuzione di tutti i servizi ed i lavori, o di parte di essi, d'ufficio e a tutto carico del contraente, quando questi, per negligenza grave o per irregolarità, ritardasse l'esecuzione degli stessi o li conducesse in modo da non assicurare la loro ultimazione nel termine prefissato oppure compromettesse il funzionamento dei servizi pubblici del Committente.

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) Il mancato rispetto delle caratteristiche qualitative del servizio reso, previste nel presente capitolato tecnico;
- b) Il mancato inizio delle attività entro i termini prescritti, come stabiliti nel contratto;
- c) Il mancato rispetto delle modalità di gestione di cui al precedente art. 8.

Nei suddetti casi, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1454 c.c., comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e/o ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto.

ARTICOLO 13 - RISERVATEZZA

L'appaltatore si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della stazione appaltante, in alcun modo i dati e le notizie di cui entrerà in possesso. Si impegna, altresì, al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.

ARTICOLO 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata ogni forma di subappalto. È vietata altresì la cessione ad altri dell'esecuzione del contratto. La violazione di tali obblighi comporta l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 15 - VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione Comunale comunicherà l'affidamento in forma scritta. Esso costituirà impegno per il soggetto affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui viene comunicata.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e del risarcimento danni, il soggetto affidatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva o polizza fideiussoria in ragione del 2% del valore del servizio. (art. 103 Garanzie definitive)

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ARTICOLO 16 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere stipulato in forma pubblico-amministrativa.

Ogni spesa inerente alla stipula e registrazione del contratto sono a carico del soggetto affidatario. Il soggetto affidatario è obbligato alla stipula del contratto, entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale previa comunicazione. Se e senza giustificati motivi, il soggetto affidatario non adempia a tale obbligo nel termine stabilito dalla comunicazione per stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e provvedere al recupero dei danni.

ARTICOLO 17 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione sarà effettuato a domanda e a spese del soggetto affidatario, nella quale il medesimo dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Detto svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione Comunale entro 60 giorni dalla ultimazione dell'appalto.

ARTICOLO 18 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno definite in sede amministrativa o tramite ricorso alla autorità giudiziaria del tribunale di Grosseto.

Il responsabile del procedimento
Dott.sa Antonella Escardi

ALLEGATO B
Strategia di Sviluppo Locale del FLAG COSTA D'ARGENTO
PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A TITOLARITA'
“5A Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio
ambientale e storico locale”

-----o-----O-----o-----

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Costa d'Argento:

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto.

b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse e approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto.

1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAdG) il contenuto della manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico di appalto (Allegato A).
2. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Monte Argentario) approva la manifestazione d'interesse, il capitolato di appalto e acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari a euro 60.000,00 (IVA incusa).
3. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, prende atto della procedura di manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico, approva il presente documento e sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità.
4. L'OI Regione Toscana ed ARTEA approvano nella sua interezza la Procedura per la Misura a Titolarità del FLAG Costa d'Argento denominata “4A) Realizzazione di sistemi integrati di informazione sul patrimonio ambientale e storico locale” e l'OI Regione Toscana trasferisce le risorse assegnate ad ARTEA.

b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

1. Le modalità di aggiudicazione dell'appalto avverranno mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. previa manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare offerta.
2. La procedura negoziata così come la manifestazione di interesse verrà svolta in modalità integralmente telematica attraverso la piattaforma regionale denominata Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (START).

3. Attraverso il sistema START la stazione appaltante invierà a coloro che avranno manifestato il loro interesse una lettera di invito a presentare offerta. Le dichiarazioni per la partecipazione e le offerte saranno formulate dagli operatori economici e inviate alla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (S.T.A.R.T.).
4. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, con l'attribuzione di 90 punti per l'offerta tecnica e di 10 punti per l'offerta economica secondo i criteri individuati nel capitolato d'appalto.
5. Il Comune di Monte Argentario, in qualità di titolare del procedimento, comunica all'OI Regione Toscana l'esito della gara di appalto.
6. Il Comune di Monte Argentario comunica ad ARTEA l'esito della gara di appalto e definisce con ARTEA il progetto da configurare sul portale informatico.
7. il Comune di Monte Argentario inserisce nel portale informatico ARTEA la domanda a titolarità.
8. L'OI Regione Toscana ed ARTEA definiscono il Modulo di ammissibilità del progetto.

c) FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

1. Anticipo

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il comune di Monte Argentario dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Monte Argentario.

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso.

Le richieste di SAL, nel numero massimo di una per anno, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.

b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Monte Argentario inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Monte Argentario.

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il comune di Monte Argentario inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato.
- b) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dalla DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
 - l'intestazione al beneficiario,
 - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 5A SSL Flag Costa d'Argento". In casi di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto "
 - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
 - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita,
 - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
 - il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,
- c) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Monte Argentario le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 giugno 2022, n. 152

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE

**3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi a supporto dell’internazionalizzazione in favore delle PMI”
Aggiornamento della graduatoria approvata con Decreto n. 124 del 10/05/22.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'attività 13 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.4.2 del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 5662 del 01/07/2016, sottoscritta in data 14/07/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e l'11/01/2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione di GR n. 1 del 29/07/2019 nella sesta versione";

Richiamata la LdA 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 220 del 6/03/2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 286 del 09/03/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014- 2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1071 del 18 ottobre 2021, come integrata dalla DGR. n. 1128 del 28 ottobre 2021 recante "POR Fesr 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per l'apertura del bando" la quale stabilisce l'apertura dell'intervento, alloca ulteriori risorse complessive pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking sull'annualità 2021, oltre alle economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana;

Vista l'approvazione del Bando di cui all'Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI", in coerenza con gli indirizzi già stabiliti con delibera della GR n. 800/2020 applicando i nuovi elementi stabiliti con delibera della G.R. n.1071/2021 come integrata con delibera della G.R. n.1128 del 28 ottobre 2021, avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 19474 del 4/11/2021;

Ritenuto di concedere gli aiuti ai sensi del regime-quadro di cui al DL n. 34/2020 e del Temporary Framework entro il termine di applicazione previsto dagli stessi, vale a dire, entro il 31 dicembre 2021 e, successivamente a

tale data, di concedere gli stessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., salvo ulteriori proroghe che saranno applicate automaticamente al presente intervento;

Preso atto:

- che con il Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 sono state ammesse e finanziate domande per un totale di € 8.838.439,26;
- che con PEC del 22/04/2022 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0167297 è stato chiesto a Sviluppo Toscana SpA di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto n. 35 del 11/02/2022 fino a concorrenza dell'importo di € 231.656,74 a fronte delle economie di gestione che sono tornate nella disponibilità del Fondo di cui al Decreto Dirigenziale 2387/2022 per € 16.300,00 ai Decreti Dirigenziali 6241/22, 6242/22, 6243/22 per € 58.994,64, al Decreto Dirigenziale n. 4182/22 per € 19.997,50, al Decreto AU n. 64/22 per € 53.490,60, ai Decreti AU n. 97/22 e n. 122/22 per € 82.874,00;
- che con Decreto AU n. 143 dell'08/06/2022 sono tornati nella disponibilità del Fondo € 197.070,91 a fronte di economie di gestione;

Dato atto che:

- alla scadenza del termine di presentazione delle domande, fissato nelle ore 17:00 del 02/12/2021, sono state raccolte n. 481 domande;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'ordinamento delle stesse secondo l'ordinamento decrescente in base alla somma dei punteggi di selezione e di premialità automatici attribuiti a ciascun progetto
- l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla fase di istruttoria di ammissibilità formale (graduatoria provvisoria) è quello contenuto nell'allegato A) di cui al Decreto AU n. 301 del 07/12/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti ammessi a tale fase;
- l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse è stato approvato con Decreto AU n. 35 del 11/02/2022;

Preso atto, per quanto precede, che Sviluppo Toscana S.p.A. ha provveduto a scorrere l'elenco delle domande ammesse e non finanziate fino al progetto che occupa la posizione n. 216 per **€ 93.965,00**;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- **Dato atto** che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;
- **Richiamato** che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, dopo la concessione, ed entro 120 giorni dalla data del provvedimento di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori, il medesimo Soggetto Gestore avvia i controlli a pena di decadenza in relazione ai requisiti autocertificati e a quelli attestati al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:
 - * Controlli su un campione pari al 30% (o percentuale inferiore se stabilita con specifico atto) dei soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 6), 7), 8), 9), 12) e 18);
 - * Controlli a campione 10% su i soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti del fornitore dichiarati con autocertificazione compresa l'autocertificazione di parentela.
 - * Controlli a campione almeno pari al 5% dei soggetti ammessi a contributo e finanziati sulle attestazioni rilasciate dal Revisore in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 10), 11), 15); nonché sulle attestazioni relative ai dati di cui ai criteri RIF 2, RIF 3 e RIF 4 del paragrafo 5.2;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine del periodo utile alla presentazione delle domande, oltre all'eventuale sospensione dei termini per soccorso istruttorio di cui al paragrafo 5.1.1 del Bando con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di

Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale la cui data di pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice concessione RNA" per i soggetti di cui all'aggiornato Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COR RNA per i soggetti di cui all'Allegato A) e del codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato B) nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" di cui al decreto n. 19474/2021 il seguente allegato:
- l'elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale avviene sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI" APERTURA 2021

BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 19474 DEL 4/11/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA

| N. | CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A. | SETTORE | PUNTEGGIO SELEZIONE VERIFICATO | PUNTEGGIO PREMIALITA' VERIFICATO | PUNTEGGIO TOTALE | CUP CIPE | CODICE COR | INVESTIMENTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO | ESITO |
|----|---|---------------|--------------------------------|----------------------------------|------------------|----------|------------|----------------------|--------------------|---|
| 1 | 19474.0411202.1.194000562 | TURISMO | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 2 | 19474.0411202.1.194000419 | TURISMO | 30 | 16 | 46 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 3 | 19474.0411202.1.194000466 | TURISMO | 30 | 14 | 44 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 4 | 19474.0411202.1.194000186 | TURISMO | 30 | 12 | 42 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 5 | 19474.0411202.1.194000943 | TURISMO | 30 | 10 | 40 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 6 | 19474.0411202.1.194000950 | TURISMO | 26 | 14 | 40 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 7 | 19474.0411202.1.194000144 | TURISMO | 26 | 14 | 40 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 8 | 19474.0411202.1.194000255 | TURISMO | 30 | 6 | 36 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 9 | 19474.0411202.1.194000268 | TURISMO | 26 | 10 | 36 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 10 | 19474.0411202.1.194000067 | TURISMO | 30 | 4 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 11 | 19474.0411202.1.194000504 | TURISMO | 26 | 6 | 32 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 12 | 19474.0411202.1.194000357 | TURISMO | 20 | 10 | 30 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 13 | 19474.0411202.1.194000424 | TURISMO | 30 | 0 | 30 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 14 | 19474.0411202.1.194000519 | TURISMO | 21 | 8 | 29 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 15 | 19474.0411202.1.194000277 | TURISMO | 22 | 6 | 28 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 16 | 19474.0411202.1.194000005 | TURISMO | 25 | 2 | 27 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 17 | 19474.0411202.1.194000134 | TURISMO | 26 | 0 | 26 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 18 | 19474.0411202.1.194000320 | TURISMO | 26 | 0 | 26 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 19 | 19474.0411202.1.194000314 | TURISMO | 26 | 0 | 26 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 20 | 19474.0411202.1.194000248 | TURISMO | 16 | 10 | 26 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 21 | 19474.0411202.1.194000500 | TURISMO | 22 | 0 | 22 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 22 | 19474.0411202.1.194000481 | TURISMO | 22 | 0 | 22 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 23 | 19474.0411202.1.194000538 | TURISMO | 20 | 0 | 20 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 24 | 19474.0411202.1.194000557 | TURISMO | 20 | 0 | 20 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 25 | 19474.0411202.1.194000352 | ALTRI SETTORI | 30 | 28 | 58 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 26 | 19474.0411202.1.194000358 | ALTRI SETTORI | 30 | 28 | 58 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 27 | 19474.0411202.1.194000051 | ALTRI SETTORI | 30 | 26 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 28 | 19474.0411202.1.194000114 | ALTRI SETTORI | 26 | 30 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 29 | 19474.0411202.1.194000300 | ALTRI SETTORI | 26 | 30 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 30 | 19474.0411202.1.194000296 | ALTRI SETTORI | 30 | 26 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 31 | 19474.0411202.1.194000304 | ALTRI SETTORI | 26 | 30 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 32 | 19474.0411202.1.194000245 | ALTRI SETTORI | 26 | 30 | 56 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 33 | 19474.0411202.1.194000077 | ALTRI SETTORI | 30 | 24 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 34 | 19474.0411202.1.194000109 | ALTRI SETTORI | 30 | 24 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 35 | 19474.0411202.1.194000281 | ALTRI SETTORI | 30 | 24 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 36 | 19474.0411202.1.194000397 | ALTRI SETTORI | 30 | 24 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 37 | 19474.0411202.1.194000514 | ALTRI SETTORI | 30 | 24 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 38 | 19474.0411202.1.194000556 | ALTRI SETTORI | 26 | 28 | 54 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 39 | 19474.0411202.1.194000219 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 40 | 19474.0411202.1.194000069 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 41 | 19474.0411202.1.194000062 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 42 | 19474.0411202.1.194000081 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 43 | 19474.0411202.1.194000375 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 44 | 19474.0411202.1.194000240 | ALTRI SETTORI | 30 | 22 | 52 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |

| | | | | | | | | | | |
|-----|--------------------------------|---------------|------|------|------|-----------------|---------|--------------|-------------|--|
| 203 | 19474.0411.2021.194000564 | ALTRI SETTORI | 30 | 6 | 36 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 204 | 19474.0411.2021.194000554 | ALTRI SETTORI | 26 | 10 | 36 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 205 | 19474.0411.2021.19400021 | ALTRI SETTORI | 29 | 6 | 35 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 206 | 19474.0411.2021.194000072 | ALTRI SETTORI | 28 | 6 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 207 | 19474.0411.2021.194000012 | ALTRI SETTORI | 26 | 8 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 208 | 19474.0411.2021.194000108 | ALTRI SETTORI | 22 | 12 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 209 | 19474.0411.2021.194000317 | ALTRI SETTORI | 22 | 12 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 210 | 19474.0411.2021.194000076 | ALTRI SETTORI | 24 | 10 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 211 | 19474.0411.2021.194000066 | ALTRI SETTORI | 26 | 8 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 212 | 19474.0411.2021.194000166 | ALTRI SETTORI | 30 | 4 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 213 | 19474.0411.2021.194000145 | ALTRI SETTORI | 26 | 8 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO AU 124 DEL 10.05.22 |
| 214 | 19474.0411.2021.194000132 | ALTRI SETTORI | 28 | 6 | 34 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO IN 124 DEL 10.05.22 |
| 215 | 19474.0411.2021.194000197 | ALTRI SETTORI | 28 | 6 | 34 | D19J2200166009 | 9009959 | € 150.000,00 | € 71.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 216 | 19474.0411.2021.194000480 | ALTRI SETTORI | 26 | 8 | 34 | D19J22001670009 | 9010030 | € 45.930,00 | € 22.965,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 217 | 19474.0411.2021.194000555 | ALTRI SETTORI | 29 | 2 | 31 | n.a. | n.a. | € 145.000,00 | € 72.500,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 218 | 19474.0411.2021.194000540 | ALTRI SETTORI | 24 | 6 | 30 | n.a. | n.a. | € 33.966,08 | € 16.983,04 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 219 | 19474.0411.2021.194000105 | ALTRI SETTORI | 26 | 0 | 26 | n.a. | n.a. | € 26.500,00 | € 13.250,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 220 | 19474.0411.2021.194000229 | TURISMO | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 221 | 19474.0411.2021.194000228 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 222 | 19474.0411.2021.194000185 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 223 | 19474.0411.2021.194000543 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 224 | 19474.0411.2021.194000227 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 225 | 19474.0411.2021.194000106 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 226 | 19474.0411.2021.194000130 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| 227 | 19474.0411.2021.194000550 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |
| | 19474.0411.2021.194000388_1504 | ALTRI SETTORI | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | € 0,00 | € 0,00 | NON AMMESSO CON DECRETO AU 35 DEL 11.02.22 |

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 28 giugno 2022, n. 154

**POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1.
sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento**

**e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19” “Fondo investimenti Toscana - aiuti agli
investimenti” Scorrimento graduatoria approvata
con Decreto n. 53 del 28/02/2022.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19" "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con

propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19", alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando "Fondo investimenti Toscana", a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte

della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;

- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 3/3/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 880.198,81 per economie di gestione di cui al Decreto AU n. 152 del 25-5-2021; n.197 14_07_21 n.237 del 17/09/21, n. 256 05/10/2021, n. 294 DEL 23_11_2021, n. 04 DEL 07/01/22, n. 26 DEL 07_02-22, n. 46 del 22/02/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 898.783,23 per economie da revoche di cui ai Decreti n.14233 del 12-08-2021, n. 18485 del 22/10/21, n. 21293 del 26_11_2021, n.1740 DEL 04_02-22 , n.3164 DEL 24/02/22 ;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 906.567,27 per economie da revoche di cui ai Decreti n. 4654 del 15/03/2022, n. 6723 del 11/04/2022, n. 11845 del 10/06/2022 e proposta decretativa n.12825 del 10/06/2022
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 388.624,01 per economie di gestione di cui al Decreto AU n.87 del 01/04/22, n. 107 del 26/04/22, n. 129 del 18/05/22, n. 134 del 24/05/22 e n. 153 del 28/06/2022
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 1.565.793,26 comunicate dal RDC per economie da minori erogazioni

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 2915 domande di aiuto pervenute dalla data del 24/09/2020 alla data del 26/09/2020 di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/10/2020 e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 82 del 23/10/2020;
- a seguito dell'ulteriore impegno del 06/11/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 91 del 04/12/2020;
- Sviluppo Toscana ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute alla data del 29/01/2021, che sono state accolte;
- a seguito degli ulteriori impegni del 15/12/2020 e del 31/12/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con Decreto n. 20 del 25/01/2021
- a seguito del D.D. n. 3281 del 3/3/2021 che consente di utilizzare le risorse residue sul Settore Turismo e Commercio per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati approvati con Decreto n. 65 del 10/03/2021 e n. 121 del 26/04/2021;

- a seguito delle economie di gestione e da revoche di cui ai Decreti richiamati sopra Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e delle domande ammesse e non finanziate è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- con le risorse liberate dalle economie da revoche e di gestione vengono finanziati i progetti fino alla posizione n. 39 dell'Allegato A per complessivi **€ 2.835.801,13**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando Fondo Investimenti alle imprese", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dall'elenco di cui all'allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'elenco aggiornato di cui all'allegato A), relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017"*,

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" e" di cui al decreto n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:

- l'elenco **aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate**

costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) ammesse e finanziate a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
**POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1.A3) “AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19”
 “FONDO INVESTIMENTI TOSCANA – AIUTI AGLI INVESTIMENTI”**

| N. | CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A. | CUP CIPE | CODICE COR | SOVVENZIONE AMMESSA | SOVVENZIONE FINANZIATA | ESITO |
|----|---|-----------------|------------|---------------------|------------------------|--------------------------|
| 1 | 14508.17092020.172001931 | D37H22002360009 | 9010054 | € 82.700,00 | € 82.700,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 2 | 14508.17092020.172001742 | D47H22001800009 | 9010041 | € 99.995,00 | € 99.995,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 3 | 14508.17092020.172002039 | D87H22002210009 | 9010063 | € 100.500,00 | € 100.500,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 4 | 14508.17092020.172002098 | D37H22002370009 | 9010074 | € 100.000,00 | € 100.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 5 | 14508.17092020.172001039 | D87H22002220009 | 9010016 | € 26.400,00 | € 26.400,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 6 | 14508.17092020.172001690 | D37H22002380009 | 9010033 | € 70.600,00 | € 70.600,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 7 | 14508.17092020.172000286 | D17H22001960009 | 9010003 | € 12.600,00 | € 12.600,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 8 | 14508.17092020.172001588 | D77H22001860009 | 9010020 | € 13.560,00 | € 13.560,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 9 | 14508.17092020.172002086 | D17H22001970009 | 9010069 | € 38.285,00 | € 38.285,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 10 | 14508.17092020.172002073 | D27H22001820009 | 9010070 | € 100.000,00 | € 100.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 11 | 14508.17092020.172001891 | D77H22001870009 | 9010047 | € 119.850,00 | € 119.850,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 12 | 14508.17092020.172001944 | D17H22001980009 | 9010057 | € 26.240,00 | € 26.240,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 13 | 14508.17092020.172002051 | D17H22001990009 | 9010065 | € 42.950,00 | € 42.950,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 14 | 14508.17092020.172001726 | D17H22002000009 | 9010039 | € 87.100,00 | € 87.100,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 15 | 14508.17092020.172001986 | D87H22002230009 | 9010060 | € 88.620,38 | € 88.620,38 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 16 | 14508.17092020.172002037 | D57H22002010009 | 9010062 | € 80.350,00 | € 80.350,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 17 | 14508.17092020.172001663 | D47H22001810009 | 9010029 | € 110.250,00 | € 110.250,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 18 | 14508.17092020.172002120 | D67H22002200009 | 9010077 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 19 | 14508.17092020.172001790 | D47H22001820009 | 9010963 | € 100.500,00 | € 100.500,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 20 | 14508.17092020.172001606 | D97H22001750009 | 9010961 | € 14.825,00 | € 14.825,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 21 | 14508.17092020.172000770 | D17H22002010009 | 9010015 | € 80.000,00 | € 80.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 22 | 14508.17092020.172001657 | D17H22002020009 | 9010026 | € 40.300,00 | € 40.300,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 23 | 14508.17092020.172001916 | D67H22002230009 | 9010051 | € 120.000,00 | € 120.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 24 | 14508.17092020.172000670 | D47H22001830009 | 9010012 | € 99.999,50 | € 99.999,50 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 25 | 14508.17092020.172000537 | D87H22002240009 | 9010009 | € 79.292,40 | € 79.292,40 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 26 | 14508.17092020.172001603 | D27H22001830009 | 9010021 | € 46.928,00 | € 46.928,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 27 | 14508.17092020.172001813 | D27H22001840009 | 9010043 | € 32.000,00 | € 32.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 28 | 14508.17092020.172001970 | D97H22001760009 | 9010058 | € 42.750,00 | € 42.750,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 29 | 14508.17092020.172002123 | D27H22001850009 | 9010079 | € 59.068,00 | € 59.068,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 30 | 14508.17092020.172001639 | D27H22001860009 | 9010025 | € 100.000,00 | € 100.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 31 | 14508.17092020.172002111 | D97H22001770009 | 9010075 | € 114.400,00 | € 114.400,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 32 | 14508.17092020.172002089 | D17H22002030009 | 9010072 | € 120.000,00 | € 120.000,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 33 | 14508.17092020.172000639 | D87H22002250009 | 9010010 | € 78.323,20 | € 78.323,20 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 34 | 14508.17092020.172001863 | D17H22002040009 | 9010045 | € 118.750,00 | € 118.750,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 35 | 14508.17092020.172001895 | D57H22002020009 | 9010050 | € 93.700,00 | € 93.700,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 36 | 14508.17092020.172000339 | D27H22001870009 | 9010007 | € 100.200,00 | € 100.200,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 37 | 14508.17092020.172001702 | D77H22001880009 | 9010037 | € 89.464,65 | € 89.464,65 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 38 | 14508.17092020.172002099 | D17H22002050009 | 9010966 | € 12.800,00 | € 12.800,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 39 | 14508.17092020.172001408 | D27H22001880009 | 9010018 | € 82.500,00 | € 82.500,00 | AMMESSO E FINANZIATO |
| 40 | 14508.17092020.172002136 | N.A. | N.A. | € 114.328,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 41 | 14508.17092020.172002055 | N.A. | N.A. | € 46.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 42 | 14508.17092020.172002107 | N.A. | N.A. | € 36.028,31 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 43 | 14508.17092020.172002056 | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 44 | 14508.17092020.172002070 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 45 | 14508.17092020.172002047 | N.A. | N.A. | € 79.999,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 46 | 14508.17092020.172002122 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 47 | 14508.17092020.172002092 | N.A. | N.A. | € 27.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 48 | 14508.17092020.172002085 | N.A. | N.A. | € 73.750,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 49 | 14508.17092020.172002111 | N.A. | N.A. | € 97.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 50 | 14508.17092020.172002014 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 51 | 14508.17092020.172001909 | N.A. | N.A. | € 91.858,69 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 52 | 14508.17092020.172001978 | N.A. | N.A. | € 59.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 53 | 14508.17092020.172002163 | N.A. | N.A. | € 90.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 54 | 14508.17092020.172001188 | N.A. | N.A. | € 41.790,70 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 55 | 14508.17092020.172001600 | N.A. | N.A. | € 68.760,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 56 | 14508.17092020.172000290 | N.A. | N.A. | € 43.737,76 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 57 | 14508.17092020.172002121 | N.A. | N.A. | € 11.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 58 | 14508.17092020.172002027 | N.A. | N.A. | € 79.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 59 | 14508.17092020.172001772 | N.A. | N.A. | € 21.320,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 60 | 14508.17092020.172002084 | N.A. | N.A. | € 35.584,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 61 | 14508.17092020.172002133 | N.A. | N.A. | € 50.333,21 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 62 | 14508.17092020.172002174 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 63 | 14508.17092020.172001618 | N.A. | N.A. | € 116.199,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 64 | 14508.17092020.172001750 | N.A. | N.A. | € 100.731,56 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 65 | 14508.17092020.172001961 | N.A. | N.A. | € 79.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 66 | 14508.17092020.172001351 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 67 | 14508.17092020.172002109 | N.A. | N.A. | € 80.223,75 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 68 | 14508.17092020.172002013 | N.A. | N.A. | € 105.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 69 | 14508.17092020.172000810 | N.A. | N.A. | € 57.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 70 | 14508.17092020.172002006 | N.A. | N.A. | € 89.705,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 71 | 14508.17092020.172002102 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 72 | 14508.17092020.172002050 | N.A. | N.A. | € 29.997,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 73 | 14508.17092020.172002142 | N.A. | N.A. | € 48.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 74 | 14508.17092020.172002190 | N.A. | N.A. | € 79.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 75 | 14508.17092020.172001626 | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 76 | 14508.17092020.172002083 | N.A. | N.A. | € 99.537,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 77 | 14508.17092020.172002126 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 78 | 14508.17092020.172002201 | N.A. | N.A. | € 70.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 79 | 14508.17092020.172002118 | N.A. | N.A. | € 45.760,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 80 | 14508.17092020.172002143 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 81 | 14508.17092020.172002148 | N.A. | N.A. | € 56.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 82 | 14508.17092020.172002093 | N.A. | N.A. | € 34.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 83 | 14508.17092020.172002184 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 84 | 14508.17092020.172002199 | N.A. | N.A. | € 28.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 85 | 14508.17092020.172001082 | N.A. | N.A. | € 30.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 86 | 14508.17092020.172002032 | N.A. | N.A. | € 57.190,92 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 87 | 14508.17092020.172002181 | N.A. | N.A. | € 99.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 88 | 14508.17092020.172002129 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 89 | 14508.17092020.172000953 | N.A. | N.A. | € 41.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 90 | 14508.17092020.172001022 | N.A. | N.A. | € 55.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 91 | 14508.17092020.172002179 | N.A. | N.A. | € 33.650,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 92 | 14508.17092020.172001819 | N.A. | N.A. | € 22.700,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 93 | 14508.17092020.172001926 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 94 | 14508.17092020.172002113 | N.A. | N.A. | € 91.308,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 95 | 14508.17092020.172001766 | N.A. | N.A. | € 12.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 96 | 14508.17092020.172002116 | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 97 | 14508.17092020.172002203 | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 98 | 14508.17092020.172002227 | N.A. | N.A. | € 10.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 99 | 14508.17092020.172002140 | N.A. | N.A. | € 14.480,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 100 | 14508.17092020.172002036 | N.A. | N.A. | € 68.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 101 | 14508.17092020.172001935 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 102 | 14508.17092020.172001998 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.288,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 103 | 14508.17092020.172002187 | N.A. | N.A. | N.A. | € 25.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 104 | 14508.17092020.172002075 | N.A. | N.A. | N.A. | € 34.587,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 105 | 14508.17092020.172002258 | N.A. | N.A. | N.A. | € 66.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 106 | 14508.17092020.172002215 | N.A. | N.A. | N.A. | € 34.835,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 107 | 14508.17092020.172002180 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 108 | 14508.17092020.172002053 | N.A. | N.A. | N.A. | € 44.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 109 | 14508.17092020.172002176 | N.A. | N.A. | N.A. | € 44.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 110 | 14508.17092020.172002103 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 111 | 14508.17092020.172002214 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.861,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 112 | 14508.17092020.172002257 | N.A. | N.A. | N.A. | € 43.160,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 113 | 14508.17092020.172002260 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.120,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 114 | 14508.17092020.172002265 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 115 | 14508.17092020.172002275 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 116 | 14508.17092020.172002141 | N.A. | N.A. | N.A. | € 96.090,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 117 | 14508.17092020.172002238 | N.A. | N.A. | N.A. | € 22.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 118 | 14508.17092020.172002284 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 119 | 14508.17092020.172002226 | N.A. | N.A. | N.A. | € 43.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 120 | 14508.17092020.172002256 | N.A. | N.A. | N.A. | € 48.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 121 | 14508.17092020.172002151 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.639,34 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 122 | 14508.17092020.172002178 | N.A. | N.A. | N.A. | € 111.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 123 | 14508.17092020.172001672 | N.A. | N.A. | N.A. | € 60.621,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 124 | 14508.17092020.172001512 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.175,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 125 | 14508.17092020.172002059 | N.A. | N.A. | N.A. | € 64.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 126 | 14508.17092020.172002210 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.289,90 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 127 | 14508.17092020.172001903 | N.A. | N.A. | N.A. | € 79.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 128 | 14508.17092020.172002146 | N.A. | N.A. | N.A. | € 23.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 129 | 14508.17092020.172002262 | N.A. | N.A. | N.A. | € 56.461,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 130 | 14508.17092020.172001989 | N.A. | N.A. | N.A. | € 62.506,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 131 | 14508.17092020.172002276 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 132 | 14508.17092020.172002223 | N.A. | N.A. | N.A. | € 105.411,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 133 | 14508.17092020.172001993 | N.A. | N.A. | N.A. | € 98.773,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 134 | 14508.17092020.172002222 | N.A. | N.A. | N.A. | € 31.725,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 135 | 14508.17092020.172001825 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 136 | 14508.17092020.172002170 | N.A. | N.A. | N.A. | € 101.750,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 137 | 14508.17092020.172002040 | N.A. | N.A. | N.A. | € 52.376,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 138 | 14508.17092020.172002177 | N.A. | N.A. | N.A. | € 112.440,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 139 | 14508.17092020.172001380 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 140 | 14508.17092020.172002268 | N.A. | N.A. | N.A. | € 32.620,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 141 | 14508.17092020.172002297 | N.A. | N.A. | N.A. | € 32.116,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 142 | 14508.17092020.172002138 | N.A. | N.A. | N.A. | € 36.638,06 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 143 | 14508.17092020.172002212 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.640,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 144 | 14508.17092020.172002302 | N.A. | N.A. | N.A. | € 31.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 145 | 14508.17092020.172002131 | N.A. | N.A. | N.A. | € 67.732,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 146 | 14508.17092020.172002240 | N.A. | N.A. | N.A. | € 67.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 147 | 14508.17092020.172002311 | N.A. | N.A. | N.A. | € 27.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 148 | 14508.17092020.172002219 | N.A. | N.A. | N.A. | € 60.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 149 | 14508.17092020.172002237 | N.A. | N.A. | N.A. | € 75.541,85 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 150 | 14508.17092020.172001905 | N.A. | N.A. | N.A. | € 48.360,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 151 | 14508.17092020.172002277 | N.A. | N.A. | N.A. | € 104.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 152 | 14508.17092020.172002244 | N.A. | N.A. | N.A. | € 56.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 153 | 14508.17092020.172001963 | N.A. | N.A. | N.A. | € 61.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 154 | 14508.17092020.172002241 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 155 | 14508.17092020.172002007 | N.A. | N.A. | N.A. | € 60.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 156 | 14508.17092020.172000764 | N.A. | N.A. | € 16.791,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 157 | 14508.17092020.172001688 | N.A. | N.A. | € 21.929,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 158 | 14508.17092020.172002097 | N.A. | N.A. | € 103.625,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 159 | 14508.17092020.172002318 | N.A. | N.A. | € 20.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 160 | 14508.17092020.172001782 | N.A. | N.A. | € 10.745,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 161 | 14508.17092020.172002242 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 162 | 14508.17092020.172002291 | N.A. | N.A. | € 75.940,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 163 | 14508.17092020.172002253 | N.A. | N.A. | € 9.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 164 | 14508.17092020.172002340 | N.A. | N.A. | € 10.393,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 165 | 14508.17092020.172002206 | N.A. | N.A. | € 64.860,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 166 | 14508.17092020.172002158 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 167 | 14508.17092020.172002314 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 168 | 14508.17092020.172001324 | N.A. | N.A. | € 34.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 169 | 14508.17092020.172002316 | N.A. | N.A. | € 13.967,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 170 | 14508.17092020.172002252 | N.A. | N.A. | € 102.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 171 | 14508.17092020.172001758 | N.A. | N.A. | € 39.599,34 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 172 | 14508.17092020.172002125 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 173 | 14508.17092020.172002294 | N.A. | N.A. | € 104.338,26 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 174 | 14508.17092020.172002353 | N.A. | N.A. | € 18.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 175 | 14508.17092020.172002266 | N.A. | N.A. | € 101.405,75 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 176 | 14508.17092020.172002251 | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 177 | 14508.17092020.172002249 | N.A. | N.A. | € 67.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 178 | 14508.17092020.172002028 | N.A. | N.A. | € 38.994,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 179 | 14508.17092020.172002295 | N.A. | N.A. | € 10.968,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 180 | 14508.17092020.172002330 | N.A. | N.A. | € 17.708,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 181 | 14508.17092020.172002279 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 182 | 14508.17092020.172002300 | N.A. | N.A. | € 19.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 183 | 14508.17092020.172002343 | N.A. | N.A. | € 101.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 184 | 14508.17092020.172002010 | N.A. | N.A. | € 11.447,25 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 185 | 14508.17092020.172001222 | N.A. | N.A. | € 15.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 186 | 14508.17092020.172001956 | N.A. | N.A. | € 11.700,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 187 | 14508.17092020.172002354 | N.A. | N.A. | € 65.142,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 188 | 14508.17092020.172002285 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 189 | 14508.17092020.172002339 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 190 | 14508.17092020.172002378 | N.A. | N.A. | € 14.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 191 | 14508.17092020.172002348 | N.A. | N.A. | € 45.375,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 192 | 14508.17092020.172001748 | N.A. | N.A. | € 107.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 193 | 14508.17092020.172002301 | N.A. | N.A. | € 92.950,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 194 | 14508.17092020.172002350 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 195 | 14508.17092020.172002043 | N.A. | N.A. | € 28.006,17 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 196 | 14508.17092020.172002221 | N.A. | N.A. | € 84.020,77 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 197 | 14508.17092020.172002365 | N.A. | N.A. | € 38.326,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 198 | 14508.17092020.172002321 | N.A. | N.A. | € 46.947,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 199 | 14508.17092020.172002371 | N.A. | N.A. | € 27.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 200 | 14508.17092020.172002382 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 201 | 14508.17092020.172002366 | N.A. | N.A. | € 38.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 202 | 14508.17092020.172002334 | N.A. | N.A. | € 21.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 203 | 14508.17092020.172001965 | N.A. | N.A. | € 55.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 204 | 14508.17092020.172002341 | N.A. | N.A. | € 67.442,16 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 205 | 14508.17092020.172002389 | N.A. | N.A. | € 38.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 206 | 14508.17092020.172002383 | N.A. | N.A. | € 8.138,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 207 | 14508.17092020.172002281 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 208 | 14508.17092020.172001283 | N.A. | N.A. | € 32.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 209 | 14508.17092020.172001173 | N.A. | N.A. | € 64.608,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 210 | 14508.17092020.172001673 | N.A. | N.A. | € 12.108,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 211 | 14508.17092020.172002399 | N.A. | N.A. | N.A. | € 18.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 212 | 14508.17092020.172001498 | N.A. | N.A. | N.A. | € 64.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 213 | 14508.17092020.172002101 | N.A. | N.A. | N.A. | € 119.769,52 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 214 | 14508.17092020.172002402 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 215 | 14508.17092020.172002395 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 216 | 14508.17092020.172002400 | N.A. | N.A. | N.A. | € 32.881,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 217 | 14508.17092020.172002359 | N.A. | N.A. | N.A. | € 31.805,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 218 | 14508.17092020.172002388 | N.A. | N.A. | N.A. | € 45.665,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 219 | 14508.17092020.172002396 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 220 | 14508.17092020.172001738 | N.A. | N.A. | N.A. | € 77.766,48 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 221 | 14508.17092020.172002320 | N.A. | N.A. | N.A. | € 111.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 222 | 14508.17092020.172002373 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 223 | 14508.17092020.172002193 | N.A. | N.A. | N.A. | € 76.150,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 224 | 14508.17092020.172002398 | N.A. | N.A. | N.A. | € 27.865,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 225 | 14508.17092020.172002338 | N.A. | N.A. | N.A. | € 41.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 226 | 14508.17092020.172000698 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 227 | 14508.17092020.172002376 | N.A. | N.A. | N.A. | € 70.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 228 | 14508.17092020.172002322 | N.A. | N.A. | N.A. | € 48.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 229 | 14508.17092020.172002385 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 230 | 14508.17092020.172002333 | N.A. | N.A. | N.A. | € 29.680,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 231 | 14508.17092020.172000536 | N.A. | N.A. | N.A. | € 33.796,88 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 232 | 14508.17092020.172002415 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 233 | 14508.17092020.172002360 | N.A. | N.A. | N.A. | € 26.730,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 234 | 14508.17092020.172002375 | N.A. | N.A. | N.A. | € 31.643,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 235 | 14508.17092020.172001406 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 236 | 14508.17092020.172002386 | N.A. | N.A. | N.A. | € 66.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 237 | 14508.17092020.172001815 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.700,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 238 | 14508.17092020.172002418 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 239 | 14508.17092020.172002411 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 240 | 14508.17092020.172002416 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 241 | 14508.17092020.172002379 | N.A. | N.A. | N.A. | € 110.950,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 242 | 14508.17092020.172002430 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.721,13 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 243 | 14508.17092020.172002412 | N.A. | N.A. | N.A. | € 41.839,87 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 244 | 14508.17092020.172002434 | N.A. | N.A. | N.A. | € 101.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 245 | 14508.17092020.172001872 | N.A. | N.A. | N.A. | € 102.650,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 246 | 14508.17092020.172002431 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.959,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 247 | 14508.17092020.172002429 | N.A. | N.A. | N.A. | € 115.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 248 | 14508.17092020.172001433 | N.A. | N.A. | N.A. | € 114.320,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 249 | 14508.17092020.172002413 | N.A. | N.A. | N.A. | € 29.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 250 | 14508.17092020.172002437 | N.A. | N.A. | N.A. | € 70.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 251 | 14508.17092020.172002369 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.750,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 252 | 14508.17092020.172002124 | N.A. | N.A. | N.A. | € 54.280,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 253 | 14508.17092020.172001678 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.760,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 254 | 14508.17092020.172002196 | N.A. | N.A. | N.A. | € 60.396,43 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 255 | 14508.17092020.172002361 | N.A. | N.A. | N.A. | € 32.031,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 256 | 14508.17092020.172002453 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 257 | 14508.17092020.172002433 | N.A. | N.A. | N.A. | € 58.042,18 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 258 | 14508.17092020.172002363 | N.A. | N.A. | N.A. | € 39.862,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 259 | 14508.17092020.172002451 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 260 | 14508.17092020.172002312 | N.A. | N.A. | N.A. | € 47.014,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 261 | 14508.17092020.172002409 | N.A. | N.A. | N.A. | € 114.694,17 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 262 | 14508.17092020.172002417 | N.A. | N.A. | N.A. | € 119.210,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 263 | 14508.17092020.172002459 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 264 | 14508.17092020.172000668 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.470,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 265 | 14508.17092020.172002447 | N.A. | N.A. | N.A. | € 40.212,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 266 | 14508.17092020.172002464 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 267 | 14508.17092020.172002394 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.574,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 268 | 14508.17092020.172002485 | N.A. | N.A. | N.A. | € 51.475,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 269 | 14508.17092020.172002168 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 270 | 14508.17092020.172002492 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.571,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 271 | 14508.17092020.172002489 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.352,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 272 | 14508.17092020.172002377 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 273 | 14508.17092020.172002460 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 274 | 14508.17092020.172002323 | N.A. | N.A. | N.A. | € 51.757,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 275 | 14508.17092020.172002472 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 276 | 14508.17092020.172002495 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.946,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 277 | 14508.17092020.172001489 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 278 | 14508.17092020.172002490 | N.A. | N.A. | N.A. | € 30.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 279 | 14508.17092020.172000927 | N.A. | N.A. | N.A. | € 41.128,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 280 | 14508.17092020.172002331 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 281 | 14508.17092020.172000256 | N.A. | N.A. | N.A. | € 63.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 282 | 14508.17092020.172002273 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 283 | 14508.17092020.172001528 | N.A. | N.A. | N.A. | € 116.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 284 | 14508.17092020.172002247 | N.A. | N.A. | N.A. | € 37.451,70 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 285 | 14508.17092020.172002408 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 286 | 14508.17092020.172002443 | N.A. | N.A. | N.A. | € 32.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 287 | 14508.17092020.172002384 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 288 | 14508.17092020.172002105 | N.A. | N.A. | N.A. | € 55.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 289 | 14508.17092020.172001094 | N.A. | N.A. | N.A. | € 74.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 290 | 14508.17092020.172001799 | N.A. | N.A. | N.A. | € 13.280,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 291 | 14508.17092020.172002336 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 292 | 14508.17092020.172002528 | N.A. | N.A. | N.A. | € 95.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 293 | 14508.17092020.172002456 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.120,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 294 | 14508.17092020.172002278 | N.A. | N.A. | N.A. | € 37.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 295 | 14508.17092020.172002049 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 296 | 14508.17092020.172002497 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 297 | 14508.17092020.172001712 | N.A. | N.A. | N.A. | € 82.802,75 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 298 | 14508.17092020.172002455 | N.A. | N.A. | N.A. | € 40.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 299 | 14508.17092020.172002405 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 300 | 14508.17092020.172002439 | N.A. | N.A. | N.A. | € 72.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 301 | 14508.17092020.172002342 | N.A. | N.A. | N.A. | € 25.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 302 | 14508.17092020.172002559 | N.A. | N.A. | N.A. | € 46.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 303 | 14508.17092020.172001263 | N.A. | N.A. | N.A. | € 67.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 304 | 14508.17092020.172000282 | N.A. | N.A. | N.A. | € 38.584,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 305 | 14508.17092020.172001386 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.017,74 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 306 | 14508.17092020.172002423 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 307 | 14508.17092020.172002280 | N.A. | N.A. | N.A. | € 39.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 308 | 14508.17092020.172002547 | N.A. | N.A. | N.A. | € 40.675,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 309 | 14508.17092020.172002154 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.903,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 310 | 14508.17092020.172002544 | N.A. | N.A. | N.A. | € 34.992,70 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 311 | 14508.17092020.172002543 | N.A. | N.A. | N.A. | € 50.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 312 | 14508.17092020.172002463 | N.A. | N.A. | N.A. | € 78.150,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 313 | 14508.17092020.172000899 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 314 | 14508.17092020.172002552 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 315 | 14508.17092020.172000913 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.147,89 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 316 | 14508.17092020.172002442 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 317 | 14508.17092020.172000854 | N.A. | N.A. | N.A. | € 69.175,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 318 | 14508.17092020.172002095 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 319 | 14508.17092020.172002523 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.153,43 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 320 | 14508.17092020.172002515 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 321 | 14508.17092020.172002561 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 322 | 14508.17092020.172001837 | N.A. | N.A. | N.A. | € 34.812,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 323 | 14508.17092020.172000798 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 324 | 14508.17092020.172002484 | N.A. | N.A. | N.A. | € 29.150,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 325 | 14508.17092020.172002094 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 326 | 14508.17092020.172002553 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 327 | 14508.17092020.172002441 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.043,89 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 328 | 14508.17092020.172002498 | N.A. | N.A. | N.A. | € 35.343,32 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 329 | 14508.17092020.172002573 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 330 | 14508.17092020.172001704 | N.A. | N.A. | N.A. | € 87.322,85 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 331 | 14508.17092020.172002519 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 332 | 14508.17092020.172002600 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 333 | 14508.17092020.172001789 | N.A. | N.A. | N.A. | € 27.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 334 | 14508.17092020.172002508 | N.A. | N.A. | N.A. | € 30.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 335 | 14508.17092020.172002551 | N.A. | N.A. | N.A. | € 85.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 336 | 14508.17092020.172002414 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 337 | 14508.17092020.172002397 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 338 | 14508.17092020.172002494 | N.A. | N.A. | N.A. | € 46.757,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 339 | 14508.17092020.172002564 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.751,42 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 340 | 14508.17092020.172002580 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 341 | 14508.17092020.172001999 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 342 | 14508.17092020.172002644 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.885,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 343 | 14508.17092020.172002621 | N.A. | N.A. | N.A. | € 50.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 344 | 14508.17092020.172002582 | N.A. | N.A. | N.A. | € 45.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 345 | 14508.17092020.172000430 | N.A. | N.A. | N.A. | € 67.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 346 | 14508.17092020.172001592 | N.A. | N.A. | N.A. | € 9.782,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 347 | 14508.17092020.172002610 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 348 | 14508.17092020.172002633 | N.A. | N.A. | N.A. | € 52.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 349 | 14508.17092020.172002467 | N.A. | N.A. | N.A. | € 78.065,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 350 | 14508.17092020.172002634 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 351 | 14508.17092020.172002596 | N.A. | N.A. | N.A. | € 78.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 352 | 14508.17092020.172002666 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.762,62 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 353 | 14508.17092020.172002458 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.125,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 354 | 14508.17092020.172002239 | N.A. | N.A. | N.A. | € 46.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 355 | 14508.17092020.172002548 | N.A. | N.A. | N.A. | € 69.512,90 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 356 | 14508.17092020.172002482 | N.A. | N.A. | N.A. | € 45.574,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 357 | 14508.17092020.172002305 | N.A. | N.A. | N.A. | € 21.270,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 358 | 14508.17092020.172002686 | N.A. | N.A. | N.A. | € 17.043,30 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 359 | 14508.17092020.172002444 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 360 | 14508.17092020.172002499 | N.A. | N.A. | N.A. | € 71.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 361 | 14508.17092020.172001966 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 362 | 14508.17092020.172002090 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.557,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 363 | 14508.17092020.172002192 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 364 | 14508.17092020.172002563 | N.A. | N.A. | N.A. | € 33.040,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 365 | 14508.17092020.172002436 | N.A. | N.A. | N.A. | € 92.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 366 | 14508.17092020.172002517 | N.A. | N.A. | N.A. | € 88.235,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 367 | 14508.17092020.172002706 | N.A. | N.A. | N.A. | € 15.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 368 | 14508.17092020.172002391 | N.A. | N.A. | N.A. | € 59.426,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 369 | 14508.17092020.172002581 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 370 | 14508.17092020.172000501 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.282,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 371 | 14508.17092020.172002438 | N.A. | N.A. | N.A. | € 75.189,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 372 | 14508.17092020.172002588 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 373 | 14508.17092020.172002650 | N.A. | N.A. | N.A. | € 23.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 374 | 14508.17092020.172002701 | N.A. | N.A. | N.A. | € 74.461,68 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 375 | 14508.17092020.172002565 | N.A. | N.A. | N.A. | € 21.622,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 376 | 14508.17092020.172002592 | N.A. | N.A. | € 117.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 377 | 14508.17092020.172002432 | N.A. | N.A. | € 98.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 378 | 14508.17092020.172002604 | N.A. | N.A. | € 70.167,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 379 | 14508.17092020.172002230 | N.A. | N.A. | € 48.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 380 | 14508.17092020.172002108 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 381 | 14508.17092020.172002255 | N.A. | N.A. | € 60.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 382 | 14508.17092020.172001285 | N.A. | N.A. | € 22.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 383 | 14508.17092020.172002594 | N.A. | N.A. | € 97.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 384 | 14508.17092020.172001889 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 385 | 14508.17092020.172001414 | N.A. | N.A. | € 22.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 386 | 14508.17092020.172002688 | N.A. | N.A. | € 33.621,25 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 387 | 14508.17092020.172002693 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 388 | 14508.17092020.172002475 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 389 | 14508.17092020.172002739 | N.A. | N.A. | € 11.878,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 390 | 14508.17092020.172002718 | N.A. | N.A. | € 79.261,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 391 | 14508.17092020.172002595 | N.A. | N.A. | € 62.468,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 392 | 14508.17092020.172002546 | N.A. | N.A. | € 76.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 393 | 14508.17092020.172002549 | N.A. | N.A. | € 22.121,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 394 | 14508.17092020.172001579 | N.A. | N.A. | € 95.700,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 395 | 14508.17092020.172001990 | N.A. | N.A. | € 87.381,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 396 | 14508.17092020.172001390 | N.A. | N.A. | € 83.272,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 397 | 14508.17092020.172001468 | N.A. | N.A. | € 68.636,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 398 | 14508.17092020.172002606 | N.A. | N.A. | € 57.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 399 | 14508.17092020.172002518 | N.A. | N.A. | € 47.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 400 | 14508.17092020.172002652 | N.A. | N.A. | € 42.655,82 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 401 | 14508.17092020.172002704 | N.A. | N.A. | € 99.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 402 | 14508.17092020.172002569 | N.A. | N.A. | € 98.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 403 | 14508.17092020.172002648 | N.A. | N.A. | € 86.894,71 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 404 | 14508.17092020.172001525 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 405 | 14508.17092020.172002503 | N.A. | N.A. | € 38.548,74 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 406 | 14508.17092020.172002288 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 407 | 14508.17092020.172002759 | N.A. | N.A. | € 51.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 408 | 14508.17092020.172002562 | N.A. | N.A. | € 101.490,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 409 | 14508.17092020.172001668 | N.A. | N.A. | € 92.870,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 410 | 14508.17092020.172002694 | N.A. | N.A. | € 9.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 411 | 14508.17092020.172002715 | N.A. | N.A. | € 50.959,10 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 412 | 14508.17092020.172002673 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 413 | 14508.17092020.172001074 | N.A. | N.A. | € 40.729,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 414 | 14508.17092020.172002147 | N.A. | N.A. | € 24.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 415 | 14508.17092020.172002607 | N.A. | N.A. | € 99.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 416 | 14508.17092020.172002462 | N.A. | N.A. | € 99.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 417 | 14508.17092020.172002698 | N.A. | N.A. | € 67.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 418 | 14508.17092020.172002616 | N.A. | N.A. | € 21.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 419 | 14508.17092020.172002356 | N.A. | N.A. | € 82.154,86 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 420 | 14508.17092020.172001958 | N.A. | N.A. | € 11.560,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 421 | 14508.17092020.172002803 | N.A. | N.A. | € 51.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 422 | 14508.17092020.172001787 | N.A. | N.A. | € 73.480,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 423 | 14508.17092020.172002649 | N.A. | N.A. | € 19.160,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 424 | 14508.17092020.172002771 | N.A. | N.A. | € 99.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 425 | 14508.17092020.172002661 | N.A. | N.A. | € 94.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 426 | 14508.17092020.172002793 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 427 | 14508.17092020.172002745 | N.A. | N.A. | € 28.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 428 | 14508.17092020.172002479 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 429 | 14508.17092020.172002779 | N.A. | N.A. | € 13.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 430 | 14508.17092020.172000358 | N.A. | N.A. | € 21.645,55 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 431 | 14508.17092020.172002191 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 432 | 14508.17092020.172002748 | N.A. | N.A. | € 31.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 433 | 14508.17092020.172002728 | N.A. | N.A. | € 72.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 434 | 14508.17092020.172002630 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 435 | 14508.17092020.172002152 | N.A. | N.A. | € 14.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 436 | 14508.17092020.172002575 | N.A. | N.A. | € 54.005,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 437 | 14508.17092020.172002683 | N.A. | N.A. | € 25.215,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 438 | 14508.17092020.172002742 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 439 | 14508.17092020.172001964 | N.A. | N.A. | € 17.705,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 440 | 14508.17092020.172002550 | N.A. | N.A. | € 9.683,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 441 | 14508.17092020.172002605 | N.A. | N.A. | € 60.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 442 | 14508.17092020.172002703 | N.A. | N.A. | € 48.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 443 | 14508.17092020.172002837 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 444 | 14508.17092020.172002732 | N.A. | N.A. | € 78.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 445 | 14508.17092020.172002730 | N.A. | N.A. | € 20.148,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 446 | 14508.17092020.172002729 | N.A. | N.A. | € 22.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 447 | 14508.17092020.172002672 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 448 | 14508.17092020.172002654 | N.A. | N.A. | € 12.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 449 | 14508.17092020.172002738 | N.A. | N.A. | € 10.949,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 450 | 14508.17092020.172002422 | N.A. | N.A. | € 102.150,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 451 | 14508.17092020.172002834 | N.A. | N.A. | € 69.851,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 452 | 14508.17092020.172002626 | N.A. | N.A. | € 29.782,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 453 | 14508.17092020.172002675 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 454 | 14508.17092020.172002684 | N.A. | N.A. | € 99.975,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 455 | 14508.17092020.172002761 | N.A. | N.A. | € 50.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 456 | 14508.17092020.172002808 | N.A. | N.A. | € 100.236,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 457 | 14508.17092020.172002846 | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 458 | 14508.17092020.172002461 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 459 | 14508.17092020.172002802 | N.A. | N.A. | € 25.956,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 460 | 14508.17092020.172000672 | N.A. | N.A. | € 11.436,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 461 | 14508.17092020.172002818 | N.A. | N.A. | € 35.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 462 | 14508.17092020.172002824 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 463 | 14508.17092020.172002770 | N.A. | N.A. | € 76.336,96 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 464 | 14508.17092020.172002608 | N.A. | N.A. | € 14.768,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 465 | 14508.17092020.172002622 | N.A. | N.A. | € 70.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 466 | 14508.17092020.172002263 | N.A. | N.A. | € 13.030,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 467 | 14508.17092020.172002725 | N.A. | N.A. | € 40.450,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 468 | 14508.17092020.172002537 | N.A. | N.A. | € 107.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 469 | 14508.17092020.172002773 | N.A. | N.A. | € 77.142,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 470 | 14508.17092020.172002827 | N.A. | N.A. | € 80.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 471 | 14508.17092020.172000606 | N.A. | N.A. | € 9.286,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 472 | 14508.17092020.172002687 | N.A. | N.A. | € 17.160,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 473 | 14508.17092020.172001932 | N.A. | N.A. | € 75.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 474 | 14508.17092020.172002874 | N.A. | N.A. | € 75.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 475 | 14508.17092020.172002814 | N.A. | N.A. | € 13.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 476 | 14508.17092020.172002536 | N.A. | N.A. | € 51.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 477 | 14508.17092020.172002844 | N.A. | N.A. | € 22.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 478 | 14508.17092020.172002009 | N.A. | N.A. | € 63.465,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 479 | 14508.17092020.172002892 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 480 | 14508.17092020.172000795 | N.A. | N.A. | € 88.728,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 481 | 14508.17092020.172002576 | N.A. | N.A. | € 39.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 482 | 14508.17092020.172002816 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 483 | 14508.17092020.172002470 | N.A. | N.A. | € 78.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 484 | 14508.17092020.172002721 | N.A. | N.A. | € 72.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 485 | 14508.17092020.172002879 | N.A. | N.A. | € 78.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 486 | 14508.17092020.172002175 | N.A. | N.A. | N.A. | € 59.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 487 | 14508.17092020.172002906 | N.A. | N.A. | N.A. | € 64.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 488 | 14508.17092020.172002899 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 489 | 14508.17092020.172001794 | N.A. | N.A. | N.A. | € 36.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 490 | 14508.17092020.172002690 | N.A. | N.A. | N.A. | € 19.024,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 491 | 14508.17092020.172002842 | N.A. | N.A. | N.A. | € 55.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 492 | 14508.17092020.172002786 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 493 | 14508.17092020.172002627 | N.A. | N.A. | N.A. | € 106.213,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 494 | 14508.17092020.172002869 | N.A. | N.A. | N.A. | € 43.987,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 495 | 14508.17092020.172002531 | N.A. | N.A. | N.A. | € 59.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 496 | 14508.17092020.172002713 | N.A. | N.A. | N.A. | € 55.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 497 | 14508.17092020.172002911 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 498 | 14508.17092020.172002782 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 499 | 14508.17092020.172002308 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 500 | 14508.17092020.172002185 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.128,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 501 | 14508.17092020.172001952 | N.A. | N.A. | N.A. | € 89.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 502 | 14508.17092020.172002668 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 503 | 14508.17092020.172002540 | N.A. | N.A. | N.A. | € 98.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 504 | 14508.17092020.172002304 | N.A. | N.A. | N.A. | € 50.587,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 505 | 14508.17092020.172002918 | N.A. | N.A. | N.A. | € 15.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 506 | 14508.17092020.172002521 | N.A. | N.A. | N.A. | € 79.243,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 507 | 14508.17092020.172002868 | N.A. | N.A. | N.A. | € 19.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 508 | 14508.17092020.172000744 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 509 | 14508.17092020.172002726 | N.A. | N.A. | N.A. | € 52.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 510 | 14508.17092020.172001720 | N.A. | N.A. | N.A. | € 71.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 511 | 14508.17092020.172002264 | N.A. | N.A. | N.A. | € 77.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 512 | 14508.17092020.172002792 | N.A. | N.A. | N.A. | € 44.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 513 | 14508.17092020.172002558 | N.A. | N.A. | N.A. | € 40.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 514 | 14508.17092020.172002840 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 515 | 14508.17092020.172002766 | N.A. | N.A. | N.A. | € 99.475,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 516 | 14508.17092020.172002925 | N.A. | N.A. | N.A. | € 67.015,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 517 | 14508.17092020.172002568 | N.A. | N.A. | N.A. | € 55.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 518 | 14508.17092020.172002863 | N.A. | N.A. | N.A. | € 22.408,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 519 | 14508.17092020.172002882 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 520 | 14508.17092020.172002924 | N.A. | N.A. | N.A. | € 22.856,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 521 | 14508.17092020.172002931 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 522 | 14508.17092020.172002828 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.010,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 523 | 14508.17092020.172002615 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.520,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 524 | 14508.17092020.172002664 | N.A. | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 525 | 14508.17092020.172002855 | N.A. | N.A. | N.A. | € 73.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 526 | 14508.17092020.172002922 | N.A. | N.A. | N.A. | € 31.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 527 | 14508.17092020.172002449 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 528 | 14508.17092020.172002645 | N.A. | N.A. | N.A. | € 49.922,25 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 529 | 14508.17092020.172002836 | N.A. | N.A. | N.A. | € 27.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 530 | 14508.17092020.172002806 | N.A. | N.A. | N.A. | € 98.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 531 | 14508.17092020.172002465 | N.A. | N.A. | N.A. | € 70.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 532 | 14508.17092020.172002949 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.728,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 533 | 14508.17092020.172002636 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.509,96 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 534 | 14508.17092020.172002994 | N.A. | N.A. | N.A. | € 22.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 535 | 14508.17092020.172001642 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 536 | 14508.17092020.172002940 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 537 | 14508.17092020.172002832 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 538 | 14508.17092020.172002979 | N.A. | N.A. | N.A. | € 30.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 539 | 14508.17092020.172002873 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 540 | 14508.17092020.172002659 | N.A. | N.A. | N.A. | € 28.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 541 | 14508.17092020.172002977 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 542 | 14508.17092020.172003005 | N.A. | N.A. | € 17.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 543 | 14508.17092020.172002642 | N.A. | N.A. | € 94.590,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 544 | 14508.17092020.172002876 | N.A. | N.A. | € 9.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 545 | 14508.17092020.172002850 | N.A. | N.A. | € 42.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 546 | 14508.17092020.172002420 | N.A. | N.A. | € 10.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 547 | 14508.17092020.172002958 | N.A. | N.A. | € 26.517,48 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 548 | 14508.17092020.172002480 | N.A. | N.A. | € 20.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 549 | 14508.17092020.172002980 | N.A. | N.A. | € 13.552,49 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 550 | 14508.17092020.172002813 | N.A. | N.A. | € 29.301,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 551 | 14508.17092020.172003009 | N.A. | N.A. | € 99.850,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 552 | 14508.17092020.172002804 | N.A. | N.A. | € 83.730,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 553 | 14508.17092020.172002513 | N.A. | N.A. | € 32.770,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 554 | 14508.17092020.172002571 | N.A. | N.A. | € 99.854,25 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 555 | 14508.17092020.172002982 | N.A. | N.A. | € 8.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 556 | 14508.17092020.172002973 | N.A. | N.A. | € 10.020,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 557 | 14508.17092020.172002063 | N.A. | N.A. | € 79.956,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 558 | 14508.17092020.172002609 | N.A. | N.A. | € 9.328,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 559 | 14508.17092020.172002805 | N.A. | N.A. | € 60.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 560 | 14508.17092020.172003011 | N.A. | N.A. | € 51.685,56 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 561 | 14508.17092020.172002670 | N.A. | N.A. | € 50.449,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 562 | 14508.17092020.172001647 | N.A. | N.A. | € 15.567,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 563 | 14508.17092020.172002791 | N.A. | N.A. | € 15.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 564 | 14508.17092020.172002587 | N.A. | N.A. | € 53.960,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 565 | 14508.17092020.172002795 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 566 | 14508.17092020.172003021 | N.A. | N.A. | € 37.340,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 567 | 14508.17092020.172002909 | N.A. | N.A. | € 50.690,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 568 | 14508.17092020.172002927 | N.A. | N.A. | € 22.874,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 569 | 14508.17092020.172002731 | N.A. | N.A. | € 39.480,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 570 | 14508.17092020.172003007 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 571 | 14508.17092020.172002603 | N.A. | N.A. | € 28.712,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 572 | 14508.17092020.172002904 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 573 | 14508.17092020.172003034 | N.A. | N.A. | € 50.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 574 | 14508.17092020.172003042 | N.A. | N.A. | € 20.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 575 | 14508.17092020.172003024 | N.A. | N.A. | € 97.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 576 | 14508.17092020.172002972 | N.A. | N.A. | € 97.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 577 | 14508.17092020.172002823 | N.A. | N.A. | € 98.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 578 | 14508.17092020.172002962 | N.A. | N.A. | € 36.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 579 | 14508.17092020.172002986 | N.A. | N.A. | € 57.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 580 | 14508.17092020.172002935 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 581 | 14508.17092020.172002785 | N.A. | N.A. | € 99.925,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 582 | 14508.17092020.172002907 | N.A. | N.A. | € 38.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 583 | 14508.17092020.172003026 | N.A. | N.A. | € 12.949,43 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 584 | 14508.17092020.172002638 | N.A. | N.A. | € 27.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 585 | 14508.17092020.172002810 | N.A. | N.A. | € 79.259,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 586 | 14508.17092020.172002390 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 587 | 14508.17092020.172002155 | N.A. | N.A. | € 16.883,48 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 588 | 14508.17092020.172003006 | N.A. | N.A. | € 97.815,58 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 589 | 14508.17092020.172003013 | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 590 | 14508.17092020.172002614 | N.A. | N.A. | € 40.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 591 | 14508.17092020.172003028 | N.A. | N.A. | € 15.760,26 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 592 | 14508.17092020.172003014 | N.A. | N.A. | € 99.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 593 | 14508.17092020.172003055 | N.A. | N.A. | € 13.707,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 594 | 14508.17092020.172002978 | N.A. | N.A. | € 40.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 595 | 14508.17092020.172002952 | N.A. | N.A. | € 14.804,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 596 | 14508.17092020.172003015 | N.A. | N.A. | N.A. | € 13.854,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 597 | 14508.17092020.172003027 | N.A. | N.A. | N.A. | € 38.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 598 | 14508.17092020.172002788 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.463,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 599 | 14508.17092020.172002996 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 600 | 14508.17092020.172003039 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 601 | 14508.17092020.172002902 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.463,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 602 | 14508.17092020.172002939 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.463,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 603 | 14508.17092020.172003059 | N.A. | N.A. | N.A. | € 36.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 604 | 14508.17092020.172002956 | N.A. | N.A. | N.A. | € 20.463,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 605 | 14508.17092020.172001940 | N.A. | N.A. | N.A. | € 95.654,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 606 | 14508.17092020.172003045 | N.A. | N.A. | N.A. | € 14.057,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 607 | 14508.17092020.172002880 | N.A. | N.A. | N.A. | € 18.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 608 | 14508.17092020.172002750 | N.A. | N.A. | N.A. | € 38.453,93 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 609 | 14508.17092020.172003020 | N.A. | N.A. | N.A. | € 70.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 610 | 14508.17092020.172003075 | N.A. | N.A. | N.A. | € 70.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 611 | 14508.17092020.172002983 | N.A. | N.A. | N.A. | € 59.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 612 | 14508.17092020.172002999 | N.A. | N.A. | N.A. | € 93.530,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 613 | 14508.17092020.172003037 | N.A. | N.A. | N.A. | € 119.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 614 | 14508.17092020.172002997 | N.A. | N.A. | N.A. | € 40.334,08 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 615 | 14508.17092020.172002893 | N.A. | N.A. | N.A. | € 45.748,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 616 | 14508.17092020.172002934 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 617 | 14508.17092020.172003012 | N.A. | N.A. | N.A. | € 41.537,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 618 | 14508.17092020.172001122 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 619 | 14508.17092020.172003001 | N.A. | N.A. | N.A. | € 8.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 620 | 14508.17092020.172003076 | N.A. | N.A. | N.A. | € 26.674,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 621 | 14508.17092020.172002783 | N.A. | N.A. | N.A. | € 36.452,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 622 | 14508.17092020.172002981 | N.A. | N.A. | N.A. | € 25.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 623 | 14508.17092020.172002985 | N.A. | N.A. | N.A. | € 101.644,60 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 624 | 14508.17092020.172003085 | N.A. | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 625 | 14508.17092020.172002780 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 626 | 14508.17092020.172003098 | N.A. | N.A. | N.A. | € 36.590,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 627 | 14508.17092020.172003081 | N.A. | N.A. | N.A. | € 90.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 628 | 14508.17092020.172003003 | N.A. | N.A. | N.A. | € 38.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 629 | 14508.17092020.172002653 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 630 | 14508.17092020.172002858 | N.A. | N.A. | N.A. | € 50.321,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 631 | 14508.17092020.172002504 | N.A. | N.A. | N.A. | € 57.825,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 632 | 14508.17092020.172003077 | N.A. | N.A. | N.A. | € 25.536,90 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 633 | 14508.17092020.172003066 | N.A. | N.A. | N.A. | € 15.078,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 634 | 14508.17092020.172002538 | N.A. | N.A. | N.A. | € 77.015,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 635 | 14508.17092020.172003119 | N.A. | N.A. | N.A. | € 10.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 636 | 14508.17092020.172002995 | N.A. | N.A. | N.A. | € 26.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 637 | 14508.17092020.172002088 | N.A. | N.A. | N.A. | € 86.473,01 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 638 | 14508.17092020.172003029 | N.A. | N.A. | N.A. | € 11.640,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 639 | 14508.17092020.172002969 | N.A. | N.A. | N.A. | € 45.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 640 | 14508.17092020.172002364 | N.A. | N.A. | N.A. | € 29.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 641 | 14508.17092020.172003129 | N.A. | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 642 | 14508.17092020.172003056 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 643 | 14508.17092020.172002707 | N.A. | N.A. | N.A. | € 38.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 644 | 14508.17092020.172002990 | N.A. | N.A. | N.A. | € 53.820,33 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 645 | 14508.17092020.172003047 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 646 | 14508.17092020.172003019 | N.A. | N.A. | N.A. | € 23.440,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 647 | 14508.17092020.172003113 | N.A. | N.A. | N.A. | € 12.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 648 | 14508.17092020.172002944 | N.A. | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 649 | 14508.17092020.172003153 | N.A. | N.A. | N.A. | € 15.621,45 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 650 | 14508.17092020.172002469 | N.A. | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 651 | 14508.17092020.172002974 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 652 | 14508.17092020.172003062 | N.A. | N.A. | € 68.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 653 | 14508.17092020.172003165 | N.A. | N.A. | € 52.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 654 | 14508.17092020.172003008 | N.A. | N.A. | € 45.036,94 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 655 | 14508.17092020.172003175 | N.A. | N.A. | € 8.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 656 | 14508.17092020.172003089 | N.A. | N.A. | € 30.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 657 | 14508.17092020.172002954 | N.A. | N.A. | € 48.116,92 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 658 | 14508.17092020.172002671 | N.A. | N.A. | € 40.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 659 | 14508.17092020.172002998 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 660 | 14508.17092020.172003108 | N.A. | N.A. | € 12.192,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 661 | 14508.17092020.172003103 | N.A. | N.A. | € 17.681,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 662 | 14508.17092020.172003176 | N.A. | N.A. | € 14.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 663 | 14508.17092020.172002905 | N.A. | N.A. | € 45.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 664 | 14508.17092020.172002812 | N.A. | N.A. | € 36.068,44 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 665 | 14508.17092020.172002700 | N.A. | N.A. | € 78.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 666 | 14508.17092020.172003167 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 667 | 14508.17092020.172002362 | N.A. | N.A. | € 37.346,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 668 | 14508.17092020.172003133 | N.A. | N.A. | € 11.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 669 | 14508.17092020.172003082 | N.A. | N.A. | € 53.220,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 670 | 14508.17092020.172003187 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 671 | 14508.17092020.172003127 | N.A. | N.A. | € 13.840,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 672 | 14508.17092020.172003173 | N.A. | N.A. | € 58.760,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 673 | 14508.17092020.172003135 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 674 | 14508.17092020.172003190 | N.A. | N.A. | € 22.819,02 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 675 | 14508.17092020.172003179 | N.A. | N.A. | € 28.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 676 | 14508.17092020.172003071 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 677 | 14508.17092020.172003093 | N.A. | N.A. | € 12.167,67 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 678 | 14508.17092020.172003142 | N.A. | N.A. | € 10.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 679 | 14508.17092020.172003199 | N.A. | N.A. | € 10.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 680 | 14508.17092020.172003157 | N.A. | N.A. | € 79.060,76 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 681 | 14508.17092020.172003186 | N.A. | N.A. | € 10.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 682 | 14508.17092020.172003181 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 683 | 14508.17092020.172003200 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 684 | 14508.17092020.172002794 | N.A. | N.A. | € 9.526,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 685 | 14508.17092020.172003123 | N.A. | N.A. | € 49.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 686 | 14508.17092020.172003194 | N.A. | N.A. | € 40.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 687 | 14508.17092020.172003025 | N.A. | N.A. | € 99.876,28 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 688 | 14508.17092020.172003132 | N.A. | N.A. | € 48.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 689 | 14508.17092020.172003069 | N.A. | N.A. | € 65.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 690 | 14508.17092020.172003131 | N.A. | N.A. | € 63.650,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 691 | 14508.17092020.172003195 | N.A. | N.A. | € 35.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 692 | 14508.17092020.172002797 | N.A. | N.A. | € 100.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 693 | 14508.17092020.172003138 | N.A. | N.A. | € 46.780,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 694 | 14508.17092020.172002951 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 695 | 14508.17092020.172003209 | N.A. | N.A. | € 60.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 696 | 14508.17092020.172003030 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 697 | 14508.17092020.172003203 | N.A. | N.A. | € 98.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 698 | 14508.17092020.172003151 | N.A. | N.A. | € 81.385,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 699 | 14508.17092020.172003211 | N.A. | N.A. | € 24.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 700 | 14508.17092020.172001597 | N.A. | N.A. | € 16.364,46 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 701 | 14508.17092020.172002741 | N.A. | N.A. | € 12.288,58 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 702 | 14508.17092020.172003213 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 703 | 14508.17092020.172003188 | N.A. | N.A. | € 40.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 704 | 14508.17092020.172003174 | N.A. | N.A. | € 93.795,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 705 | 14508.17092020.172003225 | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 706 | 14508.17092020.172002663 | N.A. | N.A. | € 12.415,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 707 | 14508.17092020.172003159 | N.A. | N.A. | € 77.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 708 | 14508.17092020.172003215 | N.A. | N.A. | € 28.900,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 709 | 14508.17092020.172003193 | N.A. | N.A. | € 18.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 710 | 14508.17092020.172003210 | N.A. | N.A. | € 68.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 711 | 14508.17092020.172003161 | N.A. | N.A. | € 16.746,67 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 712 | 14508.17092020.172003232 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 713 | 14508.17092020.172002796 | N.A. | N.A. | € 75.298,62 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 714 | 14508.17092020.172003239 | N.A. | N.A. | € 99.950,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 715 | 14508.17092020.172002488 | N.A. | N.A. | € 12.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 716 | 14508.17092020.172003094 | N.A. | N.A. | € 95.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 717 | 14508.17092020.172003206 | N.A. | N.A. | € 13.696,22 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 718 | 14508.17092020.172003241 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 719 | 14508.17092020.172003100 | N.A. | N.A. | € 21.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 720 | 14508.17092020.172002428 | N.A. | N.A. | € 9.184,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 721 | 14508.17092020.172003156 | N.A. | N.A. | € 10.520,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 722 | 14508.17092020.172003125 | N.A. | N.A. | € 51.994,56 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 723 | 14508.17092020.172002527 | N.A. | N.A. | € 36.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 724 | 14508.17092020.172003054 | N.A. | N.A. | € 14.355,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 725 | 14508.17092020.172003236 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 726 | 14508.17092020.172003247 | N.A. | N.A. | € 44.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 727 | 14508.17092020.172003242 | N.A. | N.A. | € 20.920,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 728 | 14508.17092020.172002232 | N.A. | N.A. | € 50.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 729 | 14508.17092020.172003145 | N.A. | N.A. | € 33.321,99 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 730 | 14508.17092020.172003243 | N.A. | N.A. | € 97.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 731 | 14508.17092020.172003267 | N.A. | N.A. | € 50.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 732 | 14508.17092020.172003264 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 733 | 14508.17092020.172003250 | N.A. | N.A. | € 30.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 734 | 14508.17092020.172002921 | N.A. | N.A. | € 69.344,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 735 | 14508.17092020.172003261 | N.A. | N.A. | € 53.300,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 736 | 14508.17092020.172003263 | N.A. | N.A. | € 20.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 737 | 14508.17092020.172003275 | N.A. | N.A. | € 46.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 738 | 14508.17092020.172002859 | N.A. | N.A. | € 15.820,40 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 739 | 14508.17092020.172003277 | N.A. | N.A. | € 13.786,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 740 | 14508.17092020.172002835 | N.A. | N.A. | € 101.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 741 | 14508.17092020.172003289 | N.A. | N.A. | € 82.610,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 742 | 14508.17092020.172002767 | N.A. | N.A. | € 39.072,50 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 743 | 14508.17092020.172003281 | N.A. | N.A. | € 23.821,92 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 744 | 14508.17092020.172003096 | N.A. | N.A. | € 53.450,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 745 | 14508.17092020.172002913 | N.A. | N.A. | € 99.950,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 746 | 14508.17092020.172003271 | N.A. | N.A. | € 10.360,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 747 | 14508.17092020.172003102 | N.A. | N.A. | € 80.115,29 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 748 | 14508.17092020.172003148 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 749 | 14508.17092020.172003299 | N.A. | N.A. | € 65.339,90 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 750 | 14508.17092020.172003196 | N.A. | N.A. | € 95.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 751 | 14508.17092020.172003288 | N.A. | N.A. | € 48.856,94 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 752 | 14508.17092020.172002964 | N.A. | N.A. | € 42.914,86 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 753 | 14508.17092020.172003287 | N.A. | N.A. | € 38.400,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 754 | 14508.17092020.172003111 | N.A. | N.A. | € 9.294,10 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 755 | 14508.17092020.172003298 | N.A. | N.A. | € 28.985,10 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 756 | 14508.17092020.172003249 | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 757 | 14508.17092020.172003276 | N.A. | N.A. | € 77.520,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 758 | 14508.17092020.172003274 | N.A. | N.A. | € 93.950,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 759 | 14508.17092020.172003272 | N.A. | N.A. | € 13.832,10 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 760 | 14508.17092020.172002917 | N.A. | N.A. | € 31.600,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------|------|------|--------------|--------|--------------------------|
| 761 | 14508.17092020.172003304 | N.A. | N.A. | € 24.800,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 762 | 14508.17092020.172002887 | N.A. | N.A. | € 31.200,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 763 | 14508.17092020.172003311 | N.A. | N.A. | € 48.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 764 | 14508.17092020.172003204 | N.A. | N.A. | € 15.183,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 765 | 14508.17092020.172003266 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 766 | 14508.17092020.172003314 | N.A. | N.A. | € 45.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 767 | 14508.17092020.172002752 | N.A. | N.A. | € 101.575,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 768 | 14508.17092020.172003315 | N.A. | N.A. | € 53.290,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 769 | 14508.17092020.172003317 | N.A. | N.A. | € 100.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 770 | 14508.17092020.172003283 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 771 | 14508.17092020.172003269 | N.A. | N.A. | € 9.100,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 772 | 14508.17092020.172002851 | N.A. | N.A. | € 80.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 773 | 14508.17092020.172002848 | N.A. | N.A. | € 59.320,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 774 | 14508.17092020.172003320 | N.A. | N.A. | € 10.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 775 | 14508.17092020.172002955 | N.A. | N.A. | € 10.204,20 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 776 | 14508.17092020.172003324 | N.A. | N.A. | € 87.500,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 777 | 14508.17092020.172001622 | N.A. | N.A. | € 41.750,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 778 | 14508.17092020.172003240 | N.A. | N.A. | € 9.906,68 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 779 | 14508.17092020.172003306 | N.A. | N.A. | € 15.128,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 780 | 14508.17092020.172003322 | N.A. | N.A. | € 25.649,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 781 | 14508.17092020.172003330 | N.A. | N.A. | € 75.920,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 782 | 14508.17092020.172003258 | N.A. | N.A. | € 15.250,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 783 | 14508.17092020.172003335 | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 784 | 14508.17092020.172003234 | N.A. | N.A. | € 14.960,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 785 | 14508.17092020.172003336 | N.A. | N.A. | € 8.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 786 | 14508.17092020.172003246 | N.A. | N.A. | € 8.120,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 787 | 14508.17092020.172002332 | N.A. | N.A. | € 9.266,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 788 | 14508.17092020.172003328 | N.A. | N.A. | € 9.520,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 789 | 14508.17092020.172003106 | N.A. | N.A. | € 12.450,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 790 | 14508.17092020.172003342 | N.A. | N.A. | € 46.860,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 791 | 14508.17092020.172003309 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 792 | 14508.17092020.172003180 | N.A. | N.A. | € 21.844,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 793 | 14508.17092020.172003303 | N.A. | N.A. | € 120.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 794 | 14508.17092020.172002104 | N.A. | N.A. | € 27.299,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 795 | 14508.17092020.172003185 | N.A. | N.A. | € 16.000,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 796 | 14508.17092020.172003343 | N.A. | N.A. | € 8.058,00 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |
| 797 | 14508.17092020.172003338 | N.A. | N.A. | € 10.289,80 | € 0,00 | AMMESSO E NON FINANZIATO |

INCARICHI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di selezione pubblica unificata per titoli e

colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico, nella disciplina di Neurologia per l'attività specifica della Stroke Unit (49/2022/SEL).

SEGUE ATTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 289 del 22/6/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia per l'attività specifica della Stroke Unit (49/2022/SEL).

IL VINCITORE sarà assunto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese

La graduatoria generale di merito potrà essere utilizzata per soddisfare fabbisogni di personale da adibire all'attività specifica, secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno nell'attività e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

C. Laurea in Medicina e Chirurgia;

D. Specializzazione in Neurologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetta la selezione;

E. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni *bandi aperti* *selezioni a tempo determinato*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli

articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dirigente Medico Neurologia per le attività specifiche della Stroke Unit (49/2022/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021 - sono individuati in accordo tra le Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni) appartenenti ai profili professionali riconducibili a quelli oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

La Commissione sarà pertanto così composta:

Presidente: titolare e supplente;

Componenti: due titolari e due supplenti;

Segretario: titolare e supplente individuati fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla categoria "D".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

| | |
|--------------------|-----------------|
| - Titoli | 20 punti |
| - Colloquio | 20 punti |

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---|-------|-----------|
| a) Titoli di Carriera | punti | 10 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti | 3 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti | 4 |

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

Colloquio

Il colloquio sarà effettuato secondo le modalità indicate nell'art. 9 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione, stabilendone preventivamente i criteri, procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio limitatamente ai candidati che l'hanno superato.

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio minimo di 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina e attività oggetto della selezione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della Commissione e ad approvare la relativa graduatoria, nonché a contattare il vincitore e gli idonei per l'assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale di ESTAR.

Il vincitore sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende/Enti del Servizio Sanitario Regionale per soddisfare fabbisogni di personale da adibire all'attività specifica indicata nel presente Bando.

I candidati inseriti nella graduatoria di merito saranno contattati per l'assunzione a tempo determinato una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati saranno considerati decaduti dalla graduatoria e, pertanto, non saranno contattati per ulteriori o successive chiamate, salvo quanto di seguito previsto, in via eccezionale, nel caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale e disciplina, in un'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria prescelta, non saranno contattati per la stessa Azienda presso la quale prestano servizio.

La graduatoria di merito sarà utilizzata anche contemporaneamente per più Aziende ed Enti del SST in relazione ai fabbisogni da essi manifestati. In questo caso, il candidato utilmente collocato potrà esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Al fine di acquisire la disponibilità per l'eventuale assunzione a tempo determinato, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a contattare ulteriormente il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*per consentire ad Estar la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio

**per l'assegnazione di una borsa di studio per la
realizzazione del progetto: "Pro.Te.Neuco".**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 1647 del 24/06/2022 questa Azienda intende assegnare una borsa di studio, per la realizzazione del progetto: "Pro.Te.Neuco – Protocollo di tele-valutazione e tele-riabilitazione per minori con disturbi del neurosviluppo adottato in fase di emergenza Covid-19".

La borsa di studio avrà la durata di sei mesi ed è riservata a coloro che sono in possesso del Diploma di laurea in "Logopedia".

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 7.000,00 € (settemila/00) euro lordi onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, costo che trova copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio", CUP C89C20000290002, codice progetto n. SDEP2020003.

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UFSMIA, sede operativa di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Luccherino Luciano.

Il progetto mira a:

1. redigere un protocollo di teleriabilitazione per bambini d'età compresa tra i sei e i quattordici anni con disturbi del linguaggio e DSA;
2. organizzare e coordinare l'attività scientifica;
3. operare sotto la supervisione del Responsabile clinico e interagire trasversalmente con tutti i membri del team;
4. relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzia i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- il diploma di laurea in "Logopedia".

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – sede operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed auto-certificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa, auto-certificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizia la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UFMIA, sede operativa di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in sette rate mensili posticipate di cui sei del valore di 1.000,00 € (mille/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1.000,00 € (mille/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito dell'UFSMIA, sede operativa di Arezzo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in adempimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it
Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Alla c.a. del Direttore generale
 dell'Azienda USL Toscana Sud Est
 Via Cimabue, 109
 58100 Grosseto (GR)

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al progetto:
 "_____)" della durata di
 _____ mesi.

Il/La
 sottoscritto/a _____, in
 riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
 residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
 * equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
 * cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in

 presso l'Università di _____ in data
 _____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
 _____ e di essere iscritto all'albo professionale
 _____ di _____ in data _____ n.
 iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente
 Pubblico _____
 Ditta
 Privata _____

f) di aver maturato _____ esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono

___l___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Identificazione delle

basi genetiche-determinanti la variabilità clinica di Covid-19 nella popolazione italiana (GEN-COVID)".

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 1651 del 24/06/2022 questa Azienda intende assegnare tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Identificazione delle basi genetiche determinanti la variabilità clinica di Covid-19 nella popolazione italiana (GEN-COVID)".

La borsa di studio avrà la durata di dodici mesi con un impegno settimanale di circa trenta ore ed è riservata a coloro che sono in possesso della laurea magistrale in "Farmacia" o "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" e dell'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti in fase di nomina del vincitore.

L'ammontare complessivo delle tre borse di studio è pari a 60.000,00 € (sessantamila/00) euro lordi onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, costo che trova copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio", CUP C95F20001210007.

Il titolare della borsa di studio opererà nell'ambito del Dipartimento del Farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Lena Fabio.

Il progetto di attività si riferisce alla fase di:

1. supporto nell'arruolamento dei pazienti, raccolta dei campioni biologici e dei relativi dati clinici;
2. supporto all'analisi e identificazione di geni/varianti che predispongono alla suscettibilità a COVID-19 e alla diversa gravità clinica;
3. supporto alle attività di Coordinamento del progetto tra i vari centri ed i ricercatori partecipanti;
4. sviluppo di un data base prospettico dei pazienti arruolati;
5. interazione con altri data manager coinvolti nell'ambito delle attività di sperimentazione clinica e studi;
6. inserimento dei dati in CRF;
7. interazione con statistico per analisi dei dati;
8. biobancaggio e registro.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzia i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- laurea magistrale in "Farmacia" o "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" e dell'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti in fase di nomina del vincitore.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed autocertificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa, autocertificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile

per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito del Dipartimento del farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici rate del valore di 1538,47 € (millecinquecentotrentotto/47) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1538,36 € (millecinquecentotrentotto/36)

euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito del Dipartimento del farmaco nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore U.O.C.
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale dell'Azienda Toscana Sud Est
Via Cimabue, 109
58100 Grosseto (GR)

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al progetto:
"_____)" della durata di _____
_____ mesi.

Il/La
sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in _____
presso l'Università di _____ in data
_____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale
_____ di _____ in data _____ n.
iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente
Pubblico _____

Ditta
Privata _____

f) di aver maturato _____ esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono

___I___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma

leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL/LA

SOTTOSCRITTO/A

NATO/A

A

IL

RESIDENTE

IN

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12549

certificato il 27-06-2022

RD 523/1904 - LR 80/2015 - Pratica SiDIT n. 1227-

2022 Approvazione di avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di mq 9.130, lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216), in località Osa, nel comune di Orbetello-(GR) per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip.8.2).

SEGUE ATTO E ALLEGATI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12549 - Data adozione: 22/06/2022

Oggetto: RD 523/1904 - LR 80/2015 - Pratica SiDIT n. 1227- 2022 Approvazione di avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di mq 9.130, lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216), in località Osa, nel comune di Orbetello (GR) per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip.8.2).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2022

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 (*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*);

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*);

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “*Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)*”;

VISTA la legge regionale 18/02/2005, n. 31 (*Norme generali in materia di tributi regionali*);

VISTA la L.R. 79/2012 “*Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il DPGR 60/R/2016 “*Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni*” (infra: “*Regolamento*”);

CONSIDERATO che il Regolamento stabilisce all’art. 35, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

PRESO ATTO che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “*Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014*”;

VISTO il DPGR 42/R/2018 “*Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)*”;

VISTA la D.C.R.T. del 28 luglio 2021, n. 81: *Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020, n. 28*;

VISTA l’istanza di concessione per l’utilizzo di area del demanio idrico, in località Osa nel comune di Orbetello (GR), lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149,

TS75152, TS75177, TS75216), individuata catastalmente al foglio n. 13 particella n. 84/p, per una superficie complessiva di mq 9.130, per uso sfalcio vegetazione spontanea, presentata dal Sig. Piersanti Fabrizio, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 122422 del 24/03/2022;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza (Allegato B), il modello di Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare (Allegato D) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area, il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare: l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza, contenente le dichiarazioni sostitutive (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e art. 12 del DPGR 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T. e sull'albo pretorio del Comune di Orbetello, nonché sui relativi siti istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Avviso*
02bdb0511306ac725402278a5252d558b1a7828d1dd5be7cc497beff8ce2ef4f
- B* *Istanza*
6f5e45eedfc38e929bea07319461ae4633e3bf2e7f1e423e776367c3858bbc01
- C* *Disciplinare*
c68f280710a2be190f02140eda8bc8f89aaf8c47a6f87ec2ddd8b9c0561dc020
- D* *OFFERTA ECONOMICA*
8bf306800e8c632ad3be275a4ac3e861c46f6aeaafc3d8c6c8284ec9e8282dca
- E* *Elaborato grafico*
6e1f81925c3264ac38d1ac665f9d61d6562284c83daeefcf799d1e087c649ba8



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

PRATICA SIDIT N. 1227-2022 – AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DI MQ 9.130 DEL DEMANIO IDRICO LUNGO LE PERTINENZE IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE OSA (TS75386) E IN SPONDA SINISTRA DEL FOSSO DELLE GIUNCAIE (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216) IN LOCALITÀ OSA, NEL COMUNE DI ORBETELLO (GR) PER SFALCIO DI VEGETAZIONE SPONTANEA (TIP. 8.2).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Piersanti Fabrizio.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene si trova nel comune di Orbetello (GR), località Osa, lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216); è individuato catastalmente al foglio n. 13, particella n. 84/p, per una superficie totale di mq 9.130, come identificato nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per un massimo di 9 anni, con decorrenza dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017, nell'importo di 10,12 €/ha (per uso sfalcio vegetazione spontanea).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, l'istanza in bollo, contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGT n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B"), la documentazione tecnica (riferita alle caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area e/o alla misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale), copia del versamento degli oneri istruttori (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale: "Oneri istruttori pratica SiDIT n. 1227/2022, Codice fiscale _____"), all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta". In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA – AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1227/2002".

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1227/2022".

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore. Potrà inoltre integrare l'istanza con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR 60/R/2016.

APERTURA BUSTE OFFERTA ECONOMICA:

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud a Grosseto, Corso Carducci n. 57. L'avviso relativo a data ed ora della seduta pubblica sarà pubblicato nel sito web della Regione Toscana, specificato nel punto seguente.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei parametri di seguito indicati:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 40 punti);
2. misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);
3. canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 45 punti).

La concessione sarà rilasciata al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più alto.

A parità di punti la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta economica.

L'assegnazione provvisoria sarà effettuata in seduta pubblica, di cui verrà preventivamente comunicata la data nel sito web della Regione Toscana:

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>

alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà richiesto di:

- versare il primo canone annuo, anticipatamente alla data del decreto di concessione, dovuto per il rilascio della concessione del demanio idrico;
- effettuare entro il 31/12/2022 il pagamento dell'imposta per l'anno 2022, pari al 50% del canone annuo;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Toscana Sud Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Chiara Turbanti - tel. 0554386556;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sull'albo pretorio del Comune di Orbetello e sui relativi siti istituzionali.

Il Dirigente

ALLEGATO B

| |
|--|
| Pratica n. _____ |
| Protocollo |
| _____ |
| <i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i> |

| |
|---------------------------|
| MARCA DA BOLLO € 16,00 |
|---------------------------|



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci, 57
58100 – Grosseto
PEC: _____

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione per utilizzo di area del demanio idrico lungo le pertinenze in sponda destra del torrente Osa (TS75386) e in sponda sinistra del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216) per sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – Pratica SiDIT n. 1227-2022.

| | | | |
|-----------------------------|-----|--------|-------|
| Il/La sottoscritto/a | | | |
| Residente in | Via | nr | |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Nato a | | | il |
| Codice fiscale | | | |

| | | | |
|--|-----|--------|-------|
| <i>Titolare dell'omonima impresa individuale</i> | | | |
| Sede legale in | Via | n. | |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Tel. | Fax | Cell. | |
| <i>e-mail</i> | | | |
| PEC | | | |

ovvero

| | | | |
|--|-----|--------|-------|
| <i>Legale rappresentante della società</i> | | | |
| _____ | | | |
| Codice fiscale | | P. IVA | |
| Sede legale in | Via | n. | |
| Località | CAP | Comune | Prov. |
| Tel. | Fax | Cell. | |

| | | |
|---------------------------------------|--|-----|
| <i>e-mail</i> | | |
| PEC | | |
| Tecnico incaricato¹ | | |
| Iscritto all'albo | | |
| Provincia di | | N. |
| Domiciliato in | | |
| Via/Piazza | | n. |
| Tel. | | Fax |
| PEC | | |

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento presso la sua posta elettronica certificata (PEC) per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | Allegato C | |
| | REGIONE TOSCANA | |
| | DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE | |
| | SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto | |
| | Pratica n. 1227-2022 | |
| | Disciplinare per la concessione di beni del demanio idrico: Occupazione | |
| | aree. Corsi d'acqua: in dx del torrente Osa (TS75386) e in sx del fosso delle | |
| | Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, | |
| | TS75152, TS75177, TS75216) – Località Osa – Comune di Orbetello (GR) | |
| | – Tipologia: sfalcio di vegetazione spontanea (tip 8.2). | |
| | D I S C I P L I N A R E | |
| | Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] | |
| | nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE] , residente a | |
| | [COMUNE DI RESIDENZA] , in [INDIRIZZO DI RESIDENZA] , | |
| | [SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE] , con sede legale a | |
| | [COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE] , | |
| | nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA] , C.F. | |
| | [CODICE FISCALE] , domiciliato per la carica in via [VIA] , a [A] , quale | |
| | titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del | |
| | Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta | |
| | procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio | |
| | [NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO]) | |
| | .(SE ENTE PUBBLICO) da [DA] , con sede legale in [COMUNE SEDE | |
| | LEGALE] , C.F./P.I. [CODICE FISCALE] , in persona legale rappresentante | |
| | sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA] , | |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO]. | |
| | Art. 1 – Oggetto della concessione | |
| | Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico, lungo le pertinenze in dx del torrente Osa (TS75386) e in sx del fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216), nel comune di Orbetello, individuato catastalmente al foglio n. 13, particella n. 84/p, per una superficie totale di mq 9.130 per sfalcio vegetazione spontanea (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata). | |
| | Art. 2 – Oneri del concessionario | |
| | 2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti. | |
| | Il Concessionario si obbliga a: | |
| | 2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese; | |
| | 2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre | |

| | |
|---|---|
| | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare | |
| le attività manutentive di competenza; | |
| 2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente | |
| da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed | |
| alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di | |
| inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli | |
| oneri del risarcimento; | |
| 2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e | |
| di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque | |
| contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora | |
| indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di | |
| essi; | |
| 2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi | |
| aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della | |
| Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria | |
| autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario | |
| possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario | |
| esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in | |
| pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di | |
| mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al | |
| risarcimento degli eventuali danni; | |
| 2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi | |
| gli oneri tributari; | |
| 2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di | |
| concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento | |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e | |
| | con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi | |
| | del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà | |
| | sottoscritto il disciplinare di concessione; | |
| | 2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e | |
| | delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi | |
| | presenti. | |
| | Inoltre il Concessionario: | |
| | 2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di | |
| | tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per | |
| | effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana | |
| | da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o | |
| | molestie che potessero derivare dall'uso dell'area; | |
| | 2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi | |
| | danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in | |
| | conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità | |
| | idraulica; | |
| | 2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a | |
| | proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e | |
| | modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a | |
| | giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per | |
| | garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso | |
| | d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire; | |
| | 2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere | |
| | all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private | |

| | | |
|--|--|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | e/o pubbliche limitrofe. | |
| | Art. 3 – Ulteriori obblighi | |
| | 3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in | |
| | oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non | |
| | indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà | |
| | essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione | |
| | prima della loro esecuzione; | |
| | 3.2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che | |
| | rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e | |
| | comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno | |
| | conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena; | |
| | 3.3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, | |
| | né dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali; | |
| | 3.4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati | |
| | dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali | |
| | 3.5 - compiti vigilanza idraulica e servizio di piena; | |
| | 3.6 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al | |
| | fine di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle | |
| | acque; | |
| | 3.7 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature | |
| | incustodite | |
| | 3.8 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro | |
| | pertinenze in caso di terreno bagnato; | |
| | Art. – Clausola di solidarietà | |
| | | |

*Atto soggetto
ad imposta di
bollo ai sensi
del D.P.R.
642/1972*

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | [presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I | |
| | cessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, | |
| | ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, | |
| | prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare; | |
| | Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i | |
| | rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento. | |
| | Art. 4 – Durata della concessione | |
| | La concessione decorre dalla data dell'atto di concessione e termina il | |
| | 31/07/2030. La concessione potrà essere revocata in qualunque momento | |
| | per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi | |
| | degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. | |
| | Art. 5 – Canone | |
| | 5.1 - Il canone demaniale annuo, ammonta complessivamente a € _____ ; | |
| | il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale, sulla | |
| | base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento; | |
| | 5.2 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e | |
| | rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa | |
| | o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di | |
| | rinuncia; | |
| | 5.3 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è | |
| | consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel | |
| | presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione | |
| | anticipata della concessione; | |
| | 5.4 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in | |
| | corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al | |
| | | |

| | |
|---|---|
| | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, | |
| qualora non coincidente con la rinuncia; | |
| 5.5 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., | |
| in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica | |
| automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in | |
| mora (cd. mora ex re); | |
| 5.6 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del | |
| Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali | |
| dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita | |
| dalla LRT N. 2/1972) ; | |
| 5.7 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale, | |
| nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso | |
| legale. | |
| Art. 6 – Revoca e decadenza | |
| 6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, | |
| sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza | |
| obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica | |
| del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse; | |
| 6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste | |
| dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi: | |
| a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni | |
| legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione; | |
| b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone; | |
| c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze; | |
| | |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli | |
| | enti pubblici. | |
| | 6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente | |
| | comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il | |
| | Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni; | |
| | 6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia | |
| | per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone | |
| | già pagato per l'anno di riferimento; | |
| | 6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il | |
| | Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e | |
| | all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente; | |
| | 6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa. | |
| | Art. 7 – Cessazione della concessione | |
| | Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, | |
| | rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il | |
| | Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine | |
| | assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà | |
| | luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su | |
| | istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, | |
| | nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di | |
| | sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al | |
| | demanio, senza oneri per l'amministrazione. | |
| | Art. 8 – Cauzione | |
| | 8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di | |
| | rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il | |

| | |
|--|---|
| | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| Concessionario: | |
| a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità | |
| dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente disciplinare come | |
| da quietanza conservata in atti. | |
| <i>Oppure</i> | |
| b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art. 31 | |
| del Regolamento n. 60/R; dell'importo di € _____, con validità a | |
| tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa | |
| / intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da | |
| documentazione conservata agli atti; | |
| 8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo | |
| termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito | |
| cauzionale; | |
| 8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto | |
| del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver | |
| verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi | |
| ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo | |
| particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento; | |
| 8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere. | |
| Art. 9 – Efficacia | |
| L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di registrazione | |
| del decreto di concessione. | |
| Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti | |
| Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si | |
| applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e | |

| | | |
|--|---|---|
| | | <i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> |
| | regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon | |
| | regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e | |
| | l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati. | |
| | Art. 11 – Domicilio legale | |
| | Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come | |
| | segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la | |
| | propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a | |
| | nel comune di _____ in via n. _____ | |
| | Art. 12 – Registrazione fiscale | |
| | 12.1 - L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente | |
| | scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della | |
| | Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del | |
| | Concessionario; | |
| | 12.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese | |
| | inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo. | |
| | Art. 13 – Foro competente | |
| | La definizione di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al | |
| | presente atto è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze. | |
| | Letto, approvato, e sottoscritto. | |
| | F.to il Concessionario | |
| | Grosseto il [DATA] | |
| | Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di | |
| | accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli | |
| | Articoli numero 2, 3, [4], 5, 6 e 7, 8. | |
| | F.to il Concessionario | |

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

| |
|--------------------------------------|
| BOLLO DA EURO 16,00 |
|--------------------------------------|

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DI MQ 9.130 DEL DEMANIO IDRICO LUNGO LE PERTINENZE IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE OSA (TS75386) E IN SPONDA SINISTRA DEL FOSSO DELLE GIUNCAIE (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216) IN LOCALITÀ OSA, NEL COMUNE DI ORBETELLO (GR) PER SFALCIO DI VEGETAZIONE SPONTANEA (TIP. 8.2) – Pratica SiDIT n. 1227-2022.

Alla Regione Toscana
 Settore Genio Civile Toscana Sud
 Corso Carducci n. 57
 58100 Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____, via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante ovvero _____
 dell'Impresa _____
 con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via/Piazza _____ N. _____
 Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ per ogni anno di concessione

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

 Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
 da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

**CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
Prat. SIDIT n. 1227-2022.**

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

Il bene si trova nel comune di Orbetello (GR), in località Osa, lungo le pertinenze dei seguenti corsi d'acqua:

- torrente Osa (TS75386);
- fosso delle Giuncaie (TS75082, TS75093, TS75109, TS75115, TS75137, TS75149, TS75152, TS75177, TS75216);

appartenenti al reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012; è individuato catastalmente al foglio n. 13, particella n. 84/p, per una superficie totale di mq 9.130.

USO RICHIESTO

L'uso richiesto è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017).



REGIONE TOSCANA**Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Contratti****Servizio di Brokeraggio assicurativo CIG
9280519E8A.**

SEGUE ATTO

GU/S S120
24/06/2022
339893-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:339893-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di intermediazione assicurativa
2022/S 120-339893**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: dott.ssa Maria Luisa Guigli mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it/Gestore sistema

telematico: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384422

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di Brokeraggio assicurativo CIG 9280519E8A

II.1.2) Codice CPV principale

66518100 Servizi di intermediazione assicurativa

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

GU/S S120
24/06/2022
339893-2022-IT

Servizio di Brokeraggio assicurativo concernente l'analisi e la gestione dei rischi e delle relative polizze assicurative a favore delle Amministrazioni contraenti.

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento congiunto del servizio di brokeraggio assicurativo di cui alla L. n. 792 del 28.11.1984, modificata dal D.Lgs. n. 209/2005.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 500 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto l'identificazione, analisi e valutazione dei rischi, delle necessità assicurative e delle problematiche ad essi collegate nonché analisi delle coperture assicurative in essere, ed elaborazione, in base alle normative specifiche, di un programma assicurativo completo e personalizzato per le Amministrazioni contraenti indicati all'art. 1 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 500 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 49

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 l'importo stimato dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinatori di fornitura potrà variare in aumento o in diminuzione sulla base dell'importo dei premi assicurativi delle polizze previste nell'Accordo quadro o sulla base dell'importo dei premi assicurativi di eventuali nuove tipologie di polizze non previste nell'Accordo quadro che potranno essere attivate nel corso di esecuzione. L'attivazione di nuove tipologie di polizze dovrà essere autorizzata da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore ai fini dell'utilizzo da parte delle singole Amministrazioni. In relazione alle nuove polizze il Fornitore è tenuto ad applicare gli stessi prezzi, patti e condizioni dell'Accordo quadro.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, alla scadenza del contratto Regione Toscana può prorogare la durata dello stesso per il tempo strettamente

necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

GU/S S120
24/06/2022
339893-2022-IT

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 lett. b del Disciplinare di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

Iscrizione all'Albo dei broker di cui alla legge 28.11.1984, n. 792, come modificata dall'art. 109 del D.Lgs. 7.9.2005 n. 209.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 20/07/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 22/07/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 19 del Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

GU/S S120
24/06/2022
339893-2022-IT

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;

— garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 vedi disciplinare di gara e schema di contratto.

Responsabile unico del procedimento è dott.ssa Maria Luisa Guigli

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

20/06/2022

REGIONE TOSCANA

**Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Politiche Fiscali e Riscossione**

**Servizio di elaborazione, stampa, imbustamento
e consegna al service di postalizzazione delle
comunicazioni, degli avvisi bonari, degli atti di**

**accertamento nonché di elaborazione, creazione del
file e consegna delle stampe digitali della Regione
Toscana da effettuarsi nel periodo -2023-2025 - CIG
925499142E.**

SEGUE ATTO

GU/S S120
24/06/2022
340251-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:340251-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di stampa e affini
2022/S 120-340251**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Settore Politiche Fiscali e Riscossione

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: dott. Alessio Ferracani/Gestore Sistema telematico: I-Faber SpA mail:

Start.OE@accenture.com

E-mail: alessio.ferracani@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383762/+39 0810084010

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

servizio di stampa, imbustamento delle comunicazioni, degli avvisi bonari, degli atti di accertamento e gestione dei file relativi per Regione Toscana da effettuarsi nel periodo 2023-2025

II.1.2) Codice CPV principale

79800000 Servizi di stampa e affini

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

GU/S S120
24/06/2022
340251-2022-IT

L'APPALTO HA PER OGGETTO L'ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO E CONSEGNA AL SERVICE DI POSTALIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, DEGLI AVVISI BONARI, DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO NONCHÉ DI ELABORAZIONE, CREAZIONE DEL FILE E CONSEGNA DELLE STAMPE DIGITALI DELLA REGIONE TOSCANA DA EFFETTUARSI NEL PERIODO 2023-2025 - CIG: 925499142E

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 706 470.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Firenze

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'APPALTO HA PER OGGETTO L'ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO E CONSEGNA AL SERVICE DI POSTALIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, DEGLI AVVISI BONARI, DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO NONCHÉ DI ELABORAZIONE, CREAZIONE DEL FILE E CONSEGNA DELLE STAMPE DIGITALI DELLA REGIONE TOSCANA DA EFFETTUARSI NEL PERIODO 2023-2025 - CIG: 925499142E

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 706 470.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del contratto, Regione Toscana potrà richiedere all'Appaltatore la proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

GU/S S120
24/06/2022
340251-2022-IT

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni: - i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara; - i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara

- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 22/07/2022
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 26/07/2022
Ora locale: 09:30
Luogo:
Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
Si rinvia alla documentazione di gara. Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form on line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara). Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alessio Ferracani.
- VI.4) **Procedure di ricorso**

GU/S S120
24/06/2022
340251-2022-IT

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

21/06/2022

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)**l'alienazione dell'immobile ex Scuola dell'Infanzia
della frazione di Bargecchia.****Avviso di gara con procedura aperta per****SEGUE ATTO**



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE EX SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE DI BARGECCHIA

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione C.C. n. 2 del 31/01/2022, con la quale veniva approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022;

RENDE NOTO CHE

in esecuzione della predetta deliberazione C.C. è indetta Asta Pubblica per l'alienazione dell'immobile ex Scuola dell'Infanzia della frazione di Bargecchia, di proprietà comunale, come meglio descritto nel prosieguo.

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'ASTA

Dati catastali

L'immobile è individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 12 mappale 1170.

Dati identificativi delle aree e dei beni

L'edificio sorge in un lotto nel centro della frazione di Bargecchia attiguo alla Piazza della Chiesa, dividendo il confine con il famoso campanile della frazione. L'ingresso principale avviene dalla piazza, per mezzo di un percorso carrabile che, attraverso un breve tratto di giardino, conduce sino allo spazio porticato prospiciente la sala comune centrale. L'edificio si sviluppa su un solo piano, per un'altezza di circa mt 5,50 per la sala e di circa mt. 3,50 per gli ambienti che si affacciano sulla stessa destinati alle aule, ai servizi di refettorio, alla cucina e agli spazi pluriuso per uffici e spogliatoi. L'immobile, adibito sin dall'origine a scuola dell'infanzia, è stato edificato dal Comune di Massarosa presumibilmente alla fine dell'anno 1963. Negli anni l'immobile è stato oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza però essere interessato da ampliamenti piano/volumetrici. Si può dire che, ad oggi, l'edificio si presenta secondo la sua configurazione originaria. Esso ha sempre mantenuto la sua funzione scolastica e solo di recente, con il diminuire della popolazione scolastica ed il completamento di un nuovo plesso scolastico presso la limitrofa frazione di Piano di Conca, ha perso questa sua funzione.

Attualmente l'immobile, risulta in buono stato di conservazione. Per i dettagli descrittivi dello stesso si deve far riferimento alla perizia di stima allegata al presente bando.

L'impianto di riscaldamento attualmente è realizzato con termosifoni alimentati da una caldaia posizionata in una piccola centrale termica con accesso diretto dall'esterno sul retro dell'edificio. Le coperture sono sempre quelle originarie. La sala centrale è realizzata strutturalmente con capriate e travi in ferro, mentre le stanze laterali riportano strutture in legno a sostegno di solai in tavelloni in cotto e calcestruzzo. Esternamente, il giardino, sviluppato sui quattro lati, confina con la Piazza della Chiesa, con la stradina pubblica pedonale a nord e con altre proprietà private sui restanti due lati. I prospetti sono caratterizzati da finiture in pietra a vista alternate da superfici intonacate con inciso delle riquadrature decorative.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

L'Amministrazione Comunale, ai sensi della Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 39 del 02.05.2017, inserisce l'immobile oggetto di alienazione nelle Aree "F3" con destinazione d'uso "Spazi e attrezzature per l'istruzione, l'educazione e la formazione F3 e F3*", che testualmente recita:

Articolo 63. Spazi e attrezzature per l'istruzione, l'educazione e la formazione (F3) e (F3*)

1. Comprendono attrezzature spazi per le istituzioni scolastiche, l'educazione e la formazione, ovvero gli edifici e gli spazi aperti di pertinenza destinati dal R.U. ad asili, scuole materne, elementari, scuole medie, corrispondenti a quelle indicate con la lettera a) dell'articolo 3 del D.M. 1444/1968.

2. Il R.U. individua le aree in cui realizzare interventi di riordino e riqualificazione delle attrezzature esistenti e quelle invece destinate al potenziamento e/o alla nuova edificazione in ampliamento dei servizi scolastici e per l'istruzione esistenti.

3. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi fino alla "ristrutturazione edilizia", di cui all'articolo 16 comma 8, nonché quelli di ampliamento e adeguamento funzionale delle attrezzature esistenti, comprensivi della realizzazione di volumi tecnici, strutture e manufatti di servizio alle attrezzature, i cui parametri urbanistici e dimensionali saranno stabiliti con il progetto definitivo o esecutivo sulla base delle esigenze funzionali e, comunque, nei minimi previsti dalle eventuali specifiche norme di regolamentazione o gestione.

4. Per le eventuali aree di nuovo impianto, sono ammessi gli interventi di "nuova edificazione", di cui all'articolo 16 comma 10, gli interventi devono essere estesi a tutta l'area perimetrata e i parametri urbanistici saranno stabiliti con il progetto definitivo o esecutivo in funzione di una specifica analisi delle dinamiche demografiche (comunali ed intercomunali) della popolazione in età scolare potenzialmente interessata dalle nuove attrezzature.

5. In coerenza con quanto disciplinato all'articolo 21 e fatto in particolare salvo quanto prescritto dal comma 4 dello stesso articolo 21 delle presenti norme, le destinazioni d'uso ammesse sono: di servizio. Il cambio di destinazione d'uso non è ammesso.

6. In deroga a quanto disposto al precedente comma 5, esclusivamente per gli edifici scolastici non più utilizzati a fini didattici o comunque potenzialmente non idonei ai fini del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità didattica, appositamente contrassegnati con il simbolo asterisco () nelle cartografie di R.U., è ammesso il riutilizzo con altre funzioni di servizio (amministrative, ricreative, culturali, assistenziali). È inoltre ammesso, senza che questo comporti variante al R.U., in deroga a quanto disposto al precedente articolo 60 comma 3 e previa verifica del rispetto degli standard urbanistici previsti per legge - la realizzazione di interventi finalizzati al recupero di spazi per l'edilizia residenziale pubblica e sociale, ovvero convenzionata, da definire con progetto definitivo comunale; - la dismissione e vendita anche a soggetti privati, secondo le modalità previste per legge, assegnando all'edificio una diversa destinazione d'uso purché compatibile con quelle del relativo ambito urbano di appartenenza.*

MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Massarosa è l'autorità che presiede l'incanto.

Si procederà alla gara con procedura aperta adottando il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

L'offerta segreta dovrà essere presentata conformemente allo schema allegato (modello C), e l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore rispetto a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al 180° giorno successivo all'aggiudicazione definitiva e, comunque, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla sua presentazione.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non vi sarà luogo o azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente, secondo la sua espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto, ben conosce l'immobile nel suo complesso e nelle sue singole parti.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà nella medesima seduta, come segue:

1. se i concorrenti interessati sono presenti nella seduta, al rilancio tra essi soli, con offerte migliorative segrete;
2. se i concorrenti interessati, o solo uno di essi, non sono presenti nella seduta, ovvero non intendano migliorare l'offerta, all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'effettuazione della gara ed alla successiva aggiudicazione provvisoria e definitiva, senza che i concorrenti possano vantare nessuna pretesa al riguardo.

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'aggiudicazione a favore del soggetto che accetti la compravendita alle condizioni da esso proposte in sede di gara. Resta fermo che nel caso di slittamento della



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo, con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale.

Dell'esito della gara di procedura aperta sarà redatto regolare processo verbale. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita. L'Ente proprietario, pertanto, non assumerà verso l'aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto di compravendita.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Per tutto quanto non previsto nella presente "asta pubblica", si farà riferimento alle norme del regolamento approvato con R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in quanto applicabili.

DATA SVOLGIMENTO GARA

La gara con procedura aperta, in seduta pubblica, si svolgerà il giorno **04 agosto 2022, ore 10.00** e seguenti presso il Palazzo Comunale, Piazza Taddei n. 27 Massarosa, piano primo.

PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari ad **Euro 282.000,00** (Euro duecentottantaduemila virgola zero centesimi). Tale valore deriva dalla perizia di stima allegata al presente Bando.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

Le offerte, devono essere di importo **superiore al prezzo a base di vendita** indicato nell'avviso d'asta.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione a corredo delle stesse, come di seguito indicata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Massarosa, Piazza Taddei 27, Massarosa, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 luglio 2022** (TERMINE PERENTORIO, farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune).

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente e non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, qualora per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e/o controfirmato sui lembi di chiusura (anche quelli chiusi meccanicamente) e, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve indicare il mittente (e il suo indirizzo) e l'oggetto della gara e cioè la seguente dicitura: "GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE".

Detto plico deve contenere:



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

busta n. 1. Documentazione Amministrativa

busta n. 2. Offerta Economica

Busta n. 1: “Documentazione amministrativa”. Tale busta dovrà indicare sull'esterno, la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” ed essere sigillata come più sopra indicato.

Essa dovrà contenere:

- **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 *utilizzando preferibilmente il modello di autocertificazione: l'allegato 1 (modello A) per le persone fisiche, l'allegato 2 (modello B) per le persone giuridiche*, firmato dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore di società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Con tale modello l'offerente dichiara in particolare:

- di aver preso visione delle condizioni del bene oggetto della vendita;
- di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni generali e particolari di vendita e gli oneri connessi e conseguenti;
- di non essere incorso in sanzioni penali, in fallimenti, né in provvedimenti di cui alle norme sul contenimento del fenomeno mafioso

- *(eventuale, qualora si tratti di ente privato diverso dalle società)*

a) copia conforme all'originale, dell'**atto costitutivo dell'ente**

b) copia conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il **conferimento del potere di rappresentanza dell'ente** al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

- **deposito cauzionale**: gli offerenti, per partecipare alla gara, devono costituire idoneo deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e delle responsabilità precontrattuali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base d'asta. Il deposito cauzionale va costituito versando il relativo importo presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Gruppo Banco Popolare, in contanti o a mezzo bonifico bancario sul codice IBAN: IT 63U 05034 70170 000 000 002170.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente causale: “Deposito cauzionale per vendita ex scuola di Bargecchia”.

E' possibile costituire il deposito cauzionale anche tramite assegno bancario o circolare.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

Il deposito cauzionale è svincolato per i concorrenti non aggiudicatari al termine delle operazioni dell'asta pubblica ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione. Per l'aggiudicatario è computato nel saldo finale.

Busta n. 2: "Offerta Economica" Tale busta dovrà riportare sull'esterno la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", essere sigillata come più sopra indicato e contenere l'offerta economica.

L'offerta economica (in bollo da Euro 16,00, un bollo ogni quattro pagine), redatta *utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione allegato 3 (modello C), o comunque conformemente a tale modello*, dovrà essere firmata dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore della società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, e dovrà riportare gli estremi del soggetto sottoscrittore (nome, cognome, carica ricoperta, etc).

In caso di discordanza tra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per il Comune di Massarosa ai sensi dell'art. 72, R.D. n. 827/1924.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati o sul quale non siano apposte le diciture relative al mittente o alla specificazione della gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto.

Qualora uno stesso soggetto invii due plichi distinti, si darà apertura soltanto a quello pervenuto successivamente e nello stesso dovrà essere contenuta l'espressa revoca dell'offerta precedente, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ALIENAZIONE

L'immobile oggetto del presente avviso verrà venduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

L'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questa Amministrazione per le differenze che sussistono tra le indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene all'Amministrazione Comunale del Comune di Massarosa e, inoltre, a norma dell'articolo 1488, comma 2, del codice civile il venditore è esentato dall'obbligo della garanzia perché la vendita sarà convenuta a rischio e pericolo del compratore.

L'aggiudicatario dovrà costituire sull'immobile un vincolo nell'atto di trasferimento della proprietà, che impegna il medesimo ed eventuali aventi causa a mantenere per venti anni, decorrenti dalla stipula del contratto, la destinazione d'uso che l'immobile possiede al momento dell'alienazione.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

L'aggiudicatario dovrà garantire, mediante costituzione di apposito vincolo nell'atto di trasferimento della proprietà, per sé ed eventuali suoi aventi causa, in ogni tempo ed in ogni modo la disponibilità di locali per lo svolgimento delle consultazioni elettorali (un locale per il seggio, un locale per il dormitorio, bagni per il pubblico e spazi di collegamento/accesso ai medesimi).

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappale e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti ed oneri.

Ogni e qualsiasi onere necessario per addivenire alla stipula dell'atto pubblico di vendita, saranno a totale cura e spese dell'acquirente. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano: regolarizzazioni ipocatastali ed urbanistiche, aggiornamenti catastali, riconfinazioni, frazionamenti, certificazioni impianti ecc...

Tutte le spese inerenti all'asta faranno carico all'Amministrazione Comunale, mentre tutte le spese inerenti alla stipula del rogito (imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale, IVA, se dovuta, diritti di voltura e comunque tutte quelle inerenti alla compravendita) saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario.

STIPULA DEL CONTRATTO E PAGAMENTO DEL PREZZO

Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il possesso giuridico ed il godimento del bene decorreranno per tutti gli effetti a favore dell'acquirente con la stipula del contratto.

Il prezzo di alienazione dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario in un'unica soluzione a saldo di quanto dovuto, contestualmente alla firma del contratto.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva, in data da concordarsi tra le parti, ai rogiti del Segretario Comunale di Massarosa o presso uno studio notarile scelto dall'acquirente. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti alla compravendita in parola, saranno a totale carico dell'acquirente.

Decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ove non sia possibile stipulare l'atto per cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario (es: regolarizzazioni catastali o eventuali rimozioni di vincoli, acquisizione di nulla osta o pareri da parte di enti terzi) il termine stabilito per la stipula del contratto si intenderà automaticamente modificato in funzione di quanto sopra specificato.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, oppure entro il nuovo termine conseguente alla necessità di regolarizzare l'immobile come sopra specificato, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara.

La mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario o il mancato o insufficiente versamento dell'anticipazione nel termine richiesto, comporteranno la decadenza immediata dell'offerta fatto salvo il diritto per l'Amministrazione di richiedere un risarcimento del maggiore danno.

In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, quindi, allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto degli immobili e degli atti tecnici in visione. L'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta.

CONDIZIONI GENERALI ED INFORMAZIONI

La documentazione di cui al presente bando di gara è reperibile sul sito internet del Comune di Massarosa. La documentazione è altresì visionabile presso il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, posta al piano primo della sede comunale decentrata in Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per eventuali sopralluoghi o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati possono contattare il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio ai numeri 0584/979387 (Silvia Petri, s.petri@comune.massarosa.lu.it), 0584/979310 (Arch. Michele Saglioni, m.saglioni@comune.massarosa.lu.it), 0584/979332 (Geom. Luca Rubinelli, l.rubinelli@comune.massarosa.lu.it). Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in esecuzione al contratto di compravendita competente in via esclusiva è il Foro di Lucca.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al succitato Decreto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL BANDO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Michele Saglioni.



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

Per informazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi allo stesso al n. tel 0584/979310 (m.saglioni@comune.massarosa.lu.it);

Per informazioni inerenti la gara è possibile rivolgersi a Gessica De Santi -Ufficio gare e contratti, tel. n. 0584/979207 indirizzo di posta elettronica g.desanti@comune.massarosa.lu.it

PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana
- all'Albo Pretorio presso il Comune di Massarosa;
- sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi".

SOPRALLUOGO DELL'IMMOBILE

L'immobile potrà essere visitato nel periodo di pubblicazione del presente avviso di gara previo appuntamento da concordarsi con il suddetto Ufficio Lavori Pubblici.

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Il dirigente

Arch. Michele Saglioni

(documento firmato digitalmente)

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Bando gara - procedura aperta art. 60 del D.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento servizio di ristorazione per gli studenti universitari del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino

e destinatari di posto alloggio presso la residenza Mattei, con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 - periodo dodici mesi, con possibilità di ripetizione per ulteriori dodici mesi. gara n. 8573159 - CIG 9239764E73.

SEGUE ATTO

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

Bando gara – procedura aperta art. 60 del D.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento servizio di ristorazione per gli studenti universitari del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino e destinatari di posto alloggio presso la residenza Mattei, con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 - periodo dodici mesi, con possibilità' di ripetizione per ulteriori dodici mesi. gara n. 8573159 - CIG 9239764E73.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITI14

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO E DESTINATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LA RESIDENZA MATTEI, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 – PERIODO DODICI MESI, CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE PER ULTERIORI DODICI MESI

II. 1.2) Codice CPV: 55300000

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO E DESTINATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LA RESIDENZA MATTEI, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 – PERIODO DODICI MESI, CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE PER ULTERIORI DODICI MESI.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 1.448.450,00 Euro

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO E DESTINATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LA RESIDENZA MATTEI, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 – PERIODO DODICI MESI, CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE PER ULTERIORI DODICI MESI.

II. 2.2) Codice CPV: 55300000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L' AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO E DESTINATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LA RESIDENZA MATTEI, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 – PERIODO DODICI MESI, CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE PER ULTERIORI DODICI MESI. E' PREVISTO L'OBBLIGO DI SOPRALLUOGO.

REQUISITI:REQUISITI GENERALI ART. 80 D.LGS. 50/16 e:

-Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura

oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Avere eseguito complessivamente nell'ultimo triennio Servizi di ristorazione collettiva, a favore di committenti pubblici e/o privati, per un fatturato pari ad almeno Euro 1.000.000,00 oltre Iva nei termini di legge;

-Requisiti di capacità tecniche e professionali:

Esecuzione conclusa o in corso nell'ultimo triennio di almeno un servizio di ristorazione collettiva riferito ad un unico contratto affidato da un committente pubblico o privato, di importo non inferiore ad Euro 500.000,00 oltre Iva nei termini di legge.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore massimo stimato: Valore, IVA esclusa: 1.448.450,00 Euro.

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 12. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì **Informazioni relative alle opzioni Descrizione delle opzioni:** facoltà di ripetizione di mesi 12 per l'importo massimo della ripetizione di Euro 746.940,00 oltre iva.

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Avere eseguito complessivamente nell'ultimo triennio Servizi di ristorazione collettiva, a favore di committenti pubblici e/o privati, per un fatturato pari ad almeno Euro 1.000.000,00 oltre Iva nei termini di legge;

c) Requisiti di capacità tecniche e professionali:

Esecuzione conclusa o in corso nell'ultimo triennio di almeno un servizio di ristorazione collettiva riferito ad un unico contratto affidato da un committente pubblico o privato, di importo non inferiore ad Euro 500.000,00 oltre Iva nei termini di legge.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 30/07/2022 Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 01/08/2022 ; Ora locale: 10:30

Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU

Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Dr. Luigi Vella - GARA N. 8573159 - CIG 9239764E73

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 17/06/2022.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 22 giugno 2022, n. 12403

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - approvazione istruttoria domande presentate nel mese di MAGGIO 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm. ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/ R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1420 del 27 dicembre 2021 che ha modificato la DGR 731/2019, già modificata con DGR 1580 del 16 dicembre 2019, approvando i nuovi “Indirizzi per il

riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze”, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;

- all’art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

- all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/05/2022 al 31/05/2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.6 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 6 (sei) domande presentate nel periodo dal dal 01/05/2022 al 31/05/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18735 del 19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 6 (sei) domande di riconoscimento, per un totale di n. 7 (sette) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/05/2022 al 31/05/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di due (2), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di cinque (5) di cui all'Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

Gli allegati A, B e C, formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 6 (sei) domande presentate nel periodo dal 01/05/2022 al 31/05/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n.6 (sei) domande di riconoscimento, per un totale di n.7 (sette) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/05/2022 al 31/05/2022 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (elenco percorsi non riconosciuti), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di due (2), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di cinque (5) di cui all'Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

| ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 maggio al 31 maggio 2022 | | | | | |
|---|---|---------------------|----------------------|---------------------|---|
| Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) | | | | | |
| N. | AGENZIA | PROCEDIMENTO | ESITO DOMANDA | NUMERO CORSI | |
| 1 | PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1898/2022 | Ammesso | 1 | |
| 2 | PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1900/2022 | Ammesso | 1 | |
| 3 | PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1902/2022 | Ammesso | 1 | |
| 4 | PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1939/2022 | Ammesso | 1 | |
| 5 | KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 1941/2022 | Ammesso | 1 | |
| 6 | QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. | 1948/2022 | Ammesso | 2 | |
| | | 6 | | | 7 |

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di MAGGIO 2022

| ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 MAGGIO al 31 MAGGIO 2022 | | | | | | | | | |
|---|--|--------------------------|------------------|-----------------------|---|----------------|-----------------|---------------|--|
| Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) | | | | | | | | | |
| N. | AGENZIA | PROCEDIMENT O DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROCEDIMENTO CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | COSTO TOTALE | SOLO ESAME | |
| 1 | KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 1941/2022 | Ammesso | 1944/2022 | Certificazione Competenze: AdA/UC n.1710 "Preparazione piatti" | Approvato | 850.00 | 100.00 | |
| 2 | QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. | 1948/2022 | Ammesso | 1949/2022 | 28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) | Approvato | 1800.00 | 100.00 | |

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di MAGGIO 2022

| ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 MAGGIO AL 31 MAGGIO 2022 | | | | | | |
|--|--|-------------------------|------------------|------------------------|---|--|
| Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.2084/2019) | | | | | | |
| N. | AGENZIA | Procedimento DOMANDA | ESITO DOMANDA | Procediment o CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO |
| 1 | PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1898/2022 | Ammesso | 1899/2022 | Certificazione competenze: AdA/UC 1457 "Esecuzione del disegno del pezzo (o macchina o impianto)" - AdA/UC 862 "Applicazione CAD- CAM" | Non approvato |
| | | | | | | <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Le procedure descritte inerenti la selezione e il riconoscimento dei crediti non risultano coerenti con quanto indicato dal disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze vigente, approvato con DGR 988/19 e modificato con DGR 1421/21 par. B.1.2., B.1.2.1., ed in particolare par. B.1.3. che stabilisce una procedura di riconoscimento "documentale" e non consente il riconoscimento da parte dell'OF di esperienze lavorative. Si evidenzia inoltre che all'interno del progetto è stato fatto richiamo alla DGR 532/09 che, in realtà, è stata revocata nel 2019.</p> <p>Inoltre, ai sensi del par. B.1.2. del disciplinare, che sancisce il principio di progettazione finalizzata "all'acquisizione di un livello di competenze incrementali rispetto a quelle già possedute", si ritiene necessaria, pur nel rispetto degli standard generali del livello EQF previsto, l'individuazione di prerequisiti aggiuntivi incrementabili che permettano "un'efficace partecipazione alle attività formative e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti".</p> <p>Le due AdA riguardano infatti due Figure Professionali tecniche specializzate che presuppongono competenze già possedute in ingresso all'attività formativa (cfr. standard minimi figure).</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.2.. nelle UUFF non sono indicati gli obiettivi formativi che vengono trattati a completamento e saturazione delle UUCC, in termini di conoscenze e capacità.</p> <p>B.6.4. la prestazione attesa deve corrispondere alla performance della UC. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La descrizione degli obiettivi formativi dello stage deve basarsi e riportare principalmente quelli delle AdA/UC trattate.</p> |

| | | | | | | |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|--|
| 2 PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1900/2022 | Amnesso | 1901/2022 | Certificazione competenze: AdA/UC 868 "Definizione del piano di marketing" – AdA/UC 894 "Sviluppo dell'applicazione di e- business" | Non approvato | <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Le procedure descritte inerenti la selezione e il riconoscimento dei crediti non risultano coerenti con quanto indicato dal disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze vigente, approvato con DGR 988/19 e modificato con DGR 1421/21 par. B.1.2., B.1.2.1, ed in particolare par. B.1.3. che stabilisce una procedura di riconoscimento "documentale" e non consente il riconoscimento da parte dell'OF di esperienze lavorative. Si evidenzia inoltre che all'interno del progetto è stato fatto richiamo alla DGR 532/09 che, in realtà, è stata revocata nel 2019. Inoltre, ai sensi del par. B.1.2 del disciplinare, che sancisce il principio di progettazione finalizzata "all'acquisizione di un livello di competenze incrementali rispetto a quelle già possedute", si ritiene necessaria, pur nel rispetto degli standard generali del livello EQF prescelto, l'individuazione di prerequisiti aggiuntivi incrementabili che permettano "un'efficace partecipazione alle attività formative e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti". Le due AdA riguardano infatti una Figura Professionale altamente specializzata che presuppone competenze "complesse" già possedute in ingresso all'attività formativa (cfr standard minimi figura).. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.2.. nelle 5 UF non sono indicati gli obiettivi formativi che vengono trattati a completamento e saturazione delle UUCC, in termini di conoscenze e capacità. B.6.4. la prestazione attesa deve corrispondere alla performance della UC. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Non è descritto come viene trattata e svolta (metodologie, strumenti, verifiche) la conoscenza "Lingua inglese, per comprendere la documentazione, tanto tecnica, che commerciale, redatta in lingua inglese" nell'ambito dell'UF 6 "Tecniche di web marketing e di direct marketing per l'e-business" a cui è riferita. La descrizione degli obiettivi formativi da indicare per lo stage deve basarsi principalmente su quelli delle AdA/UC trattate.</p> |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|--|

| | | | | | | |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|---|
| 3 PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE | 1902/2022 | Amnesso | 1903/2022 | Certificazione competenze: AdA/UC 1698 "Diagnosi tecnica e strumentale del guasto dell'autoveicolo o dell'autoarticolato" - AdA/UC 1699 "Realizzazione della riparazione e collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato" | Non approvato | <p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Le procedure descritte inerenti la selezione e il riconoscimento dei crediti non risultano coerenti con quanto indicato dal disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze vigente, approvato con DGR 988/19 e modificato con DGR 1421/21 par. B.1.2., B.1.2.1, ed in particolare par. B.1.3. che stabilisce una procedura di riconoscimento "documentale" e non consente il riconoscimento da parte dell'OF di esperienze lavorative. Si evidenzia inoltre che all'interno del progetto è stato fatto richiamo alla DGR 532/09 che, in realtà, è stata revocata nel 2019. Inoltre, ai sensi del par. B.1.2 del disciplinare, che sancisce il principio di progettazione finalizzata "all'acquisizione di un livello di competenze incrementali rispetto a quelle già possedute", si ritiene opportuno, pur nel rispetto degli standard generali del livello EQF prescelto, l'individuazione di prerequisiti aggiuntivi incrementabili che permettano "un'efficace partecipazione alle attività formative e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti". Le due AdA riguardano una Figura Professionale di Addetto che però prevede, nello specifico, competenze "preferenziali" già possedute in ingresso all'attività formativa (cfr standard minimi figure). B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.4. la prestazione attesa deve corrispondere alla performance della UC. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La descrizione degli obiettivi formativi dello stage deve basarsi principalmente su quelli delle AdA/UC trattate.</p> |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|---|

| | | | | | | |
|---|------------------|----------------|------------------|---|----------------------|--|
| <p>4</p> <p>PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE</p> | <p>1939/2022</p> | <p>Amnesso</p> | <p>1940/2022</p> | <p>Certificazione competenze: AdA/UC 1572 "Automazione del processo produttivo" – AdA/UC 1574 "Studio di miglioramenti produttivi"</p> | <p>Non approvato</p> | <p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Le procedure descritte inerenti la selezione e il riconoscimento dei crediti non risultano coerenti con quanto indicato dal disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze vigente, approvato con DGR 988/19 e modificato con DGR 1421/21 par. B.1.2., B.1.2.1, ed in particolare par. B.1.3. che stabilisce una procedura di riconoscimento "documentale" e non consente il riconoscimento da parte dell'OF di esperienze lavorative. Si evidenzia inoltre che all'interno del progetto è stato fatto richiamo alla DGR 532/09 che, in realtà, è stata revocata nel 2019. Inoltre, ai sensi del par. B.1.2 del disciplinare, che sancisce il principio di progettazioni finalizzata "all'acquisizione di un livello di competenze incrementali rispetto a quelle già possedute": si ritiene necessaria, pur nel rispetto degli standard generali del livello EQF prescelto, l'individuazione di requisiti aggiuntivi incrementabili che permettano "un'efficace partecipazione alle attività formative e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti". Le due AdA riguardano infatti una Figura Professionale specializzata che presuppone competenze tecniche specifiche in ingresso all'attività formativa (cfr standard minimi figura). B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: La sez. B.6.2. Gli obiettivi formativi delle UUFF non comprendono tutte le conoscenze e le capacità delle AdA; nella sez. B.6.3. si rileva un refuso nella descrizione della prova TP (richiama altre AdA/UCC) in "Strumenti a disposizione della commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati" si rilevano incoerenze con quanto richiesto dai campi es. "tempi di somministrazione". C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La descrizione degli obiettivi formativi da indicare per lo stage deve basarsi principalmente su quelli delle AdA/UC trattate.</p> |
|---|------------------|----------------|------------------|---|----------------------|--|

| | | | | | | |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|--|
| 5 QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. | 1948/2022 | Ammesso | 1950/2022 | Certificazione Competenze: AdA/UC n.920 "Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo"; AdA/UC n.950 "Allestimento della scenografia (montaggio e smontaggio)" | Non approvato | <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.2 I requisiti d'ingresso non sono completi, rispetto alle figure professionali di riferimento (par. B.2.2. DGR 988/19), le descrizioni richieste nelle sez. B.2.1.3 e B.2.1.5 devono riferirsi ed attenersi alle procedure specifiche stabilite dal Disciplinare DGR 988/19 e s.m.i (DGR 1421/21) ai par. B.1.2, B.1.2.1 e B.3. Per i cittadini stranieri è necessaria anche la verifica del titolo di studio. La progettazione del percorso, considerando anche in particolare la specificità/specializzazione delle Figure Professionali a cui si riferiscono le due AdA/UC, non considera il principio "dell'acquisizione di un livello di competenze incrementali rispetto a quelle già possedute". sancita dal par. B.1.2 del disciplinare (cfr). Tutti i percorsi formativi del RRF, pur nel rispetto degli standard generali del livello EQF prescelto, devono prevedere dei prerequisiti aggiuntivi incrementabili che permettano "un'efficace partecipazione alle attività formative e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti". Le due AdA riguardano infatti Figure Professionali specializzate che presuppongono competenze già possedute in ingresso all'attività formativa (cfr standard minimi schede specifiche figure); B.5 - DOTAZIONI AI PARTECIPANTI: Il materiale didattico individuale e collettivo descritto risulta insufficiente rispetto alle competenze TP previste dalle AdA, la cui presenza si evince nella sezione B.6.1 B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.3. la descrizione della progettazione delle prove di verifica finale risulta non chiara ed esaustiva: prevede il colloquio "simulativo" per la verifica dell'AdA n.950 nella durata di 40 minuti e con peso del 35%; una simulazione per la verifica dell'AdA n.920 della durata di 3 ore con peso 35%. Nella sez. B.6.4. la descrizione delle singole schede di valutazione per AdA indicano modalità di realizzazione diverse e non è presente il colloquio prova integrativa ma obbligatoria. Si ricorda che le verifiche in itinere e finali devono essere specifiche per ogni AdA/UC da certificare.</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La descrizione degli obiettivi formativi da indicare per lo stage deve basarsi principalmente su quelli delle AdA/UC trattate.</p> |
|---|-----------|---------|-----------|--|---------------|--|

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 27 giugno 2022, n. 12623
certificato il 27-06-2022

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 maggio 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 8624 del 21/05/2021, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 24 Maggio 2021;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/05/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 8 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/05/2022 , a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/05/2022 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell’attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/05/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell’allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell’allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/05/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

| Allegato A Domande ammesse al mese di MAGGIO 2022 | | Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021) | | | |
|---|--|---|---------------|--------------|--|
| N. | AGENZIA | PROCEDIMENTO | ESITO DOMANDA | NUMERO CORSI | |
| 1 | S.A.I.TER.SRL | 1601/2022 | Ammesso | 4 | |
| 2 | ISTITUTO MODARTECH S.R.L. | 1636/2022 | Ammesso | 1 | |
| 3 | CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI | 1882/2022 | Ammesso | 4 | |
| 4 | ISTITUTO MODARTECH S.R.L. | 1883/2022 | Ammesso | 1 | |
| 5 | SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE | 1888/2022 | Ammesso | 1 | |
| 6 | IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 1904/2022 | Ammesso | 2 | |
| 7 | PANGEA FORMAZIONE S.R.L. | 1908/2022 | Ammesso | 2 | |
| 8 | COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 1945/2022 | Ammesso | 2 | |

| Allegato B Percorsi approvati al mese di Maggio 2022 | | Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021) | | | | | | | | | | |
|--|--|---|-------------|--------------|---|--------------|-------------|--------|--|--|--|--|
| N. AGENZIA | PROC. DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC. CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | COSTO TOTALE | COSTO ESAME | | | | | |
| 1 | S.A.I.TER.SRL | 1601/2022 | Ammesso | 1602/2022 | 1306019_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI | Approvato | 120.00 | - | | | | |
| 2 | S.A.I.TER.SRL | 1601/2022 | Ammesso | 1603/2022 | 1306020_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE | Approvato | 160.00 | - | | | | |
| 3 | S.A.I.TER.SRL | 1601/2022 | Ammesso | 1605/2022 | 1306022_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE | Approvato | 240.00 | - | | | | |
| 4 | S.A.I.TER.SRL | 1601/2022 | Ammesso | 1604/2022 | 1306021_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI | Approvato | 160.00 | - | | | | |
| 5 | CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI | 1882/2022 | Ammesso | 1884/2022 | Addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria | Approvato | 3004.00 | 80.00 | | | | |
| 6 | CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI | 1882/2022 | Ammesso | 1885/2022 | Analisi dei requisiti e del contesto competitivo Definizione del piano di marketing Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo | Approvato | 1104.00 | 70.00 | | | | |
| 7 | CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI | 1882/2022 | Ammesso | 1886/2022 | Analisi dei requisiti e del contesto competitivo Definizione del piano di marketing Impiego degli strumenti operativi e tecnologici necessari alla produzione del messaggio | Approvato | 1104.00 | 70.00 | | | | |
| 8 | CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI | 1882/2022 | Ammesso | 1887/2022 | Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali Apertura e chiusura della cassa | Approvato | 1004.00 | 70.00 | | | | |
| 9 | PANGEA FORMAZIONE S.R.L. | 1908/2022 | Ammesso | 1909/2022 | Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro | Approvato | 550.00 | 100.00 | | | | |
| 10 | PANGEA FORMAZIONE S.R.L. | 1908/2022 | Ammesso | 1910/2022 | Addetto all'assistenza di base | Approvato | 1900.00 | 100.00 | | | | |
| 11 | COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 1945/2022 | Ammesso | 1946/2022 | 1603016_ TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO | Approvato | 3000.00 | 100.00 | | | | |
| 12 | COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 1945/2022 | Ammesso | 1947/2022 | 1603017_ TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO D.P.G.R. 47/R/2007 ART. 86) | Approvato | 1700.00 | 100.00 | | | | |

| Allegato C Percorsi non approvati al mese di MAGGIO 2022 | | Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021) | | | | | | | |
|--|--|---|---------------|-------------|---|---------------|---|--------------|-------------|
| N. | AGENZIA | PROC. DOMANDA | ESITO DOMANDA | PROC. CORSO | TITOLO CORSO | ESITO CORSO | MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE | COSTO TOTALE | COSTO ESAME |
| 1 | ISTITUTO MODARTECH S.R.L. | 1636/2022 | Ammesso | 1637/2022 | Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti | Non approvato | B.2.1.3. - Selezione iniziale – Deve essere effettuata nel rispetto di quanto indicato dalla DGR n. 951/2020 s.m.i.; B.2.1.5 – Riconoscimento dei crediti non corretto; per le FIGURE (RRFP) non è previsto il limite del 50% del riconoscimento crediti del monte ore, ma deve essere effettuato nel rispetto di quanto disciplinato dal paragrafo B.1.3 della DGR n. 988/2019 e s.m.i.; B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI; nella sez. B.6.4 Scheda di valutazione ADIUC non è indicata la prova di colloquio, che ai sensi della DGR n. 988/2019 s.m.i. è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio. Non compilata la sez. C.6.2 del formulario. | 8000.00 | 100.00 |
| 2 | ISTITUTO MODARTECH S.R.L. | 1883/2022 | Ammesso | 1889/2022 | Tecnico della progettazione, manutenzione, aggiornamento, sviluppo e testing di siti web (Digital Media Specialist) | Non approvato | B.2.1.3. - Selezione iniziale – Deve essere effettuata nel rispetto di quanto indicato dalla DGR n. 951/2020 s.m.i.; B.2.1.5 – Riconoscimento dei crediti non corretto; per le FIGURE (RRFP) non è previsto il limite del 50% del riconoscimento crediti del monte ore, ma deve essere effettuato nel rispetto di quanto disciplinato dal paragrafo B.1.3 della DGR n. 988/2019 e s.m.i.; B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI; nella sez. B.6.4 Scheda di valutazione ADIUC non è indicata la prova di colloquio, che ai sensi della DGR n. 988/2019 s.m.i. è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio. Non compilata la sez. C.6.2 del formulario. | 7000.00 | 100.00 |
| 3 | SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE | 1888/2022 | Ammesso | 1890/2022 | Planificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze | Non approvato | Errato lo standard di progettazione e di durata: B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Standard di durata della FAD errata 15 ore anziché 30 ore. B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Prove accertamento crediti in ingresso insufficienti B.4 - VISITE DIDATTICHE: Non previste le visite didattiche dallo standard professionale. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Sezione B6.4 non corrette le prove di valutazione delle ADA; non previsto il colloquio per l'ADA 2207 e non prevista la prova pratica per l'ADA 2208. C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Sezione C.2 standard di durata errato devono essere previste 120 ore di aula e 30 ore di FAD TRIO. Denominazione delle ADA 2207 e 2208 incomplete. | 1100.00 | 100.00 |

| | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|-----------|---------|-----------|---|---------------|--|----------|--------|
| 4 | IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 1904/2022 | Ammesso | 1905/2022 | 1603013_ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica | Non approvato | <p>Standard di progettazione non corretto: sez. B.1: 35 H fad asincrona > 10% (per le ore dei moduli di inglese vengono indicati i contenuti ma non il codice trio); 75 H fad sincrona anziché 43 ore, rispetto ad un monte ore teorico indicato di 215 H, al netto della pratica e dello stage; non rispettate le percentuali fad previste dal par. B.1.4.1 DGR 988/2019 ss.mm.ii. Alcuni CV dei docenti non sono aggiornati; nella sez. B.2.1 fare riferimento al punto B.1.2.1 per le procedure di accertamento della conoscenza della lingua italiana per gli stranieri.</p> <p>B.2.2: la selezione dei partecipanti deve rispettare le indicazioni della DGR n. 951/2020 s.m.i. non può essere effettuata sulla base del criterio "priorità a coloro che hanno necessità ed urgenza per entrare nel mondo del lavoro"; inoltre il punto in questione fa riferimento alla verifica dei requisiti e non alla selezione dei partecipanti nel caso gli allievi siano in numero superiore al 20% degli allievi previsti;</p> <p>B.2.4: non indicazione delle modalità di accertamento e riconoscimento di cui alla DGR 988/2019 ess.mm.ii. ..</p> <p>Sez. C1: alcuni curricula non sono aggiornati e non presentano le competenze necessarie richieste dal profilo per la docenza</p> | 28000.00 | 100.00 |
| 5 | IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. | 1904/2022 | Ammesso | 1906/2022 | 28030003_ASSISTENT E DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) | Non approvato | <p>Standard di progettazione non corretto: sez. B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: la fad prevista da percorso non può essere superiore al 20% come da normativa di settore (DGR 1067/2021) e deve essere calcolata solo sulla parte teorica e non sul totale. Vedere inoltre Accordo in Conferenza Stato regione/P. A. del 3/11/2021 (21/181/CR5a/C17)</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENTE: B.2.2: indicata licenza media inferiore, non sufficiente come requisito di ingresso. B.2.3: la selezione delle domande non può essere effettuata sulla base del criterio "priorità a coloro che hanno urgenza di entrare nel mondo del lavoro". selezione deve essere effettuata ai sensi della DGR 951/2020</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.2 uno dei due commissioni deve essere un odontoiatra designato dall'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri.</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE: alcuni curricula non sono aggiornati.</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: D: viene indicato il pagamento del bollo, non previsto.</p> | 17000.00 | 100.00 |

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12701
certificato il 29-06-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande di guida ambientale escursionistica presentate nel mese di giugno 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R/2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i. ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non

dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica" e, nello specifico, l'allegato A recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a "Esame accesso diretto" al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;

- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell'allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell'attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di giugno 2022 n. 2 domande di partecipazione all'esame per Guida Ambientale Escursionistica che risultano elencate nell'allegato A ;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23/10/2020 e in particolare l'allegato 1 "linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività corsistica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 05/12/2020 recante disposizioni per l'attività corsistica individuale e collettiva;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di giugno e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

"Guida ambientale escursionistica (GAE)" n. 2 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di giugno, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di Guida Ambientale Escursionistica presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute a giugno 2022, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili)

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili)

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul

BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute a giugno 2022, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili)

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili)

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili) e B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cecilia Chiarugi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI GIUGNO 2022

| N | CANDIDATO | DATI ARRIVO | QUALIFICA |
|---|-------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | GONNELLI VINCENZO | PROT. 0227308 Data 01/06/2022 | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA |
| 2 | DADA' GIAMMARCO | PROT. 0245034 Data 15/06/2022 | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA |

ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI**

| N. | Candidato | Esame | data | prot | Esito | ente |
|----|----------------------|-------------------------------------|------------|-------------------------------------|-----------------|---|
| 1 | GONNELLI VINCENZO | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA | 06/07/2022 | Prot. 0227308 Data 01/06/2022 | ammissi bile | ALTHEA FORMAZIONE MATR.2021IS0226 |
| 2 | DADA' GIAMMARCO | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA | 06/07/2022 | Prot. 0245034 Data 15/06/2022 | ammissi bile | ALTHEA FORMAZIONE MATR.2021IS0226 |

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport
Settore Spettacolo dal Vivo

DECRETO 28 giugno 2022, n. 12733
certificato il 29-06-2022

**D.G.R. 56/2022 e D.D. 2616/2022 - Accredimento
enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo
per il quinquennio 2022-2026.**

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 (“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”) ed in particolare il comma 1, lett. e) dell’art. 34 (“Funzioni della Regione”), l’art. 35 (“Sistema regionale dello spettacolo”) e l’art. 36 (“Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”);

Visto il Regolamento di attuazione della legge regionale n. 21/2010, approvato con D.P.G.R. n. 22/R/2011, ed in particolare l’art. 12 (“Requisiti per l’accredimento degli enti di rilevanza per lo spettacolo dal vivo”) e l’art. 13 (“Modalità e termini dell’accredimento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”);

Visto il Programma di governo 2020-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Vista l’informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021, e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 (“Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione”) e ss.mm.ii.;

Vista la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, che, all’allegato 1a, individua l’accredimento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo tra gli interventi di cui all’Obiettivo 7 “Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo” del Progetto Regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 31/01/2022, che approva l’attuazione, tramite avviso pubblico, dell’intervento relativo all’accredimento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per

il quinquennio 2022-2026, definendone, all’allegato A, modalità e contenuti;

Visto il decreto dirigenziale n. 2614 del 14/02/2022, che, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 56/2022, approva l’avviso pubblico e la modulistica per l’accredimento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022-2026;

Preso atto che, a seguito della pubblicazione del sopra citato avviso pubblico, hanno presentato istanza di accredimento, entro i termini previsti, 9 Muse S.r.l. Impresa Sociale (prot. n. 0134281 del 30/03/2022) e Binario Vivo APS (prot. n. 0141847 del 04/04/2022);

Considerato che, a seguito dell’istruttoria effettuata dal Settore Spettacolo dal vivo sulla base dei dati e delle informazioni contenuti nella documentazione trasmessa dal soggetto unitamente all’istanza, 9 Muse S.r.l. Impresa Sociale non è accreditata quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022-2026, per le motivazioni riportate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, a seguito dell’istruttoria effettuata dal Settore Spettacolo dal vivo sulla base dei dati e delle informazioni contenuti nella documentazione trasmessa dal soggetto unitamente all’istanza, Binario Vivo APS non è accreditata quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022-2026, per le motivazioni riportate nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa:

1. di non accreditare 9 Muse S.r.l. Impresa Sociale e Binario Vivo APS quali enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022-2026;

2. di notificare il presente decreto ai soggetti partecipanti alla procedura selettiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

La Dirigente
Paolo Baldi

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
PISANA - PISA**

**Conferma Direttore Sanitario e Direttore Ammi-
nistrativo. Determinazioni.**

DELIBERAZIONE 21 marzo 2022, n. 281

SEGUE ATTO

IL DIRETTORE U.O. AFFARI GENERALI

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 10 marzo 2022, con il quale si dispone la nomina della dr.ssa Silvia Briani quale Direttore Generale della Azienda Ospedaliero – Universitaria Pisana e il contratto di lavoro sottoscritto in data 17 marzo 2022 dalla Dr.ssa Silvia Briani con durata triennale a decorre dal 20 marzo 2022;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502/1995, avente ad oggetto “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40/2005 di disciplina del servizio sanitario regionale, ed in particolare l’art. 40 che prevede che il direttore generale nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario fra gli iscritti negli elenchi degli aspiranti alla nomina di cui all’art. 40 bis e ne disciplina le funzioni;

Evidenziato che la normativa citata prevede che il rapporto di lavoro del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo III del libro V del Codice Civile;

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del giorno 1 marzo 2016, con cui si approva lo schema tipo dei contratti del direttore amministrativo e del direttore sanitario e si assumono determinazioni in merito al trattamento economico degli stessi richiamando i criteri di cui all’art. 2, comma 5, del citato D.P.C.M. n. 502/1995;

Preso atto della volontà manifestata dal Direttore Generale di confermare senza soluzione di continuità e per la durata di tre anni quale direttore sanitario la dr.ssa Grazia Luchini, nata a Viareggio (Lu), il 3 novembre 1963, tuttora in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa ed inserita nell’elenco vigente degli idonei a Direttore Sanitario ai sensi dell’art. 40 bis della L.R.T. n. 40/2005;

Preso atto della volontà manifestata dal Direttore Generale di confermare senza soluzione di continuità quale direttore amministrativo il dr. Carlo Milli, nato a Pisa, il 12 settembre 1971, tuttora in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa ed inserito nell’elenco vigente degli idonei a Direttore Amministrativo ai sensi dell’art. 40 bis della L.R.T. n. 40/2005;

Dato atto che l’incarico del Dr. Carlo Milli quale direttore amministrativo dell’Azienda non potrà protrarsi oltre il giorno 31 ottobre 2022 ai sensi dell’art. 40, comma 12, L.R.T. n. 40/2005, avendo lo stesso svolto le funzioni di direttore amministrativo dell’Azienda a decorrere dal giorno 1 novembre 2012;

Dato atto che la dr.ssa Grazia Luchini e il dr. Carlo Milli hanno entrambi espresso per le vie brevi la propria disponibilità allo svolgimento ulteriore dell’incarico senza soluzione di continuità e quindi a far data dal giorno 20 marzo 2022;

Dato atto che il rapporto di lavoro del direttore amministrativo e del direttore sanitario è stato regolato mediante la stipula di un contratto di diritto privato conformemente a quanto previsto dalla normativa citata e secondo lo schema tipo approvato dalla Regione con D.G.R.T. n. 143/2016 verificata l’insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all’art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 502/1992 e delle cause di inconfiribilità di cui agli artt. 3, 5 e 8 del D. Lgs. 39/2013;

Preso atto infine della volontà manifestata dal Direttore Generale di determinare il trattamento economico attribuito calcolandolo nella misura pari all’80% dell’importo risultante dal trattamento economico annuo attribuito al Direttore Generale (pari ad € 147.190,21) al lordo di oneri e ritenute di legge precisando che all’importo così risultante (pari ad € 117.752,17) è applicata, per effetto del combinato disposto dell’art. 123 della Legge Regionale Toscana n. 66/2011 e dell’art. 49 della L.R.T. n. 77/2013, la riduzione del 10 % per la parte eccedente i 90.000,00 € lordi annui (pari a € 2.775,22) per cui lo stesso trattamento economico è pari a € 114.976,95 al lordo di oneri e ritenute di legge;

Ritenuto di conferire al presente atto la immediata eseguibilità, stante l'urgenza di garantire la necessaria continuità nella funzione di direzione e nella gestione dell'Azienda

PROPONE

1. di confermare l'incarico della Dr.ssa Grazia Luchini, nata a Viareggio (Lu) il 03 novembre 1963, nominandola senza soluzione di continuità quale direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e dando atto che con la stessa in data 20 marzo 2022 è stato stipulato pertanto un contratto di diritto privato di durata triennale per disciplinare il rapporto di lavoro con decorrenza dal giorno 20 marzo 2022, secondo lo schema tipo approvato con D.G.R.T. n. 143/2016;
2. di confermare l'incarico del Dr. Carlo Milli, nato a Pisa il 12 settembre 1971, nominandolo senza soluzione di continuità quale direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e dando atto che con lo stesso in data 20 marzo 2022 è stato stipulato pertanto un contratto di diritto privato per disciplinare il rapporto di lavoro fino al 31 ottobre 2022 prorogando la scadenza del contratto già stipulato in data 19 gennaio 2019 secondo lo schema tipo approvato con D.G.R.T. n. 143/2016 e lasciando invariate le altre clausole;
3. di dare atto che al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo sarà attribuito il trattamento economico determinato in premessa;
4. di conferire al presente atto la immediata eseguibilità per le ragioni espresse in premessa;
5. di trasmettere copia del presente atto all'U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane ed all'U.O. Gestioni Economiche e Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente

IL DIRETTORE GENERALE

Letta e valutata la sopraesposta proposta, presentata dal Direttore dell'U.O. in frontespizio indicata;

Preso atto che il dirigente proponente la presente deliberazione sottoscrivendola attesta che la stessa, a seguito dell'istruttoria effettuata, è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;

Dato atto che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario si astengono dall'espressione del parere e dalla firma dell'atto in quanto direttamente interessati al contenuto;

DELIBERA

1. di confermare l'incarico della Dr.ssa Grazia Luchini, nata a Viareggio (Lu) il 03 novembre 1963, nominandola senza soluzione di continuità quale direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e dando atto che con la stessa in data 20 marzo 2022 è stato stipulato pertanto un contratto di diritto privato di durata triennale per disciplinare il rapporto di lavoro con decorrenza dal giorno 20 marzo 2022, secondo lo schema tipo approvato con D.G.R.T. n. 143/2016;
2. di confermare l'incarico del Dr. Carlo Milli, nato a Pisa il 12 settembre 1971, nominandolo senza soluzione di continuità quale direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e dando atto che con lo stesso in data 20 marzo 2022 è stato stipulato pertanto un contratto di diritto privato per disciplinare il rapporto di lavoro fino al 31 ottobre 2022 prorogando la scadenza del contratto già stipulato in data 19 gennaio 2019 secondo lo schema tipo approvato con D.G.R.T. n. 143/2016 e lasciando invariate le altre clausole;

3. di dare atto che al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo sarà attribuito il trattamento economico determinato in premessa;
4. di conferire al presente atto la immediata eseguibilità per le ragioni espresse in premessa;
5. di trasmettere copia del presente atto all'U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane ed all'U.O. Gestioni Economiche e Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Silvia Briani

(Documento Firmato Digitalmente)

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

**Avviso di pubblica selezione per l'ammissione
al corso annuale istituito per il conseguimento**

**dell'idoneità all'esercizio di attività di emergenza
sanitaria territoriale presso l'Azienda USL Toscana
Sud Est.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'Azienda USL Toscana Sud Est con Deliberazione del Direttore Generale n. 872 del 22 giugno 2022 ha approvato l'attivazione di un corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale per un numero massimo di partecipanti pari a 50 (cinquanta).

Si riportano qui appresso le informazioni principali relative al contenuto del corso, ai requisiti necessari per la partecipazione al medesimo ed alle modalità di presentazione delle candidature.

1. Destinatari del Corso

Medici che aspirano a svolgere l'attività di medicina di emergenza-urgenza (118, Emergenza sanitaria territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza ecc.)

2. Requisiti di ammissione

Il candidato dovrà essere in possesso dei due requisiti rispettivamente, sotto indicati:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

Si precisa, altresì, che non è ammessa la candidatura del Medico che frequenta o che frequenterà per la durata del corso oggetto del presente avviso un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso quello di formazione specifica in Medicina Generale.

3. Modalità di ammissione al corso e priorità di accesso

L'ammissione al corso, fino al raggiungimento della concorrenza dei posti disponibili, avverrà nel rispetto delle priorità di accesso previste dall'articolo 96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato il 23 marzo 2005 e sm.i. ovvero rispettivamente:

- a. medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nell'Azienda USL Toscana Sud Est secondo l'anzianità di incarico;
- b. medici incaricati di continuità assistenziale residenti in Aziende limitrofe, sempre secondo l'anzianità di incarico;
- c. medici incaricati di continuità assistenziale in ambito regionale, secondo l'anzianità di incarico;

Qualora, dopo aver individuato gli aventi titolo ai sensi di quanto indicato nell'elenco che precede, sussista un'ulteriore disponibilità di posti, questi vengono assegnati secondo l'ordine della graduatoria regionale toscana, con priorità per i medici residenti nell'Azienda USL Toscana sud est;

Nell'ipotesi di ulteriore mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale tra quelli aventi diritto come sopra indicato nell'ordine di priorità riportato, l'Azienda USL Toscana sud est ammette al corso medici non inseriti nella graduatoria regionale, secondo i seguenti criteri di priorità:

1. minore età al conseguimento della laurea;
2. maggiore voto di laurea ;
3. nel caso in cui si verifichi una situazione di parità rispetto a quanto indicato nei punti 1 e 2 che precedono, si ricorre al criterio della maggiore anzianità di laurea, con priorità di accesso per i medici residenti nell'Azienda USL Toscana Sud Est in cui si svolge il corso.

4. Quota di iscrizione al corso

Ciascun/a candidato/a ammesso/a alla partecipazione al corso di idoneità, che avverrà con atto aziendale USL Toscana sud est, dovrà versare un contributo di Euro 900,00 a titolo di iscrizione, secondo le modalità di pagamento PAGO PA dell'Azienda USL Toscana Sud Est, in seguito all'emissione del relativo documento fiscale che verrà trasmesso a ciascun ammesso al corso.

L'importo versato sarà restituito al Medico che svolgerà la propria attività per almeno 12 (dodici) mesi nei servizi di emergenza urgenza dell'Azienda USL Toscana Sud Est, dopo il completamento del corso, attivando per il Medico le forme contrattuali di lavoro previste dalla normativa vigente.

5. Modalità di presentazione della candidatura

La domanda, da inoltrare secondo il fac simile allegato al presente avviso, datata e firmata, con allegata la copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it utilizzando la propria PEC personale, intestata al candidato.

La precedente modalità di trasmissione della candidatura è prevista a pena di esclusione.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del BURT, (escludendo dal conteggio il giorno stesso della pubblicazione). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

6. Obiettivi del Corso

- a. Riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali
- b. Gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intraospedaliere. In particolare:
 1. saper assistere un paziente:
 - a domicilio
 - all'esterno
 - su un mezzo di soccorso
 - in ambulatorio e in reparto
 2. saper diagnosticare e trattare un paziente:
 - in arresto e peri-arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
 - con insufficienza respiratoria acuta (uso dei farmaci, intubazione orotracheale, tricotirodotomia, CPAP, ventilazione non invasiva e invasiva)
 - politraumatizzato o trauma maggiore (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
 - in stato di shock
 - in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
 - con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
 - con aritmie cardiache
 - emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
 - con emergenza ostetrico-ginecologica
 - con emergenza pediatrica
 - con emergenza ambientale o tossicologica
 3. conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato
 4. avere nozioni e manualità per la piccola chirurgia e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture lussazioni, ecc.)
 5. conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi)
 6. essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti e in particolare dei criteri di centralizzazione, in particolare per le patologie tempo dipendenti
 7. avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza
 8. saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale
 9. conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture

7. Programma del Corso

I moduli didattici teorici sono classificati almeno in uno a settimana in coerenza alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che prevedono una durata minima del corso non inferiore a 300 ore.

Alcuni moduli potranno essere tradotti in video formazione e fruiti in forma di FAD. Particolarmente rilevanti sono i moduli in presenza per l'addestramento pratico inerente i corsi certificativi ALS pediatrico avanzato, PTC avanzato.

All'atto del rilascio del certificato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, verranno contestualmente rilasciate certificazioni validate dalle maggiori associazioni internazionali e nazionali accreditate per le linee-guida nella rianimazione (corso di rianimazione avanzata cardiologica, corso di rianimazione avanzata pediatrica, corso di gestione avanzata delle vie aeree, corso trauma avanzato, corso NBCR e maxiemergenza).

8. Strutturazione del Corso

Il corso si suddivide in 2 fasi, per complessive 482 ore, ovvero rispettivamente:

1) **INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI:** ALS, PALS, PTC, BLS e PBLSD, per complessive **198 ore**

2) **ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI MET:** da acquisire con tirocini e periodo di pratica per complessive **284 ore**

INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI**Modulo 1 – INTRODUZIONE (8 ore)**

- ② Il Sistema di Emergenza Urgenza Sanitaria 118 (112)
- ② Il DPR 27 marzo 1992
- ② Criteri Formativi della Conferenza Stato Regioni
- ② Organizzazione delle Centrali Operative 118 (e 112)
- ② Ricezione della chiamata e filtro
- ② Gestione dell'intervento di emergenza dalla CO
- ② Organizzazione della Rete Territoriale
- ② Tipologia di Mezzi di soccorso, dotazioni, personale e formazione
- ② Progetti PAD
- ② Aree con soccorsi particolari (aree costiere, aree montane, lavori)

Modulo 2 – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION ADULTO E PEDIATRICO (16 ore)

- ② Corso Certificativo BLS per operatori sanitari
- ② Corso Certificativo PBLSD per operatori sanitari

Modulo 3 – RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AVANZATA E PERIARRESTO (18 ore)

- ② Corso di formazione certificato Advanced Life Support / Advanced Cardiovascular Life Support secondo linee guida AHA / ERC / ILCOR

Modulo 4 - AIRWAYS & BREATHING ADVANCED (8 ore)

- ② La gestione di base e avanzata delle vie aeree in emergenza
- ② La gestione della insufficienza respiratoria acuta
- ② Asma acuto, BPCO riacutizzato, pneumotorace, polmonite

Modulo 5 – VENTILAZIONE, OSSIGENOTERAPIA, NIV, CPAP (8 ore)**Modulo 6 – EMOGASANALISI, LIQUIDI, ELETTROLITI (8 ore)****Modulo 7 – CIRCULATION (8 ore)**

- ② Sindromi Coronariche Acute e loro gestione pre e intra ospedaliera
- ② Embolia polmonare
- ② Gestione dello Shock e paziente ipoperfuso
- ② Edema polmonare acuto, scompenso cardiaco
- ② Dolore toracico, angina, STEMI e NSTEMI
- ② Dissezione aortica, ischemia aa inferiori, TVP
- ② PM ICD

Modulo 8 – CIRCULATION: CORSO ECG E ARITMIE (16 ore)**Modulo 9 – DISABILITY (8 ore)**

- ② Stroke ischemico ed emorragico, strategie di rete e di gestione dal pre H all'Ospedale
- ② Gestione delle crisi comiziali nell'adulto e nel bambino
- ② Gestione dello shock spinale nel politraumatizzato
- ② Gestione TIA. Sincope, vertigine, cefalea, emorragia cerebrale

Modulo 10 - ECOGRAFIA TORACE, ADDOME, FAST E CUS (16 ore)**Modulo 11: DOLORE ADDOMINALE (4 ore)**

- ② Appendicite acuta, colecistite, colica renoureterale
- ② Emorragia digestiva, infarto intestinale, pancreatite

Modulo 12 - URGENZE OSTETRICO GINECOLOGICHE (4 ore)

- ② Corso sull' Emergenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale

Modulo 13 – FORMAZIONE CERTIFICATA PEDIATRICA E TRAUMATOLOGICA (36 ore)

- ② Corso di Formazione Certificato di Rianimazione Pediatrica Avanzata
- ② Corso di Formazione Certificato di Pre Hospital Trauma Care avanzato

Modulo 14 - TOSSICOLOGIA (8 ore)

- ② La gestione del paziente con intossicazione acuta singola o mista
- ② La gestione della sicurezza in scenari diversi

Modulo 15 - MEDICINA LEGALE, RESPONSABILITÀ E INTERVENTO SU SCENA (4 ore)

- ② Le certificazioni relative al decesso, procedure e regolamenti di polizia mortuaria
- ② Aspetti medico legali del soccorso e comportamento sulla scena

Modulo 16 - EMERGENZE PSICHIATRICHE (8 ore)

- ② Approccio e gestione del paziente acuto o violento
- ② Accertamento Sanitario Obbligatorio e Trattamento Sanitario Obbligatorio
- ② Procedure e aspetti medico legali

Modulo 17 - MAXI EMERGENZA E CATASTROFI (8 ore)

- ② Lezione frontale su maxi emergenza, pianificazione e preparazione della risposta pre e intra ospedaliera PEIMAF
- ② Simulazione scenari
- ② Emergenze NBCR
- ② La sicurezza nel soccorso

Modulo 18 - SICUREZZA DEGLI OPERATORI (4 ORE)

- Prevenzione dell'aggressione a personale sanitario e strategie di disimpegno eventi critici

Modulo 19 - VERIFICA FINALE (8 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI MET da certificare nei tirocini da acquisire con tirocini e periodo di pratica di almeno **284 ore**

a) Frequenza presso i seguenti reparti:

Pronto Soccorso (72 ore)

- ② acquisire una visione complessiva delle patologie che accedono al PS
- ② conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie
- ② acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia

Centrale Operativa (12 ore) ed Automedica (80 ore)

- ② Ascolto telefonate con attribuzione codice di invio
- ② Condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione
- ② Conoscenza diretta con operatori
- ② Acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in ambulanza e automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione

Sala Operatoria o altra struttura (Rianimazione) per gestione avanzata delle vie aeree (48 ore)

- ② Manovre di intubazione e uso dei singoli devices
- ② Conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione
- ② Conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore"
- ② Gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico

Cardiologia-UTIC (20 ore)

- ② Approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI
- ② Riconoscimento delle principali aritmie minacciose
- ② Trattamento dello shock cardiogeno

b) Acquisizione **skills (32 ore)** e **tirocini complementari (20 ore)**: da svolgersi in una delle sedi ospedaliere dell'Area Vasta secondo orari e calendari concordati affiancati a medici "tutor" preventivamente individuati

A (Gestione vie Aeree) (8 ore)

- ② Presidi Sovraglottici (almeno 10 posizionamenti)
- ② Ventilazione in maschera
- ② Intubazione orotracheale (IOT) e RSI (almeno 10 IOT)
- ② Cricotiroidotomia

B (Ventilazione) (8 ore)

- ② Decompressione PNX
- ② Drenaggio Toracico (almeno 5 posizionamenti)
- ② Ventilazione Invasiva e Non Invasiva (NIMV)
- ② Gestione Ventilatore
- ② Lettura EGA (almeno 30 verificate)

C (Circolazione) (8 ore)

- ② Cardioversione Elettrica (almeno 10 CVE come operatore)
- ② ECO FAST (almeno 20 come operatore)
- ② ECG (lettura di almeno 50/100 ECG verificate)

② Pacing esterno

DE (Disability Exposure) (8 ore)

② Presidi di Immobilizzazione

② SNG

Tirocini complementari:

② Sala Parto (12 ore)

② Comunicazione efficace (8 ore)

Frequenza:

La frequenza risulta **obbligatoria** per i seguenti moduli:

- Modulo 2 – Pediatric Basic Life Support
- Modulo 3 – Rianimazione Cardiopolmonare avanzata e periarresto
- Modulo 4 - Airways & Breathing Advanced
- Modulo 8 – CIRCULATION: corso ECG e aritmie
- Modulo 10 - ecografia torace, addome, fast e cus
- Modulo 12 - urgenze ostetrico ginecologiche
- Modulo 13 – Formazione Certificata Pediatrica avanzata e traumatologica

Per gli altri moduli e per i tirocini e periodi di pratica è prevista una frequenza pari all'80% della durata degli stessi, con soglia minima pari al 50% della stessa. Le eventuali assenze, per tutti i moduli e tirocini, dovranno essere recuperate in accordo con il Direttore del corso.

9. Valutazione finale e rilascio dell'attestato

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz ed in valutazioni di competenza su casi clinici. Verrà valutata la performance ottenuta sugli indicatori atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore, certificati dal tutor sulle seguenti competenze:

- ② rianimazione cardiopolmonare
- ② gestione vie aeree (IOT-cricotomia)
- ② lettura EGA verificate
- ② lettura ECG verificate
- ② cardioversione-PM transcutaneo
- ② ventilazione meccanica invasiva e non
- ② accessi arteriosi e venosi centrali
- ② gestione ferite e tecniche di sutura

Ai candidati che avranno superato positivamente la valutazione finale sopra illustrata verrà rilasciato l'attestato di "Idoneità all'Esercizio dell'Attività di Emergenza Sanitaria Territoriale".

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti saranno trattati dall'Azienda USL Toscana sud est in qualità di titolare del trattamento (con sede in Via Curtatone n.54 52100 Arezzo centralino 05752551), è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e frequenza al corso di idoneità, ed avverrà a cura delle persone preposte alla procedura medesima, presso la U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, per la protezione dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento dell'ammissione e ad alla frequenza al corso. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione al corso. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) al seguente indirizzo: SEDE LEGALE Azienda Usl Toscana sud est via Curtatone 54, 52100 Arezzo tel. 0575 254156 mail: privacy@uslsudest.toscana.it PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). 3. Il Responsabile del procedimento è il preposto al trattamento dei dati personali Direttore U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università.

UOC FORMAZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'
IL DIRETTORE
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
Via Curtatone n.54
52100 AREZZO
DOTT. ANTONIO D'URSO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' MEDICA DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

Il sottoscritt Dott. _____
nat a _____ (Prov. _____) il _____
residente dal _____ in _____ (Prov. _____)
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
C.F. _____ Tel (fisso e mobile) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Corso di idoneità all'Esercizio di Attività di Emergenza Sanitaria Territoriale istituito dall'Azienda USL Toscana sud est con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL toscana Sud Est n. 872 del 22/06/2022 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA di

- essere medico incaricato nei servizi di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL _____ dal _____ indicare giorno , mese ed anno, e **residente** nel territorio dell'Azienda USL Toscana sud est;
- essere medico incaricato nei servizi di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL _____, dal _____ indicare giorno , mese ed anno e **residente** nel territorio dell'Azienda USL _____ **limitrofa** al territorio dell'Azienda USL Toscana sud est;
- essere medico incaricato nei servizi di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL _____, che insiste nell'ambito regionale toscano, dal _____ indicare giorno , mese ed anno.
- essere iscritto nella vigente graduatoria di Medicina Generale della Regione Toscana al numero di posizione _____ ;
- essere medico **non** iscritto nella Graduatoria di Medicina Generale della Regione Toscana e di avere conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ riportando il seguente voto di laurea _____;
- non frequentare un corso di specializzazione, né al momento presente né durante lo svolgimento del corso, afferente a qualsiasi disciplina, compreso il corso di formazione specifica in medicina generale.

In caso di ammissione, 1 sottoscritt si impegna a versare una quota d'iscrizione di Euro 900,00 secondo le modalità che saranno indicate dall'Azienda USL Toscana Sud Est all'atto dell'ammissione e inoltre **dichiara** che **non ha** partecipato ad altro corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza, riportando **esito negativo** presso una delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Toscana nei dodici mesi antecedenti alla data di ammissione al presente Corso.

Indirizzo per comunicazioni: _____

e-mail _____ telefono _____ cellulare _____
_____ fisso _____

PEC _____

Data _____ **Firma** _____

Allegare il proprio documento di identità in corso di validità.

Pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Scadenza: 12,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del BURT, (escludendo dal conteggio il giorno stesso della pubblicazione)

**ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA
PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**

**Nomina del Direttore Sanitario dell'Istituto per lo
Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica.**

DELIBERAZIONE 14 giugno 2022, n. 126

SEGUE ATTO

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii. il Direttore Generale nomina il Direttore Sanitario, il cui rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del citato Decreto, è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.74/2017 il Direttore Generale dell'Istituto nell'esercizio delle proprie funzioni è coadiuvato da un Direttore Sanitario e da un Direttore Amministrativo;
- ai sensi del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii. e della L.R.T. n.40/2005 e ss.mm.ii. il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario fra i soggetti iscritti nell'elenco regionale degli idonei a ricoprire tale incarico;
- in applicazione della L.R. n.40/2005 e ss.mm.ii. il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo Direttore Generale, se questi non prevede la sua conferma;

Vista la DGRT n.143/2016 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle aziende e degli enti del SSR e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Visti i decreti dirigenziali regionali n. 2197/2021 e n.1917/2022 della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute, con cui sono stati approvati gli elenchi regionali, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, validi fino al 14.02.2023;

Valutato il curriculum del Dr. Roberto Gusinu (conservato agli atti degli uffici), dal quale si evince la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti previsti per la nomina a Direttore Sanitario dell'Ente;

Individuato nel Dr. Roberto Gusinu la persona idonea ad assumere - in rapporto fiduciario ed esclusivo - l'incarico di Direttore Sanitario di ISPRO dal giorno 01/07/2022 per il periodo di 3 (tre) anni, salvo quanto disposto dall'art. 40, comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005;

Acquisita la disponibilità del Dr. Roberto Gusinu ad assumere la carica di Direttore Sanitario di ISPRO;

Preso atto della dichiarazione, conservata agli atti, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Roberto Gusinu attesta, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste oltreché l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse;

Dato atto, inoltre, che il Dr. Roberto Gusinu, dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, è attualmente collocato in aspettativa, ricoprendo, al momento, l'incarico di Direttore Sanitario dell'AOU Senese;

Ritenuto, pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Sanitario, ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina al collocamento in aspettativa del Dr. Roberto Gusinu e alla presentazione da parte dello stesso di formale atto di dimissione dall'incarico di Direttore Sanitario dell'AOU Senese;

Dato atto che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo previsto dalla vigente normativa, in osservanza della DGRT n. 143/2016, ammontante a complessivi Euro 116.000,00 (centosedicimila/00), al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 113.400,00 (centotredicimilaquattrocento/00), al lordo di oneri e ritenute di legge.

Dato atto altresì che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta regolarmente previsto all'interno del Bilancio Preventivo dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (Delibera del DG n. 73 del 30/03/2022)

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Considerato che la nomina del Direttore Sanitario è un atto proprio del Direttore Generale che non richiede la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **di nominare**, tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e del qualificato livello di professionalità ed esperienza, il Dr. Roberto Gusinu quale Direttore Sanitario dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica a decorrere dal 01/07/2022 per il periodo di 3 (tre) anni, salvo quanto disposto dall'art. 40, comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005.;
2. **di dare atto** che l'efficacia della nomina è subordinata al collocamento in aspettativa del Dr. Roberto Gusinu e alla presentazione da parte dello stesso di formale atto di dimissione

dall'incarico di Direttore Sanitario dell'AOU Senese, nonché alla stipula del contratto di diritto privato;

3. **di dare mandato** alla struttura competente di stipulare con il Direttore Sanitario il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale, di diritto privato, della durata di tre anni secondo lo schema allegato di lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di dare atto** che al Direttore Sanitario è attribuito il trattamento economico annuo previsto dalla vigente normativa, in osservanza della DGRT n. 143/2016, ammontante a complessivi Euro 116.000,00 (centosedicimila/00), al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 113.400,00 (centotredicimilaquattrocento/00), al lordo di oneri e ritenute di legge;
5. **di dare atto** che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 *"indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale"* e che tale costo risulta regolarmente previsto all'interno del Bilancio Preventivo dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (Delibera del DG n. 73 del 30/03/2022)
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005, considerata l'urgenza di procedere alla nomina del Direttore Sanitario dell'Istituto per l'assolvimento delle correlate funzioni;
7. **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell' art. 42 comma 2) della L.R.T. 40/2005 al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)

**ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA
PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**

**Nomina del Direttore Amministrativo dell'Istituto
per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica.**

DELIBERAZIONE 14 giugno 2022, n. 127

SEGUE ATTO

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii. il Direttore Generale nomina il Direttore Amministrativo, il cui rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del citato Decreto, è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.74/2017 il Direttore Generale dell'Istituto nell'esercizio delle proprie funzioni è coadiuvato da un Direttore Sanitario e da un Direttore Amministrativo;
- ai sensi del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii. e della L.R.T. n.40/2005 e ss.mm.ii. il Direttore Generale individua il Direttore Amministrativo fra i soggetti iscritti nell'elenco regionale degli idonei a ricoprire tale incarico;
- in applicazione della L.R. n.40/2005 e ss.mm.ii. il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo Direttore Generale, se questi non prevede la sua conferma;

Vista la DGRT n.143/2016 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle aziende e degli enti del SSR e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Visti i decreti dirigenziali regionali n. 2197/2021 e n.1917/2022 della Direzione regionale competente in materia di diritto alla salute, con cui sono stati approvati gli elenchi regionali, di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, validi fino al 14.02.2023;

Considerato che con Deliberazione del Direttore Generale di ISPRO n. 101 del 18/05/2022 si è preso atto del recesso del Dott. Mario Piccoli Mazzini, dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto, con il profilo di dirigente amministrativo, dall'incarico di Direttore Amministrativo nonché dal rapporto di lavoro, per accedere alla pensione, con decorrenza dal 01/07/2022 (primo giorno non lavorato);

Valutato il curriculum del Dott. Enrico Volpe (conservato agli atti degli uffici), dal quale si evince la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti previsti per la nomina a Direttore Amministrativo dell'Ente;

Individuato nel Dott. Enrico Volpe la persona idonea ad assumere - in rapporto fiduciario ed esclusivo - l'incarico di Direttore Amministrativo di ISPRO dal giorno 01/07/2022 per il periodo di 3 (tre) anni, salvo quanto disposto dall'art. 40, comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005;

Acquisita la disponibilità del Dott. Enrico Volpe ad assumere la carica di Direttore Amministrativo di ISPRO;

Preso atto della dichiarazione, conservata agli atti, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dott. Enrico Volpe attesta, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste oltreché l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse;

Dato atto, inoltre, che il Dott. Enrico Volpe risulta essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese;

Ritenuto, pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo, ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa del Dott. Enrico Volpe;

Dato atto che al Direttore Amministrativo è attribuito il trattamento economico annuo previsto dalla vigente normativa, in osservanza della DGRT n. 143/2016, ammontante a complessivi Euro 116.000,00 (centosedicimila/00), al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 113.400,00 (centotredicimilaquattrocento/00), al lordo di oneri e ritenute di legge;

Dato atto altresì che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 "*indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale*" e che tale costo risulta regolarmente previsto all'interno del Bilancio Preventivo dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (Delibera del DG n. 73 del 30/03/2022);

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Considerato che la nomina del Direttore Amministrativo è un atto proprio del Direttore Generale che non richiede la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **di nominare**, tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e del qualificato livello di professionalità ed esperienza, il Dott. Enrico Volpe quale Direttore Amministrativo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica a decorrere dal 01/07/2022 per il periodo di 3 (tre) anni, salvo quanto disposto dall'art. 40, comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005.;

2. **di dare atto** che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa del Dott. Enrico Volpe, nonché alla stipula del contratto di diritto privato;
3. **di dare mandato** alla struttura competente di stipulare con il Direttore Amministrativo il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale, di diritto privato, della durata di tre anni secondo lo schema allegato di lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di dare atto** che al Direttore Amministrativo è attribuito il trattamento economico annuo previsto dalla vigente normativa, in osservanza della DGRT n. 143/2016, ammontante a complessivi Euro 116.000,00 (centosedicimila/00), al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 113.400,00 (centotredicimilaquattrocento/00), al lordo di oneri e ritenute di legge.
5. **di dare atto** che il costo derivante dal presente atto graverà sul bilancio dell'Istituto a valere del conto economico 3B090101 *"indennità e oneri direzione aziendale e collegio sindacale"* e che tale costo risulta regolarmente previsto all'interno del Bilancio Preventivo dell'Istituto per il triennio 2022-2024 (Delibera del DG n. 73 del 30/03/2022);
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005, considerata l'urgenza di procedere alla nomina del Direttore Amministrativo dell'Istituto per l'assolvimento delle correlate funzioni;
7. **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell' art. 42 comma 2) della L.R.T. 40/2005 al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)

GRADUATORIE

**A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA**

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per
l'assunzione di una unità di personale a tempo**

**determinato con profilo di Collaboratore tecnico
professionale con laurea in Chimica o in Scienze
ambientali, categoria D, livello iniziale, e per la
formazione di una graduatoria da utilizzare per
l'attuazione di Progetti comunitari.**

SEGUE ALLEGATO

GRADUATORIA DI MERITO

| CANDIDATO | VOTAZIONE (in ventesimi) |
|--------------------------|-------------------------------------|
| MENCARINI GIACOMO | 15,5/20 |

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**GRADUATORIA GENERALE DI MERITO
CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO per titoli**

**ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo
indeterminato nel profilo di Assistente-Tecnico
Geometra (cat. C) (149/2021/CON).**

SEGUE ALLEGATO

| | COGNOME | NOME | TOTALE | Preferenze | Precedenze |
|----|----------------|----------------|---------------|---------------|------------|
| 1 | CALLOTTI | ALBERTO | 74,0600 | | |
| 2 | LOMBARDI | ELISA | 72,0000 | | |
| 3 | MORUCCI | SIMONE | 71,0100 | | |
| 4 | TIEZZI | ANDREA | 68,9700 | | |
| 5 | ALFATTI | RICCARDO | 66,0000 | | |
| 6 | RENZETTI | MORENO | 62,3000 | | |
| 7 | FONTANI | MICHELE | 60,0400 | | |
| 8 | LOMBARDO | GIUSEPPE ROCCO | 59,0000 | Pref. Ex Lege | |
| 9 | PRISCO | GIOVANNI | 59,0000 | | |
| 10 | PISCITELLI | CATIA | 58,9150 | | |
| 11 | CAMILLONI | ELISA | 58,3087 | | |
| 12 | CARINI | SIMONE | 55,6832 | | |
| 13 | PAPINI | ANDREA | 52,7000 | | |
| 14 | BALLARATI | PAOLO | 52,0012 | | |
| 15 | DEMELAS | RAFFAELE | 51,7050 | | |

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs.

75/2017 per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia (Area di Psicologia) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (178/2021/ST).

SEGUE ALLEGATO

GRADUATORIA FINALE

| | COGNOME | NOME | TOTALE |
|---|----------------|-------------|---------------|
| 1 | PUCCI | BARBARA | 76,290 |
| 2 | BOLOGNESI | SIMONE | 73,610 |

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**